



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - LUNEDÌ, 27 MARZO 2006

SERIE EDITORIALE ORDINARIA

Sommario

A) CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE CONSIGLIO REGIONALE 14 MARZO 2006 - N. VIII/136 (1.2.0)	
Composizione delle commissioni consiliari permanenti – Quinta variazione	1104
DELIBERAZIONE CONSIGLIO REGIONALE 14 MARZO 2006 - N. VIII/137 (1.2.0)	
Ordine del giorno concernente l'adozione di garanzie occupazionali nel settore dei servizi locali di interesse economico generale	1104

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 8 FEBBRAIO 2006 - N. 1321 (2.2.1)	
Approvazione ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2 dell'Accordo di Programma per l'intervento denominato «Restauro delle Sale Teresiane, adeguamento funzionale della Biblioteca civica di Mantova, opere di completamento del restauro e di impiantistica del Palazzo di San Sebastiano»	1105
DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 7 MARZO 2006 - N. 2430 (4.1.0)	
Ordinanza n. 3464, del 29 settembre 2005, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 203, della legge 30 dicembre 2004, n. 311», assegnate alla Regione Lombardia.	1108
DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 21 MARZO 2006 - N. 3109 (1.8.0)	
Nomina di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione «Avv. Fernando Bussolera e Lina Branca Bussolera»	1108

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 8 MARZO 2006 - N. 8/2015 (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2006 (l.r. 1978 n. 34, art. 49, comma 7) relative alla D.G. Sanità: 2° provvedimento	1109
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 8 MARZO 2006 - N. 8/2016 (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2006 (l.r. 1978 n. 34, art. 49, comma 7) relative alla D.G. Polizia Locale, Prevenzione e Protezione Civile: 3° provvedimento	1109
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 8 MARZO 2006 - N. 8/2017 (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2006 (l.r. 1978 n. 34, art. 49, comma 7) relative alla D.G. Casa e Opere Pubbliche: 4° provvedimento	1109
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 8 MARZO 2006 - N. 8/2030 (3.1.0)	
Accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale «San Giorgio», con sede in via M. Quadrio 14/16 Milano – Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2006.	1109
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 8 MARZO 2006 - N. 8/2031 (3.1.0)	
Accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale «Fondazione Cecilia Caccia in del Negro», con sede in via XX Settembre, 19/21, Gandino (BG) – Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2006	1111
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 8 MARZO 2006 - N. 8/2032 (3.1.0)	
Ampliamento dell'accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale «Fondazione Carlo Frigerio ONLUS», con sede in Orzivecchi (BS) – Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2006	1112

1.2.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Ordinamento regionale
 2.2.1 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Programmazione / Accordi di programma
 4.1.0 SVILUPPO ECONOMICO / Interventi speciali
 1.8.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Nomine
 2.1.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Bilancio e contabilità
 3.1.0 SERVIZI SOCIALI / Assistenza

Anno XXXVI - N. 66 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 8 MARZO 2006 - N. 8/2033 (3.1.0)	
Accreditamento del servizio semiresidenziale di riabilitazione e reinserimento di persone con problematiche di dipendenza «Centro Diurno Chiarina», Strada per Retorbido a Retorbido (PV) gestito da «Associazione Roveto Ardente» con sede legale in via Bellocchio, n. 22 a Voghera e contestuale revoca dell'accreditamento disposto con d.g.r. 15562/2003	1112
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 8 MARZO 2006 - N. 8/2034 (3.1.0)	
Modifica dell'accreditamento di comunità residenziali di riabilitazione e reinserimento di persone con problematiche di dipendenza ubicate in Varese, gestite da «Centro Gulliver Società Cooperativa sociale a r.l.» ubicata in via Albani, n. 91 a Varese, disposto con d.g.r. 15562/2003	1112
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 8 MARZO 2006 - N. 8/2035 (3.1.0)	
Accreditamento dei Centri Diurni per Disabili (CDD) ubicati nell'ASL di Brescia – Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale	1113
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 8 MARZO 2006 - N. 8/2038 (3.1.0)	
Accreditamento di Comunità Alloggio Socio Sanitarie per persone con disabilità ubicate nelle ASL di Brescia, Lecco e Città di Milano – Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale	1115
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 8 MARZO 2006 - N. 8/2041 (3.1.0)	
Conferma dell'accreditamento al 31 dicembre 2005 dei Centri Diurni Integrati per anziani non autosufficienti (C.D.I.) e contestuale istituzione del registro regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. n. 8494/02	1116
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 15 MARZO 2006 - N. 8/2082 (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2006 (l.r. 31 marzo 1978 n. 34, art. 49, comma 7) relative alla D.G. Polizia locale, Prevenzione e Protezione Civile: 1° provvedimento	1122
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 15 MARZO 2006 - N. 8/2104 (3.1.0)	
Graduatoria dei progetti di cooperazione decentrata piano 2006, ai sensi della d.g.r. n. 8/461 del 4 agosto 2005 e riconoscimento regionale di idoneità ai fini delle attività di cooperazione allo sviluppo a soggetti vari	1122
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 15 MARZO 2006 - N. 8/2113 (4.0.0)	
Attuazione del programma triennale 2004/2006 degli interventi per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali (l.r. 2000 n. 13): consuntivo dell'anno 2005 e piano per l'anno 2006	1132
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 15 MARZO 2006 - N. 8/2116 (5.3.4)	
Rinnovo dell'iniziativa «Carta sconto metano/gpl» per l'incentivazione all'utilizzo di carburanti a basso impatto ambientale per il biennio 2006/2007 – Schema di convenzione con l'Associazione Rete di Punti Energia per il territorio della Provincia di Milano	1138
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 15 MARZO 2006 - N. 8/2120 (5.1.3)	
Manifestazione di favorevole volontà d'intesa, ai sensi del d.P.R. 383/1994, in ordine al progetto di «Lavori di realizzazione nuova Stazione dell'Arma dei Carabinieri in comune di Samarate (VA) – Accordo di Programma Quadro in materia di sicurezza» – Integrazione della d.g.r. n. 18272/2004	1139
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 15 MARZO 2006 - N. 8/2126 (4.6.4)	
Presenza d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni di concerto con l'Assessore Prosperini avente ad oggetto: «Sottoscrizione Protocolli d'Intesa con Direzione Scolastica Regionale e C.O.N.I. (Comitato Regionale Lombardia) per la promozione dei valori dello sport e della pratica sportiva e per lo sviluppo nelle scuole della pratica sportiva e del turismo scolastico»	1141

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

Presidenza

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 13 MARZO 2006 - N. 2750 (2.1.0)	
Direzione Centrale Programmazione Integrata – Prelevamento dal Fondo di riserva del bilancio di cassa ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni	1144

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 7 MARZO 2006 - N. 2448 (3.3.0)	
L.r. 5 gennaio 2000 n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia – Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59) – Revoca e contestuale accertamento in entrata per la somma di € 3.152,50 sul cap. 3.4.12.252 relativa al contributo erogato a n. 5 beneficiari Buono Scuola 2004/2005	1144

D.G. Sanità

DECRETO DIRETTORE GENERALE 6 MARZO 2006 - N. 2337 (3.2.0)	
Concessione di deroghe al Regolamento (CE) n. 852/2004 per i prodotti alimentari che presentano caratteristiche tradizionali ai sensi del Regolamento (CE) n. 2074/2005	1145
CIRCOLARE REGIONALE 14 MARZO 2006 - N. II (3.2.0)	
Informazioni esplicative ed indirizzi sulle vaccinazioni dell'età infantile e dell'adulto – D.g.r. 8/1587 del 22 dicembre 2005	1146
COMUNICATO REGIONALE 22 MARZO 2006 - N. 47 (3.2.0)	
Contributi per ispezioni e controlli degli animali e prodotti di origine animale riscossi e costi dei servizi erogati dalle AA.SS.LL. lombarde nell'anno 2005 ai sensi dell'art. 4, comma 1 del d.lgs. n. 432/98 e succ. modifiche ed integrazioni	1148

3.1.0 SERVIZI SOCIALI / Assistenza

2.1.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Bilancio e contabilità

4.0.0 SVILUPPO ECONOMICO

5.3.4 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Tutela dell'inquinamento

5.1.3 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio / Lavori pubblici ed espropri

4.6.4 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Turismo

3.3.0 SERVIZI SOCIALI / Formazione professionale

3.2.0 SERVIZI SOCIALI / Sanità

D.G. Agricoltura

DECRETO DIRETTORE GENERALE 28 FEBBRAIO 2006 - N. 2134 (4.3.0)	
Regime di condizionalità 2006 – Modifiche ed integrazioni tecniche alla d.g.r. 8/1774 del 25 gennaio 2006	1148
DECRETO DIRETTORE GENERALE 8 MARZO 2006 - N. 25II (4.3.0)	
Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 – Integrazioni a valenza tecnica alla d.g.r. n. 7/11711 del 23 dicembre 2002 di approvazione delle disposizioni attuative del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 relative a misure varie tra cui la misura r (3.18) «Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali»	1165
COMUNICATO REGIONALE 14 MARZO 2006 - N. 43 (4.3.0)	
Pubblicazione dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini – sezione della Regione Lombardia	1165

D.G. Giovani, sport e promozione attività turistica

COMUNICATO REGIONALE 14 MARZO 2006 - N. 4I (4.6.4)	
Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, divise per provincia, aggiornato al 28 febbraio 2006	1166

D.G. Artigianato e servizi

DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 14 MARZO 2006 - N. 2816 (4.0.0)	
DocUP Ob. 2 (2000-2006) – Approvazione della graduatoria dei progetti a valere sulla sottomisura 1.2. C «Servizi per la competitività delle imprese artigiane» in attuazione del bando approvato con d.d.g. n. 11816 del 29 luglio 2005	1175

D.G. Reti e servizi di pubblica utilità

DECRETO DIRETTORE GENERALE 13 MARZO 2006 - N. 2713 (4.0.0)	
Rideterminazione della tempistica prevista per la realizzazione dei progetti di cui alla d.d.g. n. 4351 del 22 marzo 2005 «Documento unico di programmazione obiettivo 2 (2000-2006) della Regione Lombardia – Approvazione del bando per la realizzazione di progetti pilota per la diffusione della società dell'informazione»	1178

D.G. Industria, PMI e cooperazione

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 17 MARZO 2006 - N. 2976 (4.0.0)	
Chiusura dei termini di presentazione delle domande per il Pacchetto Integrato di Agevolazione (PIA) – «Cooperazione – Investimento Semplice» (legge 1329/65 – l.r. 21/03 – art. 6)	1179
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 14 MARZO 2006 - N. 2803 (4.7.0)	
Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della legge regionale n. 21/2003 delle Cooperative Sociali e di loro Consorzi	1180

D.G. Casa e opere pubbliche

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 6 FEBBRAIO 2006 - N. 1210 (5.1.3)	
Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio ed Urbanistica – U.O. Difesa del Territorio – Asservimento di immobili necessari per lavori di sistemazione idraulica dell'area di conoide del torrente Tartano e sistemazione della frana del Pizzo Pruna in comune di Talamona (SO) – Costituzione coatta di servitù per opere di pubblica utilità	1180
COMUNICATO REGIONALE 14 MARZO 2006 - N. 42 (5.1.3)	
Designazioni di collaudo assegnati il 6 marzo 2006	1182

D.G. Polizia locale, prevenzione e protezione civile

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 6 MARZO 2006 - N. 2376 (4.1.0)	
Eventi calamitosi occorsi il 27 giugno 2003 nella Provincia di Cremona – Contributi per danni alle infrastrutture ed al territorio, nonché ai privati cittadini. Proroga dei termini fissati per la rendicontazione. (D.g.r. 19 luglio 2004 n. 7/18270)	1182

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

ORDINANZA MINISTERIALE 10 DICEMBRE 2004 - N. 3385	
Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 24 novembre 2004 – Ordinanza n. 897 del 7 marzo 2006 – Integrazione dell'elenco di cui all'allegato B-1 all'ordinanza commissariale n. 36 del 21 marzo 2005 e successive integrazioni e modificazioni	1183
ORDINANZA MINISTERIALE 10 DICEMBRE 2004 - N. 3385	
Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 24 novembre 2004 – Ordinanza n. 898 del 7 marzo 2006 – Integrazione dell'elenco di cui all'allegato B-1 «Altri edifici danneggiati priorità 2» all'ordinanza commissariale n. 36 del 21 marzo 2005 e successive integrazioni e modificazioni	1183

A) CONSIGLIO REGIONALE

(BUR2006011)

(1.2.0)

D.c.r. 14 marzo 2006 - n. VIII/136**Composizione delle commissioni consiliari permanenti - Quinta variazione**

Presidenza del Presidente Fontana

IL CONSIGLIO REGIONALE

Richiamata la propria deliberazione n. VIII/6, avente ad oggetto «Istituzione delle commissioni consiliari permanenti dell'VIII Legislatura», come modificata dalle deliberazioni VIII/15, VIII/73, VIII/112 e VIII/134 tutte concernenti variazioni alla composizione numerica delle commissioni consiliari;

Vista la nota in data 23 febbraio 2006 del Presidente del Gruppo consiliare Forza Italia con la quale si richiede di ridurre da 3 a 2 in I Commissione e da 8 a 7 in III Commissione i rappresentanti del gruppo stesso;

Viste le note in data 23 febbraio 2006 del Presidente del Gruppo Lega Lombardia - Lega Nord - Padania con le quali si richiede di aumentare da 2 a 3 i rappresentanti del gruppo stesso rispettivamente nelle Commissioni V e VI;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 7 febbraio 2006 riguardante la presa d'atto dell'adesione del Consigliere Domenico Zambetti al Gruppo consiliare Misto, quale rappresentante della formazione politica «Democrazia Cristiana»;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 28 del 21 febbraio 2006 riguardante la presa d'atto dell'adesione del Consigliere Domenico Pisani al Gruppo consiliare misto, quale rappresentante della formazione politica «Centro popolare per le libertà»;

Tenuto conto delle particolari caratteristiche del Gruppo Misto

nel quale sono iscritti, ai sensi dell'art. 19 del regolamento interno, Consiglieri appartenenti a formazioni politiche diverse;

Riconosciuto il diritto a ciascuna formazione politica di cui il Gruppo Misto è composto di essere rappresentata in seno alle commissioni consiliari;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 21 febbraio 2006 con la quale si dà atto dell'impossibilità della formazione politica «Democrazia Cristiana» del Gruppo Misto di essere rappresentata in Commissione in quanto l'unico componente fa parte della Giunta regionale;

Visti gli artt. 21, comma 4, e 23, comma 1, del regolamento interno;

Vista la proposta formulata dall'ufficio di Presidenza con deliberazione n. 41 del 28 febbraio 2006;

Con votazione palese, per alzata di mano:

Delibera

1. di ridurre da 3 a 2 in I Commissione e da 8 a 7 in III Commissione i rappresentanti del Gruppo Forza Italia;
2. di aumentare da 2 a 3 i rappresentanti del gruppo Lega Lombardia - Lega Nord - Padania rispettivamente nelle commissioni V e VI;
3. di dare atto che in ciascuna commissione consiliare sono rappresentate tutte le formazioni politiche di cui è composto il Gruppo Misto;
4. di dare atto che temporaneamente la formazione politica «Democrazia Cristiana» del Gruppo Misto non è rappresentata nelle commissioni consiliari in quanto l'unico componente fa parte della Giunta regionale;
5. di rideterminare pertanto come segue la composizione delle commissioni consiliari:

COMMISSIONI CONSILIARI	I	II	III	IV	V	VI	VII
GRUPPI							
FORZA ITALIA	2	3	7	7	5	5	4
LEGA LOMBARDA - LEGA NORD - PADANIA	2	2	2	3	3	3	2
DEMOCRATICI DI SINISTRA - UNITI NELL'ULIVO	2	3	3	4	3	3	3
ALLEANZA NAZIONALE	1	1	2	1	2	1	1
MARGHERITA - UNITI NELL'ULIVO	2	1	2	3	2	2	2
RIFONDAZIONE COMUNISTA U.D.C. VERDI PER LA PACE L'UNIONE LOMBARDA UNITI NELL'ULIVO PER SARFATTI COMUNISTI ITALIANI ITALIA DEI VALORI PARTITO PENSIONATI PER LA LOMBARDIA	1 componente per ogni gruppo consiliare in ciascuna commissione						
MISTO	1 componente per ogni formazione politica del gruppo misto in ciascuna commissione						

Il presidente: Attilio Fontana
I consiglieri segretari: Ferrazzi - Bonfanti
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Maria Emilia Paltrinieri

(BUR2006012)

(1.2.0)

D.c.r. 14 marzo 2006 - n. VIII/137**Ordine del giorno concernente l'adozione di garanzie occupazionali nel settore dei servizi locali di interesse economico generale**

Presidenza del Presidente Fontana

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'ordine del giorno n. 290 presentato in data 14 marzo 2006, collegato alla PRE n. 4 concernente la disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 26/2003;

A norma dell'art. 74 del Regolamento interno, con votazione palese, per alzata di mano;

Delibera

- di approvare l'ordine del giorno n. 290 concernente l'adozione di garanzie occupazionali nel settore dei servizi locali di interesse economico generale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

Considerato che:

- con l'approvazione della legge regionale del 12 dicembre 2003 n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche», si disciplinano le modalità di assegnazione attraverso gara l'erogazione dei servizi;

- le nuove procedure di assegnazione, attraverso gara, dei servizi locali di interesse economico generale introducono rilevanti problemi circa la garanzia occupazionale del settore;

– allo scopo di evitare che le procedure di assegnazione dei servizi siano viziata dalle politiche occupazionali che, oltre ad introdurre elementi di alterazione delle procedure di gara, scaricano sui livelli occupazionali e sulle tipologie contrattuali le opportunità dei vari soggetti partecipanti;

Impegna la Giunta regionale a introdurre nei contratti di servizi una specifica clausola in base alla quale, al termine degli affidamenti, ovvero, in caso di bando di gara di cessione, fusione o trasformazione in qualsiasi modo dell'azienda, non si risolve il contratto di lavoro e:

– il personale appartenente ai gestori uscenti (amministrazioni comunali, aziende ex municipalizzate o consortili e imprese private, anche cooperative), che operano nei settori dell'energia elettrica, termica, del gas naturale, dei servizi idrici e del ciclo dei rifiuti, sarà soggetto al passaggio diretto ed immediato al nuovo gestore del servizio, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive ed individuali, in atto;

– nel caso di passaggio di dipendenti di enti pubblici e di aziende ex municipalizzate o consortili e di imprese private, anche cooperative, al nuovo gestore del servizio, per effetto di trasferimento di attività, viene applicata, ai sensi dell'art. 31, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la disciplina del trasferimento del ramo di azienda di cui all'art. 2112 del Codice Civile».

Il presidente: Attilio Fontana

Il consigliere segretario: Ferrazzi

Il consigliere segretario provvisorio: Civati

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Maria Emilia Paltrinieri

cordo di Programma sottoscritto a Mantova il 25 gennaio 2006 tra Regione Lombardia, Provincia di Mantova e Comune di Mantova;

2. di disporre, ai sensi dell'art. 6, comma 10, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2, la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

p. il presidente l'Assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia:
Ettore A. Albertoni

ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dell'art. 34 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e della l.r. 14 marzo 2003, n. 2)

per la realizzazione dell'intervento denominato:

«RESTAURO DELLE SALE TERESIANE, ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA BIBLIOTECA CIVICA DI MANTOVA, OPERE DI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO E DI IMPIANTISTICA DEL PALAZZO DI SAN SEBASTIANO»

Mantova, 25 gennaio 2006

TRA

– la REGIONE LOMBARDIA, con sede in Milano, via Pola 14, qui rappresentata dall'Assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, Ettore A. Albertoni;

– la PROVINCIA DI MANTOVA, con sede in Mantova, via Principe Amedeo 30, qui rappresentata dal Presidente, Maurizio Fontanili;

– il COMUNE DI MANTOVA, con sede in Mantova, via Roma 39, qui rappresentato dal Sindaco, Fiorenza Brioni;

PREMESSO CHE:

– la città di Mantova possiede un patrimonio culturale costituito da edifici monumentali e beni mobili di notevole valore storico e artistico;

– il comune di Mantova ha prefigurato un sistema culturale integrato per la gestione del patrimonio artistico e delle eredità culturali della città al fine di coordinare gli interventi di tutela e valorizzazione delle testimonianze storico-artistiche conservate nelle istituzioni culturali mantovane; di tale sistema culturale integrato fanno parte, fra gli altri, la Biblioteca civica e il Palazzo di San Sebastiano;

– la Provincia di Mantova ha istituito un Sistema dei Musei e dei Beni culturali mantovani che si propone di raccordare le funzioni di conservazione, tutela, catalogazione e valorizzazione del patrimonio culturale al fine di assicurare una politica coordinata dei servizi;

– la Biblioteca civica di Mantova, ricca di collezioni librerie e documentarie assai rilevanti, è ubicata presso l'ala del «Collegio Nuovo» (eretta fra il 1650 e il 1670) del Palazzo degli Studi; alcuni spazi di questo edificio sono stati oggetto nel tempo di parziali interventi di consolidamento e recupero funzionale; nel periodo 1992-2000 la Regione Lombardia ha finanziato interventi riguardanti la Biblioteca civica e le Sale Teresiane per un importo di € 1.709.472,33;

– il Palazzo di San Sebastiano, edificio di grande importanza storica in quanto – agli inizi del Cinquecento – residenza di Francesco II Gonzaga, è stato oggetto di interventi di recupero in vista della destinazione a sede museale; nel periodo 1996-2000 la Regione Lombardia ha finanziato interventi riguardanti il Palazzo di San Sebastiano per un importo di € 2.556.252,98;

– il comune di Mantova intende completare la vasta opera di restauro, già significativamente finanziata dalla Regione Lombardia nel periodo 1992-2000, riguardante la Biblioteca civica e il Palazzo di San Sebastiano al fine di consentire la loro piena fruibilità e la massima funzionalità dei servizi;

– gli interventi di cui sopra sono coerenti con l'asse di intervento 2.3.1 «Valorizzazione del patrimonio culturale» e l'obiettivo operativo 2.3.1.3 «Promozione di progetti d'area vasta attraverso l'integrazione di beni, servizi e attività culturali» della Direzione Generale Culture, Identità, e Autonomie della Lombardia, così come precisati nel P.R.S.;

– in ragione della suddetta coerenza, l'Assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, ha convocato e presieduto il 21 ottobre 2002 una Conferenza preliminare, nel corso della quale la Regione Lombardia, la Provincia di Mantova e il comune di Mantova, al fine di adottare soluzioni e modalità di inter-

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(BUR2006013)

D.p.g.r. 8 febbraio 2006 - n. 1321

(2.2.1)

Approvazione ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2 dell'Accordo di Programma per l'intervento denominato «Restauro delle Sale Teresiane, adeguamento funzionale della Biblioteca civica di Mantova, opere di completamento del restauro e di impiantistica del Palazzo di San Sebastiano»

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Vista la l.r. 14 marzo 2003, n. 2 «Programmazione negoziata regionale» e il relativo regolamento di attuazione 12 agosto 2003, n. 18;

Vista la d.g.r. n. 7/10910 del 4 novembre 2002 avente per oggetto «Promozione di un Accordo di Programma finalizzato al restauro delle Sale Teresiane, all'adeguamento funzionale della Biblioteca Civica e alla realizzazione di opere di completamento del restauro e di impiantistica del Palazzo di San Sebastiano a Mantova»;

Visto il d.p.g.r. n. 11962 dell'1 agosto 2005 con il quale, in relazione all'Accordo di Programma in oggetto, sono state delegate all'Assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia le funzioni amministrative attribuite al Presidente della Giunta Regionale, nonché la sottoscrizione dei provvedimenti conseguenti;

Vista la d.g.r. n. 7/20605 dell'11 febbraio 2005 di approvazione dell'ipotesi di Accordo di Programma in oggetto;

Rilevato che in data 25 gennaio 2006 a Mantova, Regione Lombardia, Provincia di Mantova e Comune di Mantova hanno sottoscritto l'Accordo di Programma in oggetto;

Considerato che ai sensi della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003, art. 6 comma 8, l'Accordo di Programma sottoscritto deve essere approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale o, per sua delega, dall'Assessore competente per materia;

Dato atto che l'Accordo di Programma di cui trattasi è rispondente alle finalità previste dalla sopra citata d.g.r. n. 7/10910 del 4 novembre 2002;

Decreta

1. di approvare, ai sensi del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, art. 34, e della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003, art. 6 comma 8, l'Ac-

vento integrate e coerenti, hanno manifestato la determinazione di stipulare un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e della l.r. 14 marzo 2003, n. 2, per la realizzazione dell'intervento denominato «Restauro delle Sale Teresiane, adeguamento funzionale della Biblioteca civica di Mantova, opere di completamento del restauro e di impiantistica del Palazzo di San Sebastiano»;

– conseguentemente la Regione Lombardia con d.g.r. 4 novembre 2002, n. 7/10910 ha promosso il presente Accordo di Programma;

– la Giunta Provinciale di Mantova con deliberazione del 16 dicembre 2004 n. 438 ha approvato la partecipazione della Provincia stessa all'Accordo di Programma in oggetto;

– il Comitato per l'Accordo di Programma, costituito ai sensi dell'art. 6, comma 5, l.r. 14 marzo 2003, n. 2, in esito ai lavori della Segreteria tecnica da esso nominata in data 14 marzo 2003 ai sensi dell'art. 6, comma 6, lettera d) della medesima legge regionale, in data 2 febbraio 2005 ha approvato l'ipotesi del presente Accordo di Programma;

– l'ipotesi del presente Accordo di Programma è stata approvata dalla Giunta regionale della Lombardia con d.g.r. dell'11 febbraio 2005 n. 20605, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 8, l.r. 14 marzo 2003, n. 2;

– l'ipotesi del presente Accordo di Programma è stata approvata dalla Giunta Municipale di Mantova con d.g.c. del 15 marzo 2005 n. 103;

Tutto ciò premesso, tra i soggetti interessati all'Accordo di Programma, come sopra individuati

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

2. Obiettivo e oggetto dell'Accordo

2.1 Costituisce obiettivo del presente Accordo di Programma la realizzazione degli interventi, descritti al successivo punto 3.

2.2 Il presente Accordo di Programma definisce il piano dei costi e dei finanziamenti, di cui all'Allegato A, rispettivamente parte prima e parte seconda, nonché le attività funzionali alla realizzazione degli interventi e la tempistica, come meglio precisati negli Allegati B1 e B2 (cronoprogrammi) e nei successivi punti del presente Accordo.

2.3 Il presente Accordo di Programma prevede, inoltre, gli adempimenti che ciascun soggetto interessato all'attuazione dell'Accordo dovrà compiere per consentire in tempi coordinati la realizzazione dell'insieme delle attività, delle opere e degli interventi programmati. Il presente Accordo prevede, altresì, i procedimenti che le parti sottoscrittrici si impegnano a concludere per assicurare l'adempimento delle rispettive obbligazioni.

3. Descrizione degli interventi

3.1 L'intervento consiste nel restauro delle Sale Teresiane e nell'adeguamento funzionale della Biblioteca civica di Mantova, nelle opere di completamento del restauro e di impiantistica del Palazzo di San Sebastiano, in coerenza con i principi e le metodologie della conservazione programmata.

3.2 In particolare il progetto prevede, per quanto riguarda la Biblioteca civica:

a) il restauro e il recupero conservativo degli ambienti e degli arredi delle Sale Teresiane;

b) il completamento delle opere di restauro della Biblioteca civica;

c) il recupero funzionale dell'ex appartamento del custode;

d) la realizzazione di impianti speciali (climatizzazione, sistema di cablaggio, sistema antitaccheggio, adeguamento prevenzione incendi);

e) le operazioni di spolveratura del patrimonio librario collocato presso le Sale Teresiane;

f) gli arredi e la dotazione hardware e software per l'informaticizzazione.

3.3 Riguardo al Palazzo di San Sebastiano, il progetto prevede:

a) il restauro delle decorazioni pittoriche;

b) la realizzazione degli impianti di climatizzazione e insonorizzazione della centrale di ventilazione.

4. Cronoprogramma

Le attività di realizzazione degli interventi di cui al punto 3 e la tempistica dei lavori sono indicati nei cronoprogrammi di cui agli Allegati B1 relativo agli interventi di cui al punto 3.2, e B2, relativo agli interventi di cui al punto 3.3, del presente Accordo.

5. Soggetto attuatore

5.1 Il comune di Mantova è il soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento descritto al precedente punto 3. In particolare, nei tempi previsti dal cronoprogramma di cui all'Allegato B1, cura le attività di cui al precedente punto 3.2 e tutti gli adempimenti necessari per la completa realizzazione dell'intervento, ivi compresi la progettazione esecutiva, l'appalto e l'attuazione delle opere riguardanti la Biblioteca civica, in coerenza con il progetto definitivo «Restauro delle Sale Teresiane e adeguamento funzionale della Biblioteca civica di Mantova», depositato presso la Regione Lombardia – Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia e identificato con il numero progressivo FIP 166/2004.

5.2 Il comune di Mantova cura altresì, nei tempi previsti dal cronoprogramma di cui all'Allegato B2, le attività di cui al precedente punto 3.3 nonché la progettazione esecutiva, l'appalto e l'attuazione delle opere riguardanti il Palazzo San Sebastiano, in coerenza con il progetto definitivo «Opere di completamento del restauro del Palazzo di San Sebastiano» depositato presso la Regione Lombardia – Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia e identificato con il protocollo L1.2004.0007510 del 26 maggio 2004.

6. Modalità di gestione

Il comune di Mantova assume la piena responsabilità della gestione, nonché tutti gli oneri economici conseguenti, della Biblioteca civica e di Palazzo di San Sebastiano e dei servizi che in essi verranno erogati dopo la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 3.

7. Comunicazione

I soggetti sottoscrittori del presente Accordo di Programma si impegnano a curare i contenuti e le modalità di comunicazione esterna – a mezzo stampa e non – e le iniziative seminariali, convegnistiche e divulgative, relativamente al presente Accordo di Programma e agli interventi che ne sono oggetto, secondo le specifiche indicazioni contenute nell'Allegato C – Comunicazione.

8. Piano dei costi e dei finanziamenti

8.1 Il costo stimato per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Accordo (comprensivo di tasse, imposte, ritenute fiscali e contributi di qualsivoglia natura, se dovuti, nella misura stabilita per legge), ammonta a € 6.690.000,00 così come descritto e articolato nell'Allegato A – parte prima.

8.2 Gli oneri per la copertura dei suddetti costi, descritti nel piano finanziario di cui all'Allegato A – parte seconda, sono assunti dai soggetti interessati alla realizzazione del presente Accordo di Programma, come risulta dagli specifici impegni che seguono, riassunti nella relativa tabella:

Soggetti	2006	2007	2008	Totale
Comune di Mantova	4.190.000,00			4.190.000,00
Regione Lombardia (l.r. 31/96 – FIP)	1.000.000,00	750.000,00	750.000,00	2.500.000,00
TOTALE	5.190.000,00	750.000,00	750.000,00	6.690.000,00

8.2.1 La Regione Lombardia si impegna, a seguito dell'approvazione del finanziamento FIP 2006/2008 ex l.r. 31/96, a erogare al comune di Mantova, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, un finanziamento di 2.500.000,00 euro per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 3.2 relativo al restauro delle Sale Teresiane e all'adeguamento funzionale della Biblioteca civica.

8.2.2 Il comune di Mantova si impegna a finanziare con risorse proprie la spesa totale di 4.190.000,00 euro così destinata:

a) 3.200.000,00 euro per l'intervento di cui al punto 3.2 relativo al restauro delle Sale Teresiane e all'adeguamento funzionale della Biblioteca civica;

b) 990.000,00 euro per l'intervento di cui al punto 3.3 relativo alle opere di completamento del restauro e di impiantistica del Palazzo di San Sebastiano.

8.2.3 Il comune di Mantova, inoltre, si impegna a ricercare eventuali risorse pubbliche e private destinate a finanziare l'in-

tervento complessivo di cui al punto 3 che, qualora fossero ripetute, andrebbero a parziale scomputo degli impegni finanziari assunti dal comune di Mantova con il presente Accordo di Programma.

8.2.4 La Provincia di Mantova, nel quadro delle iniziative di sistema volte alla valorizzazione delle biblioteche e dei musei mantovani e alla implementazione dello sviluppo del turismo culturale, si impegna a garantire la propria disponibilità a collaborare sul piano organizzativo e scientifico per il migliore esito degli obiettivi del presente Accordo di Programma.

9. Ulteriori obblighi dei contraenti

9.1 L'insieme degli impegni assunti dai contraenti costituisce un unico contesto di obbligazioni alle quali le parti si impegnano ad adempiere secondo le modalità e i tempi previsti dal presente Accordo di Programma.

9.2 La realizzazione solo parziale o il ritardo nell'esecuzione dell'intervento descritto al precedente punto 3 o delle attività ad esso funzionali, precisate nel presente Accordo e nei cronoprogrammi allegati alle lettere B1 e B2, non potranno comunque determinare il venir meno degli obblighi assunti dalle parti sottoscrittenti, fatto salvo quanto disposto al successivo punto 12. *Sanzioni.*

9.3 Il comune di Mantova, in quanto soggetto attuatore dell'intervento complessivo descritto al precedente punto 3, si impegna ad inviare semestralmente al Presidente del Collegio di Vigilanza un monitoraggio completo delle attività realizzate, comprensivo di una nota sintetica illustrativa dello stato d'avanzamento delle opere che evidenzia eventuali criticità e le proposte tecniche per il loro superamento, nonché dell'aggiornamento dei cronoprogrammi e dei piani di spesa e di finanziamento approvati con il presente Accordo di Programma.

10. Modifiche e integrazioni

Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni del presente Accordo e dei relativi allegati, che non ne stravolgano obiettivi e contenuti, saranno sottoposti, previa istruttoria da parte della Segreteria Tecnica, al collegio di Vigilanza che potrà approvarli con voto unanime dei componenti.

11. Collegio di Vigilanza

11.1 Il Collegio di Vigilanza del presente Accordo di Programma è costituito dal Presidente della Regione Lombardia o suo delegato, che lo presiede, dal Presidente della Provincia di Mantova, o suo delegato, e dal Sindaco del comune di Mantova, o suo delegato.

11.2 In caso di impossibilità del Presidente della Regione o del suo delegato a presenziare alla seduta del Collegio di Vigilanza, le funzioni di presidente vengono assunte dal membro più anziano dei presenti.

11.3 Per la validità delle riunioni del Collegio di Vigilanza è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni che autorizzino le modifiche e/o le integrazioni di cui al precedente punto 10.2 sono adottate dal Collegio col voto unanime dei suoi componenti.

11.4 Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:

a) vigilare sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;

b) individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si verificassero nell'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo agli enti sottoscrittori dello stesso le soluzioni idonee alla loro rimozione;

c) provvedere all'approvazione, ove ciò risultasse indispensabile per assicurare la piena, tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma, di studi, progetti o documenti in senso lato, relativi all'intervento in parola;

d) provvedere, ove necessario o previsto, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, anche riuniti in Conferenza di Servizi, per l'acquisizione di pareri in merito all'attuazione dell'Accordo di Programma;

e) dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'Accordo di Programma;

f) disporre gli interventi sostitutivi in caso di inadempimento;

g) applicare, in caso di inadempimento, le sanzioni previste al successivo punto 12 del presente Accordo di Programma;

h) approvare eventuali integrazioni o modifiche e/o aggiornamenti del presente Accordo di Programma, così come previsto al precedente punto 10.

11.5 Il Collegio di Vigilanza si avvale della Segreteria tecnica già nominata dal Comitato per l'Accordo di Programma, fatta salva la facoltà di modificarne la composizione e provvedere alle necessarie sostituzioni, nel rispetto dei criteri di nomina e delle finalità esclusivamente istruttorie della stessa, individuate all'art. 6, comma 6, lettera d), l.r. 14 marzo 2003, n. 2.

12. Sanzioni

12.1 Il Collegio di Vigilanza, nel caso di accertato inadempimento da parte dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo agli obblighi assunti, provvederà a:

a) contestare l'inadempienza a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;

b) disporre, una volta decorso infruttuosamente detto termine, gli interventi necessari per ottenere l'esecuzione delle inadempienze.

12.2 Resta ferma la responsabilità del soggetto inadempiente per i danni arrecati con il proprio comportamento agli altri soggetti, ai quali compete di decidere la ripartizione degli oneri sostenuti in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato, salvo rivalersi successivamente nei confronti del soggetto inadempiente.

12.3 Nel caso in cui la gravità dell'inadempimento sia tale da compromettere definitivamente l'attuazione del presente Accordo, restano a carico del soggetto inadempiente tutte le spese sostenute dalle altre parti, anche per studi, piani e progetti predisposti per la realizzazione di quanto previsto nel presente Accordo.

13. Controversie

Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza, ai sensi del punto 11.4, lett. e), spetterà all'Autorità Giudiziaria competente.

Foro competente sarà quello di Mantova.

14. Verifiche

Il presente Accordo di Programma sarà soggetto a verifiche periodiche, su richiesta motivata dei singoli soggetti sottoscrittori o del Collegio di Vigilanza.

15. Sottoscrizione, effetti e durata

15.1 Il presente Accordo di Programma, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, sarà approvato con decreto del Presidente della Regione Lombardia, adottato dall'Assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, allo scopo delegato, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

15.2 Le attività programmate sono vincolanti per i soggetti attuatori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nei cronoprogrammi allegati alle lettere B1 e B2.

15.3 La durata del presente Accordo di Programma è stabilita sino alla completa attuazione dell'intervento complessivo descritto al precedente punto 3.

16. Allegati

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma i seguenti Allegati:

ALLEGATO A - Piano dei costi e dei finanziamenti:

- parte prima: Piano dei costi;

- parte seconda: Piano dei finanziamenti.

ALLEGATO B - Cronoprogrammi delle attività:

B1: restauro delle Sale Teresiane e adeguamento funzionale della Biblioteca civica;

B2: opere di completamento del restauro e di impiantistica del palazzo di San Sebastiano.

ALLEGATO C - Comunicazione

Mantova, 25 gennaio 2006

Letto, approvato e sottoscritto

Per la REGIONE LOMBARDIA

l'Assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia:
Ettore A. Albertoni

Per la PROVINCIA DI MANTOVA

il Presidente: *Maurizio Fontanili*

Per il COMUNE DI MANTOVA

il Sindaco: *Fiorenza Brioni*

Il presente Accordo di Programma viene sottoscritto per gli aspetti connessi alla sua gestione tecnica, finanziaria e amministrativa.

Per la REGIONE LOMBARDIA

Il Direttore Generale della Direzione Generale Culture Identità e Autonomie della Lombardia: *Pietro Petrarola*

Per il COMUNE DI MANTOVA

Il Dirigente del Settore Istituzioni culturali, museali e biblioteche: *Alberto Rosignoli*

(BUR2006014)

(4.1.0)

D.p.g.r. 7 marzo 2006 - n. 2430

Ordinanza n. 3464, del 29 settembre 2005, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 203, della legge 30 dicembre 2004, n. 311», assegnate alla Regione Lombardia

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista l'ordinanza n. 3143, dell'11 luglio 2001 recante disposizioni urgenti per fronteggiare i danni conseguenti alle trombe d'aria che hanno colpito taluni Comuni delle Province di Milano e Bergamo;

Vista l'ordinanza n. 3150, del 19 novembre 2001 «Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza connessa agli eventi atmosferici del 30-31 agosto 2001 nei territori di alcuni comuni della Provincia di Bergamo e del Comune di Noviglio»;

Vista l'ordinanza n. 3258, del 20 dicembre 2002 «Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito nel mese di novembre 2002 i territori delle regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna»;

Vista l'ordinanza commissariale n. 36 del 21 marzo 2005 «Attuazione per gli interventi previsti dall'o.p.c.m. 3385, del 10 dicembre 2004 e dall'o.p.c.m. 3413, dell'11 marzo 2005»;

Vista la d.g.r. n. 7/20486, del 7 febbraio 2005 «Direttiva regionale per la gestione della post-emergenza (Modifiche e integrazioni della direttiva approvata con d.g.r. n. 7/15803, del 23 dicembre 2003) con la quale si individuava per i grandi eventi la D.G. Territorio e Urbanistica competente per i danni ad opere pubbliche e territorio (mediante un "Piano di Interventi Straordinari")»;

Vista l'ordinanza n. 3464, del 29 settembre 2005 «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 203, della legge 30 dicembre 2004, n. 311», con la quale, all'allegato 1, viene individuato il riparto dei fondi tra le Regioni interessate, dando atto che tale ordinanza consente alla Regione Lombardia l'accensione di un mutuo per le seguenti calamità:

- tromba d'aria 2001 € 500.000,00,
- alluvioni 2002 € 1.729.800,00,
- frana di Spriana € 1.000.000,00,
- sisma Brescia nov. 2004 € 2.925.000,00;

Vista l'ordinanza n. 3474, del 18 novembre 2005, «Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare la situazione di pericolo determinata dalla frana di Spriana», con la quale si è nominato il Prefetto di Sondrio Commissario delegato per fronteggiare la situazione di pericolo determinata dalla frana di Spriana ed il decreto del Presidente del Consiglio del 29 luglio 2005, con il quale il Commissario delegato si avvale, quale soggetto attuatore degli interventi di messa in sicurezza della frana stessa, del Direttore del S.I.I.T. per la Lombardia e la Liguria;

Vista la d.g.r. n. 8/1236 del 30 novembre 2005 «Programma delle attività di protezione civile, per far fronte agli eventi calamitosi verificatisi dal 2001 al 2005 (art. 2, comma 4, o.p.c.m. 3464/2005). Contrazione di un mutuo per il finanziamento delle attività programmate» con la quale si è approvato il documento denominato «Programma delle attività di protezione civile, per far fronte agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio lombardo, dal 2001 al 2005 (art. 2, comma 4, o.p.c.m. 3464/2005)» e di indire trattativa privata, finalizzata all'erogazione di un mutuo a tasso fisso per il finanziamento della prosecuzione degli interventi e dell'opera di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali nel territorio della Regione Lombardia dal 2001 al 2005;

Visto il d.d.s. Contratti n. 18800 del 13 dicembre 2005, con il quale si è conferito alla Banca per la finanza alle Opere Pubbliche e alle Infrastrutture s.p.a. (Banca OPI s.p.a.), l'incarico per

l'erogazione del mutuo di € 71.500.362,77, per l'attività di protezione civile, a seguito delle risultanze della citata trattativa privata;

Preso atto del contratto di mutuo con la OPI s.p.a., n. 3970/UR per il finanziamento della prosecuzione degli interventi e dell'opera di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali nel territorio della Regione Lombardia, dal 2001 al 2005, negli importi di seguito meglio specificati:

- € 5.808.504,16 relativi alla tromba d'aria 2001, a parziale recupero di quanto disposto a favore della Regione Lombardia con o.p.c.m. n. 3143 dell'11 luglio 2001;
- € 20.095.100,96 relativi all'alluvione 2002, per contributi finalizzati alla ricostruzione di opere pubbliche e infrastrutture danneggiate e per opere urgenti di difesa del suolo, conseguenti all'alluvione del novembre 2002, secondo priorità che saranno successivamente stabilite con atto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica, competente in materia in base alla d.g.r. 7/20486, del 7 febbraio 2005;
- € 11.617.008,32 relativi alla frana di Spriana, per contributi finalizzati ad abbassare il rischio per la pubblica incolumità, al Soggetto attuatore il Direttore del S.I.I.T. per la Lombardia e la Liguria, nominato con o.p.c.m. n. 3474, del 18 novembre 2005;
- € 33.979.749,33 relativi al sisma di Brescia novembre 2004 per contributi finalizzati al ripristino degli immobili pubblici e privati ed ecclesiastici, al Commissario Delegato l'Assessore alla Polizia Locale, Prevenzione e Protezione Civile della Regione Lombardia, nominato con o.p.c.m. n. 3385, del 10 dicembre 2004;

Vista la nota n. DPC/LG/0060201 del 10 dicembre 2005 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, con la quale si individuano le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2005, n. 3464;

Decreta

1. di utilizzare il mutuo a tasso fisso per il finanziamento della prosecuzione degli interventi e dell'opera di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali nel territorio della regione Lombardia dal 2001 al 2005, negli importi di seguito meglio specificati:

- € 5.808.504,16 relativi alla tromba d'aria 2001, a parziale recupero di quanto disposto a favore della Regione Lombardia con o.p.c.m. n. 3143 dell'11 luglio 2001;
- € 20.095.100,96 relativi all'alluvione 2002, per contributi finalizzati alla ricostruzione di opere pubbliche e infrastrutture danneggiate e per opere urgenti di difesa del suolo, conseguenti all'alluvione del novembre 2002, secondo priorità che saranno successivamente stabilite con atto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica, competente in materia in base alla d.g.r. 7/20486, del 7 febbraio 2005;
- € 11.617.008,32 relativi alla frana di Spriana, per contributi finalizzati ad abbassare il rischio per la pubblica incolumità, al Soggetto attuatore il Direttore del S.I.I.T. per la Lombardia e la Liguria, nominato con o.p.c.m. n. 3474, del 18 novembre 2005;
- € 33.979.749,33 relativi al sisma di Brescia novembre 2004 per contributi finalizzati al ripristino degli immobili pubblici e privati ed ecclesiastici, al Commissario Delegato l'Assessore alla Polizia Locale, Prevenzione e Protezione Civile della Regione Lombardia, nominato con o.p.c.m. n. 3385, del 10 dicembre 2004;

2. di demandare il perfezionamento di tutti gli atti successivi, fra cui gli atti di impegno e liquidazione, l'approvazione di piani di intervento e di riparto, l'emanazione di norme operative, termini temporali e circolari esplicative, ai dirigenti di Unità Organizzativa ed ai Soggetti attuatori competenti per le specifiche materie;

3. di pubblicare il presente atto con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Formigoni

(BUR2006015)

(1.8.0)

D.p.g.r. 21 marzo 2006 - n. 3109

Nomina di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione «Avv. Fernando Bussolera e Lina Branca Bussolera»

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Vista la l.r. 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e desi-

gnazioni di competenza della Regione» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 8 dello Statuto della Fondazione «Avv. Fernando Bussolera e Lina Branca Bussolera» che prevede la nomina da parte del Presidente della Regione Lombardia di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione;

Richiamato il d.p.g.r. dell'8 luglio 2003, n. 11239 con il quale i sigg. Paolo Triberti e Silvio Formenti sono stati nominati rispettivamente membro effettivo e membro supplente del Collegio dei Revisori della Fondazione «Avv. Fernando Bussolera e Lina Branca Bussolera»;

Dato atto che è scaduto il mandato triennale dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;

Ritenuto di confermare i sigg. Paolo Triberti e Silvio Formenti rispettivamente membro effettivo e membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione «Avv. Fernando Bussolera e Lina Branca Bussolera»;

Verificato che i sigg. Paolo Triberti e Silvio Formenti sono revisori contabili, iscritti all'Albo dei Revisori contabili;

Decreta

1. di nominare quale membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione «Avv. Fernando Bussolera e Lina Branca Bussolera» il sig. Paolo Triberti e quale membro supplente il sig. Silvio Formenti;

2. di disporre la notifica ai soggetti interessati e la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente atto.

Roberto Formigoni

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2006016)

D.g.r. 8 marzo 2006 - n. 8/2015

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2006 (l.r. 1978 n. 34, art. 49, comma 7) relative alla D.G. Sanità: 2° provvedimento

(2.1.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

- di apportare al bilancio e al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2006 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

- al titolo 2 categoria 1 «Assegnazioni dello Stato», UPB 2.1.180 «Assegnazioni statali per programmi» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 2.1.180.4621 «Quota del Fondo Sanitario Nazionale per l'attuazione di programmi speciali di interesse e rilievo interregionale o nazionale per ricerche o sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie» è incrementata di € 24.273,00.

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

- alla funzione obiettivo 5.1 «Sanità e salute» tipo di spesa corrente operativa UPB 5.1.5.2.258 «Ricerca, innovazione e risorse umane» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 5.1.5.2.258.4622 «Impiego di quota del F.S.N. per la realizzazione dei programmi speciali di interesse e rilievo interregionale o nazionale per ricerche o sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie», è incrementata di € 24.273,00;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi e nei termini di cui all'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Bonomo

(BUR2006017)

D.g.r. 8 marzo 2006 - n. 8/2016

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2006 (l.r. 1978 n. 34, art. 49, comma 7) relative alla D.G. Polizia Locale, Prevenzione e Protezione Civile: 3° provvedimento

(2.1.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2006 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

- al titolo 4, categoria 3, UPB 4.3.195 «Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.3.195.6099 «Assegnazioni statali per le spese di investimento del Servizio Idrografico e mareografico» è incrementata di € 287.604,00.

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

- alla funzione obiettivo 4.3 «Protezione Civile», spesa in capitale, UPB 4.3.1.3.12 «Coordinamento per la gestione delle emergenze locali e regionali» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.3.1.3.12.6101 «Contributo statale per le spese di investimento del Servizio Idrografico e mareografico» è incrementata di € 287.604,00;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi e nei termini di cui all'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Bonomo

(BUR2006018)

D.g.r. 8 marzo 2006 - n. 8/2017

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2006 (l.r. 1978 n. 34, art. 49, comma 7) relative alla D.G. Casa e Opere Pubbliche: 4° provvedimento

(2.1.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio ed al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2006 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

- al titolo 2, categoria 1, UPB 2.1.183 «Trasferimento dello Stato con vincolo di destinazione specifico», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 2.1.183.5163 «Assegnazione statale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione» è incrementata di € 36.462.352,16.

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

- alla funzione obiettivo 5.3 «Nuove politiche per la casa», spesa corrente, UPB 5.3.3.2.394 «Sostegno alle famiglie», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 5.3.3.2.394.5162 «Contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari» è incrementata di € 36.462.352,16;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi e nei termini di cui all'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Bonomo

(BUR2006019)

D.g.r. 8 marzo 2006 - n. 8/2030

Accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale «San Giorgio», con sede in via M. Quadrio 14/16 Milano - Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2006

(3.1.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la l.r. 7 gennaio 1986, n. 1: «Riorganizzazione e programmazione dei servizi socio-assistenziali della Regione Lombardia»;

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato con successivo d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229: «Riordino della disciplina in materia sanitaria»;

- il d.P.R. 14 gennaio 1997: «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;

- la l.r. 11 luglio 1997, n. 31, «Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali» ed, in particolare, gli artt. 4 e 12 per quanto relativo all'accreditamento delle strutture pubbliche e private e l'art. 6 per quanto relativo alla competenza delle Amministrazioni provinciali in materia di autorizzazioni al funzionamento dei servizi, nonché le successive modificazioni;

- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1: «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;

- la d.c.r. 13 marzo 2002, n. 462 di approvazione del «Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004»;

Richiamate le dd.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435: «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (R.S.A.)»;

- 7 aprile 2003, n. 12618: «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. 14 dicembre 2001, n. 7435)»;

- 7 aprile 2003, n. 12622: «Assegnazioni per l'anno 2003 alle ASL e, per la parte di competenza, al Comune di Milano, dei finanziamenti per i servizi socio-sanitari integrati e per i servizi e gli interventi sociali. Modifiche di tariffe a carico del Fondo Sanitario Regionale»;

- 9 maggio 2003, n. 12904: «Disposizioni in merito alla remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale delle prestazioni erogate dalle Residenze Sanitarie Assistenziali e dagli Hospice»;

- 16 dicembre 2004, n. 19878: «Individuazione di percorsi di semplificazione in ordine ai processi di autorizzazione per le unità d'offerta socio-sanitarie»;

- 7 febbraio 2005, n. 20465: «Ulteriori determinazioni procedurali in ordine ai percorsi di semplificazione per le unità d'offerta socio-sanitarie»;

- 14 dicembre 2005, n. 1375 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario regionale per l'esercizio 2006»;

Dato atto che la delibera 1375/05 definisce gli aspetti che riguardano i servizi socio-sanitari, con riferimento alle regole di accreditamento valide per l'anno 2006, continuando gli accreditamenti aggiuntivi di posti letto in R.S.A. già accreditate o l'accreditamento di nuove R.S.A., solo nei seguenti casi:

- posti letto che siano stati realizzati attraverso finanziamenti pubblici regionali o statali,

- posti letto realizzati o che verranno realizzati sul territorio della sola città di Milano allo scopo di incrementarne la dotazione, per i quali sia giunta comunicazione del permesso di costruire alla competente Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale entro il 30 settembre 2005, qualunque fosse l'avanzamento dei lavori di edificazione a quella data;

Rilevato che, in data 17 ottobre 2005, il legale rappresentante della Società Andrea s.r.l., con sede legale in Milano via Maurizio Quadrio n. 14/16, ente gestore della Residenza Sanitaria Assistenziale «San Giorgio» con sede in via Maurizio Quadrio n. 14/16 Milano, ha richiesto l'accreditamento relativamente ai n. 138 posti letto della struttura;

Rilevato inoltre che la Residenza Sanitaria Assistenziale in oggetto risulta in possesso dei seguenti requisiti indispensabili per l'accreditamento:

- autorizzazione definitiva al funzionamento, ex d.g.r. n. 7435/01, rilasciata dall'Amministrazione provinciale di Milano con disposizione n. 296 dell'8 agosto 2005, per n. 138 posti letto per anziani non autosufficienti,

- parere favorevole all'accreditamento espresso dalla competente Azienda Sanitaria Locale città di Milano con atto del 9 dicembre 2005, n. 2360, pervenuto alla Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale in data 27 dicembre 2005,

- requisiti di accreditamento previsti dalle citate dd.g.r. n. 7435/01 e n. 12618/03, verificati dalla competente Commissione di Vigilanza dell'ASL città di Milano;

Rilevato altresì che l'ente gestore ha dichiarato di praticare una retta giornaliera che varia da un minimo di 75 euro, ad un massimo di 95 euro, al netto del finanziamento regionale;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta di accreditamento per la struttura in oggetto, in quanto compatibile con la programmazione degli accreditamenti prevista dalla citata d.g.r. n. 1375/05, rientrando nei casi previsti per la città di Milano;

Ravvisata la necessità di precisare che l'effettiva remunerazione delle prestazioni a carico del Fondo Sanitario Regionale decorrerà dalla data di stipulazione del contratto tra l'ente gestore e l'ASL di ubicazione, e di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, la medesima ASL provveda all'effettuazione della visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

Richiamata in proposito la normativa inerente le modalità di remunerazione delle prestazioni, introdotta con d.g.r. n. 12618/03 ed in particolare l'All. B «schema tipo di contratto» alla quale si rinvia integralmente;

Visto il d.p.g.r. n. 6923 del 9 maggio 2005, con il quale è stato conferito l'incarico di Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale a Gian Carlo Abelli;

Vista la d.g.r. n. 2 del 18 maggio 2005 avente ad oggetto «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative - 1° provvedimento VIII Legislatura»;

Vista la d.g.r. n. 207 del 27 giugno 2005 avente ad oggetto «2° provvedimento organizzativo - VIII Legislatura» relativa agli incarichi dirigenziali;

Vagliate e fatte proprie le predette valutazioni;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato ed all'ASL territorialmente di competenza;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

Delibera

1) di accreditare, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, la Residenza Sanitaria Assistenziale «San Giorgio» con sede in via Maurizio Quadrio n. 14/16 Milano, relativamente a n. 138 posti letto, sulla base delle verifiche compiute dalla competente ASL città di Milano;

2) di riconfermare che la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente ed è tenuta a rispettare tutti gli altri obblighi di cui alle dd.g.r. n. 7435/01 e n. 12618/03;

3) di stabilire che l'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale decorrerà dalla data del contratto tra il gestore e l'ASL di ubicazione, che dovrà essere stipulato successivamente al presente atto. Pertanto, a seguito di ciò, le rette a carico degli ospiti dovranno essere effettivamente applicate negli importi al netto della remunerazione regionale. Tali rette, già dichiarate dall'ente medesimo, sono state in premessa indicate;

4) di stabilire che l'ASL di ubicazione della struttura dovrà provvedere a trasmettere alla Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale, con tempestività, copia del contratto suddetto, stipulato sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 12618/03 - All. B;

5) di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'ASL di competenza provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

6) di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

7) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR20060110)

D.g.r. 8 marzo 2006 - n. 8/2031

(3.1.0)

Accreditamento della Residenza Sanitaria Assistenziale «Fondazione Cecilia Caccia in del Negro», con sede in via XX Settembre, 19/21, Gandino (BG) – Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2006

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

– la l.r. 7 gennaio 1986, n. 1: «Riorganizzazione e programmazione dei servizi socio-assistenziali della Regione Lombardia»;

– il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato con successivo d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229: «Riordino della disciplina in materia sanitaria»;

– il d.P.R. 14 gennaio 1997: «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;

– la l.r. 11 luglio 1997, n. 31, «Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali» ed, in particolare, gli artt. 4 e 12 per quanto relativo all'accreditamento delle strutture pubbliche e private e l'art. 6 per quanto relativo alla competenza delle Amministrazioni provinciali in materia di autorizzazioni al funzionamento dei servizi, nonché le successive modificazioni;

– la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1: «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;

– la d.c.r. 13 marzo 2002, n. 462 di approvazione del «Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004»;

Richiamate le dd.g.r.:

– 14 dicembre 2001, n. 7435: «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (R.S.A.)»;

– 7 aprile 2003, n. 12618: «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. 14 dicembre 2001, n. 7435)»;

– 7 aprile 2003, n. 12622: «Assegnazioni per l'anno 2003 alle ASL e, per la parte di competenza, al Comune di Milano, dei finanziamenti per i servizi socio-sanitari integrati e per i servizi e gli interventi sociali. Modifiche di tariffe a carico del Fondo Sanitario Regionale»;

– 9 maggio 2003, n. 12904: «Disposizioni in merito alla remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale delle prestazioni erogate dalle Residenze Sanitarie Assistenziali e dagli Ospizi»;

– 16 dicembre 2004, n. 19878: «Individuazione di percorsi di semplificazione in ordine ai processi di autorizzazione per le unità d'offerta socio-sanitarie»;

– 7 febbraio 2005, n. 20465: «Ulteriori determinazioni procedurali in ordine ai percorsi di semplificazione per le unità d'offerta socio-sanitarie»;

– 14 dicembre 2005, n. 1375 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2006»;

Dato atto che la delibera 1375/05 definisce gli aspetti che riguardano i servizi socio-sanitari, con riferimento alle regole di accreditamento valide per l'anno 2006, continuando gli accreditamenti aggiuntivi di posti letto in R.S.A. già accreditate o l'accreditamento di nuove R.S.A., solo nei seguenti casi:

– posti letto che siano stati realizzati attraverso finanziamenti pubblici regionali o statali,

– posti letto realizzati o che verranno realizzati sul territorio della sola città di Milano allo scopo di incrementarne la dotazione, per i quali sia giunta comunicazione del permesso di costruire alla competente Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale entro il 30 settembre 2005, qualunque fosse l'avanzamento dei lavori di edificazione a quella data;

Rilevato che, in data 10 novembre 2005, il legale rappresentante della «Fondazione Cecilia Caccia in del Negro ONLUS», con sede legale in via XX Settembre, 19/21 Gandino (BG), ente gestore della omonima Residenza Sanitaria Assistenziale con sede in

via XX Settembre, 21 Gandino (BG) ha richiesto l'accreditamento della nuova struttura per complessivi 150 posti letto, in sostituzione di quella esistente accreditata per 133 p.l.;

Rilevato inoltre che la Residenza Sanitaria Assistenziale in oggetto risulta in possesso dei seguenti requisiti indispensabili per l'accreditamento:

– autorizzazione definitiva al funzionamento, ex d.g.r. n. 7435/01, rilasciata dall'Amministrazione provinciale di Bergamo con determinazione n. 3813 del 15 novembre 2005, per n. 150 posti letto per anziani non autosufficienti,

– parere favorevole all'accreditamento espresso dalla competente Azienda Sanitaria Locale di Bergamo con atto dirigenziale del 13 dicembre 2005, n. 861, pervenuto alla Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale in data 21 dicembre 2005,

– requisiti di accreditamento previsti dalle citate dd.g.r. n. 7435/01 e n. 12618/03, verificati dalla competente Commissione di Vigilanza dell'ASL città di Milano;

Rilevato altresì che l'ente gestore ha dichiarato di praticare una retta giornaliera che varia da un minimo di 39 euro, ad un massimo di 53 euro, al netto del finanziamento regionale;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta di accreditamento per la struttura in oggetto, in quanto compatibile con la programmazione degli accreditamenti prevista dalla citata d.g.r. n. 1375/05, rientrando nei casi previsti per i posti letto realizzati attraverso finanziamenti pubblici regionali o statali;

Ravvisata la necessità di precisare che l'effettiva remunerazione delle prestazioni, a carico del Fondo Sanitario Regionale, decorrerà dalla data di stipulazione del contratto tra l'ente gestore e l'ASL di ubicazione, e di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, la medesima ASL provveda all'effettuazione della visita di vigilanza, al fine della verifica dei requisiti di accreditamento;

Richiamata in proposito la normativa inerente le modalità di remunerazione delle prestazioni, introdotta con d.g.r. n. 12618/03 ed in particolare l'All. B «schema tipo di contratto» alla quale si rinvia integralmente;

Visto il d.p.g.r. n. 6923 del 9 maggio 2005, con il quale è stato conferito l'incarico di Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale a Gian Carlo Abelli;

Vista la d.g.r. n. 2 del 18 maggio 2005 avente ad oggetto «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative – 1° provvedimento VIII Legislatura»;

Vista la d.g.r. n. 207 del 27 giugno 2005 avente ad oggetto «2° provvedimento organizzativo – VIII Legislatura» relativa agli incarichi dirigenziali;

Vagliate e fatte proprie le predette valutazioni;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato ed all'ASL territorialmente di competenza;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

Delibera

1) di accreditare, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, la Residenza Sanitaria Assistenziale «Fondazione Cecilia Caccia in del Negro ONLUS» con sede in via XX Settembre, 21 Gandino (BG), relativamente a n. 150 posti letto, sulla base delle verifiche compiute dalla competente ASL di Bergamo, in sostituzione di quella esistente accreditata per 133 p.l.;

2) di riconfermare che la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente ed è tenuta a rispettare tutti gli altri obblighi di cui alle dd.g.r. n. 7435/01 e n. 12618/03;

3) di stabilire che l'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale decorrerà dalla data del contratto tra il gestore e l'ASL di ubicazione, che dovrà essere stipulato successivamente al presente atto. Pertanto, a seguito di ciò, le rette a carico degli ospiti dovranno essere effettivamente applicate negli importi al netto della remunerazione regionale. Tali rette, già dichiarate dall'ente medesimo, sono state in premessa indicate;

4) di stabilire che l'ASL di ubicazione della struttura dovrà provvedere a trasmettere alla Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale, con tempestività, copia del contratto suddetto, stipulato sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 12618/03 – All. B;

5) di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del pre-

sente atto, l'ASL di competenza provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

6) di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

7) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR20060111)

D.g.r. 8 marzo 2006 - n. 8/2032

Ampliamento dell'accreditamento della Residenza Sanitaria Assistenziale «Fondazione Carlo Frigerio ONLUS», con sede in Orzivecchi (BS) – Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2006

(3.1.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1) di ampliare l'accreditamento, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, della Residenza Sanitaria Assistenziale «Fondazione Carlo Frigerio ONLUS» con sede in via Santa Giulia, 1 Orzivecchi (BS), gestita dalla omonima Fondazione, relativamente a ulteriori n. 11 posti letto, sulla base delle verifiche compiute dalla competente ASL di Brescia confermando altresì che, a seguito dell'ampliamento di cui trattasi, il numero complessivo dei posti accreditati risulta essere di 32 posti letto;

2) di riconfermare che la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente ed è tenuta a rispettare tutti gli altri obblighi di cui alle dd.g.r. n. 7435/01 e n. 12618/03;

3) di stabilire che l'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale decorrerà dalla data del contratto tra il gestore e l'ASL di ubicazione, che dovrà essere stipulato successivamente al presente atto. Pertanto, a seguito di ciò, le rette a carico degli ospiti dovranno essere effettivamente applicate negli importi al netto della remunerazione regionale. Tali rette, già dichiarate dall'ente medesimo, sono state in premessa indicate;

4) di stabilire che l'ASL di ubicazione della struttura dovrà provvedere a trasmettere alla Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale, con tempestività, copia del contratto suddetto, stipulato sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 12618/03 – All. B;

5) di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'ASL di competenza provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

6) di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

7) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR20060112)

D.g.r. 8 marzo 2006 - n. 8/2033

Accreditamento del servizio semiresidenziale di riabilitazione e reinserimento di persone con problematiche di dipendenza «Centro Diurno Chiarina», Strada per Retorbido a Retorbido (PV) gestito da «Associazione Roveto Ardente» con sede legale in via Bellocchio, n. 22 a Voghera e contestuale revoca dell'accreditamento disposto con d.g.r. 15562/2003

(3.1.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1) di accreditare il servizio per persone con problematiche di dipendenza «Centro Diurno Chiarina» Strada per Retorbido a Retorbido (PV) gestito da «Associazione Roveto Ardente» con sede legale in via Bellocchio, n. 22 a Voghera per 10 posti pedagogico riabilitativo semiresidenziali;

2) di revocare l'accreditamento disposto con d.g.r. 15562/2003

per la sede del «Centro Diurno Chiarina» sito in via Toma, n. 8 a Voghera per 10 posti pedagogico riabilitativo semiresidenziali;

3) di iscrivere il servizio di cui al punto 1) nell'apposito Registro regionale dei servizi accreditati per le dipendenze e di cancellarne il servizio di cui al punto 2);

4) di vincolare l'Ente gestore alla sottoscrizione del contratto, previsto con d.g.r. 12621/2003, con l'ASL di ubicazione della struttura e all'accettazione delle tariffe stabilite con d.g.r. 14368/2003, secondo le modalità dalla stessa indicate nonché all'assolvimento del debito informativo stabilito dalla Regione;

5) di stabilire che l'ASL di Pavia debba verificare annualmente il mantenimento degli standard e dei requisiti richiesti per l'accreditamento e debba comunicare alla Regione eventuali inadempienze ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti;

6) di procedere alla comunicazione del presente atto alla competente Commissione Consiliare e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR20060113)

D.g.r. 8 marzo 2006 - n. 8/2034

Modifica dell'accreditamento di comunità residenziali di riabilitazione e reinserimento di persone con problematiche di dipendenza ubicate in Varese, gestite da «Centro Gulliver Società Cooperativa sociale a r.l.» ubicata in via Albani, n. 91 a Varese, disposto con d.g.r. 15562/2003

(3.1.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

– d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 116 che ha previsto l'istituzione dell'Albo regionale degli Enti che gestiscono servizi per la riabilitazione e il reinserimento sociale dei tossicodipendenti;

– il d.m. sanità 19 febbraio 1993 – Atto di Intesa tra lo Stato e le Regioni – che ha definito i criteri per il riconoscimento e il convenzionamento delle comunità terapeutiche per la tossicodipendenza;

– il d.P.R. 14 gennaio 1997 che ha individuato i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

– la l.r. 11 luglio 1997, n. 31 «Norme per il riordino del servizio sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali», in particolare art. 4 come modificato dalla l.r. 2 febbraio 2001, n. 3, art. 4, comma 1) lett. a) e art. 12 per quanto riguarda l'accreditamento delle strutture pubbliche e private;

– la d.g.r. 23 maggio 1997, n. 28738 che ha recepito il d.m. 19 febbraio 1993, per quanto concerne la definizione di criteri e modalità uniformi per l'iscrizione all'Albo degli Enti che gestiscono servizi per la riabilitazione e il reinserimento sociale dei tossicodipendenti;

– la d.g.r. 17 ottobre 1997, n. 31735 che ha accreditato provvisoriamente gli Enti gestori di servizi per la riabilitazione e il reinserimento sociale dei tossicodipendenti, nelle more della definizione dei criteri di accreditamento definitivo;

– la d.g.r. 12 marzo 1999, n. 41878 che individua i requisiti di autorizzazione e accreditamento per servizi riabilitativi pedagogici e terapeutici;

– la d.g.r. 7 aprile 2003, n. 12621 che – tra l'altro – individua i requisiti di autorizzazione ed accreditamento per tutti i servizi di riabilitazione e recupero dalle dipendenze;

Vista la d.g.r. 12 dicembre 2003, n. 15562 che accredita le Comunità:

• Approdo – via Albani, 91 – Varese, per 15 posti di trattamento specialistico per pazienti in comorbilità psichiatrica,

• Campo dei Fiori – via Molinetto 24 – Fraz. Bregazzana – Varese, per 30 posti di servizio terapeutico riabilitativo residenziale,

• Il Sentiero – via Molinetto 24 – Fraz. Bregazzana – Varese, per 18 posti di servizio terapeutico riabilitativo residenziale e 8 posti di trattamento specialistico per alcol e polidipendenti;

Dato atto delle richieste di modifica di autorizzazione ed accreditamento presentate dal Presidente del Centro Gulliver l'8 settembre 2005 all'ASL di Varese riguardo a:

• trasferimento della comunità Approdo da via Albani, 91 a via Molinetto 24 – Fraz. Bregazzana – Varese nei locali della Comunità il Sentiero mantenendo inalterati i 15 posti di trattamento specialistico per pazienti in comorbilità psichiatrica,

- riduzione dei posti della Comunità Campo dei Fiori da 30 a 25 di servizio terapeutico riabilitativo residenziale,
- trasferimento e riduzione dell'offerta della Comunità il Sentiero da via Molinetto 24 - Fraz. Bregazzana - Varese a via con Albani, 91 - Varese per 15 posti di servizio terapeutico riabilitativo residenziale,

- Comunità il Tritone per 15 posti di trattamento specialistico per alcol e polidipendenti negli spazi del Sentiero di via Molinetto 24 - Fraz. Bregazzana - Varese;

Viste la d.g.r. 14 dicembre 2005, n. 1375 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2006 e la circolare n. 16 della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà sociale del 29 dicembre 2005»;

Dato atto delle autorizzazioni e pareri favorevoli per gli accreditamenti delle Comunità disposti dall'ASL di Varese, di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di dover provvedere alla modifica degli accreditamenti disposti con d.g.r. 15562/2003 per le Comunità:

- Approdo - via Albani, 91 - Varese,
 - Campo dei Fiori - via Molinetto 24 - Fraz. Bregazzana - Varese,
 - Il Sentiero - via Molinetto 24 - Fraz. Bregazzana - Varese,
- come riportato nell'allegato al presente atto;

Vista la d.g.r. 30 settembre 2003, n. 14368 «Definizione del sistema di remunerazione tariffaria, a carico del Fondo Sanitario regionale, dei servizi residenziali e semiresidenziali accreditati per la riabilitazione e il reinserimento di soggetti con problematiche di dipendenza, ai sensi della d.g.r. 7 aprile 2003, n. 12621»;

Visti:

- il d.p.g.r. 9 maggio 2005, n. 6923 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha conferito a Gian Carlo Abelli l'incarico di Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale;

- la d.g.r. 18 maggio 2005, n. 2 «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative- 1° provvedimento organizzativo - VIII Legislatura»;

- la d.g.r. n. 207 del 27 giugno 2005 «II Provvedimento organizzativo - VIII legislatura»;

Stabilito di dover procedere alla comunicazione del presente

atto alla competente Commissione Consiliare, nonché alla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagiate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto delle autorizzazioni disposte dalla ASL di Varese per le Comunità gestite dal «Centro Gulliver Società Cooperativa a r.l.» con sede legale in via Albani, 91 a Varese di cui allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di modificare l'accreditamento disposto con d.g.r. 15562/2003 delle Comunità gestite dal Centro Gulliver:

- Approdo - via Albani, 91 - Varese per 15 posti di trattamento specialistico per pazienti in comorbidità psichiatrica,

- Campo dei Fiori - via Molinetto 24 - Fraz. Bregazzana - Varese per 30 posti di servizio terapeutico riabilitativo residenziale,

- Il Sentiero - via Molinetto 24 - Fraz. Bregazzana - Varese per 18 posti di servizio terapeutico riabilitativo residenziale e 8 posti di trattamento specialistico per alcol e polidipendenti;

3. di accreditare conseguentemente le Comunità di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di confermare per l'ente gestore del servizio accreditato la necessità di sottoscrizione del contratto con l'ASL di Varese, il vincolo dell'accettazione della tariffa vigente e dell'assolvimento del debito informativo stabilito dalla Regione;

5. di stabilire che l'ASL di Varese debba verificare annualmente il mantenimento degli standard e dei requisiti richiesti per l'accreditamento e debba comunicare alla Regione eventuali inadempienze ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti;

6. di procedere alla comunicazione del presente atto al Consiglio regionale e al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione.

Il segretario: Bonomo

— • —

ALLEGATO

Centro Gulliver Società Cooperativa a r.l. - via Albani, 91 - 21100 Varese

<i>Struttura</i>	<i>Nuova autorizzazione delibera ASL Varese n.</i>	<i>Richiesta accreditamento</i>	<i>Parere per modifica accreditamento delibera ASL Varese n.</i>	<i>Servizio</i>	<i>Posti accreditati</i>
Il Tritone - via Molinetto, 24 - Loc. Bregazzana - Varese	1171 del 3 novembre 2005	8 settembre 2005	1238 del 23 novembre 2005	Trattamento specialistico per alcol e polidipendenti	15
Approdo - via Molinetto, 24 - Loc. Bregazzana - Varese	1172 del 3 novembre 2005	8 settembre 2005	1241 del 23 novembre 2005	Trattamento specialistico per pazienti in comorbidità psichiatrica residenziale	15
Campo dei Fiori - via Molinetto, 24 - Loc. Bregazzana - Varese	1169 del 3 novembre 2005	8 settembre 2005	1240 del 23 novembre 2005	Servizio terapeutico riabilitativo residenziale	25
Il Sentiero - via Albani, 91 - Varese	1170 del 3 novembre 2005	8 settembre 2005	1242 del 23 novembre 2005	Servizio terapeutico riabilitativo residenziale	15
TOTALE					70

(BUR20060114)

D.g.r. 8 marzo 2006 - n. 8/2035

Accreditamento dei Centri Diurni per Disabili (CDD) ubicati nell'ASL di Brescia - Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 7 gennaio 1986 n. 1 «Riorganizzazione e programmazione dei servizi socio assistenziali della Regione Lombardia»;

Visto il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421», e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il d.P.R. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indi-

rizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;

Vista la l.r. 31 luglio 1997, n. 31 «Norme per il riordino del servizio sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali» e successive modificazioni ed integrazioni, e, in particolare gli artt. 4 e 12 per quanto relativo alla competenza delle Amministrazioni provinciali in materia di autorizzazione al funzionamento dei servizi;

Vista la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;

Visti i dd.p.c.m. 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;

Visto il Piano Socio Sanitario Regionale 2002/2004, approvato con d.c.r. VII/462 del 13 marzo 2002;

Richiamata la d.g.r. 23 luglio 2004, n. 18334 «Definizione della nuova unità di offerta "Centro Diurno per persone con Disabilità" (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento»;

Vista la d.g.r. 3 dicembre 2004, n. 19688 «Determinazione in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'anno 2005»;

Vista la d.g.r. 16 dicembre 2004, n. 19874 «Prima definizione del sistema tariffario delle Comunità Alloggio Socio Sanitarie (CSS) e dei Centri Diurni per persone disabili (CDD) in attuazione delle dd.g.r. n. 18333 e 18334 del 23 luglio 2004»;

Vista la d.g.r. 14 dicembre 2005, n. 1375 «Determinazione in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2006»;

Dato atto che sono pervenute n. 4 domande di accreditamento di Centri Diurni per Disabili, accoglibili in quanto corredate dell'atto autorizzativo per il funzionamento nonché del parere favorevole della ASL di ubicazione, come riportato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di procedere all'accreditamento dei Centri Diurni per Disabili (CDD) riportato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale vengono riportate le A.S.L. di ubicazione, l'Ente gestore, denominazione e sede dei Centri Diurni per Disabili nonché i posti accreditati;

Dato atto che la remunerazione sarà determinata in conformità ai criteri definiti nella d.g.r. 18334/2004 applicando il sistema tariffario stabilito con la d.g.r. 19874 del 16 dicembre 2004 e che l'effettiva remunerazione delle prestazioni, a carico del Fondo Sanitario regionale, decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto tra gestore e ASL di ubicazione della struttura che dovrà essere stipulato successivamente al presente atto;

Richiamata in proposito la normativa inerente le modalità di remunerazione delle prestazioni introdotta con d.g.r. 18334 del 23 luglio 2004 e in particolare l'allegato D «Schema tipo di contratto» al quale si rinvia integralmente;

Stabilito che, conseguentemente all'assegnazione dei finanziamenti regionali, l'Ente gestore è tenuto ad applicare effettivamente una retta unica al netto dei finanziamenti ricevuti;

Visto il d.p.g.r. 9 maggio 2005, n. 6923, con il quale il Presidente della Giunta regionale ha conferito a Gian Carlo Abelli l'incarico di Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale;

Vista la d.g.r. 27 giugno 2005, n. 207 «II provvedimento organizzativo - VIII Legislatura»;

Dato atto che la previsione di costo per l'attuazione del presente provvedimento è compatibile con il budget regionale di risorse destinate al finanziamento dei servizi sociosanitari integrati per l'anno 2005, così come rideterminato ai sensi della d.g.r. 23 novembre 2005 n. 1097 «Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 7 comma 4 della l.r. 5 agosto 2002, n. 17 e dell'art. 49, comma 2 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alle Direzioni Generali Famiglia e Solidarietà Sociale e Sanità - I provvedimento», e con il budget per l'anno 2006 di cui al p.d.l. n. 104/2005 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e bilancio pluriennale 2006/2008 a legislazione vigente e programmatico»;

Vagliate e fatte proprie le predette valutazioni;

Ravvisata la necessità di trasmettere la presente deliberazione alla competente Commissione Consiliare, all'Ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

Ravvisata altresì la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Lombardia;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera

per i motivi espressi in narrativa:

1. di accreditare, con decorrenza dalla data di approvazione della presente deliberazione, i Centri Diurni per Disabili (CDD) elencati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che la remunerazione sarà determinata in conformità ai criteri definiti al punto 6) della d.g.r. 18334 del 23 luglio 2004 applicando il sistema tariffario stabilito con la d.g.r. 19874 del 16 dicembre 2004 e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto tra l'Ente gestore ed ASL di ubicazione della struttura che dovrà essere stipulato successivamente al presente atto;

3. di stabilire che l'ASL di ubicazione della struttura accreditata dovrà provvedere a trasmettere tempestivamente alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia, copia del contratto, stipulato sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 18334 del 23 luglio 2004;

4. di riconfermare che la struttura accreditata è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente, le tariffe stabilite dalla Regione e gli obblighi previsti dalla d.g.r. 18334/04 ivi compresa la disponibilità alla sottoscrizione del contratto;

5. di riconfermare che l'Ente gestore del CDD deve ottemperare al debito informativo nei confronti della ASL competente per territorio e della Regione Lombardia secondo i tempi e le modalità di cui all'allegato C della d.g.r. 18334 del 23 luglio 2004;

6. di stabilire che l'Ente gestore della struttura accreditata dovrà fatturare o comunque rendicontare mediante idonea documentazione contabile, nel rispetto della normativa in vigore per l'Ente gestore, all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente le prestazioni di cui al presente provvedimento, indicando obbligatoriamente le Aziende Sanitarie Locali di provenienza degli ospiti, allo scopo di consentire l'addebito alle stesse in sede di compensazione infraregionale;

7. di stabilire che l'Azienda Sanitaria Locale, ove è ubicata la struttura accreditata, deve erogare alla stessa, dalla data di sottoscrizione del contratto, acconti mensili pari all'85% di un dodicesimo del fatturato della spesa sanitaria dell'anno precedente e deve erogare i relativi saldi entro 60 giorni dal ricevimento della fattura;

8. di disporre che entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto l'ASL provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento, dando mandato alla ASL medesima di mantenere un'azione costante di controllo finalizzata alla verifica periodica del possesso dei requisiti di accreditamento e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate rispetto ai parametri individuali costituenti il sistema di classificazione degli ospiti e, in particolare, alla verifica che entro quattro settimane dall'ammissione di nuovo utente vengano adattati i minuti di assistenza alla tipologia di fragilità, che deve essere ricompresa nelle 5 classi rilevate con la procedura SIDI;

9. di disporre l'obbligo per la struttura accreditata di dotarsi di una «Carta dei Servizi» che espliciti quanto definito nell'allegato C della d.g.r. 18334 del 23 luglio 2004 e di inviargli copia sia alla ASL territorialmente competente sia alla Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia;

10. di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, all'Ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

11. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

CENTRI DIURNI PER DISABILI A GESTIONE PUBBLICA E PRIVATA

N.	ASL	Ente gestore	Sede del Centro Diurno per Disabili	N. posti accreditati
1	BS	Fo.B.A.P. – Fondazione Bresciana Assistenza Psicodisabili – Onlus	CDD «Italo e Beatrice Gnutti 1» via Michelangelo, 405 – Brescia	30
2	BS	Fo.B.A.P. – Fondazione Bresciana Assistenza Psicodisabili – Onlus	CDD «Italo e Beatrice Gnutti 2» via Michelangelo, 405 – Brescia	30
3	BS	Fo.B.A.P. – Fondazione Bresciana Assistenza Psicodisabili – Onlus	CDD «Italo e Beatrice Gnutti 3» via Michelangelo, 405 – Brescia	30
4	BS	Fo.B.A.P. – Fondazione Bresciana Assistenza Psicodisabili – Onlus	CDD «Italo e Beatrice Gnutti 4» via Michelangelo, 405 – Brescia	30
TOTALE GENERALE				120

(BUR20060115)

(3.1.0)

D.g.r. 8 marzo 2006 - n. 8/2038

Accreditamento di Comunità Alloggio Socio Sanitarie per persone con disabilità ubicate nelle ASL di Brescia, Lecco e Città di Milano – Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il d.P.R. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;

Vista la l.r. 11 luglio 1997, n. 31 «Norme per il riordino del servizio sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;

Visti i dd.p.c.m. 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;

Vista la d.c.r. 13 marzo 2002, n. 462 di approvazione del «Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004»;

Richiamata la d.g.r. 23 luglio 2004, n. 18333 «Definizione della nuova unità di offerta "Comunità Alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità" (CSS): requisiti per l'accREDITAMENTO» che ha individuato, all'interno del sistema socio sanitario regionale, quali unità d'offerta residenziali per persone disabili prive di sostegno familiare e alle quali necessitano prestazioni socio sanitarie di lungoassistenza, le Comunità Alloggio socio assistenziali che si accreditano come Comunità Alloggio Socio Sanitarie (CSS);

Richiamata la circolare n. 33 del 3 agosto 2004 avente ad oggetto «Disposizioni in materia di accREDITAMENTO delle Comunità Socio Sanitarie in applicazione della d.g.r. n. 18333 del 23 luglio 2004»;

Richiamata la d.g.r. 16 dicembre 2004, n. 19874 «Prima definizione del sistema tariffario delle Comunità Alloggio Socio Sanitarie (CSS) e dei Centri Diurni per persone Disabili (CDD) in attuazione delle dd.g.r. n. 18333 e n. 18334 del 23 luglio 2004»;

Vista la d.g.r. 14 dicembre 2005, n. 1375 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2006» ed in particolare il punto 3 del dispositivo che stabilisce di proseguire nel 2006 il percorso di accREDITAMENTO di Comunità Socio Sanitarie per disabili che abbiano presentato domanda di accREDITAMENTO entro il 31 dicembre 2005 e per le quali venga espresso parere favorevole all'accREDITAMENTO da parte dell'ASL competente o venga redatta perizia asseverata entro il 30 giugno 2006;

Dato atto che gli Enti gestori delle Comunità Alloggio di cui all'allegato A:

– hanno presentato richiesta di accREDITAMENTO come Comunità Socio Sanitaria per persone con disabilità (CSS) entro il 31 dicembre 2005;

– hanno corredato la richiesta con le autocertificazioni e di-

chiarazioni previste e con il provvedimento di autorizzazione al funzionamento della competente Provincia entro il 30 giugno 2006;

Dato atto che le ASL territorialmente competenti hanno espresso parere favorevole all'accREDITAMENTO delle strutture di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'allegato A, mentre la struttura di cui al punto 4 ha presentato perizia asseverata di cui all'allegato B (*omissis*) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di procedere all'accREDITAMENTO delle strutture di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'accREDITAMENTO è requisito indispensabile per poter esercitare le attività sanitarie e socio sanitarie per conto del Servizio Sanitario Regionale e il patto è requisito indispensabile, per i gestori delle CSS, per poter assicurare ai propri ospiti gli interventi socio sanitari stabiliti dal progetto e dal programma individualizzati e ricevere dalle Aziende Sanitarie Locali, tramite i voucher socio sanitari di lungoassistenza erogati agli utenti classificati con la Scheda Individuale della persona Disabile (SIDi), le remunerazioni corrispondenti ai 3 profili di voucher stabiliti;

Dato atto che le tipologie di voucher e le modalità di accesso sono descritte nell'allegato A della già citata d.g.r. 18333/04 e le relative remunerazioni sanitarie mensili collegate ai profili dell'ospite sono stabilite dalla d.g.r. 16 dicembre 2004, n. 19874;

Ribadito che le ASL territorialmente competenti hanno il compito di accertare:

– il possesso dell'idoneità professionale del personale nonché organizzativo-gestionale della struttura individuate dall'Allegato D della d.g.r. 18333/04 quali requisiti necessari alla sottoscrizione del Patto;

– la compiuta attuazione, da parte della Comunità Socio Sanitaria accreditata, dei contenuti del Patto di accREDITAMENTO, d'ufficio oltre che su richiesta della persona assistita e/o dei suoi famigliari;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Ravvisata la necessità di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione Consiliare competente, agli Enti gestori interessati nonché alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti;

Visto il d.p.g.r. 9 maggio 2005, n. 6923, con il quale il Presidente della Giunta regionale ha conferito a Gian Carlo Abelli l'incarico di Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale;

Vista la d.g.r. 27 giugno 2005, n. 207 «II Provvedimento organizzativo – VIII Legislatura»;

Vagliate e fatte proprie le predette valutazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

Delibera

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di accREDITARE, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, le Comunità Alloggio Socio Sanitarie per persone con disabilità di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che l'accREDITAMENTO è requisito indispensabile per poter esercitare le attività sanitarie e socio sanitarie per conto del Servizio Sanitario Regionale e il patto è requisito indispen-

sabile, per i gestori delle Comunità Alloggio Socio Sanitarie per persone con disabilità, per poter assicurare ai propri ospiti gli interventi socio sanitari stabiliti dal progetto e dal programma individualizzati e ricevere dalle Aziende Sanitarie Locali, tramite i voucher socio sanitari di lungoassistenza erogati agli utenti classificati con la Scheda Individuale della persona Disabile (SIDI), le remunerazioni corrispondenti ai 3 profili di voucher stabiliti come definite dalla d.g.r. 16 dicembre 2004, n. 19874;

3. di stabilire che le ASL di ubicazione delle strutture dovranno provvedere a trasmettere alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia, con tempestività, copia del patto suddetto, sottoscritto dai contraenti, formulato in conformità ai requisiti di cui all'allegato D della deliberazione n. 18333/04;

4. di stabilire che l'ASL territorialmente competente ha il compito di accertare:

- il possesso dell' idoneità professionale del personale nonché organizzativo-gestionale della struttura, individuate dall'allegato D della d.g.r. 18333/04 quali requisiti necessari alla sottoscrizione del Patto;
- la compiuta attuazione, da parte della Comunità Socio Sanitaria accreditata, dei contenuti del Patto di accreditamento, d'ufficio oltre che su richiesta della persona assistita e/o dei suoi famigliari;

5. di disporre che entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto le ASL di competenza provvedano all'effettuazione di

una ulteriore visita di vigilanza al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento, dando mandato alle ASL medesime di mantenere un'azione costante di controllo finalizzata alla verifica periodica del possesso dei requisiti di accreditamento e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate;

6. di confermare che le CSS sono obbligatoriamente tenute ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente, le remunerazioni corrispondenti ai 3 profili di voucher come stabiliti dalla d.g.r. 19874/04 e gli obblighi previsti dalla d.g.r. 18333/04;

7. di confermare che gli Enti Gestori delle CSS devono ottemperare al debito informativo nei confronti delle ASL competenti per territorio e della Regione Lombardia secondo i tempi e le modalità di cui all'allegato C della d.g.r. 18333/04;

8. di stabilire che per gli utenti ospiti per pronto intervento non può essere richiesto il voucher socio sanitario di lungoassistenza;

9. di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, agli Enti gestori interessati nonché alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti;

10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

_____ • _____

ALLEGATO A

N. progr.	ASL	Denominazione Ente	Denominazione CSS	Indirizzo	N. posti letto
1	MILANO	Cooperativa Sociale Case Pionieri a r.l. Onlus	Comunità Bellarmino	Milano - via Bellarmino, 27	10
2	BRESCIA	Azienda Speciale Le Rondini	Memorial dr. Felice Saleri «A»	Lumezzane - via San Filippo Neri, 158/A	8
3	LECCO	VAI! Vita Autonoma Integrata Cooperativa sociale - Onlus	La Mia Casa	Casatenovo - via A. Manzoni, 26	10
4	LECCO	Associazione Il Granaio insieme per la vita - Onlus	Casa Alloggio per disabili	Paderno d'Adda - via Mons. Pozzoni, 16	10

(BUR20060116)

(3.1.0)

D.g.r. 8 marzo 2006 - n. 8/2041

Conferma dell'accreditamento al 31 dicembre 2005 dei Centri Diurni Integrati per anziani non autosufficienti (C.D.I.) e contestuale istituzione del registro regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. n. 8494/02

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la l.r. 7 gennaio 1986, n. 1 di riorganizzazione e programmazione dei servizi socio-assistenziali della Regione Lombardia;

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, di riordino della disciplina sanitaria;

- la d.c.r. 8 marzo 1995, n. 1439, Progetto-obiettivo anziani per il triennio 1995/1997, con la quale è stata avviata la sperimentazione dei Centri Diurni Integrati (C.D.I.) per anziani non autosufficienti;

- il d.P.R. 14 gennaio 1997 di approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

- la l.r. 11 luglio 1997, n. 31 di riordino del Servizio sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali ed, in particolare, gli artt. 4 e 12 per quanto riguarda l'accreditamento delle strutture pubbliche e private nonché l'art. 6 per quanto riguarda la competenza delle Amministrazioni provinciali in materia di autorizzazione al funzionamento dei servizi;

- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 di riordino del sistema delle autonomie in Lombardia e di attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

- la d.c.r. 13 marzo 2002, n. 462, Piano socio-sanitario regionale (PSSR) 2002-2004: «Libertà e innovazione al servizio della salute»;

Richiamate:

- la d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494 «Requisiti per l'autorizzazio-

ne al funzionamento e l'accreditamento dei Centri Diurni Integrati»;

- la d.g.r. 9 maggio 2003, n. 12903 «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»;

- la d.g.r. 30 settembre 2003, n. 14367 «Accreditamento di Centri Diurni Integrati per anziani non autosufficienti (C.D.I.), ubicati nelle A.S.L. di BG, BS, CO, CR, LC, LO, MN, MI1, MI2, PV, SO e VA. Determinazione della remunerazione giornaliera provvisoria dei C.D.I. accreditati (attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494 e della d.g.r. 9 maggio 2003, n. 12903)», rettificata con d.g.r. 14 novembre 2003, n. 15038;

- 3 dicembre 2004, n. 19688, «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2005»;

Dato atto che i Centri Diurni Integrati accreditati al 31 dicembre 2005 sono in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla competente amministrazione provinciale e degli ulteriori requisiti di accreditamento verificati dall'A.S.L. di ubicazione della struttura, in conformità con la citata d.g.r. n. 8494/02;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi dalle A.S.L. territorialmente competenti relativamente all'accreditamento al 31 dicembre 2005 dei C.D.I. richiedenti;

Ravvisata conseguentemente la necessità di confermare gli accreditamenti in questione per le strutture ed i posti letto indicati nell'Allegato 1, che costituisce il Registro regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati al 31 dicembre 2005, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, precisando che per la remunerazione dei medesimi valgono le disposizioni sin qui impartite con i precedenti provvedimenti;

Ribadito che permane necessario, in ragione della variazione dell'Ente Gestore, richiedere alla competente amministrazione Provinciale la voltura dell'autorizzazione al funzionamento e successivamente addvenire alla sottoscrizione di un nuovo contratto tra A.S.L. e nuovo gestore del C.D.I. accreditato;

Visti:

– il d.p.g.r. 9 maggio 2005, n. 6923 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha conferito a Gian Carlo Abelli l'incarico di Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale;

– la d.g.r. 18 maggio 2005, n. 2 «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative – 1° provvedimento organizzativo – VIII Legislatura»;

– la d.g.r. 27 giugno 2005, n. 207 «I° Provvedimento organizzativo – VIII Legislatura»;

Vagliate e fatte proprie le predette indicate valutazioni;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché per la comunicazione dello stesso alla competente Commissione Consiliare;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di confermare gli accreditamenti per le strutture ed i posti letto indicati nell'Allegato 1, che costituisce il Registro regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati al 31 dicembre 2005, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente.

Il segretario: Bonomo

_____ • _____

ALLEGATO 1

Registro dei Centri Diurni Integrati per anziani non autosufficienti accreditati al 31 dicembre 2005

N.	ASL	Denominazione struttura	Indirizzo struttura	Località struttura	Totale posti accredit.	1° Provvedimento			Ulteriori provvedimenti		
						N. d.g.r. di accredit.	Data d.g.r. di accredit.	N. posti	N. d.g.r. di accredit.	Data d.g.r. di accredit.	N. posti
1	BG	CDI del Comune di Brembate di Sopra	Via Giovanni XXIII, 4	Brembate di Sopra	20	14367	30/09/2003				
2	BG	CDI «Madonna del Boldesco»	Via Dr. Libero Signorilli, 93	Grumello del Monte	30	14367	30/09/2003				
3	BG	CDI presso RSA «Casa Albergo-Casa di Riposo»	Via Crespi, 9	Albino	20	14367	30/09/2003				
4	BG	CDI annesso alla RSA «Pia Casa di Riposo Card. G. Gusmini»	Via S. Carlo, 30	Vertova	23	14367	30/09/2003				
5	BG	CDI «San Donato»	Via Cavour, 9	Osio Sotto	30	15039	14/11/2003	20	20753	16/2/2005	10
6	BG	CDI del Comune di Treviglio	Via XXIV Maggio, 13	Treviglio	40	15885	30/12/2003				
7	BG	CDI «Papa Giovanni XXIII»	Via D. Chiesa, 28	Trescore Balneario	8	15885	30/12/2003				
8	BG	CDI «S. Antonio»	Via Gavazzeni, 22	Ranica	20	15885	30/12/2003	15	21309	18/4/2005	5
9	BG	CDI «Fondazione S. Giuliano»	Via Circonvallazione Sud, 121	Ciserano	30	15885	30/12/2003	20	21429	29/4/2005	10
10	BG	CDI presso Casa Ospitale Aresi	Via Facchinetti, 2	Brignano Gera d'Adda	20	15885	30/12/2003				
11	BG	CDI «Istituzioni Sant'Andrea»	Via Milano, 15	Clusone	15	17242	23/4/2004				
12	BG	CDI presso RSA «Ovidio Cerruti»	Via Cerruti, 6	Capriate S. Gervasio	15	17242	23/4/2004				
13	BG	CDI per Anziani «Gleno»	Via Gleno, 49	Bergamo	30	17242	23/4/2004				
14	BG	CDI «San Vincenzo»	P.za Vittorio Veneto 2/3	Endine Gaiano	20	17949	28/6/2004				
15	BG	CDI «Arioli Dolci»	Via Arioli Dolci, 14	Treviolo	30	1145	23/11/2005				
16	BS	CDI presso Casa di Riposo «Maggi»	Via Marconi, 20	Castrezzato	10	14367	30/09/2003				
17	BS	CDI «Gerico»	Via Risorgimento Trav. VII, 1/E	Clusane D'Iseo	20	14367	30/09/2003				
18	BS	CDI presso RSA	Via Alberini, 18	Gottolengo	10	14367	30/09/2003				
19	BS	CDI «Pietro Contarelli» presso Casa di Riposo di Salò	Via Zane, 10	Salò	20	14367	30/09/2003				
20	BS	CDI presso Casa di Riposo «I.R. Falck»	Via I.R. Falk, 5	Vobarno	30	14367	30/09/2003				
21	BS	CDI presso RSA Casa di Riposo di Orzinuovi	Via Gambara, 20	Orzinuovi	30	14367	30/09/2003				
22	BS	CDI presso «Centro Servizi Socio-Sanitari Giroldi Forcella»	Via Cavalieri di V. Veneto, 9/a	Pontevico	20	15039	14/11/2003				
23	BS	CDI presso «Casa di Riposo Pia Opera Sant'Angela Merici»	Via Gramsci, 25	Desenzano d/Garda	15	15039	14/11/2003				
24	BS	CDI presso «Casa di Riposo Ricovero Vecchi di Pralboino»	Via Morelli, 10	Pralboino	20	15039	14/11/2003				
25	BS	CDI presso «RSA Montichiari»	Via Marconi, 115	Montichiari	20	15039	14/11/2003				
26	BS	CDI presso «Casa di Riposo» di Manerbio	Piazza Aldo Moro, 6/a	Manerbio	15	15039	14/11/2003				
27	BS	CDI presso «Centro Socio Assistenziale Le Rondini»	Via Gniutti, 4	Lumezzane	15	15039	14/11/2003				
28	BS	CDI presso «Casa di Riposo Pio Ricovero Inabili al Lavoro»	Via Pluda, 10	Castenedolo	10	15039	14/11/2003				
29	BS	CDI presso «Casa di Riposo Paolo VI»	Via Pedrocca, 7	Bagnolo Mella	15	15039	14/11/2003				
30	BS	CDI presso «RSA Gambara Tavelli»	Via Einaudi, 1	Verolanuova	15	15039	14/11/2003				
31	BS	CDI presso «Istituto Arvedi»	Via Mantova, 91	Brescia	25	15039	14/11/2003				
32	BS	CDI (comunale) presso RSA «Madre Teresa di Calcutta»	Via Verdi, 42	Sarezzo	10	15885	30/12/2003				

N.	ASL	Denominazione struttura	Indirizzo struttura	Località struttura	Totale posti accredit.	1° Provvedimento			Ulteriori provvedimenti		
						N. d.g.r. di accredit.	Data d.g.r. di accredit.	N. posti	N. d.g.r. di accredit.	Data d.g.r. di accredit.	N. posti
33	BS	CDI presso RSA «Villa dei Pini»	Via Tito Speri, 50	Villa Carcina	10	15885	30/12/2003				
34	BS	CDI presso RSA «Villa dei Fiori»	Via Belcolle, 17	Nave	15	15885	30/12/2003				
35	BS	CDI presso Casa di Riposo «S. Giovanni»	Via Torrazzo, 9	Bovegno	12	15885	30/12/2003				
36	BS	CDI «Fra Pietro Ghidini» c/o Centro S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli	Via Pilastroni, 4	Brescia	25	15885	30/12/2003				
37	BS	CDI presso Casa di Riposo «Pietro Beretta»	Via Parini, 14	Gardone V.T.	15	15885	30/12/2003				
38	BS	CDI presso Casa di Riposo G.B. Valotti	Via Rossini, 3	Isorella	10	15885	30/12/2003				
39	BS	CDI (comunale) presso Ex Scuola Elementare Achille Papa	Via Santelleone, 2	Brescia	25	15885	30/12/2003				
40	BS	CDI «Betulia»	Via Fratti, 2	Lograto	25	15885	30/12/2003				
41	BS	CDI (comunale)	P.zza Indipendenza	Palazzolo sull'Oglio	15	15885	30/12/2003				
42	BS	CDI presso «RSA di Concesio»	Via Cesare Battisti, 72	Concesio	15	17242	23/4/2004				
43	BS	CDI presso Casa di Riposo «Richiede»	Via Pinidolo, 23	Gussago	28	17242	23/4/2004				
44	BS	CDI presso Casa di Riposo «B. Bertella»	Via Parrocchiale, 26	Sabbio Chiese	8	17242	23/4/2004				
45	BS	CDI presso RSA «Pietro Cadeo»	Viale Cadeo, 13	Chiari	20	17242	23/4/2004				
46	BS	CDI presso Casa di Riposo «Casa di Industria»	Via Veronica Gambarara, 6	Brescia	30	17242	23/4/2004				
47	BS	CDI presso Casa di Riposo «Angelo Passerini»	Via Passerini, 8	Nozza di Vestone	30	17242	23/4/2004				
48	BS	CDI del Comune di San Paolo	Via Martiri della Libertà, 2	San Paolo	20	17242	23/4/2004				
49	BS	CDI presso Casa di Riposo «E. Almicci»	Via Santuario, 1/3	Rezzato	13	17242	23/4/2004				
50	BS	CDI presso RSA «Tilde e Luigi Colosio»	Via Biline, 74/76	Rodengo Saiano	15	17614	21/5/2004				
51	BS	CDI	Via Coniglio, 11	Trenzano	30	20360	27/1/2005				
52	BS	CDI «Maria Cavalli Bendiscioli»	Via Verdi, 10	Passirano	15	21079	11/3/2005				
53	BS	CDI presso RSA Botticino	Via Tito Speri, 105	Botticino	15	21167	24/3/2005				
54	BS	CDI «dr. Alberto Archetti» presso RSA don G. Martinazzoli	Via Casa di Riposo, 1	Capriolo	15	21418	29/4/2005				
55	CO	CDI presso Casa di Riposo «Bellaria»	Via Monte Carmelo, 22	Appiano Gentile	18	14367	30/09/2003				
56	CO	CDI presso RSA «Garibaldi Pogliani»	Via Camuzio, 6	Capiago Intimiano	40	14367	30/09/2003				
57	CO	CDI presso RSA «Casa Albergo per Persone Anziane»	Via del Laghetto, 9	Lomazzo	10	14367	30/09/2003				
58	CO	CDI presso RSA «Porta Spinola»	Via S. Stefano, 28	Mariano Comense	25	14367	30/09/2003				
59	CO	CDI Consorzio Casa di Riposo per Persone Anziane	Via Somazzo, 7	Uggiate Trevano	30	14367	30/09/2003				
60	CO	CDI presso RSA «Istituto Sacro Cuore»	Via Roma s.n.c.	Dizzasco d'Intelvi	10	14367	30/09/2003				
61	CO	CDI «Tina e Carlo Cusi»	Via Milano ang.Via Antonioli, 2/A	Magreglio	25	14367	30/09/2003				
62	CO	CDI presso RSA «Lina Erba»	Via Lungolago Matteotti, 17	Porlezza	30	14367	30/09/2003				
63	CO	CDI presso RSA «Ca' d'Industria»	Via Brambilla, 61	Corno	25	14367	30/09/2003				
64	CO	CDI presso RSA «G. Prina»	Piazza Prina, 1	Erba	40	14367	30/09/2003				
65	CO	CDI presso RSA «Don A. Pozzoli»	Via Roma, 4	Canzo	20	17242	23/4/2004				
66	CR	CDI Alzheimer	Piazza Libertà, 2	Sospiro	15	14367	30/09/2003				
67	CR	CDI «Fondazione Elisabetta Germani ONLUS»	Via Pieve Gurata, 11	Cingia de' Botti	40	15039	14/11/2003				
68	CR	CDI presso «Ospedale della Carità»	Via Marconi, 1	Casalbuttano	30	15039	14/11/2003				
69	CR	CDI presso «Casa di Riposo Antonio Zucchi-Maria Falcina»	Via Gramsci, 7	Soresina	40	15039	14/11/2003				
70	CR	CDI «L'Arcobaleno» c/o «Osp. G. Aragona Ist. Geriatrico e Riabilitativo»	Via Grasselli Barni, 47	San Giovanni in Croce	20	15039	14/11/2003				
71	CR	CDI Geriatrico «Soldi»	Via Brescia, 207	Cremona	30	15039	14/11/2003				
72	CR	CDI «Alzheimer F. Soldi-Centro Geriatrico Cremonese»	Via Brescia, 207	Cremona	20	15039	14/11/2003				

N.	ASL	Denominazione struttura	Indirizzo struttura	Località struttura	Totale posti accredit.	1° Provvedimento			Ulteriori provvedimenti		
						N. d.g.r. di accredit.	Data d.g.r. di accredit.	N. posti	N. d.g.r. di accredit.	Data d.g.r. di accredit.	N. posti
73	CR	CDI «Fiorella»	Via Formis, 4	Casalmaggiore	20	15039	14/11/2003	10	21299 1145	18/04/2005 23/11/2005	3 7
74	CR	CDI «Il Girasole»	Via Garibaldi, 93	Vescovato	20	15039	14/11/2003				
75	CR	CDI «San Riccardo Pampuri»	Via Vismara, 10	San Bassano	15	15039	14/11/2003				
76	CR	CDI per anziani «A. Barbieri»	Via XI Febbraio, 58/60	Cremona	25	17242	23/4/2004				
77	CR	CDI «Prof. Angelo Malfasi»	Via Beccadello, 6	Castelleone	20	18408	30/7/2004				
78	CR	CDI Fondazione «Benefattori Cre-maschi»	Via Zurla, 3	Crema	20	19666	3/12/2004				
79	CR	CDI «S. Teodoro»	Via Piccinardi, 24	Crema	25	21307	18/4/2005				
80	CR	CDI «Placida Mazza»	Via Porta Soccorso, 25	Pizzighettone	15	189	22/6/2005				
81	CR	CDI «Casa Ozanam»	Via Milazzo, 29	Cremona	20	1644	29/12/2005				
82	LC	CDI presso RSA Casa di Riposo «Madonna della Fiducia»	Via Fratelli Calvi, 62	Calolziocorte	15	14367	30/09/2003				
83	LC	CDI presso RSA «Istituti Riuniti Ai-rolodi e Muzzi»	Via Airolodi e Muzzi, 2	Lecco	15	14367	30/09/2003				
84	LC	CDI per Anziani «Il Castello»	Via G. Verdi, 25	Cesana Brianza	17	14367	30/09/2003				
85	LC	CDI «Le Querce di Mamre»	Via Caduti di via Fani, 12	Galbiate	25	20363	27/1/2005				
86	LO	CDI Comunale	Piazza Cappuccini, 2	Casalpusterlengo	30	14367	30/09/2003	20	275	8/7/2005	10
87	LO	CDI	Via Manzoni	San Rocco al Porto	12	14367	30/09/2003				
88	LO	CDI presso RSA «Santa Chiara»	Via Paolo Gorini, 48	Lodi	20	14367	30/09/2003				
89	LO	C.D.I.	Via Tronconi	Sant'Angelo Lodigiano	30	1145	23/11/2005				
90	MN	CDI «La Speranza» presso Casa di Riposo «Domus Pasotelli Romani»	Via Dante, 8	Bozzolo	15	14367	30/09/2003				
91	MN	CDI «Il Gelso» annesso alla omomi-na RSA	Via Montebaldo, 5	Castel Goffredo	20	14367	30/09/2003				
92	MN	CDI Il Girasole presso Casa di Riposo Ulderico Sabbadini	Via Garibaldi, 36	Villastrada Dosolo	10	14367	30/09/2003				
93	MN	CDI presso RSA «Contessa Virginia Rizzini»	Vicolo Volto, 16	Guidizzolo	20	14367	30/09/2003				
94	MN	CDI «Andrea Bertolini» presso RSA «Isabella d'Este»	Piazzale Michelangelo, 1	Mantova	12	14367	30/09/2003				
95	MN	CDI Istituti Geriatrici di Mantova «Mons. A. Mazzali»	Via Vittorino da Fel-tre, 46	Mantova	30	14367	30/09/2003				
96	MN	CDI presso RSA Istituto Geriatrico Intercomunale	Via Castello, 13	Rodigo	20	14367	30/09/2003				
97	MN	CDI presso Istituto Geriatrico «A. Nuvolari»	Largo Nuvolari, 4	Roncoferraro	12	14367	30/09/2003				
98	MN	CDI presso Istituto Geriatrico «Carlo e Louisa Grassi»	Via Ospedale Vecchio, 16	Viadana	15	14367	30/09/2003				
99	MN	CDI di Poggio Rusco	Via Massarani, 29	Poggio Rusco	18	14367	30/09/2003				
100	MN	CDI presso RSA «Casa di Riposo»	Via Parma, 14	Asola	20	14367	30/09/2003				
101	MN	CDI U.G.R. Onlus «Luigi e Maria Bianchi»	Via Dante Alighieri, 41	Eremo di Curtatone	10	19188	29/10/2004				
102	MN	CDI	Via M.K. Gandhi, 1	Cerese di Virgilio	10	19869	16/12/2004				
103	MN	CDI presso RSA «Villa Maddale-na»	Via C. Battisti, 17	Goito	10	20098	23/12/2004				
104	Mi Città	CDI Alzheimer «I Delfini»	Via Tracia, 2	Milano	14	17242	23/4/2004				
105	Mi Città	CDI «Vodia Cremoncini»	Via Saponaro, 32	Milano	30	17949	28/6/2004				
106	Mi Città	CDI «Il Nuovo focolare di S. Maria di Loreto»	Via G.B. Martini, 29	Milano	30	18408	30/7/2004				
107	Mi Città	CDI «S.D.B.»	Via Bicetti de Buttinoni, 15	Milano	20	18408	30/7/2004				
108	Mi Città	CDI «Palazzolo»	Via Don L. Palazzolo, 21	Milano	25	18408	30/7/2004				
109	Mi Città	CDI «Famagosta»	Via di Rudini, 3	Milano	30	18408	30/7/2004				
110	Mi Città	CDI c/o R.S.A. «Virgilio Ferrari»	Via Panigarola, 14	Milano	22	18708	13/9/2004				

N.	ASL	Denominazione struttura	Indirizzo struttura	Località struttura	Totale posti accredit.	1° Provvedimento			Ulteriori provvedimenti		
						N. d.g.r. di accredit.	Data d.g.r. di accredit.	N. posti	N. d.g.r. di accredit.	Data d.g.r. di accredit.	N. posti
111	Mi Città	CDI «Segesta» comunale	P.le Segesta, 11	Milano	15	18708	13/9/2004				
112	Mi Città	CDI «Santa Giulia»	Via Pitteri, 81	Milano	20	18708	13/9/2004				
113	Mi Città	CDI «Giolli» comunale	Via Giolli, 29	Milano	30	18708	13/9/2004				
114	Mi Città	CDI Centro «Girola»	Via C. Girola, 30	Milano	30	19188	29/10/2004				
115	Mi Città	CDI Alzheimer	Via Pollini, 4	Milano	15	19188	29/10/2004				
116	Mi Città	CDI «G. Perusini»	Via Paravia, 63	Milano	30	20092	23/12/2004				
117	Mi Città	CDI «Marina Videmari»	Via G. Pini, 4	Milano	20	20097	23/12/2004				
118	Mi Città	CDI «Il Club del '900»	Via S. Faustino, 27	Milano	30	21298	18/4/2005				
119	Mi Città	CDI «La Casa dell'Albicocco»	Via Bellarmino, 13/1	Milano	30	21308	18/4/2005				
120	Mi Città	CDI «Giuseppe Moscati»	Via Orti, 27	Milano	15	188	22/6/2005				
121	Mi Città	CDI c/o R.S.A. «Giuseppe Gerosa Bricchetto»	Via Mecenate, 96	Milano	30	1145	23/11/2005				
122	MI 1	CDI presso Casa di Riposo di Abbiategrasso	Strada per Cassinetta, 25	Abbiategrasso	30	14367	30/09/2003				
123	MI 1	CDI	Via XXV Aprile, 32	Albairate	30	14367	30/09/2003				
124	MI 1	CDI presso RSA Residenza «Villa Arcadia»	Via Cadorna, 18	Bareggio	37	14367	30/09/2003				
125	MI 1	CDI presso RSA «Sen. Carlo Perini»	Via Cadorna, 61/c	Rho	20	14367	30/09/2003				
126	MI 1	CDI	Via Della Chiesa	Gaggiano	30	14367	30/09/2003				
127	MI 1	CDI presso Casa di Riposo RSA «Sandro Pertini»	Via per Cesate, 62	Garbagnate M.se	40	14367	30/09/2003				
128	MI 1	CDI presso RSA «Vitaresidence Quattro»	Via Pio XI, 14	Legnano	20	15885	30/12/2003				
129	MI 1	CDI presso RSA «Casa Famiglia di Villa Cortese»	Via San Grato, 29	Villa Cortese	30	17242	23/4/2004				
130	MI 1	CDI «Villa Sormani»	Via Dante Alighieri, 2	Cesano Boscone	40	17242	23/4/2004				
131	MI 1	CDI «Macallé»	Via Mazzini, 29	Ceriano Laghetto	15	17613	21/5/2004				
132	MI 1	CDI	Via Lomellina, 10/2	Buccinasco	40	19870	16/12/2004				
133	MI 1	CDI presso RSA «Madre Teresa di Calcutta»	Piazzetta 14 luglio 1994	Motta Visconti	15	19871	16/12/2004				
134	MI 1	CDI «Ein Karem»	Via Gadames, 47	Paderno Dugnano	40	20359	27/1/2005				
135	MI 1	CDI presso RSA «Albergo del Nonno»	Via don Balzarini, 51	Parabiago	30	368	20/7/2005				
136	MI 1	CDI presso RSA «Colleoni»	Via Colleoni, 5	Castano Primo	20	1644	29/12/2005				
137	MI 1	CDI «G. Perversi»	V.le Liberazione, 15	Corsico	40	1644	29/12/2005				
138	MI 2	CDI «La Chioccia»	Piazza Battisti, 3	Cambiago	20	14367	30/09/2003				
139	MI 2	CDI presso RSA «Casa di Riposo di Melegnano»	Piazza Cavour, 21	Melegnano	30	14367	30/09/2003				
140	MI 2	CDI presso RSA «Melograno s.r.l.»	Via Napoli, 2	Cassina de' Pecchi	10	14367	30/09/2003				
141	MI 2	CDI presso RSA «San Rocco s.r.l.»	Via Monviso, 87	Segrate	12	15885	30/12/2003				
142	MI 2	CDI Casa dell'Anziano «San Camillo»	Via della Cappelletta, 5	Carugate	20	15885	30/12/2003				
143	MI 3	CDI «San Pietro»	Viale C. Battisti, 86	Monza	30	15039	14/11/2003				
144	MI 3	CDI «Centro Diurno per malati di Alzheimer»	Via Molise, 13	Monza	30	15039	14/11/2003				
145	MI 3	CDI «L'Arca»	Via Sant'Apollinare, 1	Arcore	30	15039	14/11/2003				
146	MI 3	CDI «L'Arcobaleno» presso «RSA Pio e Ninetta Gavazzi»	Corso Italia, 61	Desio	24	15039	14/11/2003				
147	MI 3	CDI «Casa Famiglia S. Giuseppe Onlus»	Via General Cantore, 7	Vimercate	20	15885	30/12/2003				
148	MI 3	CDI «La Pelucca»	Via Campanella 8/10	Sesto S. Giovanni	10	15885	30/12/2003				

N.	ASL	Denominazione struttura	Indirizzo struttura	Località struttura	Totale posti accredit.	1° Provvedimento			Ulteriori provvedimenti		
						N. d.g.r. di accredit.	Data d.g.r. di accredit.	N. posti	N. d.g.r. di accredit.	Data d.g.r. di accredit.	N. posti
149	MI 3	CDI «Preziosissimo Sanguè»	Via Raiberti, 17	Monza	40	15885	30/12/2003				
150	MI 3	CDI (comunale) «Gimot»	Via Marco D'Agrate, 28	Agrate Brianza	20	15885	30/12/2003				
151	MI 3	CDI «Residenza di Quartiere A. Punturiere»	Via Marconi, 48	Cinisello Balsamo	30	15885	30/12/2003				
152	MI 3	CDI «Costa Bassa»	V.le per Biassono, 2 Parco di Monza	Monza	40	15885	30/12/2003				
153	MI 3	CDI presso RSA «G. Scola»	Via Cavour, 27	Besana Brianza	30	17242	23/4/2004				
154	MI 3	CDI «Il sole» presso RSA «Bellani»	Via Lipari, 7	Monza	20	17242	23/4/2004				
155	MI 3	CDI «Residenza del Sole»	Via Bernini, 14	Cinisello Balsamo	20	18408	30/7/2004				
156	MI 3	CDI «Bosco in Città»	Via Martin Luther King, 4	Brugherio	30	18708	13/9/2004				
157	MI 3	CDI Comunale	Via Bestetti, 6	Villasanta	20	19188	29/10/2004				
158	MI 3	C.D.I. «Le Soleil»	Via Vicinale Cassina Bonsaglio, 60	Seregno	30	1145	23/11/2005				
159	PV	CDI presso RSA di Arena Po	Località Rile	Arena Po	20	14367	30/09/2003				
160	PV	CDI presso RSA «Varni Agnetti»	Via Ardivestra, 3	Godiasco	10	14367	30/09/2003	5	1145	23/11/2005	5
161	PV	CDI «Villa Flavia»	Viale Lodi, n. 47	Pavia	30	14367	30/09/2003				
162	PV	CDI di Stradella	Via Achilli, 1	Stradella	20	14367	30/09/2003				
163	PV	CDI «San Riccardo Pampuri Fatebenefratelli»	Via Sesia, 23	Trivulzio	30	14367	30/09/2003				
164	PV	CDI presso RSA «Casa di Riposo di Varzi»	Via F.Repetti, 12	Varzi	20	14367	30/09/2003				
165	PV	CDI presso RSA «Istituto De Rodolfi»	Via Bramante, 4	Vigevano	40	14367	30/09/2003				
166	PV	CDI «Pii Istituti Unificati»	P.zza Mons. Clerici, 6	Belgioioso	40	14367	30/09/2003	20	17491	17/4/2004	20
167	PV	CDI presso RSA	Via Emilia, 328	Broni	15	14367	30/9/2003				
168	PV	CDI presso «RSA Arcobaleno s.r.l.»	Via Torre dei Torti s.n.c.	Cava Manara	12	14367	30/09/2003	32	21420	29/4/2005	-20
169	PV	CDI «Casa Serena»	Via di Vittorio, 22	Cilavegna	15	14367	30/9/2003	5	19189	29/10/2004	10
170	PV	CDI «Centro Assistenziale per Anziani»	Via Roma	Ferrera Erbognone	20	14367	30/9/2003				
171	PV	CDI «Santuario del Novello Don Franco Comaschi»	Via Santuario del Novello, 1	Travacò Siccomario	25	14367	30/9/2003				
172	PV	CDI «Villa Antea»	Via Pasini, 12/ang. via A. Moro	Vidigulfo	25	14367	30/9/2003				
173	PV	CDI «Francesco Pertusati»	V.le Matteotti, 63	Pavia	12	14367	30/9/2003				
174	PV	CDI presso RSA «Casa di Riposo»	Via Vittorio Emanuele, 1	Zavattarello	10	14367	30/9/2003				
175	PV	CDI «Fondazione Marzotto»	Via Lomellina, 52	Mortara	10	274	8/7/2005				
176	SO	CDI	Via Don Pietro Buzzezzetti, 41	Chiavenna	16	14367	30/9/2003				
177	SO	CDI presso RSA «Ambrosetti-Paravicini»	Via Paravicini, 16	Morbegno	20	14367	30/9/2003				
178	SO	CDI presso Casa di Riposo «Città di Sondrio»	Via Don Guanella, 36	Sondrio	20	14367	30/9/2003				
179	SO	CDI presso Casa di Riposo «Città di Tirano»	Via Bertacchi, 6	Tirano	15	14367	30/9/2003				
180	VA	CDI Ricovero «Mons. G. Comi»	Via Forlanini, 6	Luino	10	14367	30/9/2003				
181	VA	CDI «Istituto Geriatrico F.lli Paolo e Tito Molina»	V.le Borri, 133	Varese	25	14367	30/9/2003				
182	VA	CDI «Casa don Guanella»	P.zza don Guanella, 1	Ispra	8	21428	29/4/2005				
183	VA	CDI «Centro Accoglienza Anziani»	Via Bosisio, 3	Lonate Pozzolo	30	15885	30/12/2003	12	481	04/08/2005	18
184	VA	CDI «Il Melo»	Via Magenta, 3	Gallarate	40	17242	23/4/2004				
185	VA	CDI «Casa dell'Ospitalità»	Via Maspero, 20	Varese	15	17242	23/4/2004				
186	VA	CDI «Centro Polifunzionale per la Terza Età»	Via Tasso, 58	Busto Arsizio	20	17242	23/4/2004				
187	VA	CDI «Fondazione Bellora»	P.zza Giovine Italia, 1	Gallarate	20	21427	29/4/2005				
188	VA	CDI «Don Ghiringhelli»	Via G. Galilei, 8	Jerago con Orago	20	1145	23/11/2005				
189	Valc.	CDI presso RSA «Angelo May»	Via G. Galilei, 16	Darfo Boario Terme	15	15885	30/12/2003				

N.	ASL	Denominazione struttura	Indirizzo struttura	Località struttura	Totale posti accredit.	1° Provvedimento			Ulteriori provvedimenti		
						N. d.g.r. di accredit.	Data d.g.r. di accredit.	N. posti	N. d.g.r. di accredit.	Data d.g.r. di accredit.	N. posti
190	Valc.	CDI presso Casa di Riposo «Don Giovanni Ferraglio»	Via Don Giovanni Ferraglio, 8	Malonno	15	17242	23/4/2004				
191	Valc.	CDI presso Casa di Riposo «G. Rizzieri»	Via Nazionale, 45	Piancogno	15	17242	23/4/2004				
192	Valc.	CDI «Nini Calzoni»	Via Adamo, 2	Niardo	12	17242	23/4/2004				
193	Valc.	CDI presso R.S.A. «Santa Maria della Neve»	Via Romanino, 18	Pisogne	20	18708	13/9/2004	15	1145	23/11/2005	5
194	Valc.	CDI presso RSA «Villa Mons. Damiano Zani»	Via Pradelli, 7	Bienno	5	19979	23/12/2004				
195	Valc.	CDI presso RSA «Ninj Beccagutti»	Via Chiosi, 3/B	Esine	5	20096	23/12/2004				
TOTALE POSTI ACCREDITATI					4220						

(BUR20060117)

(2.1.0)

D.g.r. 15 marzo 2006 - n. 8/2082**Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2006 (l.r. 31 marzo 1978 n. 34, art. 49, comma 7) relative alla D.G. Polizia locale, Prevenzione e Protezione Civile: 1° provvedimento**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2006 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

• al titolo 4, categoria 3, UPB 4.3.193 «Assegnazioni statali per programmi» è istituito il capitolo 4.3.193.6895 «Assegnazioni statali per il progetto sperimentale per il monitoraggio dei mezzi di trasporto di sostanze pericolose sul territorio della Regione Lombardia» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 465.528,00.

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

• alla funzione obiettivo 4.3 «Protezione civile», spesa in capitale, UPB 4.3.1.3.12 «Coordinamento per la gestione delle emergenze locali e regionali» è istituito il capitolo 4.3.1.3.12.6896 «Contributi statali per il progetto sperimentale per il monitoraggio dei mezzi di trasporto di sostanze pericolose sul territorio della Regione Lombardia» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 465.528,00;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale, ai sensi e nei termini di cui all'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Bonomo

(BUR20060118)

(3.1.0)

D.g.r. 15 marzo 2006 - n. 8/2104**Graduatoria dei progetti di cooperazione decentrata piano 2006, ai sensi della d.g.r. n. 8/461 del 4 agosto 2005 e riconoscimento regionale di idoneità ai fini delle attività di cooperazione allo sviluppo a soggetti vari**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 49 «Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo»;

Vista la legge regionale 20/89 «La Lombardia per la pace e la cooperazione allo sviluppo», e successive modificazioni ed integrazioni e la d.g.r. n. 8/461 del 4 agosto 2005 «Determinazioni, ai sensi della l.r. 20/89, in merito alle attività di Cooperazione decentrata allo Sviluppo» per cui gli obiettivi di cooperazione e solidarietà vengono perseguiti da Regione Lombardia anche su iniziativa delle organizzazioni non governative e soggetti che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale di idoneità ai fini della cooperazione allo sviluppo;

Vista la d.g.r. n. 8/461 del 4 agosto 2005 «Determinazioni, ai sensi della l.r. 20/89, in merito alle attività di Cooperazione decentrata allo Sviluppo» che:

• stabilisce le linee guida in merito a requisiti, criteri e modalità per la presentazione e la valutazione dei progetti di cooperazione decentrata allo sviluppo anno 2006, presentati al bando;

• approva il bando annuale per la programmazione dell'attività di cooperazione allo sviluppo per l'anno 2006;

Dato atto che con nota agli atti regionali n. A1.2005.0048622 del 30 agosto 2005 la Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri ha espresso parere positivo ai contenuti della d.g.r. n. 8/461 del 4 agosto 2005;

Preso atto che al termine dei tempi previsti dal suddetto bando sono pervenuti alla Struttura competente in materia n. 100 progetti;

Tenuto conto che la graduatoria è stata redatta secondo le modalità, i criteri di ammissione e di valutazione definiti dal «Programma delle attività di cooperazione decentrata allo sviluppo ai sensi della l.r. 20/89 – Linee guida anno 2006» Allegato 1 della citata d.g.r. n. 8/461 del 4 agosto 2005 che, tra l'altro, indica anche il criterio per il quale l'assegnazione del contributo regionale a progetti proposti da soggetti diversi è preminente rispetto a secondi progetti proposti da uno stesso soggetto, in base alla valutazione ottenuta;

Tenuto conto che le Linee guida – Allegato 1 della suddetta d.g.r. n. 8/461/2005 – prevedono l'attribuzione di idoneità regionale ai fini delle attività di cooperazione su richiesta degli interessati, a soggetti associativi che possano documentare una specifica competenza in materia;

Preso atto che, sulla base dell'istruttoria compiuta, il riconoscimento regionale di idoneità ai fini delle attività di cooperazione è da attribuire ai seguenti soggetti richiedenti:

- Associazione Amici di San Francesco Onlus – via Gorizia, 2 – 23875 Osnago (LC);
- Associazione Amici per il Centrafrica Onlus – via Rimembranze, 5 – 22070 Limido Comasco (CO);
- Associazione ARCI Bergamo – via Quarenghi, 34 – 24122 Bergamo;
- Associazione ASPRU Risvegli Onlus – via Vittadini, 3 – 20136 Milano;
- Associazione Centro Assistenza Promozione e Sviluppo in Eritrea (CAPSE) – via Castel Morrone, 6 – 20129 Milano;
- Associazione Chico Mendes Onlus – via Giambellino, 79 – 20147 Milano;
- Associazione Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare dell'America Latina (Deafal) – via Angera, 3 – 20125 Milano;
- Associazione Italiana Nursing Sociale (AINS) – via Flarer c/o Aislec, 6 – 27100 Pavia;
- Associazione L'Altro Paese Onlus – via Mazzini, 2 – 25063 Gardone V.T. (BS);
- Associazione Peacewaves Onlus – via Roma, 20 – 27045 Casteggio (PV);
- Associazione Villaggi SOS Italia Onlus – corso 3 Novembre, 112 – 38100 Trento;
- Association des Ressortissants de Beguedo en Italie (A.R.B.I.) – via Annuciata, 32 – 23807 Merate (LC);
- Fondazione Franco Moschino – via San Pietro all'Orto, 26 – 20121 Milano;

Preso atto dell'esito della valutazione dei progetti pervenuti, espressa dalla Struttura competente in materia, sulla base dell'istruttoria e dei pareri formulati dal Gruppo di Valutazione Tecnica Interdirezionale, nominato con decreto n. 14190 del 28 set-

tembre 2005 ai sensi della suddetta d.g.r. n. 8/461/2005, per la quale:

- sono stati ritenuti idonei n. 90 progetti, valutati secondo la graduatoria riportata nell'allegato A;
- sono stati esclusi n. 10 progetti per le motivazioni riportate nell'allegato B;

Considerato che in base alla medesima d.g.r. n. 8/461/2005 i contributi sono assegnati ai progetti approvati in graduatoria per un massimo di 2 annualità;

Dato atto che come disposto dalla d.g.r. sopra citata i progetti che hanno ottenuto il medesimo punteggio sono ordinati secondo il numero di registrazione del protocollo regionale;

Considerato che in base a quanto previsto dalla citata d.g.r. n. 8/461/2005:

- il presente atto dovrà essere trasmesso per conoscenza al Consiglio regionale ai sensi della l.r. 20/89;
- con decreto del Dirigente competente, viene definito il Piano anno 2006 delle attività di cooperazione decentrata per il cofinanziamento dei progetti individuati nell'allegato A, secondo le modalità di assegnazione e liquidazione dei contributi stabilite dalla suddetta d.g.r. n. 8/461/2005 e sulla base dello stanziamento di bilancio relativo alle disponibilità dei cap. 3854 UPB 3.6.10.1.2.90 e cap. 5752 UPB 3.6.10.1.3.322;

A voti unanimi espressi in forma di legge;

Delibera

1. di attribuire, sulla base dei criteri indicati dalla d.g.r. n. 8/461/2005, il riconoscimento regionale di idoneità ai fini delle attività di cooperazione allo sviluppo ai seguenti soggetti richiedenti:

- Associazione Amici di San Francesco Onlus - via Gorizia, 2 - 23875 Osnago (LC);
- Associazione Amici per il Centrafrica Onlus - via Rimembranze, 5 - 22070 Limido Comasco (CO);
- Associazione ARCI Bergamo - via Quarenghi, 34 - 24122 Bergamo;
- Associazione ASPRU Risvegli Onlus - via Vittadini, 3 - 20136 Milano;
- Associazione Centro Assistenza Promozione e Sviluppo in Eritrea (CAPSE) - via Castel Morrone, 6 - 20129 Milano;
- Associazione Chico Mendes Onlus - via Giambellino, 79 - 20147 Milano;
- Associazione Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare dell'America Latina (Deafal) - via Angera, 3 - 20125 Milano;
- Associazione Italiana Nursing Sociale (AINS) - via Flarer c/o Aislec, 6 - 27100 Pavia;
- Associazione L'Altro Paese Onlus - via Mazzini, 2 - 25063 Gardone V.T. (BS);
- Associazione Peacewaves Onlus - via Roma, 20 - 27045 Casteggio (PV);
- Associazione Villaggi SOS Italia Onlus - corso 3 Novembre, 112 - 38100 Trento;
- Association des Ressorissants de Beguedo en Italie (A.R.B.I.) - via Annunciata, 32 - 23807 Merate (LC);
- Fondazione Franco Moschino - via San Pietro all'Orto, 26 - 20121 Milano;

2. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la graduatoria dei progetti riportati nell'allegato A «Graduatoria Piano Cooperazione Decentrata anno 2006», parte integrante della presente deliberazione, sulla base della quale il Dirigente della Struttura competente in materia predispone il Piano 2006 delle attività di cooperazione decentrata, secondo le modalità di assegnazione e liquidazione dei contributi stabilite dalla suddetta d.g.r. n. 8/461/2005 nei limiti dello stanziamento relativo ai cap. 3854 UPB 3.6.10.1.2.90 e cap. 5752 UPB 3.6.10.1.3.322, i cui oneri derivanti trovano copertura sui bilanci di competenza;

3. di considerare esclusi dalla Graduatoria Piano Cooperazione Decentrata anno 2006, i progetti di cui all'allegato B «Progetti esclusi dalla graduatoria per carenza dei requisiti previsti dalla d.g.r. n. 8/461/2005», parte integrante della presente deliberazione;

4. di disporre la trasmissione del presente atto al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 20/89;

5. di disporre la trasmissione del presente atto alla direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo - Ministero Affari Esteri, ai sensi della l. 49/87 e della l.r. 20/89;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

_____ • _____

N.B. (1) per i progetti di una sola annualità: acconto 75% nel 2006 e saldo del 25% nel 2007

Punteggio attribuito	Codice progetto	Ong/soggetto proponente	Titolo progetto	Paese	Area tematica	Durata contributo anni	Costo progetto totale euro	Totale contributo regionale	2006			2007			2008		
									contributo regionale conto corrente 1° ann (100%) da impegnare e liquidare nel 2006 (1) euro	contributo conto capitale 1° ann (100%) da impegnare e liquidare 2006 (1) euro	Totale contributo regionale 1° annualità da impegnare e liquidare 2006 euro	contributo regionale conto corrente 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 (1) euro	contributo regionale conto capitale 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 (1) euro	Totale contributo regionale 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 euro	contributo regionale conto corrente 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro	contributo regionale conto capitale 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro	Totale contributo regionale 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro
110	1PA062	MONSERRATE	Progetto pilota di upgrade di un centro di inserimento lavorativo per disabili a Pechino con trasferimenti di Know-How informatico e gestionale di eccellenza	REPUBBLICA POPOLARE CINESE	socio, sanitario	2	389.830	97.130	30.530	15.000	45.530	38.700	0	38.700	12.900	0	12.900
110	2PA062	ACRA	Lotta alla malnutrizione attraverso la valorizzazione della Moringa Oleifera	CIAD	sanitario, educativo	2	869.290	209.060	72.780	31.600	104.380	72.810	5.700	78.510	24.270	1.900	26.170
110	3PA062	AMREF	Programma integrato di miglioramento dell'approvvigionamento idrico nei distretti di Gulu, Kitgum e Paderm	UGANDA	socio, sanitario	2	706.555	208.112	56.746	47.727	104.473	47.095	30.634	77.729	15.699	10.211	25.910
107	4PA062	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA	Progetto integrato di sviluppo sostenibile dell'area del bacino del Rio Pojuca	BRASILE	idrico-ambientale	2	440.000	176.000	83.000	5.000	88.000	66.000	0	66.000	22.000	0	22.000
103	5PA062	AVSI	Promozione dell'agricoltura sostenibile in Libano	LIBANO	agricolo	2	544.900	209.440	98.295	6.500	104.795	73.609	4.875	78.484	24.536	1.625	26.161
103	6PA062	COOPI	Riqualificazione urbana in alcuni villaggi informali nella periferia di Nairobi	KENYA	Capacity Building	2	847.749	207.893	84.933	20.000	104.933	54.720	22.500	77.220	18.240	7.500	25.740
103	7PA062	AFRICA '70	SEMI – Sostegno allo sviluppo endogeno nella Regione di Marjeyoun	LIBANO	agricolo	2	839.056	184.041	73.670	11.723	85.393	66.763	7.222	73.985	22.255	2.408	24.663
103	8PA062	OVC	Promozione delle condizioni di salute della popolazione vulnerabile residente nella provincia di Juba	SUDAN	socio, sanitario	2	913.745	206.633	34.200	68.854	103.054	25.650	52.034	77.684	8.550	17.345	25.895
102	9PA062	MANITese	Programma di sviluppo comunitario integrato per combattere il problema del lavoro minorile in 28 comunità di Piduguralla	INDIA	educazione	2	434.538	171.305	74.998	5.535	80.533	63.802	4.277	68.079	21.268	1.425	22.693
101	10PA062	MEDICUS MUNDI	Sostegno alla lotta all'AIDS	BURKINA FASO	sanitario	2	690.706	200.747	54.500	50.000	104.500	39.600	32.585	72.185	13.200	10.862	24.062

Punteggio attribuito	Codice progetto	Ong/soggetto proponente	Titolo progetto	Paese	Area tematica	Durata contributo anni	Costo progetto totale euro	Totale contributo regionale	2006			2007			2008		
									contributo regionale conto corrente 1° ann (100%) da impegnare e liquidare nel 2006 (1) euro	contributo conto capitale 1° ann (100%) da impegnare e liquidare 2006 (1) euro	Totale contributo regionale 1° annualità da impegnare e liquidare 2006 euro	contributo regionale conto corrente 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 (1) euro	contributo regionale conto capitale 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 (1) euro	Totale contributo regionale 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 euro	contributo regionale conto corrente 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro	contributo regionale conto capitale 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro	Totale contributo regionale 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro
100	11PA062	SIPEC	Formazione teorica e pratica di animatori rurali ed iniziative di sviluppo agro-pecuario nel dipartimento di Kombissiri	BURKINA FASO	formazione professionale	2	348.883	137.760	15.330	78.288	93.618	30.248	2.859	33.107	10.082	953	11.035
100	12PA061	AMICI DELLA TERRA LOMBARDIA	Kenya potabile - Acqua per la vita	KENYA	sociale	1	262.500	105.000	75.750	3.000	78.750	26.250	0	26.250	0	0	0
100	13PA062	ICEI	Sviluppo locale integrato dei settori produttivi di Concepcion del Uruguay, Entre Rios, Argentina	ARGENTINA	formazione professionale	2	1.070.192	197.875	82.500	16.500	99.000	58.031	16.125	74.156	19.344	5.375	24.719
99	14PA062	ISTITUTO OIKOS	Iniziativa pilota di sviluppo economico e conservazione ambientale a sostegno delle comunità Maasai della Rift Valley	TANZANIA e KENYA	ambientale	2	568.500	210.000	88.750	16.250	105.000	67.500	11.250	78.750	22.500	3.750	26.250
99	15PA062	NORD SUD	Tutto scorre come i fiumi	PERÙ	economia, sociale	2	166.500	49.000	16.000	15.000	31.000	11.250	2.250	13.500	3.750	750	4.500
98	16PA062	FONDAZIONE DON GNOCCHI	Accompagnamento all'autonomia gestionale del Centro Marija Nasa Nada di Siroki Brijeg	BOSNIA ERZEGOVINA	sanitario, sociale	2	748.457	183.200	91.600	0	91.600	68.700	0	68.700	22.900	0	22.900
96	17PA062	AiBi	Casa San Matheus-progetto pilota per servizi di de-istituzionalizzazione e reinserimento familiare	BRASILE	sociale	2	227.652	68.248	31.124	10.200	41.324	20.193	0	20.193	6.731	0	6.731
96	18PA062	CESVI	Sostegno agricolo e idrico alle comunità e agli IDP nel distretto di Apac	UGANDA	agricolo, idrico	2	560.870	209.840	92.150	16.350	108.500	53.505	22.500	76.005	17.835	7.500	25.335
95	19PA061	CELM BERGAMO	RETE CETHA	BOLIVIA	formazione professionale	1	120.143	30.000	0	22.500	22.500	0	7.500	7.500	0	0	0
95	20PA062	CEFA	Creazione di modelli formativi, produttivi e consortili	ALBANIA	agricolo	2	594.442	171.264	51.137	53.300	104.437	42.890	7.230	50.120	14.297	2.410	16.707
95	21PA061	MSF	Programma di assistenza sanitaria e cura integrata delle persone affette da HIV/AIDS	PERÙ	sanitario	1	436.005	99.950	15.372	59.591	74.963	0	24.987	24.987	0	0	0
94	22PA062	AIFO	Programma di sviluppo comunitario per la lotta alla povertà nello Stato di Goiás	BRASILE	socio, economico	2	231.524	91.964	45.982	0	45.982	34.487	0	34.487	11.495	0	11.495

Punteggio attribuito	Codice progetto	Ong/soggetto proponente	Titolo progetto	Paese	Area tematica	Durata contributo anni	Costo progetto totale euro	Totale contributo regionale	2006			2007			2008		
									contributo regionale conto corrente 1° ann (100%) da impegnare e liquidare nel 2006 (1) euro	contributo conto capitale 1° ann (100%) da impegnare e liquidare 2006 (1) euro	Totale contributo regionale 1° annualità da impegnare e liquidare 2006 euro	contributo regionale conto corrente 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 (1) euro	contributo regionale conto capitale 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 (1) euro	Totale contributo regionale 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 euro	contributo regionale conto corrente 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro	contributo regionale conto capitale 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro	Totale contributo regionale 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro
94	23PA062	ARCI MILANO	Associazionismo e impresa: strategie di sviluppo e di impresa nelle aree integrate di Mostar, Batrunac e Subotica	BOSNIA ERZEGOVINA	agricolo	2	706.950	177.450	71.200	16.000	87.200	56.438	11.250	67.688	18.812	3.750	22.562
93	24PA062	ACTIONAID INTERNATIONAL	Azione donna Brasile	BRASILE	formazione professionale	2	222.000	87.550	41.250	4.600	45.850	28.950	2.325	31.275	9.650	775	10.425
93	25PA062	GRUPPO RELAZIONI TRANSCULTURALI	Sostegno alle attività del servizio APEL per la lotta all'esclusione del mercato del lavoro a Bucarest e Timisoara	ROMANIA	formazione professionale	2	488.219	146.359	71.903	0	71.903	55.841	0	55.841	18.615	0	18.615
92	26PA061	TERRE DES HOMMES	Sostegno alle comunità formate dai lavoratori delle fattorie commerciali di Mvurwi e Guruve per rafforzare la loro capacità di rispondere ai bisogni dei bambini orfani e vulnerabili	ZIMBABWE	sociale	1	253.044	96.530	59.398	13.000	72.398	24.132	0	24.132	0	0	0
92	27PA062	FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI	Reti di solidarietà femminile	SRY LANKA	formazione professionale	2	732.000	210.000	5.000	100.000	105.000	3.750	75.000	78.750	1.250	25.000	26.250
91	28PA062	ASPEM	Nuove opportunità di lavoro per l'inclusione sociale di giovani e donne di Huaycan	PERÙ - Città di Lima	istruzione, formazione e lavoro	2	637.900	159.300	74.320	3.480	77.800	59.925	1.200	61.125	19.975	400	20.375
91	29PA062	VISPE	Creazione di un centro di produzione di sementi orticole nel Comune di Bugenyuzi - Provincia di Karuzi	BURUNDI	agricolo	2	159.387	43.920	18.000	16.920	34.920	6.750	0	6.750	2.250	0	2.250
90	30PA062	AISPO	Lavoro è speranza	BRASILE	sanitario, sociale	2	662.017	209.910	82.710	22.250	104.960	76.838	1.875	78.713	25.612	625	26.237
90	31PA062	FONDAZIONE FRANCO MOSCHINO	Progetto di formazione a distanza del personale sanitario romeno sulle principali patologie di interesse pediatrico	ROMANIA	sanitario	2	252.890	101.000	17.500	50.000	67.500	10.125	15.000	25.125	3.375	5.000	8.375
90	32PA062	ZAVIDOVICI	Attività di microcredito nel Cantone Zenica-Doboj	BOSNIA ERZEGOVINA	microcredito	2	245.580	61.020	40.120	2.500	42.620	13.800	0	13.800	4.600	0	4.600
88	33PA061	SOLETERRE	Consorzio Equo	MAROCCO	socio, economico	1	204.390	76.970	24.728	33.000	57.728	19.242	0	19.242	0	0	0
87	34PA061	AMANI	Prevenzione e assistenza nella lotta all'espansione dell'HIV/AIDS	KENYA	sanitario	1	88.201	22.900	11.775	5.400	17.175	5.725	0	5.725	0	0	0

Punteggio attribuito	Codice progetto	Ong/soggetto proponente	Titolo progetto	Paese	Area tematica	Durata contributo anni	Costo progetto totale euro	Totale contributo regionale	2006			2007			2008		
									contributo regionale conto corrente 1° ann (100%) da impegnare e liquidare nel 2006 (1) euro	contributo conto capitale 1° ann (100%) da impegnare e liquidare 2006 (1) euro	Totale contributo regionale 1° annualità da impegnare e liquidare 2006 euro	contributo regionale conto corrente 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 (1) euro	contributo regionale conto capitale 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 (1) euro	Totale contributo regionale 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 euro	contributo regionale conto corrente 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro	contributo regionale conto capitale 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro	Totale contributo regionale 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro
87	35PA062	COSV	Sostegno all'integrazione dei disabili nella società Montenegrina	REPUBBLICA FEDERALE JUGOSLAVIA – Montenegro	sociale	2	338.130	135.450	41.550	46.500	88.050	26.925	8.625	35.550	8.975	2.875	11.850
86	36PA062	CELM MILANO	Alfabetizzazione, salute e alimentazione per giovani a rischio della periferia di Scutari	ALBANIA	educazione	2	450.271	136.251	65.525	25.401	90.926	33.994	0	33.994	11.331	0	11.331
86	37PA062	CBM	Riabilitazione su base comunitaria nelle Regioni dell'India Meridionale	INDIA	sanitario	2	235.092	68.573	41.066	0	41.066	20.630	0	20.630	6.877	0	6.877
86	38PA062	EMERGENCY	Il centro di riabilitazione di Sulaimanya	IRAQ	sanitario	2	1.203.347	200.000	100.000	0	100.000	75.000	0	75.000	25.000	0	25.000
86	39PA061	VIS	Mladi za Mlade – Giovani per i giovani	BOSNIA ERZEGOVINA	giovani, educazione	1	299.256	88.000	0	66.000	66.000	0	22.000	22.000	0	0	0
85	40PA062	COE	Rafforzamento dell'autonomia e dell'autopromozione delle organizzazioni contadine per lo sviluppo socio-economico dei comuni di Garoua Rurale e Gashiga	CAMEROUN	formazione professionale	2	259.398	76.700	21.834	19.600	41.434	15.230	11.220	26.450	5.076	3.740	8.816
85	41PA062	PROGETTO SUD UIL	Sostegno al cooperativismo ed al commercio equo e solidale dell'artigianato minerale nello Stato di Bahia	BRASILE	istruzione, formazione e lavoro	2	286.210	112.710	45.930	30.000	75.930	27.585	0	27.585	9.195	0	9.195
85	42PA062	UN PONTE PER	La casa dei libri di Baghdad	IRAQ	culturale	2	375.000	150.000	52.600	30.000	82.600	47.925	2.625	50.550	15.975	875	16.850
85	43PA062	L. V.I.A.	Programma di appoggio al decentramento amministrativo e alle iniziative locali di produzione nel distretto di Koumpentoum	SENEGAL	formazione professionale	2	264.400	105.750	65.350	8.000	73.350	22.575	1.725	24.300	7.525	575	8.100
84	44PA062	CAST	Educazione e formazione di competenze per lo sviluppo del settore turistico nelle comunità peschiere di Hualaihué	CILE	formazione professionale	2	510.251	204.025	84.725	16.100	100.825	77.400	0	77.400	25.800	0	25.800
84	45PA062	ALISEI	Promozione e valorizzazione delle risorse ambientali	BOSNIA ERZEGOVINA	ambientale	2	541.180	209.600	79.800	25.000	104.800	59.850	18.750	78.600	19.950	6.250	26.200

Punteggio attribuito	Codice progetto	Ong/soggetto proponente	Titolo progetto	Paese	Area tematica	Durata contributo anni	Costo progetto totale euro	Totale contributo regionale	2006			2007			2008		
									contributo regionale conto corrente 1° ann (100%) da impegnare e liquidare nel 2006 (1) euro	contributo conto capitale 1° ann (100%) da impegnare e liquidare 2006 (1) euro	Totale contributo regionale 1° annualità da impegnare e liquidare 2006 euro	contributo regionale conto corrente 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 (1) euro	contributo regionale conto capitale 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 (1) euro	Totale contributo regionale 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 euro	contributo regionale conto corrente 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro	contributo regionale conto capitale 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro	Totale contributo regionale 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro
84	46PA062	CRIC	PRESPA – Sviluppo locale autosostenibile per la Regione di Prespa	ALBANIA	ambientale	2	523.478	149.750	67.350	2.250	69.600	52.613	7.500	60.113	17.537	2.500	20.037
82	47PA062	SVI	Progetto di formazione professionale in ambito agricolo, zootecnico, agroindustriale, artigianale per le comunità contadine di Zurite	PERÙ	formazione professionale	2	383.351	111.474	38.003	36.230	74.233	25.516	2.415	27.931	8.505	805	9.310
82	48PA062	ISCOS LOMBARDIA	Appoggio alle organizzazioni dei pescatori, all'associazionismo solidale e sviluppo formativo professionale sulle rive del lago del Cerron Grande	EL SALVADOR	formazione professionale	2	342.500	136.000	42.300	26.000	68.300	41.775	9.000	50.775	13.925	3.000	16.925
82	49PA062	CENTRO INTERNAZIONALE HELDER CAMARA	Comunità villaggio Kwama	SIERRA LEONE	socio, economico	2	239.160	66.420	15.210	39.000	54.210	9.158	0	9.158	3.052	0	3.052
80	50PA062	NUOVI SPAZI AL SERVIRE	Assistenza materno infantile nelle comunità rurali della Provincia di Manabi	ECUADOR	sanitario	2	249.500	73.000	15.000	21.500	36.500	11.250	16.125	27.375	3.750	5.375	9.125
80	51PA062	CESES	Formare per innovare in Rio Grande do Sul	BRASILE	formazione professionale	2	973.411	209.165	57.540	46.625	104.165	37.500	41.250	78.750	12.500	13.750	26.250
78	52PA062	MLFM	Formazione ed inserimento lavorativo dei giovani del Dipartimento di Daloà	COSTA D'AVORIO	formazione professionale	2	168.797	67.450	2.800	38.850	41.650	1.200	18.150	19.350	400	6.050	6.450
77	53PA062	MLAL	Progetto per lo sviluppo locale e i diritti di cittadinanza per le comunità nelle Provincie di Huanta e Huamanga	PERÙ	sociale	2	619.511	154.661	60.508	25.305	85.813	51.636	0	51.636	17.212	0	17.212
77	54PA061	AMICI DI SAN FRANCESCO	Acquedotto per l'ospedale di Nkubu	KENYA	idrico	1	273.513	101.028	27.890	47.881	75.771	0	25.257	25.257	0	0	0
76	55PA062	PROGETTO CALCUTTA	Intervento di sviluppo sanitario ed educativo presso le aree rurali di Sunderban – Delta Area	INDIA	sanitario	2	482.000	192.000	36.000	60.000	96.000	34.500	37.500	72.000	11.500	12.500	24.000
74	56PA062	COMITATO di SOLIDARIETÀ di SAN VIGILIO	Costruzione di una scuola in Burundi ed avvio della formazione scolastica e professionale	BURUNDI	formazione professionale	2	521.036	156.310	26.060	52.920	78.980	18.308	39.690	57.998	6.102	13.230	19.332

Punteggio attribuito	Codice progetto	Ong/soggetto proponente	Titolo progetto	Paese	Area tematica	Durata contributo anni	Costo progetto totale euro	Totale contributo regionale	2006			2007			2008		
									contributo regionale conto corrente 1° ann (100%) da impegnare e liquidare nel 2006 (1) euro	contributo conto capitale 1° ann (100%) da impegnare e liquidare 2006 (1) euro	Totale contributo regionale 1° annualità da impegnare e liquidare 2006 euro	contributo regionale conto corrente 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 (1) euro	contributo regionale conto capitale 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 (1) euro	Totale contributo regionale 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 euro	contributo regionale conto corrente 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro	contributo regionale conto capitale 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro	Totale contributo regionale 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro
73	57PA062	FONDAZIONE SENZA FRONTIERE	Progetto Vale Do Itapecuru – Programma di sviluppo rurale e riforestazione	BRASILE	ambientale	2	671.884	197.528	11.850	84.728	96.578	10.575	65.138	75.713	3.525	21.712	25.237
73	58PA062	ICU	Costruzione e sviluppo di un centro di formazione tecnica di livello medico inferiore per giovani con pochi mezzi economici	GUATEMALA	istruzione, formazione e lavoro	2	1.452.799	203.700	17.800	85.000	102.800	11.925	63.750	75.675	3.975	21.250	25.225
73	59PA061	WWIFUN	Promuovere l'accesso all'acqua per le donne nello stato di Bahia	BRASILE	ambientale	1	366.260	91.520	68.640	0	68.640	22.880	0	22.880	0	0	0
72	60PA062	CIAI	C.O.R.E. – Child Offenders Rehabilitation & Education	ETIOPIA	sociale	2	231.752	56.000	3.000	50.000	53.000	2.250	0	2.250	750	0	750
72	61PA061	DEAFAL	Messico etico e solidale	MESSICO	economia, sociale	1	200.000	80.000	49.600	10.400	60.000	20.000	0	20.000	0	0	0
72	62PA061	IPSIA	Lavoro e formazione a Scutari	ALBANIA	formazione professionale	1	137.590	54.350	33.513	7.250	40.763	13.587	0	13.587	0	0	0
71	63PA061	CHICO MENDES	M.E.S.A.	BRASILE	economia, sociale	1	80.000	20.000	0	15.000	15.000	0	5.000	5.000	0	0	0
69	64PA062	BAMBINI IN ROMANIA	Le case del sorriso	ROMANIA	socio-educativo	2	521.936	167.000	89.000	0	89.000	58.500	0	58.500	19.500	0	19.500
68	65PA061	AINS	TIK in Guatemala	GUATEMALA	sociale	1	160.000	63.000	36.750	10.500	47.250	15.750	0	15.750	0	0	0
67	66PA062	YES	CEFE	BRASILE	formazione professionale	2	396.557	157.429	34.980	57.496	92.476	48.513	202	48.715	16.171	67	16.238
67	67PA061	L'ALTRO PAESE	Oggi a te domani a me	BURKINA FASO	economia, sociale	1	63.732	25.492	9.292	9.827	19.119	0	6.373	6.373	0	0	0
66	68PA061	IL SOLE	La Casa delle donne	BURKINA FASO	donne, sociale	1	48.525	14.557	3.326	7.592	10.918	3.639	0	3.639	0	0	0
62	69PA062	VOLONTARI DOKITA	Sostegno all'Università Nostra Signora del Buon Consiglio	ALBANIA	socio, sanitario	2	484.858	196.578	92.514	6.550	99.064	69.386	3.750	73.136	23.128	1.250	24.378
58	70PA061	APURIMAC	Centro di formazione a Maraba-Gurku	NIGERIA	educazione	1	132.085	50.300	5.300	32.425	37.725	0	12.575	12.575	0	0	0
57	71PA061	ASPRU RISVEGLI	NDOKI – Per un futuro di vita in Congo	CONGO	socio, sanitario	1	147.836	59.134	0	44.351	44.351	0	14.783	14.783	0	0	0
56	72PA062	ARCI BERGAMO	Ludo-Biblio Jeep	CAPOVERDE	educazione	2	150.200	41.850	6.000	21.000	27.000	8.888	2.250	11.138	2.962	750	3.712
55	73PA062	CAPSE	Supporto al programma di sicurezza agro-alimentare e allo sviluppo economico delle Aziende Rurali di Barentu	ERITREA	agricolo	2	341.302	136.863	49.690	58.400	108.090	21.580	0	21.580	7.193	0	7.193

Punteggio attribuito	Codice progetto	Ong/soggetto proponente	Titolo progetto	Paese	Area tematica	Durata contributo anni	Costo progetto totale euro	Totale contributo regionale	2006			2007			2008		
									contributo regionale conto corrente 1° ann (100%) da impegnare e liquidare nel 2006 (1) euro	contributo conto capitale 1° ann (100%) da impegnare e liquidare 2006 (1) euro	Totale contributo regionale 1° annualità da impegnare e liquidare 2006 euro	contributo regionale conto corrente 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 (1) euro	contributo regionale conto capitale 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 (1) euro	Totale contributo regionale 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 euro	contributo regionale conto corrente 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro	contributo regionale conto capitale 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro	Totale contributo regionale 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro
55	74PA062	VILLAGGI S.O.S.	Centro di aiuto per ragazze madri e per mamme vittime di violenza domestica	BIELORUSSIA	sociale	2	525.400	181.100	84.500	20.500	105.000	54.825	2.250	57.075	18.275	750	19.025
55	75PA062	AMICI PER IL CENTRAFRICA	Orfani affetti da HIV/AIDS	UGANDA	sanitario	2	116.750	34.900	8.000	9.900	17.900	12.750	0	12.750	4.250	0	4.250
52	76PA062	AMICIZIA ITALIA CUBA	Produzione locale di medicinali per lo sviluppo del sistema di salute pubblico cubano	CUBA	sanitario	2	337.844	101.353	0	50.676	50.676	0	38.007	38.007	0	12.670	12.670
51	77PA062	A.R.B.I.	Sviluppo Beguedo – Realizzazione di una struttura ospedaliera nella città di Beguedo	BURKINA FASO	sanitario	2	363.000	143.000	11.500	60.000	71.500	8.625	45.000	53.625	2.875	15.000	17.875
45	78PA062	PEACEWAVES	Interventi sanitari a favore dei cittadini italiani e discendenti di origine italiana in condizioni di indigenza	VENEZUELA	sanitario	2	700.000	210.000	101.000	4.000	105.000	74.250	4.500	78.750	24.750	1.500	26.250
Secondi progetti presentati												0	0	0	0	0	0
101	79PA062	COOPI 2° progetto	Appoggio alla strutturazione del rafforzamento del settore artigianale della Provincia di Nador	MAROCCO	sviluppo socio-economico	2	1.036.616	201.626	91.565	10.510	102.075	65.706	8.957	74.663	21.902	2.986	24.888
92	80PA062	ACRA 2° progetto	Rafforzamento delle capacità delle Organizzazioni contadine per lo sviluppo eco-durevole nella Regione del Mayo Kani	CAMERUN	economia, sociale	2	659.265	164.340	2.000	89.420	91.420	1.500	53.190	54.690	500	17.730	18.230
91	81PA062	CESVI 2° progetto	Appoggio alla creazione di posti di lavoro per adolescenti e giovani emarginati del Cono Sud di Lima	PERÙ	formazione professionale	2	700.000	210.000	100.990	4.010	105.000	78.750	0	78.750	26.250	0	26.250
86	82PA061	VIS 2° progetto	Potenziamento della formazione professionale e dei servizi di collocamento al lavoro per giovani a rischio d'esclusione sociale	ARGENTINA	formazione professionale	1	247.120	70.100	26.000	26.575	52.575	0	17.525	17.525	0	0	0

Punteggio attribuito	Codice progetto	Ong/soggetto proponente	Titolo progetto	Paese	Area tematica	Durata contributo anni	Costo progetto totale euro	Totale contributo regionale	2006			2007			2008		
									contributo regionale conto corrente 1° ann (100%) da impegnare e liquidare nel 2006 (1) euro	contributo conto capitale 1° ann (100%) da impegnare e liquidare 2006 (1) euro	Totale contributo regionale 1° annualità da impegnare e liquidare 2006 euro	contributo regionale conto corrente 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 (1) euro	contributo regionale conto capitale 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 (1) euro	Totale contributo regionale 2° ann (75%) da impegnare e liquidare 2007 euro	contributo regionale conto corrente 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro	contributo regionale conto capitale 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro	Totale contributo regionale 2° ann (25%) da impegnare e liquidare 2008 euro
81	83PA062	COE 2° progetto	Sviluppo rurale e miglioramento sanitario-nutritivo attraverso la valorizzazione di risorse locali in alcune comunità rurali della Colombia	COLOMBIA	agricolo	2	627.355	208.407	66.346	38.000	104.346	78.046	0	78.046	26.015	0	26.015
81	84PA061	PROGETTO SUD UIL 2° progetto	Supporto al progetto sociale e produttivo «Spazio dei Sogni»	BRASILE	istruzione, formazione e lavoro	1	163.050	48.050	36.038	0	36.038	12.012	0	12.012	0	0	0
78	85PA062	ALISEI 2° progetto	Supporto e ottimizzazione dei programmi nazionali di prevenzione, diagnosi e trattamento HIV/AIDS e patologie sessualmente trasmissibili	NICARAGUA	sanitaria	2	1.013.000	200.000	77.455	21.545	99.000	75.750	0	75.750	25.250	0	25.250
78	86PA062	CESES 2° progetto	Recupero e promozione della cultura della comunità di Indios Kaingang di Rio grande do Sul	BRASILE	formazione professionale	2	391.040	157.040	34.200	58.240	92.440	25.950	22.500	48.450	8.650	7.500	16.150
76	87PA062	MLAL 2° progetto	Progetto per la diffusione dell'educazione non formale nella Regione rurale di Beni Mellal	MAROCOCO	formazione professionale	2	601.360	149.100	32.200	58.000	90.200	44.175	0	44.175	14.725	0	14.725
71	88PA062	VISPE 2° progetto	Neonatalogia in Burundi, nell'ospedale di Mutoyi e nel dispensario di Bugenyuzi	BURUNDI	sanitaria	2	234.530	66.450	0	42.950	42.950	0	17.625	17.625	0	5.875	5.875
64	89PA061	AMICI DELLA TERRA LOMBARDIA 2° progetto	Cyberafrica – Un computer per l'Africa, per battere il digital divide	REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	educazione	1	194.000	80.000	38.000	22.000	60.000	20.000	0	20.000	0	0	0
60	90PA062	WWIFUN 2° progetto	Una casa per i diritti, la salute e il lavoro delle donne a Mirdita	ALBANIA	sociale	2	139.090	34.770	23.890	0	23.890	8.160	0	8.160	2.720	0	2.720

Progetti Esclusi dalla graduatoria per carenza dei requisiti previsti dalla D.G.R. 8/461/2005

Codice progetto	Soggetto proponente	Titolo progetto	Area geografica	Motivo dell'esclusione
pa06/01es	Associazione AFMAL – Fatebenefratelli	Unità di accompagnamento psicosociale e sanitario in due Ospedali generali di Bujumbura e negli Ospedali di Ngozi, Muyinga e Kirundo	Burundi	Documentazione incompleta e mancato utilizzo del format richiesto per la modulistica da allegare al progetto.
pa06/02es	Associazione Il Seme Onlus	Rafforzamento di un centro regionale in favore della scuola superiore e di formazione professionale e di avviamento al lavoro Ad-di- Ugri	Eritrea	Soggetto proponente non idoneo poiché non opera prioritariamente in attività di cooperazione nei paesi in via di sviluppo o ad economia di transizione; l'associazione inoltre si è costituita solo alla fine del 2003 e quindi alla data di scadenza del bando (30 settembre 2005) non disponeva dei due anni di gestione di progetti di cooperazione come invece richiesto (par. 2.1).
pa06/03es	Associazione Interim Intervention International (I.I.I.)	New Heaven Disabled Home	Nigeria	Soggetto proponente non idoneo poiché l'associazione si è costituita solo alla fine del 2004 e quindi alla data di scadenza del bando (30 settembre 2005) non disponeva dei due anni di gestione di progetti di cooperazione come invece richiesto (par. 2.1).
pa06/04es	Associazione Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino (SCAIP)	Programma integrato per l'avvio di un Day-Hospital con centro Dialisi e trasferimento know-how per operatori socio-sanitari a Bamako	Mali	Il progetto presentato non risponde ai requisiti di localizzazione previsti all'all. 1.1, tabella n. 1.
pa06/05es	Centro Europa Scuola Educazione Società (CESES)	Una scuola per gli oppressi: intervento pilota per l'accampamento dei Sem Terra di Santa Vittoria (Arroio dos Ratos)	Brasile	Il soggetto proponente avendo già presentato al bando altri due progetti ha superato il limite massimo di progetti che possono essere presentati.
pa06/06es	Federacion argentina de las asociaciones lombarda (FADAL)	Gemellaggio tra l'ospedale oncologico municipale «Maria Curie» – Buenos Aires (Argentina) e l'IRCCS Policlinico San Matteo – Pavia (Italia)	Argentina	Soggetto proponente non idoneo poiché non opera prioritariamente in attività di cooperazione nei paesi in via di sviluppo o ad economia di transizione.
pa06/07es	Federacion argentina de las asociaciones lombarda (FADAL)	Sostegno alla promozione umana e sociale attraverso l'interculturalità: conservare, tutelare e propagare la memoria storica dell'origine lombarda, bellezze artistiche, geografiche e monumentali, tradizione e lingua della Regione Lombardia.	Argentina, Brasile, Cile, Peru, Uruguay	Soggetto proponente non idoneo poiché non opera prioritariamente in attività di cooperazione nei paesi in via di sviluppo o ad economia di transizione.
pa06/08es	Karibuny soc. coop. a r.l.	Centro di Formazione di Medina	Senegal	Soggetto non idoneo: iscritta al Registro delle imprese di Lecco.
pa06/09es	Medicus Mundi attrezzature coop. a r.l.	Fornitura di apparecchiature-attrezzature e materiali medico-sanitari a due ospedali dell'Africa sub-sahariana St. Gemma Hospital di Dodoma in Tanzania e Hospital Città di Kumba in Cameroun	Cameroun e Tanzania	Soggetto non idoneo: iscritta al Registro delle imprese di Brescia, non opera prioritariamente in attività di cooperazione nei paesi in via di sviluppo o ad economia di transizione ed inoltre essendosi costituita nell'anno 2004 alla data di scadenza del bando (30 settembre 2005) non disponeva dei due anni di gestione di progetti di cooperazione come invece richiesto (par. 2.1).
pa06/10es	ONG MAGIS	Istruzione e Futuro	Madagascar	Il progetto presentato non risponde ai requisiti di localizzazione previsti all'all. 1.1, tabella n. 1.

(BUR20060119)

(4.0.0)

D.g.r. 15 marzo 2006 - n. 8/2113**Attuazione del programma triennale 2004/2006 degli interventi per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali (l.r. 2000 n. 13): consuntivo dell'anno 2005 e piano per l'anno 2006**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

– la l.r. 21 marzo 2000, n. 13 «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali» – come modificata dalla l.r. 20 Dicembre 2002 n. 32 – art. 2 – 7° comma lettera a) – ed in particolare l'art. 5 ai sensi del quale il Consiglio Regionale, su proposta della Giunta Regionale, approva il programma triennale degli interventi a favore delle micro, piccole e medie imprese commerciali;

– la deliberazione c.r. 27 aprile 2004, n. VII/999 «Programma triennale degli interventi 2004/2006 di cui alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 13 – Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali»;

Richiamato il citato programma triennale 2004/2006 che stabilisce,

• ai sensi del punto 2:

– il Direttore Generale competente o suo delegato provvede ad attivare le procedure di presentazione delle domande, differenziando le modalità di presentazione delle richieste del contributo e della loro rendicontazione;

• ai sensi del punto 8:

– il Comitato Tecnico l.r. 13/2000 verifica l'avanzamento e l'efficacia dell'azione della legge, al fine di proporre eventuali ridefinizioni e revisioni delle procedure previste dal programma triennale, nonché indicazioni per la sua attuazione;

• ai sensi del punto 9, la Giunta Regionale provvede:

– a stabilire annualmente, in base alle risorse disponibili le aree di intervento prioritarie, l'entità dei contributi, nonché la destinazione di eventuali risorse statali e comunitarie integranti delle risorse regionali;

– a predisporre contestualmente il piano consuntivo degli interventi e delle azioni finanziate nell'esercizio precedente, informandone la Commissione consiliare competente;

Preso atto delle disponibilità finanziarie assegnate a valere sul Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 approvato con legge regionale 02 gennaio 2006 n. 1;

Dato atto che il Comitato Tecnico della l.r. 13/2000, riunitosi in data 30 gennaio 2006, ai sensi del punto 8 del Programma Triennale 2004/2006, ha preso atto dello stato di attuazione delle procedure attivate nel 2005 – correlate al biennio 2004/2005 –, formulando altresì indicazioni per la programmazione degli interventi 2006;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nell'obiettivo gestionale 2006 – 3.8.1.1. Ammodernamento e qualificazione del sistema commerciale regionale;

Richiamata la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e sue successive modificazioni e integrazioni;

Su proposta dell'Assessore al Commercio, Fiere e Mercati;
All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di approvare l'allegata relazione «relazione di sintesi dell'attività svolta nel biennio 2004/2005 in attuazione della l.r. 21 marzo 2000 n. 13 per il sostegno delle PMI commerciali (allegato A, parte integrante della presente deliberazione)»;

2. di dare attuazione, in relazione alle risorse finanziarie attualmente disponibili per l'anno 2006, alle linee di sviluppo di cui al punto 6 della allegata relazione parte integrante e sostanziale della presente delibera, individuati nel programma degli interventi 2004/2006;

3. di dare atto che, per gli interventi di cui al punto precedente potranno essere utilizzate, anche le eventuali ulteriori risorse - sia regionali che statali che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'esercizio finanziario 2006;

4. di incaricare il Direttore Generale competente, in attuazione del punto 2 del citato Programma triennale, dell'attuazione delle procedure di cui al precedente punto 2, con particolare riferimento alla predisposizione ed emanazione dei provvedimenti necessari alla realizzazione delle iniziative per l'anno 2006 di cui al Programma triennale 2004/2006 - l.r. 13/2000;

5. di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi del punto 9 del Programma triennale 2004/2006 approvato con delibera c.r. n. VII/999 del 27 aprile 2004 alla competente Commissione Consiliare;

6. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della presente deliberazione e relativi allegati.

Il segretario: Bonomo

ALLEGATO A

Relazione di sintesi dell'attività svolta nel biennio 2004/2005 in attuazione della l.r. 21 marzo 2000 n. 13 per il sostegno delle PMI commerciali

1. Premessa

La presente relazione è disposta in attuazione dell'allegato A punto 9 «Attuazione del Programma» - alla deliberazione di Consiglio regionale 27 aprile 2004 - n. VII/999 della legge regionale 21 marzo 2000 n. 13 «Programma Triennale 2004/2006 di cui all'art. 5 della l.r. 13/2000 - Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle PMI commerciali».

L'attività svolta nel 2005 è strettamente correlata a quella 2004 dal momento che gli obiettivi stabiliti dalla l.r. 13/2000 sono stati raggiunti nell'arco del biennio 2004/2005 attraverso l'approvazione e realizzazione del Piano Integrato di Intervento per il Commercio (P.I.C.), attuato tramite i Programmi Locali di Intervento (P.L.I.) ed i Progetti/Azioni al di fuori dei P.L.I.

Inoltre l'attività 2005 di sostegno alle PMI commerciali è stata realizzata anche tramite la prosecuzione di iniziative di agevolazione al credito in collaborazione con i consorzi fidi lombardi.

2. Assi di intervento attivati e risorse finanziarie

a. Accesso al credito (fondo rischi e abbattimento tassi di interesse) - Per quanto concerne gli interventi riferiti all'agevolazione al credito per biennio 2004-2005, si è proceduto al rinnovo delle convenzioni con gli Organismi fidi riguardanti sia il fondo rischi che l'abbattimento tassi:

- Relativamente all'abbattimento tassi si è provveduto ad erogare complessivamente € 1.000.000,00 a quegli organismi fidi che, sulla base delle pratiche perfezionate a valere sull'esercizio 2003, hanno erogato più dell'80% dei contributi regionali assegnati ai Confidi nel triennio 2001-2003; per quanto riguarda il fondo rischi si è invece provveduto ad erogare complessivamente € 1.400.000,00 a quegli organismi fidi che, sulla base della rendicontazione trasmessa hanno erogato più dell'80% dei contributi regionali assegnati ai Confidi nel triennio 2001-2003.

- Conformemente alle convenzioni sopraccitate si sono avviate le procedure per il recupero delle quote di contributo non utilizzate da quegli Organismi Fidi che hanno erogato meno dell'80% dei contributi riferiti al triennio 2001-2003.

b. Sostegno alle attività commerciali (ammodernamento locali e magazzini commerciali, recupero negozi storici, formazione imprenditoriale, creazione attività commerciali multiservizio, acquisto attrezzature informatiche, impianti di sicurezza, attrez-

zature per il commercio ambulante, creazioni siti internet per e-commerce, realizzazione di modelli di fidelizzazione, ecc.).

c. Innovazione e competitività di impresa (consulenze specialistiche per progetti di innovazione tecnologica, programmi innovativi di approvvigionamento/distribuzione delle merci, ecc.).

d. Sviluppo del territorio e sostegno alle attività commerciali (ammodernamento di aree pubbliche - vie, piazze e aree mercatali - realizzazione di chioschi di informazione e segnaletica commerciale e turistica, realizzazione di sportelli comunali informativi e locali dedicati al commercio, realizzazione di spazi coperti per ambulanti, ecc.).

e. Promozione associazionismo fra imprese - Gli assi di intervento indicati con lettere da b) ad e) sono stati realizzati con il Piano Integrato di Intervento per il Commercio (P.I.C.), articolato in P.L.I. e Progetti ed Azioni al di fuori dei P.L.I., e finanziati sia con risorse regionali che statali (l.r. 13/2000 e delibera CIPE n. 100/98).

Soggetti	Oggetto dell'erogazione	Tipo di risorsa
Comuni	Contributo PIC	- Risorse autonome c/capitale - Risorse vincolate c/capitale
Comuni e soggetti promotori P.L.I.	Riconoscimento spese assistenza tecnica sostenute dai promotori	- Risorse autonome correnti
Imprese, Associazioni	Contributo PIC	- Risorse vincolate c/capitale per spese c/capitale - Risorse autonome correnti per spese correnti

Per quanto attiene gli investimenti riferiti al biennio 2004/2005 è importante segnalare che, sono state mobilitate per gli interventi a sostegno della Piccola e Media Impresa Commerciale risorse per complessivi 154 Meuro di cui 77 Meuro pubbliche, così distinte: statali 41 Meuro e regionali 36.

Gli interventi che hanno ottenuto il contributo finanziario regionale sono stati complessivamente 1828, di cui 1640 inseriti nei 207 PLI (Programmi Locali di Intervento) per complessivi 68,5 Meuro e 188 interventi Extra PLI per un importo di 8,5 Meuro.

Per quanto attiene i 77 Meuro di risorse pubbliche si specifica che tutta la quota regionale disponibile per il biennio di riferimento pari a 36 Meuro è stata impiegata per cofinanziare i 1828 interventi mentre per quanto attiene le risorse statali ne sono state, a fronte di 50 Meuro complessivamente destinati allo stesso scopo, impiegate 41,7 per un utilizzo complessivo pari al 90% delle risorse pubbliche. La quota statale residua resasi disponibile con i trasferimenti di fine 2005 verrà utilizzata anche per finanziare gli interventi in fase di programmazione secondo le linee di sviluppo meglio specificate al punto 6 della relazione.

La leva finanziaria delle risorse pubbliche, si è dimostrata anche in questo caso un eccellente strumento di incentivazione e di sostegno alle politiche di sviluppo del settore commerciale della Lombardia.

3. Valutazione di sintesi

Nel rinviare alle tabelle di sintesi parte integrante e sostanziale della relazione, si illustrano nel seguito alcuni ambiti e sezioni per i quali vengono forniti ulteriori dettagli e note.

Ricaduta territoriale

a. Per quanto riguarda l'accesso al credito, nelle province di Como, Milano, Brescia, Varese, Lecco sono localizzati i Confidi che nel triennio 2001/2003 hanno utilizzato in maniera soddisfacente i contributi regionali assegnati, tanto da ottenere un'ulteriore assegnazione di fondi a valere sulle disponibilità 2005 (Tabella 3.a).

b. Per quanto riguarda il fondo rischi, le risorse finanziarie sono andate ai Confidi maggiormente operativi localizzati nelle medesime province (Tabella 3.b).

È tuttavia da segnalare che non sussiste un nesso diretto tra sede dell'impresa e localizzazione del Consorzio cui si rivolge, dipendendo la scelta dello stesso da una pluralità di fattori.

c. Relativamente al P.I.C. (Tabella 3.c), gli operatori maggiormente attivi nella presentazione dei Programmi Locali di intervento sono localizzati nelle province di Bergamo (48 PLI) e Brescia (37 PLI). Il numero più basso di P.L.I. si registra nelle pro-

vince di Como e Cremona (8 P.L.I.), di Pavia (5 P.L.I.) e Lodi (3 P.L.I.).

Le province di Brescia e Bergamo risultano inoltre essere le prime per quanto riguarda l'entità degli investimenti con rispettivamente il 18,72% e il 18,25% del totale. Tra le province con il più basso livello di investimento si segnalano Pavia e Lodi con rispettivamente l'1,66% e l'1,46%.

È da segnalare il caso dei P.L.I. della provincia di Como che seppur in numero esiguo raggiungono ben il 13,00% del totale degli investimenti.

Un solo P.L.I. ha registrato il livello sovracomunale: si tratta di quello promosso dall'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè (BG).

I P.L.I. promossi dalle Comunità Montane per un investimento complessivo pari ad € 25.225.649,00. sono 9:

- provincia di Como 3 P.L.I.
- provincia di Lecco 2 P.L.I.
- provincia di Sondrio 2 P.L.I.
- provincia di Brescia 1 P.L.I.
- provincia di Varese 1 P.L.I.

Il P.L.I. di maggiori dimensioni per numero di progetti e per entità di investimento, risulta essere quello promosso dalla Comunità Montana Triangolo Lariano (CO).

Da ultimo è da sottolineare la presenza delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative che si sono fatte promotrici di 2 P.L.I. localizzati nelle province di Milano e Varese.

Struttura dimensionale delle PMI beneficiarie

Il 90 % delle imprese che ha aderito ai P.L.I. o ha presentato Progetti/Azioni al di fuori dei P.L.I. è classificabile come micro-impresa. Per quanto attiene la forma giuridica è da segnalare la massiccia presenza di imprese individuali (Tabella 3.d).

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA

Con riferimento al P.I.C. il settore maggiormente interessato è quello del commercio al dettaglio in esercizi specializzati (30%), seguito da bar (18,66%) e ristoranti (14,49%). Gli operatori del commercio ambulante rappresentano il 6,69% (Tabella 3.e)

ESITI ISTRUTTORI (PER L'AZIONE MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVA)

L'istruttoria dei P.L.I. si è svolta in 2 fasi:

- prima istruttoria: si è provveduto a verificare la fattibilità di massima dei Programmi presentati ponendo l'attenzione sulla verifica dei requisiti di integrazione (presenza contemporanea di interventi pubblici e privati), dei requisiti soggettivi del promotore e dei beneficiari, analisi delle spese ammissibili ecc.;
- seconda istruttoria, oltre a verificare la permanenza dei requisiti verificati in prima istruttoria, si sono esaminati e valutati nel merito i progetti e i giustificativi di spesa ad essi relativi.

Dei 222 P.L.I. ammessi e finanziabili in prima istruttoria, sono risultati definitivamente ammessi a contributo 207 per un totale di 1640 progetti finanziabili per un investimento totale di € 137.082.935,99 con conseguente assegnazione di contributi per complessivi € 68.557.294,10.

Le cause che nel corso della seconda istruttoria hanno portato all'esclusione di alcuni P.L.I. precedentemente ammessi, sono da imputarsi all'esclusione di progetti per rinunce o per tipologie di investimento non ammissibili che hanno determinato o la perdita del requisito dell'integrazione pubblico-privato o il mancato rispetto del limite minimo di decadenza del P.L.I.; si sono inoltre registrati casi di rinuncia da parte del soggetto promotore con conseguente decadenza dell'intero P.L.I.

Per quanto concerne gli investimenti, il 48,18% del totale è relativo a progetti presentati da Comuni, mentre il 51,82% degli investimenti riguarda operatori privati (imprese e associazioni di categoria).

4. Problematiche emerse

L'istruttoria delle domande ha evidenziato le seguenti problematiche:

- *difficoltà di azioni integrate tra soggetto promotore (Comune) e imprese private*: si sono registrate difficoltà iniziali da parte di Comuni promotori nel costruire un Piano integrato causa la scarsa partecipazione di operatori privati; per quanto riguarda il ruolo delle comunità montane è da segnalare la bassissima partecipazione numerica delle stesse (solo 9 P.L.I. presentati, ai quali non hanno neppure partecipato tutti i Comuni appartenenti alle comunità stesse) sebbene i territori montani siano quelli maggiormente caratterizzati da fenomeni di desertificazione commerciale. Inoltre in questi P.L.I., i progetti comunali, laddove presenti, si sono rilevati non sempre totalmente organici al programma locale stesso.

- *scarso interesse per i negozi multiservizio*: sebbene siano state presentate domande anche per questa tipologia di intervento, in pochissimi casi gli interventi proposti e finanziati hanno dato luogo alla creazione di vere e proprie attività con le caratteristiche tipiche di questo tipo di esercizi.

5. Riunioni del Comitato Tecnico della l.r. 13/2000

Non essendo state attivate nuove misure di incentivazione, nel corso del 2005 si registra una sola riunione del Comitato, tenuta il 14 febbraio 2005. Nel corso della riunione, oltre a dibattere su alcune problematiche inerenti l'attuazione della procedura P.I.C., il Comitato ha deciso di organizzare un seminario dedicato agli esiti del P.I.C.

6. Linee di sviluppo

Per il 2006 le risorse attualmente disponibili sono complessivamente per parte corrente e parte capitale pari ad € 14.200.000,00.

Tenuto conto delle linee di indirizzo del Programma Triennale incentivi 2004-2006 di cui alla l.r. 13/2000, e sulla base degli esiti delle iniziative finanziate realizzate nel biennio 2004-2005, si prevede di perseguire le seguenti linee di sviluppo:

- con riferimento all'accesso al credito (garanzie ed abbattimento tassi), verrà garantita continuità alle iniziative a favore delle PMI commerciali per il tramite della rete dei Confidi lombardi convenzionati, finalizzando risorse all'adozione dei criteri previsti da Basilea 2;
- sempre a favore delle PMI commerciali, saranno avviate azioni di sostegno all'innovazione e alla competitività di impresa, anche riferite al finanziamento di specifici interventi in campo ambientale quali l'acquisto di veicoli commerciali a basso impatto ambientale;
- saranno attivati i Programmi Integrati per la Competitività di Sistema (PICS) finalizzati al sostegno di azioni integrate per la competitività e la riqualificazione del sistema distributivo, prevedendo anche interventi coordinati da realizzarsi congiuntamente con operatori di altri comparti economici (sistema fieristico, promozione turistica, artigianato e servizi);
- promozione di esperienze innovative nel campo dell'associazionismo fra imprese commerciali, che raccogliendo l'esperienza maturata e sulla base dei documenti di programmazione regionale (PRS, DPEFR).
- Le iniziative verranno attuate anche tenendo conto delle seguenti priorità:
 - grado di innovazione dell'investimento proposto;
 - miglioramento dell'impatto ambientale;
 - sostegno alle nuove imprese giovanili e femminili e al passaggio generazionale.

TABELLA 3a - ART. 2 L.R. 13/2000 - ESERCIZIO 2005

Organismo FIDI	Prov.	Contributi regionali 2001-2003	Contributi regionali 2005
FOGALCO SOC. COOP.	BG	587.474,94	
EUROCONFIDI LOMBARDIA SOC. COOP	BS	620.160,07	156.775,98
ASCOMFIDI SOC. COOP. A.R.L.	BS	266.812,42	
LODOVICO ANTALI SOC. COOP. A.R.L.	BS	152.999,75	
FIDICOMTUR SOC. COOP.	CO	585.201,15	190.557,14

<i>Organismo FIDI</i>	<i>Prov.</i>	<i>Contributi regionali 2001-2003</i>	<i>Contributi regionali 2005</i>
FIDICOM SOC. COOP. A.R.L.	CR	162.409,26	
ASCOMFIDI SOC. COOP.	CR	203.139,00	
FONDO GARANZIA LECCHESE S.C.A.R.L.	LC	491.367,32	78.537,79
FIDITER SOC. COOP.	MN	161.425,04	
COFIDI S.C.R.L.	MN	192.801,43	
FIDICOMET SOC. COOP.	MI	895.310,35	236.004,44
CONFCOOPERFIDI LOMBARDIA SOC. COOP.	MI	15.000,00	
CONFIRCOOP SOC. COOP.	MI	15.000,00	
CREDICOOP LOMBARDIA	MI	748.042,13	184.886,17
SOC. COOP. PROCREDITO COOPGARA C.I.A.S.	MI	177.964,51	
COOP. CREDITO BRIANZOLO A.R.L.	MI	148.878,49	
ASCOM FIDI PAVIA	PV	375.720,51	
SONDRIO CONFIDI AL TERZIARIO SOC. COOP.	SO	456.808,33	152.664,82
UPIFIDI SOC. COOP.	VA	184.953,58	
FIDIALTAITALIA S.C.A.R.L.	VA	242.099,85	
SOC. COOP. DI GARANZIA ARCA	VA	336.850,10	67.369,79
ASCOMFIDI	VA	761.865,03	185.398,75
	TOTALE	7.782.283,26	1.252.194,88 (*)

(*) Di cui 252.195 da erogare su disponibilità future.

TABELLA 3b – ART. 6 L.R. 13/2000 – ESERCIZIO 2005

<i>Organismo FIDI</i>	<i>Prov.</i>	<i>Contributi regionali 2001-2003</i>	<i>Contributi regionali 2005 (*)</i>	
			<i>Prima fase (**) (fondi disponibili)</i>	<i>Fase successiva (***) (fondi previsti)</i>
FOGALCO SOC. COOP	BG	586.354,20		195.451,40
EUROCONFIDI LOMBARDIA SOC. COOP.	BS	466.211,12	155.403,71	
ASCOMFIDI SOC. COOP A.R.L.	BS	243.319,05		81.106,35
LODOVICO ANTALI SOC. COOP. A.R.L.	BS	31.475,81		10.491,94
FIDICOMTUR SOC. COOP.	CO	665.651,61	221.883,87	
FIDICOM SOC. COOP. A R.L.	CR	95.255,88		31.751,96
ASCOMFIDI SOC. COOP.	CR	156.791,70		52.263,90
FONDO DI GARANZIA LECCHESE S.C.A.R.L.	LC	251.019,80	83.673,27	
FIDITER SOC. COOP.	MN	139.409,18		46.469,73
CO.FIDI S.C.R.L.	MN	103.826,15		34.608,72
FIDICOMET SOC. COOP.	MI	920.339,47	306.779,82	
CREDICOOP LOMBARDIA	MI	981.614,13	327.204,71	
SOC. COOP PROCREDITO COOPGARA C.I.A.S.	MI	106.302,68		35.434,23
COOP. CREDITO BRIANZOLO A.R.L.	MI	33.533,01		11.177,67
ASCOM FIDI PAVIA	PV	435.816,34		145.272,11
SONDRIO CONFIDI AL TERZIARIO SOC. COOP.	SO	447.420,35	149.140,12	
UPIFIDI SOC. COOP.	VA	160.544,37		53.514,79
FIDI ALTA ITALIA S.C.A.R.L.	VA	113.704,28		37.901,43
SOC. COOP. DI GARANZIA ARCA	VA	163.011,55	54.337,18	
ASCOMFIDI	VA	830.349,44	276.783,15	
	TOTALE	6.931.950,12	1.575.205,82	735.444,22

(*) I contributi di «Prima fase» sono relativi agli organismi fidi che hanno utilizzato i contributi ex art. 2 / l.r. 13/2000 in misura pari o superiore all'80% del totale contributi regionali assegnati nel triennio 2001-2003.

I contributi di «Fase successiva» sono relativi agli organismi fidi che hanno utilizzato i contributi ex art. 2 / l.r. 13/2000 in misura inferiore all'80% del totale contributi regionali assegnati nel triennio 2001-2003.

(**) Di cui 175.205,82 da erogare su disponibilità future.

(***) Previa restituzione dell'importo non utilizzato ex art. 2 contributo conto interesse).

**TABELLA 3c - PLI PER PROVINCIA N.
E VALORE INVESTIMENTI AMMESSI**

<i>Provincia</i>	<i>Totale</i>	<i>Totale (euro)</i>
BERGAMO	48	25.020.541,03
BRESCIA	37	25.659.796,79
COMO	8	17.817.278,49
CREMONA	8	5.844.336,96
LECCO	21	9.873.690,93
LODI	3	2.005.972,51
MILANO	13	10.384.838,41
MANTOVA	23	11.979.832,15
PAVIA	5	2.273.714,06
SONDRIO	27	19.049.856,18
VARESE	14	7.173.078,48
TOTALE	207	137.082.935,99

TABELLA 3d - PMI BENEFICIARIE

<i>Provincia</i>	<i>Numero Imprese per Provincia</i>	<i>0 - 9 Addetti</i>	<i>10 - 19 Addetti</i>	<i>20 - 94 Addetti</i>	<i>ND (***)</i>
BERGAMO	269	94,42%	3,72%	1,12%	0,74%
BRESCIA	213	92,96%	3,29%	2,35%	1,41%
COMO	248	95,97%	2,82%	0,40%	0,81%
CREMONA	42	85,71%	9,52%	0,00%	4,76%
LECCO	109	91,74%	6,42%	1,83%	0,00%
LODI	11	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
MILANO	103	64,08%	3,88%	1,94%	30,10%
MANTOVA	117	94,02%	2,56%	0,00%	3,42%
PAVIA	24	75,00%	12,50%	0,00%	12,50%
SONDRIO	181	91,71%	6,08%	1,66%	0,55%
VARESE	61	88,52%	3,28%	1,64%	6,56%
TOTALE	1378				

Valori medi in percentuale:

- Piccola da 0 a 9 - 90,78%;

- Media da 10 a 19 - 4,21%;

- Grande da 20 a 94 - 1,23%;

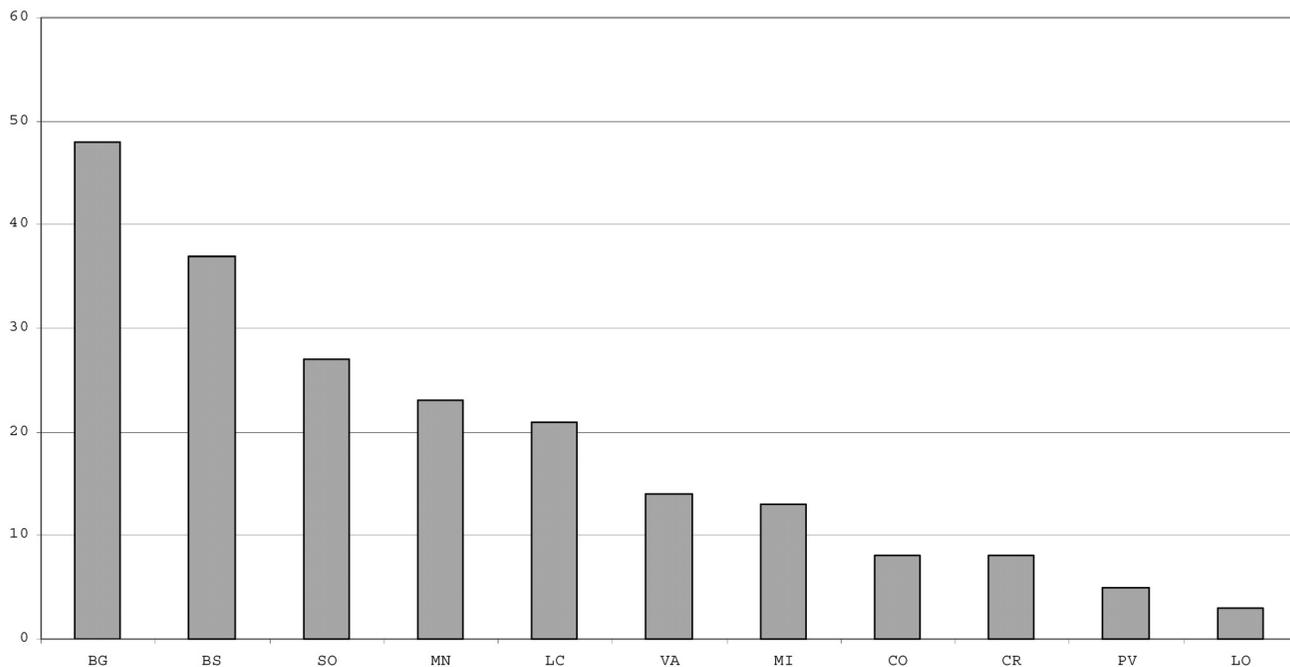
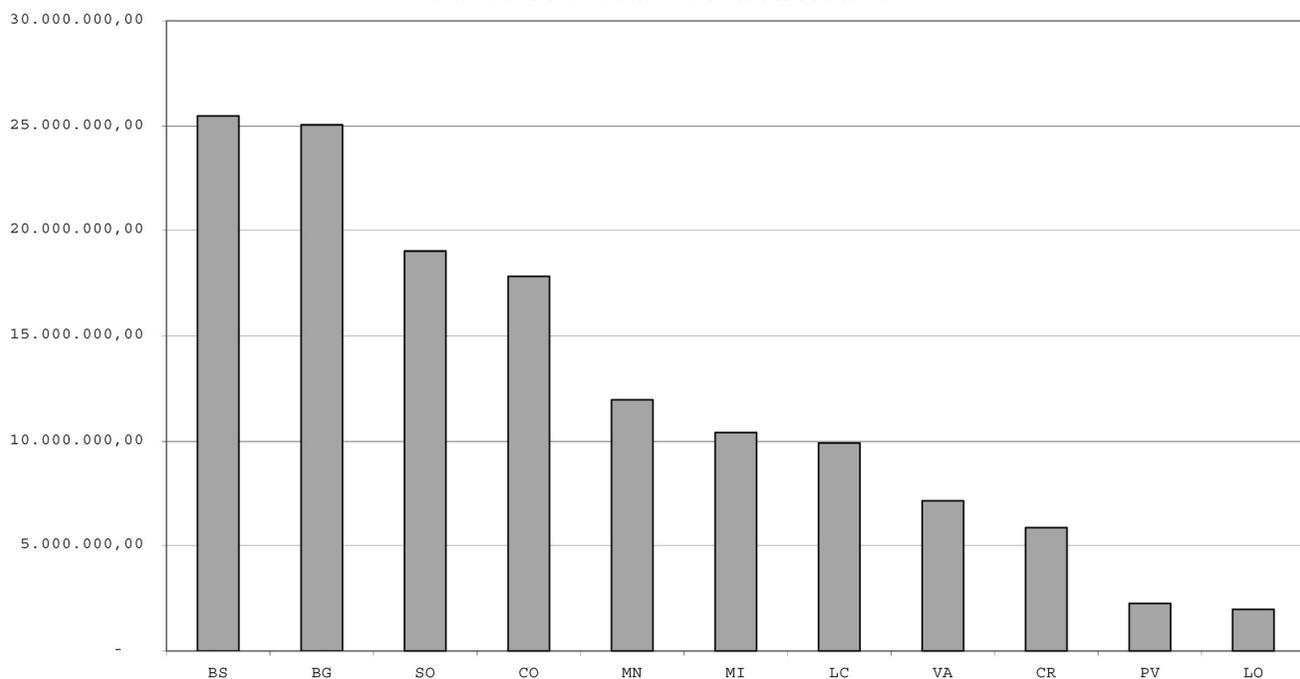
ND 3,77%.

(***) Imprese che non hanno dichiarato alla presentazione della domanda le dimensioni: es. Imprese di nuova costituzione, Associazioni.

TABELLA 3e - TIPOLOGIA ATTIVITÀ ECONOMICA PMI

<i>Descrizione Attività (ISTAT)</i>	<i>Territorio montano: comunità montane (fascia 1)</i>	<i>Territorio montano: comuni (fascia 1)</i>	<i>Comuni minori di pianura (fascia 3)</i>	<i>Fascia 4</i>	<i>Extra PLI</i>	<i>% su un campione di 1270* risultanze</i>
COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI DI ALTRI PRODOTTI (ESCLUSI QUELLI DI SECONDA MANO)	52	113	117	59	40	30,00%
BAR	59	88	47	19	24	18,66%
RISTORANTI	52	52	42	7	31	14,49%
COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI	21	50	20	3	8	8,03%
COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DEI NEGOZI	20	30	24	4	7	6,69%
COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	12	29	25	1	7	5,83%
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI FARMACEUTICI, MEDICALI, DI COSMETICI E DI ARTICOLI DI PROFUMERIA	7	9	16	4	0	2,83%
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI	9	7	5	1	2	1,89%
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI BENI DI CONSUMO FINALE	5	7	6	0	3	1,65%

<i>Descrizione Attività (ISTAT)</i>	<i>Territorio montano: comunità montane (fascia 1)</i>	<i>Territorio montano: comuni (fascia 1)</i>	<i>Comuni minori di pianura (fascia 3)</i>	<i>Fascia 4</i>	<i>Extra PLI</i>	<i>% su un campione di 1270* risultanze</i>
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	8	6	3	1	4	1,73%
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI INTERMEDI NON AGRICOLI, DI ROTTAMI E CASCAMI	5	3	7	1	4	1,57%
ALTRE CATEGORIE	12	12	18	19	23	6,61%
TOTALE	262	406	330	119	153	100,00%

PLI RAGGRUPPATO PER PROVINCIA**VALORE INVESTIMENTI PER PROVINCIA**

(BUR20060120)

D.g.r. 15 marzo 2006 - n. 8/2116

(5.3.4)

Rinnovo dell'iniziativa «Carta sconto metano/gpl» per l'incentivazione all'utilizzo di carburanti a basso impatto ambientale per il biennio 2006/2007 – Schema di convenzione con l'Associazione Rete di Punti Energia per il territorio della Provincia di Milano**LA GIUNTA REGIONALE**

Visto il d.lgs. 17 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, come coordinato dal decreto ministeriale 2 aprile 2002, n. 60 art. 40, che attribuisce alle regioni la formulazione dei piani di rilevamento, prevenzione, conservazione e risanamento del proprio territorio, nel rispetto dei valori limite di qualità dell'aria;

Visto il d.lgs. 4 agosto 1999, n. 351, recante «Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria» le regioni provvedono ad individuare le zone del proprio territorio nelle quali i livelli di uno o più inquinanti comportano il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme e definiscono i piani d'azione contenenti le misure da attuare nel breve periodo, affinché sia ridotto il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme, comprese misure di controllo del traffico veicolare;

Vista la legge regionale. 20 dicembre 1999, n. 28 «Disposizioni in materia di riduzione del prezzo alla pompa delle benzine»;

Vista la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, che all'art. 29, lettera c) prevede tra le funzioni della Regione la promozione di interventi a tutela dall'inquinamento atmosferico quali il rinnovo del parco circolante, l'acquisto di veicoli tecnologicamente avanzati, di veicoli elettrici o alimentati a combustibili gassosi o a fonti rinnovabili, ovvero la loro trasformazione verso l'impiego di tali combustibili;

Rilevato che, nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico, risulta opportuno promuovere la diffusione di veicoli a motore a basse emissioni inquinanti, viste anche le precedenti iniziative promosse dalla Giunta Regionale con la medesima finalità, con particolare riferimento a:

- la d.g.r. 28 ottobre 2002, n. 10862, con la quale si è incentivato il rinnovo del parco circolante e la sua trasformazione a metano/GPL, per quanto riguarda specificamente le auto private per trasporto di persone;

- la d.g.r. 5 agosto 2004, n. 18601, con la quale è stato approvato il bando per la concessione di contributi per la diffusione di automezzi commerciali a basse emissioni inquinanti;

- la d.g.r. 30 settembre 2004, n. 18866 con la quale si è nuovamente incentivato il rinnovo del parco circolante e la sua trasformazione a metano/GPL, per quanto riguarda specificamente le auto private per trasporto di persone;

- la d.g.r. 30 settembre 2004 n. 18867, di promozione di una campagna di incentivazione di motocicli e ciclomotori a basso impatto ambientale;

- la d.g.r. 27 ottobre 2005, n. 938 con la quale si è provveduto al rifinanziamento dei beneficiari di cui alla 30 settembre 2004, n. 18866;

- la d.g.r. 22 ottobre 2004, n. 19125 con la quale si è approvata l'iniziativa «Carta sconto metano/gpl» per incentivare l'uso di carburanti a basso impatto ambientale secondo le modalità così come parzialmente modificate con successiva d.g.r. 26 novembre 2004, n. 19596;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 580 del 4 agosto 2005 di presa d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni, di concerto con gli Assessori Zambetti e Bernardo, attinenti «Misure strutturali per la Qualità dell'Aria in Regione Lombardia 2005-2010»;

Rammentato che, con tale provvedimento, si è manifestata la volontà di mantenere in vigore l'iniziativa «Carta sconto metano/gpl», a favore dei privati cittadini, per l'utilizzo di metano e GPL per autotrazione, già formalizzata con la d.g.r. 19125 del 22 ottobre 2004;

Richiamata la d.g.r. 19596 del 26 novembre 2004 di attribuzione, al Tesoriere, dell'incarico per la gestione tecnico-contabile della suddetta «Carta sconto metano/gpl» e di parziale modifica delle modalità di attuazione dell'iniziativa;

Considerato che l'iniziativa «Carta sconto metano/gpl» è stata avviata il 1° dicembre 2004 e ha previsto, a favore dei cittadini residenti nel territorio della Lombardia, uno sconto sul prezzo del metano o gpl per autotrazione alla pompa di distribuzione carburante;

Considerato che l'iniziativa ha riscosso un notevole successo con un vantaggio in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti relativi alla diffusione del metano e del GPL quale carburante per autotrazione;

Ritenuto, per le motivazioni sopra specificate, di continuare l'iniziativa «Carta sconto metano/gpl» per il biennio 2006/07, confermando la procedura di attuazione in essere, con la specifica finalità di incrementare la diffusione di metano e GPL per autotrazione attraverso uno sconto del prezzo praticato alla pompa degli stessi carburanti a favore, esclusivamente, dei privati cittadini residenti nella regione Lombardia, per consumi personali;

Vista la d.c.r. 26 ottobre 2005 n. 25 «Programma regionale di sviluppo della VIII legislatura» ed in particolare il paragrafo 1.3: «Regione Ente di Governo» ove si dice che «Con riferimento ai sistemi di e-government la strategia sarà orientata allo sviluppo dei sistemi che, a partire dal Progetto CRS SISS, si rivolgono ai cittadini (consolidamento dello sviluppo della CRS sul territorio lombardo mediante la realizzazione di servizi offerti dal sistema pubblico e da qualificati settori del sistema privato), operatori economici e imprese nei diversi campi, operatori nel campo della salute, del welfare»;

Rilevato pertanto come il sistema di erogazione del contributo risulta in linea con la progressiva informatizzazione dei rapporti tra l'utente e la Pubblica Amministrazione e come l'orientamento della Giunta regionale è di continuare a implementare il servizio «Carta sconto metano/gpl» sulla Carta Regionale dei Servizi;

Dato atto che le citate deliberazioni n. 19125/04 e n. 19596/04 tra l'altro, individuano le Sedi Territoriali provinciali della Regione Lombardia quali enti cui inviare le richieste di contributo, ai fini dell'istruttoria delle stesse e del rilascio degli identificativi;

Dato atto, altresì, che, per quanto attiene la Provincia di Milano, tale incarico, in assenza della relativa Sede territoriale è stato conferito all'Associazione Reti Punti Energia;

Rilevato come, in assenza della Sede Territoriale della Provincia di Milano e data la non presenza del servizio predetto nell'ambito CONSIP, si sia affidato, con la d.g.r. 19465 del 19 novembre 2004, nel rispetto dell'art. 1, comma 4 del d.l. 168/04, il suddetto incarico amministrativo all'Associazione Rete di Punti Energia;

Rammentato come tale Associazione, istituita ai sensi della l.r. 16 dicembre 1996 n. 36 e successivamente ripresa nella l.r. 26/2003 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»:

- annoveri, tra le sue finalità, la fornitura di servizi di supporto agli enti locali territoriali nello svolgimento di compiti istituzionali;

- abbia, quali soci, la Regione Lombardia e le Province di Brescia, Como, Cremona, Lecco, Pavia e Varese;

- sia indirizzata, in forza della stessa l.r. 26/2003, così come modificata dalla l.r. 19/2004, verso la trasformazione in società consortile a responsabilità limitata, con finalità di pubblico interesse, nella cui composizione societaria figura la Regione Lombardia come socio maggioritario;

- mantenga, anche in relazione al nuovo stato giuridico, funzioni di supporto alla Regione e agli Enti Locali per lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali, ivi compresi gli adempimenti in materia di energia;

Rilevato che con deliberazione n. 34352 del 30 gennaio 1998 la Giunta regionale ha riconosciuto giuridicamente l'Associazione denominata Rete di Punti Energia, approvando il relativo Statuto;

Rilevato:

- che con risoluzione del Consiglio regionale del 26 ottobre 2005 è stato approvato il DPEFR 2006-2008, che nell'asse d'intervento 6.3.2 «Fonti energetiche» include numerosi obiettivi di politica energetica;

- che nell'allegato C dello stesso DPEFR sono indicati gli indirizzi programmatici per gli enti e le società regionali, individuando Punti Energia s.c.a.r.l. come esperto di supporto nelle azioni

correlate al bilancio e alla pianificazione energetica, alle misure connesse al risparmio energetico e all'inquinamento luminoso (leggi regionali 38 e 39 del 2004), alla certificazione energetica degli edifici, ecc.;

– che l'Associazione Rete di Punti Energia, nell'assemblea straordinaria del 30 novembre 2005, ha approvato la trasformazione dell'Associazione medesima in Società Consortile a Responsabilità Limitata, con denominazione «Punti Energia s.c.a.r.l.», stabilendo in € 83.600,00 la quota di partecipazione della Regione Lombardia, pari al 76% del capitale sociale, e rinviando la formalizzazione in atto pubblico della trasformazione per consentire a ciascuna Provincia di deliberare l'integrazione della propria quota di sottoscrizione;

– che la suddetta delibera di trasformazione non è ancora efficace per la necessità di acquisire tale integrazione e, conseguentemente, di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 2500 del Codice Civile;

Dato atto che occorre individuare un soggetto per l'espletamento dell'attività di gestione delle richieste e delle procedure per il rilascio degli identificativi e che il Dirigente indica nell'Associazione Rete di Punti Energia il soggetto più idoneo a svolgere tale funzione anche in considerazione dei risultati conseguiti con i precedenti incarichi;

Ritenuto altresì che, allo stato attuale, il soggetto contraente debba essere identificato nell'Associazione Reti di Punti Energia, con il presupposto che tutte le obbligazioni previste in capo e a favore della suddetta Associazione con la convenzione allegata alla presente deliberazione saranno immediatamente assunte dalla Punti Energia s.c.a.r.l. quando sarà perfezionato l'iter di trasformazione;

Richiamate:

– la d.g.r. 19465 del 22 novembre 2004 «Approvazione della convenzione tra Regione Lombardia e Associazione Rete di Punti Energia per l'attivazione dell'iniziativa "Carta Sconto metano/GPL" in Provincia di Milano»;

– la d.g.r. 20638 dell'11 febbraio 2005 «Convenzione tra Regione Lombardia e Associazione Rete di Punti Energia per l'attivazione dell'iniziativa "Carta Sconto metano/GPL" in Provincia di Milano»;

– la d.g.r. 221 del 27 giugno 2005 «Convenzione tra Regione Lombardia e Associazione Rete di Punti Energia per la prosecuzione dell'iniziativa "Carta Sconto metano/gpl" in Provincia di Milano»;

Ritenuto di procedere, stante l'opportunità di dare continuità e uniformità all'attività amministrativa pregressa, per le motivazioni di cui sopra, ad affidare all'Associazione Rete di Punti Energia l'espletamento delle attività di gestione delle richieste e delle procedure per il rilascio degli identificativi nell'ambito della prosecuzione dell'iniziativa «Carta Sconto metano/gpl» in Provincia di Milano;

Rilevata altresì, l'opportunità, in relazione all'incarico per la gestione delle richieste e delle procedure per il rilascio degli identificativi nell'ambito della prosecuzione dell'iniziativa «Carta sconto metano/gpl» in Provincia di Milano di determinare gli oneri di tale affidamento in € 120.000,00 ogni onere incluso;

A unanimità di voti espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di approvare l'iniziativa «Carta sconto metano/gpl» che si svolgerà dalla data di approvazione del presente atto e sino al 31 dicembre 2007, che prevede, a favore dei privati cittadini residenti sul territorio della regione Lombardia, per consumi personali, uno sconto sul prezzo del metano e del GPL per autotrazione alla pompa di distribuzione carburanti;

2. di confermare le modalità di attuazione in essere dell'iniziativa «Carta sconto metano/gpl» come riportate nella d.g.r. 19569 del 26 novembre 2004;

3. di stabilire che le risorse finanziarie stanziare per l'attuazione dell'iniziativa, corrispondenti ad un ammontare massimo di € 3.000.000,00, trovano copertura per l'anno 2006 sul cap. 4.9.1.2.2.2.139.5792 e di subordinare l'iniziativa per l'anno 2007 alla disponibilità sul relativo capitolo di bilancio;

4. di approvare l'allegata convenzione (*omissis*) con l'Associazione Rete di Punti Energia, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la prosecuzione delle attività attinenti alla «Carta sconto metano/gpl» per la Provincia di Milano, a far data dalla sottoscrizione e sino al 31 dicembre 2006, per una

spesa complessiva pari a € 120.000,00, dando atto che tutte le obbligazioni previste in capo e a favore della suddetta Associazione saranno assunte immediatamente dalla Punti Energia s.c.a.r.l., una volta perfezionato l'iter di trasformazione di cui in premessa;

5. di dare atto che l'impegno di spesa, pari a € 120.000,00 verrà assunto con successivi provvedimenti del Dirigente dell'Unità Organizzativa Progetti Integrati, con imputazione sul cap. 4.9.1.2.2.2.139.5788 dell'esercizio 2006;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR20060121)

(5.1.3)

D.g.r. 15 marzo 2006 - n. 8/2120

Manifestazione di favorevole volontà d'intesa, ai sensi del d.P.R. 383/1994, in ordine al progetto di «Lavori di realizzazione nuova Stazione dell'Arma dei Carabinieri in comune di Samarate (VA) - Accordo di Programma Quadro in materia di sicurezza» - Integrazione della d.g.r. n. 18272/2004

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato l'art. 29 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 «Legge Urbanistica», che dispone che la localizzazione delle opere dello Stato e di quelle di interesse statale comporti l'accertamento della loro conformità con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali;

Visto il d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, avente per oggetto «Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale»;

Considerate le ulteriori disposizioni in materia di localizzazione delle opere dello Stato e di quelle di interesse statale contenute nel Capo II del Titolo III del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

Visti:

- la propria deliberazione n. 7/2464 dell'1 dicembre 2000, avente per oggetto «Definizione delle modalità tecnico-operative per l'esplicazione delle procedure di localizzazione delle opere dello Stato e di Interesse Statale»;

- la legge 11 febbraio 2005, n. 15 «Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa» che apporta modifiche ed integrazioni all'originario istituto della Conferenza di Servizi così come introdotto e disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

- la d.g.r. 22 dicembre 2005, n. 1476 «IV Provvedimento organizzativo - VIII legislatura»;

- il decreto del Segretario Generale 22 dicembre 2005, n. 19610, con il quale vengono modificate le competenze di alcune Unità Organizzative e strutture;

Richiamato il Protocollo d'Intesa avente per oggetto «Criteri di razionalizzazione e di semplificazione dei procedimenti di intesa Stato-Regione per gli interventi di competenza dello Stato, di cui al d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383», sottoscritto dalla Regione Lombardia e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia, in data 6 dicembre 2001;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 7/18272 del 19 luglio 2004, avente per oggetto «Preso d'atto del programma annuale delle opere di interesse statale, nell'ambito della procedura di localizzazione delle stesse di cui alla d.g.r. 2464 dell'1 dicembre 2000»;

Preso atto che in allegato alla propria nota prot. n. 9076 del 25 ottobre 2005, finalizzata all'attivazione congiunta del procedimento per la determinazione dell'Intesa Stato-Regione ex d.P.R. 383/94 e relativa al progetto di «Lavori di realizzazione nuova Stazione dell'Arma dei Carabinieri in comune di Samarate (VA) - Accordo di Programma Quadro in materia di sicurezza», il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti - Settore Infrastrutture Lombardia-Liguria (SIIT in seguito) ha trasmesso alla Regione Lombardia copia dell'istanza con la quale esso ha richiesto l'avvio della Procedura d'Intesa Stato-Regione, ai sensi del d.P.R. 383/94, oltre a n. 5 copie della documentazione progettuale relativa all'intervento (prot. Z1.2005.0031863 del 26 ottobre 2005), successivamente integrate con nota n. 19723 del 9 dicembre 2005, a seguito delle risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 23 novembre 2005;

Valutata la documentazione di cui sopra, oggetto di istruttoria tecnica da parte degli Uffici Regionali competenti;

Preso atto di quanto di seguito riferito dal Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione Integrata e Valutazioni di Impatto:

- il progetto riguarda la costruzione di una nuova Stazione dei Carabinieri in Samarate, su terreno ineditato di proprietà comunale localizzato in zona a carattere principalmente residenziale, prospiciente sulla via Ricci. Il fabbricato si sviluppa parte su due piani fuori terra e parte su tre piani fuori terra. Al piano terreno sono ubicate le zone operativa e logistica della stazione; al primo piano la zona relativa ai servizi, con le camere per i militari e, indipendenti nel blocco più a sud, il primo dei due piani riservati alla residenza; al secondo piano, in prosecuzione del primo piano del blocco sud, è prevista la realizzazione di ulteriori due appartamenti. Sul retro dell'edificio, al piano terra, sono ubicati: autorimesse a servizio degli alloggi e della stazione operativa, depositi, cantine, centrale termica;

- il progetto di cui trattasi rientra nell'ambito del Programma di rafforzamento della sicurezza sul territorio lombardo, oggetto di specifico Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 28 maggio 2004 da Ministeri competenti, Regione Lombardia e Comuni interessati;

- con Decreto prot. n. 9238 del 27 ottobre 2005, il Direttore del Settore Infrastrutture del SIIT ha indetto la Conferenza dei Servizi volta al conseguimento dell'Intesa di cui all'art. 3 del d.P.R. 383/94 ed all'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento, dichiarato di interesse statale;

- in esecuzione del decreto di cui sopra il SIIT, con propria comunicazione prot. 9261 del 27 ottobre 2005, convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 10 novembre 2005, successivamente rinviata al giorno 23 novembre 2005, in ottemperanza alle disposizioni del d.P.R. 383/94;

- con nota prot. n. Z1.2005.0034076 del 17 novembre 2005 l'U.O. Programmazione integrata e Valutazioni di impatto ha comunicato al SIIT che gli elaborati progettuali presentati non risultavano esaustivi per gli adempimenti istruttori di competenza, richiedendo pertanto integrazioni della documentazione pervenuta;

- con nota n. 10037 del 24 novembre 2005, pervenuta in data 1 dicembre 2005 (Z1.2005.0035463), il SIIT ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi di cui sopra, per eventuali richieste di rettifica o di integrazione da parte della Regione Lombardia, in cui il Presidente della Conferenza ha determinato di:

- «Assegnare al soggetto proponente il termine di giorni 8 al fine di procedere al completamento delle integrazioni istruttorie specificamente richieste da Regione Lombardia ... »;

- conferire mandato al Presidente ad adottare, stante l'unanime ed acclarato assenso, con autonomia determinazione, la chiusura dei lavori previa acquisizione dell'atto di espressione di intesa di parte Regione»;

- con nota n. 10723 del 9 dicembre 2005 (prot. n. Z1.2005.0036906 del 20 dicembre 2005), il SIIT ha inviato le integrazioni di cui sopra, comprensive delle modifiche progettuali, non sostanziali, richieste dal comando Regionale dell'Arma dei Carabinieri in sede di Conferenza dei Servizi;

- per la predisposizione dell'atto di espressione della Regione Lombardia nell'ambito della Conferenza dei Servizi è stata svolta la necessaria istruttoria regionale, così articolata:

- acquisizione del parere favorevole della Struttura Paesaggio dell'U.O. Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in merito alla presenza di vincolo ex d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 sull'area oggetto di intervento, espresso con nota n. Z1.2005.0001304 del 17 gennaio 2006, nel quale si prescrive che «... .. le opere, se realizzate recependo le prescrizioni di seguito dettate, non contrastano con le motivazioni del vincolo gravante sull'area. La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire sulla base delle seguenti prescrizioni:

- il manto di copertura venga realizzato in tegole di laterizio (coppi o marsigliesi);
- tutte le murature di facciata siano intonacate al civile e tinteggiate con i cromatismi indicati sulle tavole dei prospetti;
- le tapparelle siano di colore uguale a quello dei basculanti delle autorimesse (vedi prospetto 3) oppure grigio chiaro;
- soglie e davanzali siano in materiale lapideo;
- non vi siano parti murarie in c.a. faccia a vista, bensì i cor-

doli in muratura sui quali verranno ancorate la recinzione e i parapetti relativi agli scivoli, siano rifiniti con intonaco strollato;

- i percorsi esterni siano pavimentati con esclusione di asfalto;

- negli spazi di terreno vegetale vengano piantumati gruppi di specie vegetali autoctone.»;

- verifica di conformità urbanistica dell'intervento rispetto al vigente Piano Regolatore Generale di Samarate (approvato con d.g.r. n. 29304 del 16 febbraio 1988), che classifica l'ambito parte in zona «C1 Residenziale di espansione» e parte in zona per «Insediamenti pubblici o di interesse comune». L'opera risulta pertanto difforme dal vigente strumento urbanistico comunale; risulta altresì difforme rispetto a quello adottato con d.c.c. n. 8 del 7 febbraio 2005, in quanto ricade in zona per «Insediamenti pubblici o di interesse comune», con una porzione inclusa nella perimetrazione di un Piano Esecutivo;

- l'U.O. Programmazione Integrata e Valutazioni di Impatto, con nota n. Z1.2006.0002048 del 24 gennaio 2006, ha espresso parere favorevole alla positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi preordinata al conseguimento dell'Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 383/94;

- il Presidente della Conferenza dei Servizi, con nota prot. n. 1168 dell'8 febbraio 2006, pervenuta alla Regione Lombardia il 17 febbraio 2006 (prot. Z1.2006.0004211), ha trasmesso le determinazioni finali relative alla chiusura del procedimento, determinando di:

- «Certificare la conformità urbanistica ... in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro in materia di sicurezza esprimendo pertanto assenso alla progettazione esecutiva dell'intervento, conseguentemente alle valutazioni operate dalla Conferenza dei Servizi»;

- stabilire che la materiale fase realizzativa dell'intervento tenga conto di tutte le prescrizioni espresse nei pareri resi dagli Enti rappresentati e per i quali sia la parte Stato, sia la parte Regione, con il concorso degli enti competenti, vigileranno in caso di mancata attuazione di tale prescrizione, avocandosi comunque la parte Stato la facoltà di promuovere d'ufficio ogni provvedimento volto al rispetto delle medesime prescrizioni e vincoli;

- individuare nel soggetto proponente, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - SIIT Settore Infrastrutture Lombardia-Liguria, Sede di Milano il soggetto preposto all'espletamento dell'appalto delle opere;

- trasmettere copia del presente atto alla Regione Lombardia..... e alle Amministrazioni ed Enti aventi preso parte al procedimento»;

Accertato che:

- l'intervento risulta difforme dallo strumento urbanistico comunale vigente nel comune di Samarate, nonché da quello adottato;

- il progetto in esame rientra nell'ambito del Programma di rafforzamento della sicurezza sul territorio lombardo, oggetto di specifico Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 28 maggio 2004 da Ministeri competenti, Regione Lombardia e Comuni interessati;

- il progetto medesimo non è compreso negli elenchi di cui agli Allegati «A» e «B» alla citata deliberazione n. 7/18272 del 19 luglio 2004;

- il SIIT, rilevando l'interesse pubblico correlato alle opere di cui trattasi, ha ritenuto di attivare ugualmente la procedura di Intesa Stato-Regione, convocando la prevista Conferenza dei Servizi;

Visto il P.R.S. della VIII legislatura che individua l'asse 6.5.2.9 «Pianificazione territoriale e difesa del suolo»;

Visto il DPEFR 2006-2008 che specifica l'obiettivo operativo 6.5.2.9 «Espletamento in profilo tecnico delle procedure di Intesa Stato-Regione di cui al d.P.R. 383/94 per interventi compresi nella programmazione triennale prevista dal d.lgs. 112/98 e per le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/01 - Obiettivo»;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di manifestare favorevole volontà di Intesa, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, con le prescrizioni riportate

in premessa, in ordine al progetto di «Lavori di realizzazione nuova Stazione dell'Arma dei Carabinieri in comune di Samarate (VA) – Accordo di Programma Quadro in materia di sicurezza», così come proposto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – SIIT Lombardia-Liguria;

2. di dare atto che l'intervento interessa ambiti soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

3. di dare atto altresì che l'intervento risulta difforme dallo strumento urbanistico comunale vigente nel comune di Samarate (VA), nonché da quello adottato;

4. di costituire quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo gli elaborati di seguito identificati:

- Tav. 2 Estratto P.R.G. – Estratto mappa – Stato di fatto – Aerofotogrammetrico (*omissis*);
- Elenco elaborati (*omissis*);

5. di dare atto che la documentazione progettuale di cui all'allegato «Elenco elaborati» è stata oggetto di istruttoria regionale ai fini della presente deliberazione ed è disponibile in visione presso gli archivi dell'U.O. Programmazione Integrata e Valutazioni di Impatto – Struttura V.I.A., D.G. Territorio e Urbanistica;

6. di integrare l'elenco di cui al punto 3) dell'allegato «A» alla d.g.r. 19 luglio 2004, n. 7/18272 «Presa d'atto del programma annuale delle opere di interesse statale, nell'ambito della procedura di localizzazione delle stesse di cui d.g.r. 2464 dell'1 dicembre 2000» con l'inserimento del progetto di cui trattasi;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR20060122)

(4.6.4)

D.g.r. 15 marzo 2006 - n. 8/2126

Presa d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni di concerto con l'Assessore Prosperini avente ad oggetto: «Sottoscrizione Protocolli d'Intesa con Direzione Scolastica Regionale e C.O.N.I. (Comitato Regionale Lombardia) per la promozione dei valori dello sport e della pratica sportiva e per lo sviluppo nelle scuole della pratica sportiva e del turismo scolastico»

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la comunicazione del Presidente Formigoni di concerto con l'Assessore Prosperini avente ad oggetto: «Sottoscrizione Protocolli d'Intesa con Direzione Scolastica Regionale e C.O.N.I. (Comitato Regionale Lombardia) per la promozione dei valori dello sport e della pratica sportiva e per lo sviluppo nelle scuole della pratica sportiva e del turismo scolastico»;

Udita la discussione che ha fatto seguito alla comunicazione;

Visto l'art. 6, del regolamento di funzionamento delle sedute della Giunta regionale, approvato con d.g.r. 21 febbraio 2002 n. 8091;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge

Delibera

di prendere atto della comunicazione sopracitata, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, unitamente alla documentazione consegnata.

Il segretario: Bonomo

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

DI CONCERTO CON L'ASSESSORE PROSPERINI
ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 15 MARZO 2006

OGGETTO: Sottoscrizione Protocolli d'Intesa con Direzione Scolastica Regionale e C.O.N.I. (Comitato Regionale Lombardia) per la promozione dei valori dello sport e della pratica sportiva e per lo sviluppo nelle scuole della pratica sportiva e del turismo scolastico

Entro il quadro delle politiche regionali delineate nel PRS della corrente Legislatura con riferimento agli ambiti dello sport, dei giovani e del turismo, una particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo della pratica sportiva specificamente connessa ai giovani e al mondo della scuola nonché alla diffusione del turismo come specifica occasione di conoscenza e di valorizzazione del territorio lombardo e del suo patrimonio.

La diffusione dei valori dello sport e l'incentivazione del turismo scolastico richiedono un'azione regionale coordinata che, raccordando interlocutori privilegiati su queste tematiche, attivi

sinergie ed iniziative che concretizzino l'evidente interconnessione tra i due ambiti.

Con questa finalità e nell'ambito degli esistenti rapporti di collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale ed il C.O.N.I. Lombardia (Comitato Regionale Lombardia) l'Assessore Pier Ganni Prosperini, su mia delega, ha sottoscritto lo scorso 10 marzo due specifici Protocolli.

L'obiettivo principale delle intese è quello di attivare interventi sinergici e coordinati, finalizzati alla realizzazione di concrete ed efficaci azioni per la promozione dei valori dello sport e della pratica sportiva, in particolare per sostenere nell'ambito scolastico iniziative e progetti che consentano l'avvicinamento dei giovani allo sport e all'approfondimento della conoscenza del territorio regionale.

Regione Lombardia e gli Enti firmatari si impegnano a realizzare congiuntamente una serie di interventi che si ispirano ad una visione sistemica di queste tematiche, considerandone i diversi profili: la formazione, l'educazione, l'aggregazione/socializzazione, la conoscenza, l'integrazione sociale, la prevenzione, l'aspetto ludico-ricreativo.

In entrambi i Protocolli d'intesa è stato inoltre assunto l'impegno congiunto di attivare una rete tra i diversi soggetti coinvolti, finalizzata a facilitare la circolazione dei saperi, delle esperienze e delle buone pratiche sperimentate sul territorio.

Si prevede infine l'impegno di attivare periodici e comuni momenti di confronto per individuare sistemi di monitoraggio e adeguati criteri per la valutazione della ricaduta degli interventi realizzati, in termini di efficacia e di rispondenza rispetto agli obiettivi prefissati.

Si sottolineano, in particolare, alcune delle iniziative concordate di prossima attuazione:

- **Campionato Interscholastico Regionale** – manifestazione sportiva studentesca con cadenza annuale, che coinvolga il maggior numero di studenti come atleti partecipanti alle competizioni e come collaboratori nell'organizzazione e gestione tecnica della manifestazione. L'obiettivo dell'iniziativa è offrire ai giovani un'opportunità di «protagonismo», di valorizzazione delle loro attitudini e capacità e di trasmissione dei valori educativi che lo sport esprime.

- **Promozione di iniziative di educazione motoria nelle scuole dell'infanzia e primarie della Lombardia** – azioni di sostegno a progetti finanziati dalla Direzione Scolastica e dal Miur (anche attraverso iniziative di compartecipazione al finanziamento) che concretizzano interventi di carattere sistemico, favorendo la creazione di un sistema di rete tra le scuole. I progetti selezionati saranno messi a disposizione degli attori e degli operatori lombardi, attraverso il supporto informatico.

- **Iniziative Formative** – rivolte agli insegnanti di educazione fisica e di scienze motorie delle scuole lombarde di ogni ordine e grado, per implementare il connubio Scuola/Sport e sensibilizzare sul valore educativo e formativo dello sport come occasione di trasmissione di stili di vita sani ed esperienza elettiva di protagonismo giovanile e di apprendimento di «competenze alla vita».

- **Promozione del turismo scolastico** – realizzazione di un prodotto innovativo, un *diario/agenda* cadenzato sull'anno scolastico, rivolto agli insegnanti lombardi e non, con lo scopo di veicolare l'offerta turistica lombarda. Il territorio verrà rappresentato non per ambiti provinciali ma articolato secondo le diverse tipologie e segmenti turistici funzionali ai «sistemi riconosciuti o in corso di riconoscimento (l.r. 8/04)». All'interno dell'agenda verranno indicati i Consorzi di operatori e gli Enti da contattare per appositi *pacchetti turistici rivolti agli studenti*. In particolare è previsto il coordinamento con i programmi scolastici (ad esempio: Programma di storia – Risorgimento – visita a Solferino – Programma di geografia – visita ai Laghi Lombardi, etc.). Il progetto si inserisce nel più vasto progetto interregionale di valorizzazione del turismo scolastico.

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra la Giunta regionale della Lombardia e il C.O.N.I., Comitato Regionale Lombardia, per la promozione dei valori dello sport e per lo sviluppo della pratica sportiva in Lombardia

PREMESSO CHE

– la legge regionale 8 ottobre 2002, n. 26 riconosce il valore dello sport quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo, di incontro e

di conoscenza tra soggetti e collettività, nonché di miglioramento degli stili di vita e indica espressamente il C.O.N.I. fra i soggetti coinvolti nel perseguimento degli obiettivi e finalità individuati dalla stessa legge;

– il Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII legislatura prevede, fra le linee strategiche dell'azione di governo regionale:

- la promozione dello sport quale strumento educativo e di formazione della persona;
- la diffusione capillare dello sport sul territorio regionale, rendendolo fruibile a tutte le fasce sociali;
- la promozione e lo sviluppo di un programma volto ad attrarre eventi e manifestazioni sportive sul territorio regionale;
- la valorizzazione delle realtà associative quali motori per lo sviluppo dell'aggregazione e la diffusione dei valori più sani e «sportivi»;

– con i decreti legislativi 23 luglio 1999, n. 242 e 8 gennaio 2004, n. 15 è stato disposto il riordino del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, CONI, avente personalità giuridica di diritto pubblico, con sede in Roma, e distinto nel territorio nazionale in comitati regionali;

– lo Statuto del CONI prevede che il presidente regionale rappresenta il CONI nella Regione di riferimento per fini sportivi ed è titolare del potere negoziale limitatamente all'ambito dell'autonomia gestionale e contabile;

– la presenza in Lombardia di un elevato numero di associazioni sportive che svolgono un'ampia attività di base per l'avviamento allo sport e che preparano atleti in grado di partecipare, con grandi risultati, alle competizioni nazionali, europee e mondiali di massimo livello, e la capacità di attrarre nella Regione i maggiori eventi sportivi, si deve anche all'azione del CONI presente sul territorio, attraverso il comitato regionale e gli 11 comitati provinciali, i comitati regionali delle federazioni sportive e gli enti di promozione sportiva, le discipline associate e le associazioni benemerite;

Ciò premesso:

TRA

La Giunta regionale della Lombardia, in seguito denominata Regione, con sede in Milano, via Fabio Filzi 22, rappresentata dall'Assessore ai Giovani, Sport e Promozione Attività Turistica dottor Pier Gianni Prosperini

E

Il C.O.N.I. Comitato Regionale Lombardia, in seguito denominato C.O.N.I. Lombardia con sede in Milano, via G.B. Piranesi 44/b rappresentato dal Presidente arch. Pino Zoppini

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Il presente protocollo d'intesa ha tra le sue finalità quella di ribadire il rapporto di collaborazione interistituzionale fra la Regione e il C.O.N.I. Lombardia e la necessità di adottare una strategia condivisa per favorire e sostenere lo svolgimento di attività, a qualsiasi livello, iniziative e progetti per la promozione dei valori dello sport e per lo sviluppo della pratica sportiva nel territorio regionale.

La Regione intende operare, al suo interno, attraverso un raccordo intersettoriale fra le diverse aree di intervento le quali in modo trasversale riguardano le tematiche dello sport, al fine di condividere e validare una metodologia comune da adottarsi nelle attività, oggetto del presente protocollo d'intesa, realizzate con il C.O.N.I. Lombardia.

ARTICOLO 2

La Regione e il C.O.N.I. Lombardia intendono favorire la pratica delle attività sportive per tutti i cittadini, in particolare per i giovani, i disabili e le categorie disagiate, quale strumento di crescita fisica e psicologica della persona, mezzo per promuovere la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole, veicolo di inclusione sociale e di contrasto delle problematiche legate al disagio.

ARTICOLO 3

La Regione e il C.O.N.I. Lombardia si impegnano alla realizzazione di interventi finalizzati:

1) alla promozione dei valori dello sport, con particolare riferimento alla sua funzione educativa e formativa per la persona;

2) allo sviluppo della pratica motoria di base e sportiva e dello sport per tutti;

3) alla qualificazione degli operatori dello sport, con particolare riferimento all'ambito scolastico intendendosi la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti di Scienze motorie e dello sport nella scuola di ogni ordine e grado (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) ed all'individuazione di figure professionali emergenti e dei relativi percorsi formativi;

4) alla qualificazione degli interventi per l'impiantistica sportiva e ricreativa;

5) al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità degli impianti sportivi, anche scolastici, e della loro gestione in termini di efficienza ed economicità;

6) al sostegno di manifestazioni sportive ed all'attrazione ed organizzazione di grandi eventi sportivi sul territorio regionale;

7) al riconoscimento, sostegno e valorizzazione dell'associazionismo e del volontariato sportivo.

ARTICOLO 4

La Regione ed il C.O.N.I. Lombardia, promuovono la realizzazione di una rete tra Istituzioni, Enti Locali, Direzione Scolastica ed Operatori del territorio, coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi oggetto del presente protocollo d'intesa, al fine di consentire la circolazione dei saperi, delle esperienze e delle buone pratiche.

ARTICOLO 5

La Regione e il C.O.N.I. Lombardia si impegnano ad attivare periodici momenti di confronto in ordine alle più efficaci strategie da adottarsi per la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente protocollo d'intesa, ad individuare i criteri di valutazione, i sistemi di controllo e di monitoraggio delle iniziative poste in essere.

ARTICOLO 6

La definizione delle varie attività in cui si declinano gli impegni del presente protocollo d'intesa, formerà oggetto di specifiche convenzioni tra la Regione Lombardia, Direzione Generale Giovani, Sport e Promozione Attività Turistica e il C.O.N.I. Lombardia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Giunta Regionale della Lombardia
L'Assessore ai Giovani, Sport e Promozione Attività Turistica:
dottor Pier Gianni Prosperini

Per il C.O.N.I. Comitato Regionale Lombardia

Il Presidente: arch. Pino Zoppini

Milano, 10 marzo 2006

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra la Giunta Regionale della Lombardia e la Direzione Scolastica Regionale per la Lombardia per sviluppo nelle scuole della pratica sportiva e per la promozione del turismo scolastico in Lombardia.

PREMESSO CHE

– la legge regionale 20 marzo 1980, n. 31 prevede la possibilità per la Regione di attuare interventi volti a favorire iniziative educative e didattiche;

– la legge regionale 8 ottobre 2002, n. 26 riconosce il valore dello sport quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo, di miglioramento degli stili di vita e prevede l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, dell'esercizio di pratiche sportive;

– la legge regionale 14 aprile 2004, n. 8 riconosce il ruolo strategico del turismo quale strumento di crescita culturale e sociale della persona e della collettività, prevede, inoltre, la promozione dell'immagine turistica regionale e la valorizzazione del patrimonio culturale, turistico e paesaggistico.

– il Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII legislatura prevede, fra le linee strategiche dell'azione di governo regionale:

- al punto 2.4 – la promozione dello sport quale strumento di formazione della persona e l'incentivazione dello sport a livello scolastico inteso non solo come momento ludico, ma anche come strumento di aggregazione e di crescita fisica e psicologica della persona;
- al punto 3.4 – il potenziamento del turismo in Lombardia

attraverso la riscoperta del territorio e del patrimonio artistico, culturale ed ambientale;

– la legge 15 marzo 1997, n. 59 ha attribuito alle Istituzioni scolastiche l'autonomia funzionale, sulla base della quale realizzare le opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio, al fine di un'integrazione efficace fra realtà territoriali e offerta formativa;

– la legge 18 dicembre 1997, n. 440 ha istituito il Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi, ed è previsto che con una o più direttive siano definiti gli interventi prioritari, i criteri generali per la ripartizione delle disponibilità finanziarie, nonché le modalità di monitoraggio, supporto, assistenza e valutazione degli interventi;

– il d.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 ha emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi della legge 59/97;

– il d.P.R. 6 novembre 2000, n. 347 include nei compiti istituzionali dell'Ufficio Scolastico Regionale, la promozione della ricognizione delle esigenze formative, lo sviluppo della relativa offerta sul territorio e il supporto alle istituzioni scolastiche autonome;

– il Direttore scolastico regionale per la Lombardia coordina in piena autonomia l'organizzazione e la politica didattica del sistema scolastico della Lombardia;

– il Direttore scolastico regionale, al fine di favorire lo sviluppo ed il coordinamento di interventi di educazione motoria, fisica e sportiva nelle scuole di ogni ordine e grado, ha disposto con proprie direttive (n. 53090 del 2 ottobre 2001 e n. 5220 del 5 dicembre 2001) l'istituzione della conferenza dei coordinatori di educazione fisica e della rete scolastica sportiva;

– il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la direttiva del 10 giugno 2005, n. 56 ha individuato gli interventi prioritari e fra questi sono contemplate e finanziate iniziative a sostegno della pratica motoria e sportiva ed in favore dell'educazione motoria nella scuola primaria;

Ciò premesso:

TRA

La Giunta Regionale della Lombardia, in seguito denominata Regione, con sede in Milano, via Fabio Filzi 22, rappresentata dall'Assessore ai Giovani, Sport e Promozione Attività Turistica dottor Pier Gianni Prosperini

E

La Direzione Scolastica Regionale, in seguito denominata Direzione Scolastica, con sede in Milano, p.za Diaz 6, rappresentata dal Direttore dott. Mario G. Dutto;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Il presente protocollo d'intesa ha tra le sue finalità quella di ribadire il rapporto di collaborazione interistituzionale fra la Regione e la Direzione Scolastica e la necessità di adottare una strategia condivisa per favorire e sostenere lo svolgimento nelle scuole di attività, iniziative e progetti per la promozione della pratica sportiva e del turismo scolastico nel territorio regionale.

La Regione intende operare, al suo interno, attraverso un raccordo intersettoriale fra le diverse aree di intervento le quali in modo trasversale riguardano le tematiche dello sport e del turismo, al fine di condividere e validare una metodologia comune da adottarsi nelle attività, oggetto del presente protocollo d'intesa, realizzate con la Direzione Scolastica.

ARTICOLO 2

La Regione e la Direzione Scolastica intendono favorire la pratica delle attività sportive nella scuola quale strumento di crescita fisica e psicologica della persona, mezzo per promuovere la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole, veicolo di inclusione sociale e di contrasto delle problematiche legate al disagio giovanile.

La Regione e la Direzione Scolastica concordano nel ritenere che l'attività sportiva nella scuola deve essere finalizzata a:

- coinvolgere tutti gli studenti;
- realizzare un'opportunità educativa, di socializzazione e di integrazione attraverso il fondamentale contributo degli insegnanti;
- favorire l'apprendimento non formale;

- promuovere l'acquisizione di corretti stili di vita;
- stimolare il contatto e il rispetto dell'ambiente naturale e del territorio;
- concretizzare un'occasione di protagonismo giovanile e di autopromozione individuale.

ARTICOLO 3

La Regione e la Direzione Scolastica concordano nel ritenere il turismo scolastico in Lombardia un'occasione elettiva per i giovani di sviluppare la conoscenza del territorio, della storia, della cultura e delle tradizioni della Lombardia.

Intendono, inoltre, il turismo scolastico quale esperienza di socializzazione per favorire la formazione della personalità dei giovani, per creare momenti significativi di aggregazione e per promuovere presso le nuove generazioni, la cultura del turismo sostenibile, che attraverso l'integrazione ed il rispetto dell'ambiente naturale, culturale e umano, realizza la valorizzazione delle risorse regionali.

ARTICOLO 4

La Regione e la Direzione Scolastica, anche attraverso il coinvolgimento del C.O.N.I. Lombardia, al fine di promuovere lo sviluppo nelle scuole della pratica sportiva si impegnano alla realizzazione di interventi finalizzati:

1) alla formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, mediante corsi periodici di formazione e/o aggiornamento, per favorire e implementare il connubio Scuola-Sport e sensibilizzare sul valore fortemente educativo e formativo dello sport;

2) alla realizzazione annuale del Campionato Interscolastico Regionale, con il coinvolgimento degli studenti, sia come atleti partecipanti alle competizioni, sia come collaboratori nell'organizzazione e gestione delle iniziative sportive, prevedendo adeguata disponibilità finanziaria da erogarsi a titolo di rimborso spese con le modalità e i criteri concordati con la Direzione Scolastica. Sono previste forme premianti per gli insegnanti che, nell'organizzazione di tali Campionati, si siano distinti per impegno e capacità di coinvolgere e aggregare il maggior numero di studenti;

3) al sostegno e alla valorizzazione dell'impegno sportivo degli studenti anche attraverso l'incentivazione della costituzione di associazioni sportive studentesche;

4) alla promozione e diffusione delle attività sportive anche di minore notorietà;

5) alla promozione di percorsi di educazione di attività motoria nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie della Lombardia;

6) alla diffusione delle buone pratiche relative alla realizzazione di progetti nell'ambito della promozione dell'attività sportiva nelle scuole, che si sono distinti per innovatività ed efficacia delle metodologie adottate. Per facilitare e ottimizzare la circolazione dei saperi e delle esperienze, si prevede anche l'utilizzo di strumenti informativi telematici.

ARTICOLO 5

La Regione e la Direzione Scolastica al fine di promuovere lo sviluppo del turismo scolastico nel territorio regionale si impegnano alla realizzazione di interventi finalizzati:

1) alla promozione di iniziative di carattere educativo che riguardano la conoscenza del territorio, dell'ambiente naturale, del patrimonio storico e culturale;

2) alla promozione di pacchetti turistici e a favorire convenzioni per l'abbattimento dei costi di trasporto, di visita dei luoghi e di pernottamento. In particolare le azioni saranno mirate alla destagionalizzazione, favorendo da un lato, l'aumento della fruibilità delle strutture ed infrastrutture turistiche lombarde e dall'altro la possibilità di utilizzare le stesse in periodi di bassa stagione per il contenimento dei costi.

La Direzione Scolastica, al fine di prevenire rischi di infortuni e incidenti, assume l'impegno di sensibilizzare gli istituti scolastici in ordine all'opportunità di avvalersi, in occasione di escursioni/gite sul territorio regionale, della professionalità, perizia e cognizione di coloro che sono abilitati all'esercizio delle rispettive professioni, ai sensi della legge regionale 8 ottobre 2002, n. 26.

ARTICOLO 6

La Regione e la Direzione Scolastica promuovono la realizzazione di una rete tra Regione, Direzione Scolastica, Centri Servi-

zi Amministrativi, operatori del territorio e ulteriori attori coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi oggetto del presente protocollo d'intesa, al fine di consentire la circolazione dei saperi, delle esperienze e delle buone pratiche.

ARTICOLO 7

La Regione e la Direzione Scolastica si impegnano ad attivare periodici momenti di confronto in ordine alle più efficaci strategie da adottarsi per la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente protocollo d'intesa, ad individuare i criteri di valutazione, i sistemi di controllo e di monitoraggio delle iniziative poste in essere.

ARTICOLO 8

La definizione delle varie attività in cui si declinano gli impegni del presente protocollo d'intesa, formerà oggetto di specifiche convenzioni tra la Regione Lombardia, Direzione Generale Giovani, Sport e Promozione Attività Turistica e la Direzione Scolastica Regionale per la Lombardia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Giunta Regionale della Lombardia

L'Assessore ai Giovani, Sport e Promozione Attività Turistica:
dottor Pier Gianni Prosperini

Per la Direzione Scolastica Regionale

Il Direttore: *dott. Mario G. Dutto*

Milano, 10 marzo 2006

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

Presidenza

(BUR20060123)

(2.1.0)

D.d.u.o. 13 marzo 2006 - n. 2750

Direzione Centrale Programmazione Integrata - Prelevamento dal Fondo di riserva del bilancio di cassa ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA RAGIONERIA ED ENTRATE

Vista la legge regionale 2 gennaio 2006, n. 1 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e bilancio pluriennale 2006/2008 a legislazione vigente e programmatico»;

Vista la d.g.r. n. 8/1638 del 29 dicembre 2005 «Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e bilancio pluriennale 2006/2008 a legislazione vigente e programmatico»;

Visto l'art. 41, comma 2-bis della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni con il quale il Dirigente dell'Unità Organizzativa Bilancio e Ragioneria, con proprio decreto, può provvedere al prelevamento di somme dal Fondo di riserva del bilancio di cassa ed alla loro iscrizione quale stanziamento o in aumento, degli stanziamenti di cassa dei capitoli a fronte dei quali, in sede di chiusura dell'esercizio precedente, siano risultati residui passivi non previsti o previsti in misura inferiore, ovvero per l'integrazione dei capitoli riferiti al pagamento dei residui perenti;

Visto l'art. 7 del Regolamento di contabilità della Giunta regionale 2 aprile 2001, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

Accertato che è necessario procedere alla liquidazione di spese i cui stanziamenti di cassa non sono stati previsti o previsti in misura inferiore in sede di bilancio di previsione;

Dato atto che la dotazione finanziaria di cassa dell'UPB 7.4.0.1.301 cap. 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa», alla data del 10 febbraio 2006 è di € 3.065.309.827,36;

Rilevata la necessità e l'urgenza di provvedere all'adeguamento degli stanziamenti di cassa dei capitoli di cui all'allegato «A», che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi indicati;

Decreta

1. di prelevare, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, la somma di € 856.499,70 dall'UPB 7.4.0.1.301 cap. 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa» del bilancio per l'esercizio finanziario 2006, ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni;

2. di apportare le conseguenti variazioni alle dotazioni di cas-

sa dei capitoli, specificati nell'allegato «A», del bilancio di previsione 2006 ed al Documento tecnico di accompagnamento per un importo complessivo di € 856.499,70;

3. di trasmettere copia del presente atto, entro dieci giorni, al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis della l.r. 34/78, e pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Dirigente: Aurelio Bertozzi

ALLEGATO «A»

U.P.B. 0.1.3.7.2.354 Sviluppo del sistema integrato di analisi e conoscenze per il governo regionale				
Capitolo	003200	Vincolate	Correnti operative	Euro
Contributi dell'ISTAT per i lavori connessi con l'esecuzione del quinto censimento generale dell'agricoltura	Assestato			0,00
	Cassa attuale			82.810,33
	Residui al 01.01.06			87.280,00
	Fabbisogno di cassa			4.469,67

U.P.B. 0.2.2.1.2.401 Promozione e sviluppo del mercato del lavoro				
Capitolo	004790	Autonome	Correnti operative	Euro
Spese per il funzionamento e le attività istituzionali dell'Agenzia Regionale per il lavoro	Assestato			300.000,00
	Cassa attuale			300.000,00
	Residui al 01.01.06			250.000,00
	Fabbisogno di cassa			250.000,00

U.P.B. 0.3.1.1.3.370 Strumenti per la competitività dell'impresa				
Capitolo	006660	Vincolate	Capitale	Euro
Fondo unico di rotazione istituito presso Finlombarda s.p.a. per interventi finanziari a favore delle imprese artigiane	Assestato			0,00
	Cassa attuale			2.500.000,00
	Residui al 01.01.06			3.000.000,00
	Fabbisogno di cassa			500.000,00

U.P.B. 0.7.2.0.1.181 Amministrazione beni mobili e immobili regionali				
Capitolo	003633	Autonome	Correnti funzionamento	Euro
Spese notarili, oneri fiscali ed altri oneri per acquisizione e cessioni immobiliari, nonché spese per perizie, frazionamenti ed aggiornamenti catastali di immobili regionali	Assestato			180.000,00
	Cassa attuale			347.914,78
	Residui al 01.01.06			269.944,81
	Fabbisogno di cassa			102.030,03

TOTALE ALLEGATO

Autonome	Correnti	250.000,00
	Capitale	-
Vincolate	Correnti	4.469,67
	Capitale	500.000,00
TOTALE GENERALE		856.499,70

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

(BUR20060124)

(3.3.0)

D.d.s. 7 marzo 2006 - n. 2448

L.r. 5 gennaio 2000 n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59) - Revoca e contestuale accertamento in entrata per la somma di € 3.152,50 sul cap. 3.4.12.252 relativa al contributo erogato a n. 5 beneficiari Buono Scuola 2004/2005

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI PER LA PARITÀ E IL DIRITTO ALLO STUDIO

Vista la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 avente ad oggetto «Riordino

del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);

Vista la d.c.r. n. VII/390 del 20 dicembre 2001 «Indirizzi per l'erogazione del Buono Scuola» di cui all'art. 4 comma 121, lettera e) della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1;

Vista la d.g.r. n. 7/20355 del 27 gennaio 2005 «Determinazione delle modalità di erogazione del Buono Scuola per l'anno scolastico 2004/2005»;

Visto il d.d.g. del 14 febbraio 2005 n. 1994 «Modalità operative di applicazione del Buono Scuola 2005»;

Visto il d.d.g. del 14 giugno 2005 n. 9014 «Approvazione del manuale guida, ad uso interno, per l'esame delle domande di assegnazione del Buono Scuola 2005»;

Visto il d.d.g. 7 luglio 2005 n. 10914 «Approvazione dell'elenco beneficiari Buono Scuola 2005, con riferimento all'anno scolastico 2004/2005, in ordine crescente rispetto all'indicatore della situazione reddituale»;

Visti i propri decreti n. 11349 - 11350 - 11351 - 11352 - 11353 - 11369 - del 20 luglio 2005, n. 11408 - 11409 - 11411 - 11412 - 11413 - 11414 - 11416 - 11425 - 11426 - 11427 - 11428 - 11429 - 11431 - 11433 - 11434 - 11437 - 11438 - 11439 - del 21 luglio 2005, n. 11457 - 11458 - 11459 - 11460 - del 22 luglio 2005, n. 11494 - 11498 - del 25 luglio 2005, n. 11609 del 27 luglio 2005 con i quali si assegnava ai richiedenti ammissibili al «Buono Scuola 2005» il beneficio ottenuto, assunzione dell'impegno di spesa e contestuale liquidazione;

Preso atto che per n. 5 richieste rese in autocertificazione è stata prodotta da ciascun richiedente, successivamente all'avvenuta erogazione del contributo, una dichiarazione in cui si chiedeva di poter restituire l'importo eccedente riscosso in riferimento alla spesa effettivamente sostenuta, inferiore rispetto a quella dichiarata nella domanda;

Accertato che i beneficiari di cui all'allegato A) parte integrante del presente atto hanno prodotto spontaneamente documentazione idonea alla rettifica dell'importo loro assegnato;

Visto l'allegato A) della d.g.r. n. 8/207 del 27 giugno 2005, con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali e i livelli retributivi di tutti i dirigenti della Giunta ed individuati i dirigenti assegnati alla Direzione Generale, Istruzione Formazione e Lavoro;

Visto il decreto del Segretario Generale n. 10317 del 30 giugno 2005 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze e aree di attività delle Direzioni della Giunta regionale VIII legislatura, con decorrenza 1° luglio 2005 - I provvedimenti»;

Visto l'allegato A) della d.g.r. n. 8/207 del 27 giugno 2005, con il quale, fra l'altro, sono stati assegnati gli incarichi dirigenziali della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

Visti altresì gli allegati A) della d.g.r. n. 8/714 del 30 settembre 2005 e n. 8/1476 del 22 dicembre 2005 con i quali, tra l'altro, sono stati adeguati gli assetti e gli incarichi dirigenziali della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

Visto il decreto del Segretario Generale n. 10317 del 30 giugno 2005 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze e aree di attività delle Direzioni della Giunta regionale VIII legislatura, con decorrenza 1° luglio 2005 - I provvedimenti»;

Visti altresì i decreti del Segretario Generale n. 14320 del 30 settembre 2005 e n. 19610 del 22 dicembre 2005 che hanno, tra l'altro, rimodulato alcune Strutture Organizzative e relative competenze della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

Visto il d.d.g. n. 460 del 19 gennaio 2006 «Assegnazione delle risorse finanziarie per l'esercizio 2006 ai dirigenti delle Strutture ed Unità Organizzative della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro» con il quale vengono assegnate ai Dirigenti responsabili le risorse previste per l'esercizio finanziario 2006;

Tutto quanto sopra premesso

Decreta

1. di rettificare l'importo assegnato ai beneficiari di cui all'allegato A) parte integrante del presente atto per le motivazioni e per l'importo a fianco di ciascuno indicato (*omissis*);

2. di dare comunicazione agli interessati della modalità di re-

stituzione del maggior importo loro liquidato rispetto a quello dovuto;

3. di accertare in entrata sul cap. 3.4.12.252 le somme di cui all'allegato A) per complessivi € 3.152,50;

4. di trasmettere il presente atto alla U.O. Ragioneria per le registrazioni di loro competenza;

5. di predisporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro.

Il dirigente struttura interveni per la parità e il diritto allo studio: Giorgio Mezzasalma

D.G. Sanità

(BUR20060125)

D.d.g. 6 marzo 2006 - n. 2337

(3.2.0)

Concessione di deroghe al Regolamento (CE) n. 852/2004 per i prodotti alimentari che presentano caratteristiche tradizionali ai sensi del Regolamento (CE) n. 2074/2005

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Visto il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

Visto il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisca norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

Visto il Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

Visto il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto l'art. 7 del Regolamento (CE) n. 2074/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 dicembre 2005 recante modalità di attuazione relative a taluni prodotti di cui al Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e all'organizzazione dei controlli ufficiali a norma dei Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004, deroga al Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e modifica dei Regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004;

Visto il Regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio, del 14 luglio 1992, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari;

Visto il Regolamento (CEE) n. 2082/92 del Consiglio, del 14 luglio 1992, relativo alle attestazioni di specificità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Visto il d.m. 8 settembre 1999 n. 350 con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'art. 8, comma 1 del d.lgs. 30 aprile, n. 173;

Visto il d.m. 18 luglio 2000 e successive modifiche e integrazioni con il quale è stato pubblicato l'elenco dei prodotti agroalimentari definiti tradizionali dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano;

Ritenuto di dovere disciplinare a livello regionale la concessione ai «prodotti alimentari che presentano caratteristiche tradizionali» delle deroghe di cui all'art. 7, comma 2 del Reg. (CE) 2074/2005 al fine di permettere la continua applicazione di metodi di produzione tradizionali;

Considerato che le caratteristiche distintive di alcuni prodotti agroalimentari tradizionali sono determinate, tra l'altro, dalla specifica flora ambientale presente negli ambienti di lavorazione e maturazione e sulle attrezzature nonché dalle condizioni microclimatiche garantite dall'impiego di particolari materiali;

Ritenuto di pubblicare il documento in oggetto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul sito web della Direzione Generale Sanità;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. Il presente decreto disciplina la concessione delle deroghe di cui all'art. 7 del Regolamento (CE) n. 2076/2005 in relazione ai requisiti in materia di:

- a) locali nei quali i prodotti alimentari tradizionali sono esposti ad un ambiente che contribuisce allo sviluppo delle loro specifiche caratteristiche;
- b) materiali di cui sono costituiti gli strumenti e le attrezzature destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari tradizionali e utilizzati nella loro fabbricazione e confezionamento laddove le caratteristiche dei locali e dei materiali siano funzionali al mantenimento e allo sviluppo della specifica microflora ambientale, la cui presenza è essenziale al fine dell'ottenimento delle caratteristiche organolettiche dei prodotti alimentari tradizionali.

2. Ai fini del presente decreto si applicano le seguenti definizioni:

- a) «Prodotto alimentare tradizionale»: un prodotto alimentare riconosciuto ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2081 e 2082/1992 o iscritto negli elenchi pubblicati con d.m. 18 luglio 2000 e successive modifiche e integrazioni. Sono considerati prodotti alimentari tradizionali quelli per i quali è stata presentata domanda di riconoscimento al Ministero delle Politiche agricole e forestali ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2081 e 2082/1992, ancorché non ancora riconosciuti;
- b) «Confezionamento»: il collocamento di un prodotto alimentare in un involucro o contenitore posti a diretto contatto con il prodotto alimentare in questione, nonché detto involucro o contenitore.

3. Gli stabilimenti che trattano prodotti alimentari tradizionali possono derogare alle caratteristiche, di cui all'allegato II, capitolo II del Regolamento (CE) n. 852/2004, dei pavimenti delle pareti (comprese le porte) e dei soffitti dei locali nei quali i prodotti alimentari tradizionali sono esposti nelle fasi di maturazione, stagionatura, invecchiamento e/o conservazione. Le deroghe possono riguardare:

- a) l'impiego di materiali di rivestimento che non siano lisci, impermeabili, non assorbenti e resistenti alla corrosione compreso l'utilizzo o lo sfruttamento di pareti, soffitti e pavimenti geologicamente naturali;
- b) le condizioni di facile pulizia e, se del caso, disinfettabilità.

4. Le modalità e la frequenza con le quali gli operatori economici del settore alimentare procedono alla pulizia dei locali di cui al punto 3 tengono conto delle caratteristiche dei materiali e della specifica microflora ambientale presente. In ogni caso devono essere garantiti gli obiettivi di sicurezza degli alimenti di cui al Reg. (CE) n. 178/2002 e ai Reg. (CE) n. 852/2004 e 853/2004.

5. Gli stabilimenti che trattano prodotti alimentari tradizionali possono derogare alle caratteristiche, di cui all'allegato II, capitolo II, lettera f) e capitolo V, punto 1 del Regolamento (CE) n. 852/2004, per quanto riguarda le caratteristiche delle superfici, comprese quelle delle attrezzature e dei confezionamenti, destinate a venire a contatto con i prodotti alimentari tradizionali. Le deroghe possono riguardare l'impiego di materiali che non siano lisci, non assorbenti e resistenti alla corrosione compreso l'utilizzo del legno, della pietra delle terracotte e di altri materiali tradizionalmente impiegati nella fabbricazione, manipolazione, conservazione e confezionamento dei prodotti.

6. Le modalità e la frequenza con le quali gli operatori economici del settore alimentare procedono alla pulizia e, se del caso, alla disinfezione delle superfici di cui al punto 5 devono garantire il mantenimento di uno stato di igiene soddisfacente costante.

7. Di stabilire la pubblicazione integrale del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul sito web della Direzione Generale Sanità.

8. Il presente decreto verrà inviato al Ministero della Salute al

fine della successiva notifica alla commissione Europea e agli altri Stati membri.

Il direttore generale: Carlo Lucchina

(BUR20060126)

Circ.r. 14 marzo 2006 - n. 11

Informazioni esplicative ed indirizzi sulle vaccinazioni dell'età infantile e dell'adulto - D.g.r. 8/1587 del 22 dicembre 2005

(3.2.0)

Ai Direttori Generali
ASL Regione Lombardia

La deliberazione di Giunta regionale della Lombardia, n. 8/1587 del 22 dicembre 2005, ha approvato il documento «Le vaccinazioni dell'età infantile e dell'adulto: revisione e riordino della profilassi vaccinale in Regione Lombardia», con l'obiettivo di adeguare le politiche e strategie vaccinali, di carattere europeo e nazionale, alla realtà territoriale ed organizzativa della nostra Regione, fornendo le linee guida per migliorare la qualità dell'offerta vaccinale.

Con la presente si comunicano i principali adempimenti in carico alle ASL per la attuazione della predetta d.g.r., segnalando nel contempo alcuni dettagli di carattere operativo.

Piano aziendale vaccini

Le ASL, entro il 30 giugno 2006, dovranno elaborare e formalmente adottare un proprio Piano attuativo locale, strumento di programmazione ed organizzazione dell'attività vaccinale nel rispettivo contesto territoriale.

Il Piano dovrà indicare i tempi e le modalità attuative locali per rendere conforme la propria organizzazione e offerta vaccinale alle indicazioni regionali ed in particolare prevedere:

- il recepimento del calendario vaccinale regionale: a partire dalla situazione delle coperture vaccinali rilevate, saranno indicate le modalità per mantenere o raggiungere gli obiettivi di copertura previsti e indicati in Tabella 1;
- l'individuazione del responsabile dell'attività vaccinale e degli operatori coinvolti, con la relativa organizzazione, e gli organismi di coordinamento attivati e l'attività da questi svolta, nonché le modalità di collaborazione con i differenti soggetti coinvolti nella politica vaccinale, in particolare i pediatri di libera scelta, i medici di medicina generale, le Strutture sanitarie;
- le modalità attraverso le quali censire e raggiungere i soggetti delle categorie a rischio non professionale, per l'offerta delle relative profilassi vaccinali, anche in collaborazione con i centri specialistici che li hanno in carico (bambini con patologie per cui sono indicate la vaccinazione pneumococcica, meningococcica, varicella, influenza, ecc.);
- le modalità con cui si rendono disponibili i vaccini a protezione individuale;
- la descrizione dell'articolazione e distribuzione territoriale delle sedi dei centri vaccinali e dei relativi orari di apertura, l'individuazione dei centri vaccinali in possesso dei requisiti entro il 31 dicembre 2006 ed i tempi di adeguamento degli altri centri vaccinali (da concludersi entro il 2008).

Con il Piano attuativo locale si rendono operative le indicazioni contenute nella d.g.r. regionale, fermo restando che in caso di attivazione di alcune di esse prima dell'approvazione del Piano locale, le stesse vi siano comunque inserite.

Vaccini per la protezione individuale

La d.g.r. n. 8/1587 del 22 dicembre 2005 prevede la disponibilità di alcuni vaccini, da erogare a richiesta ed in regime di pagamento, nelle seguenti fasce di età:

Vaccino	Categoria
Antimeningococco di gruppo C coniugato	Soggetti di età > di mesi 3 e < di anni 18 (1)
Antipneumococco eptavalente	Soggetti di età > di mesi 3 e < di anni 3
Antinfluenza	Soggetti di età compresa tra i 6 e i 23 mesi

(1) Per mero errore materiale la d.g.r. riporta il limite minimo di 6 mesi invece di 3.

Posologia e modo di somministrazione dei vaccini sono indicati nei rispettivi RCP (Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto); si ricorda che il vaccino pneumococcico coniugato eptavalente può essere somministrato, quando la vaccinazione è inizia-

ta prima del 6 mesi di età, con la schedula a 3 dosi (prime due dosi a 2 mesi di distanza, terza dose dopo 6 mesi dalla seconda).

Relativamente al vaccino antinfluenzale, le circolari regionali sulla campagna di vaccinazione antinfluenzale definiranno ogni anno, con maggior precisione, le modalità di offerta, anche nelle rimanenti fasce dell'età pediatrica.

Somministrazione simultanea di più vaccini

La somministrazione nel corso della medesima seduta vaccinale di più preparati, in sedi diverse, è prevista da più calendari in uso nel nostro ed in altri Paesi; tuttavia la recente sospensione del vaccino Hexavac induce, ove non siano disponibili adeguati studi di valutazione della protezione a lungo termine, a procedere con cautela nella associazione di vaccini diversi, come già segnalato in circolare 44 del 17 ottobre 2005.

Tuttavia, qualora motivi di carattere organizzativo non rendano possibile il differimento delle sedute, visto il Piano Nazionale Vaccini, i RCP dei vaccini e la nota dell'ISS in data 14 luglio 2005, si potrà procedere con le seguenti associazioni:

- Vaccino esavalente + vaccino MPR,
- Vaccino Salk + vaccino MPR,
- Vaccino pneumococcico coniugato eptavalente + vaccino esavalente,
- Vaccino pneumococcico coniugato eptavalente + vaccino MPR,
- Vaccino meningococcico coniugato C + vaccino esavalente,
- Vaccino meningococcico coniugato C + vaccino MPR.

Attualmente non è possibile formulare una raccomandazione generale sulla cosomministrabilità del Vaccino pneumococcico eptavalente con i vaccini coniugati contro il meningococco C.

Vaccinazioni a carico del datore di lavoro

Ad eccezione delle vaccinazioni antidiftotetaniche - da somministrare a tutti i soggetti - antimorbillo-rosolia-parotite e anti-varicella - da somministrare ad operatrici sanitarie dell'area materno infantile o di reparti di malattie infettive, e al personale femminile operante nella scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado e nelle collettività infantili - i cui oneri di somministrazione gravano sulle ASL di residenza, tutti gli altri vaccini, effettuati in relazione al rischio derivante dall'attività lavorativa, sono a carico del datore di lavoro (vaccino e somministrazione), ai sensi del d.lgs. 626/94 e successivi aggiornamenti.

Le vaccinazioni a carico del datore di lavoro sono previste per tutti i settori di attività pubblici e privati, compresi ospedali, case di riposo, forze armate e di polizia, associazioni di soccorso (es.: soccorso alpino, Croce Rossa, ecc.), istituti di istruzione ed educazione di ogni ordine e grado, servizi di orientamento o di formazione scolastica o professionale nei quali sia previsto l'uso di laboratori o apparecchi/attrezzature in genere.

Vaccinazione anti morbillo-rosolia-parotite

Il calendario vaccinale, gli obiettivi da raggiungere e le azioni da attuare relativamente al vaccino MPR, sono già previste dalla d.g.r. 19 luglio 2004, n. 7/18224 «Interventi attuativi per la promozione delle vaccinazioni e l'eliminazione di morbillo e rosolia congenita» e dai conseguenti Piani aziendali locali.

La posticipazione della 4ª dose di antipolio a 5-6 anni, da attuare già a partire dall'anno in corso, può comportare la perdita di un'occasione di proposta del vaccino MPR ai bambini che non lo avessero ancora ricevuto. Pertanto, la chiamata attiva per MPR nel corso del terzo anno dovrà essere mantenuta per tutti quei bambini che non siano ancora stati sottoposti alla prima somministrazione.

La rendicontazione dei risultati avverrà nell'ambito della più generale valutazione dei dati di copertura vaccinale di cui si dirà in seguito.

Vaccini coniugati meningococcico C e pneumococcico per categorie a rischio

I vaccini coniugati meningococcico C e pneumococcico 7-valente sono in grado di stimolare una risposta immunitaria efficace, a partire dal 3° mese di vita, e di stabilire una adeguata memoria immunologica nei soggetti; rispetto a questi, i vaccini meningococcico e pneumococcico polisaccaridici non possono essere utilizzati prima dei due anni di età, tuttavia offrono una protezione contro un maggior numero di antigeni.

Per i soggetti appartenenti alle categorie a rischio, i vaccini devono essere offerti attivamente e gratuitamente:

- fino all'età di 5 anni sarà comunque offerto il vaccino coniugato pneumococcico 7-valente. Inoltre, in base alla valutazione dei rischi e alla loro persistenza, ai bambini di età superiore a 24 mesi e precedentemente immunizzati con vaccino coniugato pneumococcico 7-valente, potrà essere somministrato anche il vaccino polisaccaridico pneumococcico 23-valente. L'intervallo tra la somministrazione dei due vaccini non deve essere inferiore ad 8 settimane;

- il vaccino coniugato meningococcico C sarà offerto per la prima vaccinazione: solo in caso di rischio di esposizione ad altri sierogruppi (es. viaggio in zona endemoepidemic) sarà aggiunto il vaccino meningococcico polisaccaridico ACW₁₃₅Y, secondo il calendario previsto.

Vaccinazione anti-varicella

La vaccinazione anti-varicella può essere eseguita solo a soggetti appartenenti alle categorie a rischio ed alle donne anamnesticamente negative per varicella, in età fertile, che lavorano in ambito scolastico fino alla scuola secondaria di primo grado o sono operatori sanitari dell'area materno infantile o di reparti di malattie infettive.

L'eventuale estensione della vaccinazione, in forma gratuita o in co-pagamento, sarà attuata solo in seguito all'adozione di uno specifico provvedimento regionale.

Consenso informato

L'informazione al paziente costituisce un elemento essenziale e dunque, al pari dell'anamnesi e della somministrazione, trova il suo fondamento nel diritto alla salute: è quindi importante che essa sia fornita agli utenti in modo puntuale ed accurato.

La firma apposta sul modulo del consenso informato rappresenta quindi solo l'atto finale di un percorso di condivisione delle scelte vaccinali.

È ipotizzabile che, ove si sviluppino specifiche procedure operative certificate e sottoposte a costanti verifiche, possa essere superata la mera formalità dell'apposizione della firma da parte dell'utente.

Gestione della problematica connessa al rifiuto delle vaccinazioni raccomandate

La Regione Lombardia ha proposto un percorso per la gestione dei casi in cui viene opposto un rifiuto alla proposta non solo di vaccinazioni obbligatorie ma anche raccomandate, prevedendo l'eliminazione delle sanzioni e la segnalazione al Tribunale dei minori solo ove sussistano condizioni di trascuratezza: tale procedura, tuttavia, sarà attivata solo in seguito a specifico assenso dei Tribunali dei minori competenti per la nostra Regione. Pertanto, sino a specifica segnalazione dell'U.O. Prevenzione, tutela sanitaria e veterinaria, rimarranno in vigore le attuali procedure.

Soggetti con precedenti reazioni a vaccinazioni

Lo schema di sintesi riportato nell'allegato A, tabella 2, al terzo riquadro:

Storia di allergie a prodotti non contenuti in vaccini che non hanno mai provocato reazioni severe, eccetto eczema, rinite o asma.	<input type="checkbox"/> Somministrare tutte le vaccinazioni
--	--

deve essere così modificato:

Storia di allergie a prodotti non contenuti in vaccini che non hanno mai provocato reazioni severe, ma solo eczema, rinite o asma.	<input type="checkbox"/> Somministrare tutte le vaccinazioni
--	--

Vaccinazioni in ambiente protetto

È opportuno che le ASL concordino con le Aziende Ospedaliere del proprio territorio specifici protocolli per i casi in cui è prevista l'esecuzione di vaccinazioni in ambiente protetto; gli accordi/convenzioni definiranno le procedure e il personale che dovrà eseguire le vaccinazioni e/o attuare lo schema di desensibilizzazione, assicurando agli utenti le migliori garanzie di sicurezza.

Dotazione minima raccomandata per i centri vaccinali: requisiti strutturali, dotazione strumenti ed attrezzature

Le caratteristiche riportate nell'Allegato 3 del Piano Vaccini si riferiscono solo alle sedi dove vengono somministrati vaccini in modo continuativo e regolare.

Gli ambulatori/studi dei medici e pediatri di famiglia, in cui vengano effettuate campagne vaccinali straordinarie (ad esempio vaccinazioni antinfluenzali), o vengano eseguite sporadicamente vaccinazioni, devono garantire il controllo del mantenimento della catena del freddo in caso di stoccaggio di vaccini presso lo studio stesso, e devono essere dotati di presidi e farmaci atti a contrastare una eventuale reazione allergica.

Informattizzazione dell'anagrafe vaccinale

La d.g.r. 8/1587/05 prevede il raggiungimento di alcuni standard minimi nella gestione informatizzata dell'anagrafe vaccinale; inoltre con d.g.r. 8/1375/05 è stato previsto uno specifico contributo vincolato finalizzato «alla revisione della rete degli ambulatori vaccinali e relativo sistema informativo». Al fine dunque di procedere al raggiungimento degli standard minimi e all'attribuzione dei contributi, è utile che ogni ASL esegua una ricognizione del proprio sistema per le vaccinazioni ed entro il 31 marzo p.v. formuli una proposta all'U.O. Prevenzione, per garantire una efficiente gestione anagrafica delle vaccinazioni alla data del 31 dicembre 2006. Per il raccordo con il SISS del sistema vaccinale si sta provvedendo, a livello regionale, ad attivare le necessarie azioni.

Relativamente alla rilevazione delle coperture vaccinali, le stesse dovranno essere comunicate entro il 31 marzo p.v. con diretto inserimento on-line: a tal fine le ASL prenderanno contatto con la U.O. Prevenzione (dr.ssa Anna Maria Rosa, tel.

02/67653079, mail anna_maria_rosa@regione.lombardia.it) per ricevere le chiavi di accesso e le istruzioni d'uso.

Si rammenta che saranno richiesti i seguenti dati:

- soggetti delle coorti di nascita 1998, 2002, 2003, residenti al 31 dicembre 2005 (dal numero totale dovranno essere esclusi i soggetti residenti ma non effettivamente reperibili, come i residenti in Italia ma viventi all'Estero anche se non inseriti nei registri AIRE);

- soggetti vaccinati per le vaccinazioni previste dal calendario vaccinale (ciclo di base e richiami) e per i preparati vaccinali a protezione individuale;

- numero di dosi acquistate nel 2005 per ciascuna tipologia e relativo costo unitario;

- vaccinazioni MPR eseguite secondo lo schema previsto nel Piano nazionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita, relativamente alle coorti 1990-2003.

Nel comunicare che verrà a breve proposto un corso di formazione rivolto ai responsabili ed operatori dei servizi vaccinali, si ricorda che il raggiungimento degli obiettivi di copertura di cui alla Tabella 1 rientra in quanto previsto dal d.lgs. n. 1878 del 21 febbraio 2006 inerente gli obiettivi aziendali di interesse regionale.

Il direttore generale: Carlo Lucchina

TABELLA 1 - OBIETTIVI PER LE COPERTURE VACCINALI

Vaccinazione	Copertura entro i 24 mesi	Copertura richiami o seconda dose	Popolazione a rischio
POLIOMIELITE	≥ 95%	≥ 95% a 5-6 aa	
DIFTERITE	≥ 95%	≥ 95% a 5-6 aa ≥ 90% a 15-16 aa	Per DT viene perseguita l'offerta a tutta la popolazione
TETANO	≥ 95%	≥ 95% a 5-6 aa ≥ 90% a 15-16 aa	
PERTOSSE	≥ 95%	≥ 95% a 5-6 aa	
EPATITE VIRALE DI TIPO B	≥ 95%		- Neonati di madre HbsAg+: l'obiettivo è costituito dalla effettuazione del ciclo specifico nel 100% dei nati da donne HBSAg+ - Soggetti con epatopatia o nefropatia: l'obiettivo è costituito dal censimento dei soggetti a rischio, con verifica delle coperture esistenti e offerta attiva della vaccinazione ai suscettibili - Soggetti esposti per comportamenti a rischio: l'obiettivo è costituito dall'offerta attiva in tutti gli ambiti di contatto col SSR
HAEMOPHILUS INF. B	≥ 95%		
MORBILLO-PAROTITE E ROSOLIA	≥ 95%	≥ 90% a 5-6 aa (a partire dal 2007)	
INFLUENZA			Gli obiettivi di copertura vaccinale, e l'individuazione delle categorie a rischio, saranno indicati dalle specifiche circolari regionali
PNEUMOCOCCO 7-VALENTE			- Soggetti a rischio per patologia: l'obiettivo è costituito dal censimento dei soggetti a rischio, con verifica delle coperture esistenti e offerta attiva della vaccinazione ai suscettibili
MENINGITE C			- Soggetti a rischio per patologia: l'obiettivo è costituito dal censimento dei soggetti a rischio, con la verifica delle coperture esistenti e offerta attiva della vaccinazione ai suscettibili
VARICELLA			- Soggetti a rischio per patologia: l'obiettivo è costituito dal censimento dei soggetti a rischio, con la verifica delle coperture esistenti e offerta attiva della vaccinazione ai suscettibili

(BUR20060127)

Com.r. 22 marzo 2006 - n. 47

Contributi per ispezioni e controlli degli animali e prodotti di origine animale riscossi e costi dei servizi erogati dalle AA.SS.LL. lombarde nell'anno 2005 ai sensi dell'art. 4, comma 1 del d.lgs. n. 432/98 e succ. modifiche ed integrazioni

Anno 2005

- Somme effettivamente percepite: € 6.973.807,55

- Costi del servizio: € 7.598.168,14

Il dirigente: Mario Astuti

(3.2.0)

D.G. Agricoltura

(BUR20060128)

D.d.g. 28 febbraio 2006 - n. 2134

Regime di condizionalità 2006 - Modifiche ed integrazioni tecniche alla d.g.r. 8/1774 del 25 gennaio 2006

(4.3.0)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

Richiamato il Regolamento del Consiglio CE 1782/03 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce un regime di condizionalità obbligatoria per gli agricoltori beneficiari di aiuti diretti il cui elenco deve essere fornito dalle autorità nazionali competenti;

Richiamato il d.m. n. 4432/st del 15 dicembre 2005 che disciplina il regime di condizionalità nazionale in vigore dall'1 gennaio 2006 per i pagamenti diretti della PAC;

Richiamato in particolare l'art. 2 comma 1 del d.m. n. 4432/st del 15 dicembre 2005, che fissa inderogabilmente entro sessanta

giorni dalla data di pubblicazione del decreto (29 dicembre 2005) il termine per le Regioni e Province autonome di integrare e adattare l'elenco degli impegni a livello territoriale per l'anno 2006;

Vista la d.g.r. 8/1774 del 25 gennaio 2005 (pubblicata il 16 febbraio 2006) che stabilisce l'integrazione regionale del regime di condizionalità 2006 al d.m. n. 4432/st del 15 dicembre 2005 e che dà mandato al Direttore Generale Agricoltura per eventuali modifiche ed integrazioni tecniche agli allegati della deliberazione;

Visti gli aggiornamenti normativi, intervenuti successivamente all'approvazione della sopradetta deliberazione, nel recepimento di alcune direttive elencate in allegato III al Reg. (CE) 1782/03 (condizionalità) che integrano gli allegati 1, 2, 3 e 4 alla d.g.r. 8/1774 del 25 gennaio 2005;

Visti gli orientamenti interpretativi della Commissione Europea, successivi all'approvazione della sopradetta deliberazione, relativi alla integrazione nel regime di condizionalità dei 3 regolamenti («pacchetto igiene») applicativi del Regolamento (CE) n. 178/2002 (chiamato atto B11 nell'allegato 1 alla d.g.r. 1774/2006);

Considerato che tali orientamenti comportano un'applicazione degli obblighi di tale regolamento, anche ai fini della condizionalità obbligatoria, non solo agli allevamenti di bovini da latte coinvolti nella filiera latte fresco, come previsto in allegato 1 alla d.g.r. 1774/2006, ma a tutti gli operatori agricoli coinvolti nelle filiere del settore agro-alimentare;

Ritenuto urgente, sulla base delle motivazioni sopradette, modificare gli allegati 1 e 2 e sostituire gli allegati 3 e 4 alla d.g.r. 8/1774 del 25 gennaio 2005 al fine di adempiere al Reg. (CE) 1782/03;

Vista la d.g.r. n. 8/2 del 18 maggio 2005 recante la nomina del dott. Sandro Diego Cioccarelli a Direttore Generale della Direzione Generale Agricoltura;

Decreta

1. di modificare l'Allegato 1 alla d.g.r. 8/1774 del 25 gennaio 2006 così come riportato nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante;

2. di modificare l'Allegato 2 alla d.g.r. 8/1774 del 25 gennaio 2006 così come riportato nell'Allegato 2 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante;

3. di sostituire integralmente gli Allegati 3 e 4 alla d.g.r. 8/1774 del 25 gennaio 2006 con gli Allegati 3 e 4 al presente decreto che ne costituiscono parte integrante;

4. di disporre la pubblicazione urgente del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale
direzione generale agricoltura:
Sandro Diego Cioccarelli

ALLEGATO 1

*Modifiche all'allegato 1
alla d.g.r. 1774 del 25 gennaio 2006*

CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI

A NORMA DELL'ALLEGATO III Reg. (CE) 1782/03

L'allegato 1 della d.g.r. 1774 del 25 gennaio 2006 è modificato come segue:

a) **Atti A1 e A5** – integrazione dei rispettivi «**Recepimenti regionali**» con:

– d.g.r. 8/1791 del 25 gennaio 2006 che individua gli enti gestori di 40 Zps e stabilisce misure di conservazione transitorie per le Zps e definisce le procedure per l'adozione e l'approvazione dei piani di gestione dei siti natura 2000

– Piani di gestione specificati negli allegati 3 e 4 al presente decreto.

b) **Atto B11** – modifica della sezione «**Criteri di gestione obbligatori**» come segue:

«La vigente normativa in particolare richiede:

1. Agli operatori agricoli coinvolti nelle filiere del settore agro-alimentare di essere in grado di individuare:

– chi abbia fornito loro un alimento, un mangime, un animale destinato alla produzione alimentare o qualsiasi sostanza destinata o atta a entrare a far parte di un alimento o di un mangime;

– le imprese alle quali hanno fornito i propri prodotti;

– di mettere in atto sistemi e procedure che consentano di mettere a disposizione delle autorità competenti, che le richiedano, le informazioni al riguardo.

2. Agli allevamenti di bovini da latte, coinvolti nella filiera produttiva del latte fresco, relativamente al Manuale aziendale previsto dalla normativa vigente di:

a) Realizzare il Manuale aziendale.

b) Datare e farlo sottoscrivere dal legale rappresentante all'atto della prima emissione e di ogni successiva revisione.

c) Gestire la documentazione, fatti salvi obblighi più restrittivi, secondo i criteri stabiliti nel paragrafo **Gestione della documentazione** della Parte Generale del Manuale stesso e a completarla in modo che contenga tutte le informazioni, previste dal decreto ministeriale 27 maggio 2004 ed indicate nelle Linee guida.

d) Far sì che il manuale sia sempre presente e reperibile in azienda, anche in copia».

ALLEGATO 2

*Modifiche all'allegato 2
alla d.g.r. 1774 del 25 gennaio 2006*

**NORME PER IL MANTENIMENTO DEI TERRENI
IN BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI**

(Art. 5 Reg. (CE) 1782/03 e allegato IV)

A NORMA DELL'ALLEGATO III Reg. (CE) 1782/03

L'allegato 2 della d.g.r. 8/1774/2006 è modificato come segue:

a) Obiettivo 4 – **NORMA 4.4 – Descrizione della norma e degli adempimenti e deroghe** – Sostituzione del punto c.1) come segue:

«Nelle more dell'adozione dei provvedimenti attuativi della direttiva 79/409/CEE e della direttiva 92/43/CEE, fatto salvo quanto previsto dalla l.r. 12/2005, ai fini del rispetto degli elementi naturali presenti nelle aree Natura 2000, sono soggetti ad informativa, ed eventuale autorizzazione se prevista, dell'ente gestore gli interventi di:

1. eliminazione di siepi e filari, boschetti, fasce boscate, senza adeguata compensazione da definirsi sulla base di parametri forniti dall'ente gestore;

2. eliminazione o compromissione di ambienti umidi (stagni, maceri, fontanili o risorgive);

3. modifica di aree e/o modalità di conduzione agro-forestale caratteristiche del territorio (es. marcite, risaie) e/o sistemazioni agrarie e forestali tradizionali;

4. eliminazione di elementi morfologici naturali quali terrazzamenti o dossi, sbancamento con asportazione di materiale;

5. utilizzazione di fanghi di depurazione».

Aree natura 2000 - ELENCO DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE

Z.P.S. INDIVIDUATE CON D.G.R. 7/16338 DEL 12 MARZO 2004 E CON D.G.R. 7/21233 DEL 18 APRILE 2005 E CLASSIFICATE AI SENSI DELLA DIR. 79/409/CEE								
CODICE ZPS	NOME ZPS	COMUNI INTERESSATI	PROV.	ENTE GESTORE ZPS	ATTO DI INDIVIDUAZIONE	CLASSIFICATA (SI/NO)	ATTO DI INDIVIDUAZIONE ENTE GESTORE	MIRUSE DI CONSERVAZIONE
IT2060401	PARCO REGIONALE OROBIE BERGAMASCHE	ARDESIO, AVERARA, BRANZI, CARONA, CUSIO, GANDELLINO, OLTRE IL COLLE, ORNICA, PREMOLO, RONCOBELLO, SANTA BRIGIDA, SCHILPARIO, VALBONDIONE, VALGOGLIO, VALTORTA, VILMINORE DI SCALVE	BG	ENTE GESTORE PARCO REGIONALE	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2060501	VALVEDRA, VALBONDIONE E VAL DI VÒ	GANDELLINO, OLTRE IL COLLE, SCHILPARIO, VALBONDIONE, VALGOGLIO	BG	ENTE GESTORE PARCO REGIONALE	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2060502	VAL BREMBANA	CASSIGLIO, CUSIO, MEZZOLDI, ORNICA, PIAZZATORRE, SAN GIOVANNI BIANCO, SANTA BRIGIDA, TALEGGIO, VALTORTA, VEDESETA	BG	ENTE GESTORE PARCO REGIONALE	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2060503	PRESOLANA	ARDESIO, CASTIONE DELLA PRESOLANA, COLERE, GANDELLINO, GROMO, OLTRESSENDA ALTA, ROVETTA, VALBONDIONE, VILMINORE DI SCALVE	BG	ENTE GESTORE PARCO REGIONALE	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2060504	PIZZOROTONDO, VALGUSSERA E MONTE MASONI	CARONA, FOPPOLO, VALLEVE	BG	ENTE GESTORE PARCO REGIONALE	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2060505	CIMA VACCARO	ARDESIO, PARRE	BG	ENTE GESTORE PARCO REGIONALE	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2060506	BELVISO BARBELLINO	VALBONDIONE	BG	AFV VALBELVISO BARBELLINO	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2060303	BOSCHI DEL GIOVETTO DI PALLINE	AZZONE, BORNO	BG BS	ERSAF	15648/03	SI	19018/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2060015	BOSCO DE L'ISOLA	ORZINUOVI, ROCCAFRANCA, SONCINO, TORRE PALLAVICINA	BG BS CR	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2060301	MONTE RESEGONE	BRUMANO, LECCO	BG LC	ERSAF	15648/03	SI	19018/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2060302	COSTA DEL PALLIO	BRUMANO, MORTERONE	BG LC	ERSAF	15648/03	SI	19018/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2060304	VAL DI SCALVE	ANGOLO TERME	BS	ERSAF	15648/03	SI	19018/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2070020	TORBIERE D'ISEO	CORTE FRANCA, ISEO, PROVAGLIO D'ISEO	BS	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	D.M. 3.4.2000	SI	18453/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2070301	FORESTA DI LEGNOLI	ONO SAN PIETRO	BS	ERSAF	15648/03	SI	19018/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2070302	VAL CAFFARO	BAGOLINO	BS	ERSAF	15648/03	SI	19018/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2070303	VAL GRIGNA	BERZO INFERIORE, BIENNO, BOVEGNO, DARFO BOARIO TERME, ESINE, GIANICO	BS	ERSAF	15648/03	SI	19018/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2070401	PARCO NATURALE ADAMELLO	BRAONE, BRENO, CEDEGOLO, CETO, CEVO, CIMBERGO, EDOLO, NIARDO, PASPARDI, PONTE DI LEGNO, TEMÙ, SAVIORE DELL'ADAMELLO, SONICO, VEZZA D'OGLIO, VIONE	BS	ENTE GESTORE PARCO REGIONALE	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2070402	PARCO NATURALE ALTO GARDA BRESCIANO	GARGNANO, MAGASA, TIGNALE, TOSCOLANO MADERNO, TREMOSINE, VALVESTINO	BS	ERSAF	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT20A0008	ISOLA UCCELLANDA	AZZANELLO, GENIVOLTA, VILLACHIARA	BS CR	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT20A0009	BOSCO DI BARCO	ORZINUOVI, SONCINO,	BS CR	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006

<i>Z.P.S. INDIVIDUATE CON D.G.R. 7/16338 DEL 12 MARZO 2004 E CON D.G.R. 7/21233 DEL 18 APRILE 2005 E CLASSIFICATE AI SENSI DELLA DIR. 79/409/CEE</i>								
<i>CODICE ZPS</i>	<i>NOME ZPS</i>	<i>COMUNI INTERESSATI</i>	<i>PROV.</i>	<i>ENTE GESTORE ZPS</i>	<i>ATTO DI INDIVIDUAZIONE</i>	<i>CLASSIFICATA (SI/NO)</i>	<i>ATTO DI INDIVIDUAZIONE ENTE GESTORE</i>	<i>MIRUSE DI CONSERVAZIONE</i>
IT2040044	PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	BORMIO, LIVIGNO, PONTE DI LEGNO, SONDALO, TEMÙ, VALDIDENTRO, VALDISOTTO, VALFURVA, VEZZA D'OGGIO, VIONE	BS SO	ENTE GESTORE PARCO NAZIONALE	D.M. 3.4.2000	SI	18453/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2020302	MONTE GENEROSO	LANZO D'INTELLI, PELLIO INTELLI	CO	ERSAF	15648/03	SI	19018/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2020303	VALSOLDA	VALSOLDA	CO	ERSAF	15648/03	SI	19018/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2020301	TRIANGOLO LARIANO	CANZO, VALBRONA, VALMADRERA	CO LC	ERSAF	15648/03	SI	19018/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2040022	LAGO DI MEZZOLA/PIAN DI SPAGNA	DUBINO, GERA LARIO, NOVATE MEZZOLA, SORICO, VERCEIA	CO SO	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	D.M. 3.4.2000	SI	18453/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT20A0005	LANCA DI GABBIONETA	GABBIONETA BINANUOVA	CR	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT20A0401	RISERVA REGIONALE BOSCO RONCHETTI	PIEVE D'OLMI, SAN DANIELE PO, STAGNO LOMBARDO	CR	PROVINCIA DI CREMONA	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT20A0402	RISERVA REGIONALE LANCA DI GEROLE	MOTTA BALUFFI, TORRICELLA DEL PIZZO	CR	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT20A0501	SPINADESCO	CREMONA, CROTTA D'ADDA, SPINADESCO	CR	PROVINCIA DI CREMONA	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT20A0502	LANCA DI GUSSOLA	GUSSOLA	CR	PROVINCIA DI CREMONA	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT20A0503	ISOLA MARIA LUIGIA	GUSSOLA, MARTIGNANA DI PO, TORRICELLA DEL PIZZO	CR	PROVINCIA DI CREMONA	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2090502	GARZAIE DEL PARCO ADDA SUD	CREDERA RUBBIANO, TURANO LODIGIANO, ZELO BUON PERSICO	CR LO	ENTE GESTORE PARCO REGIONALE	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT20B0401	PARCO REGIONALE OGGLIO SUD	ACQUANEGRA SUL CHIESE, BORGOFORTE, BOZZOLO, CALVATONE, CANNETO SULL'OGGIO, COMMESSAGGIO, DRIZZONA, GAZZUOLO, ISOLA DOVARESE, MARCARIA, OSTIANO, PESSINA CREMONESE, PIADENA, SAN MARTINO SULL'ARGINE, SUZZARA, VIADANA, VOLONGO	CR MN	ENTE GESTORE PARCO REGIONALE	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2030301	MONTE BARRO	GALBIATE, MALGRATE, PESCATO, VALMADRERA	LC	ENTE GESTORE PARCO REGIONALE	15648/03	SI	19018/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2030501	PRATI PASCOLI DI PASTURO, BAIEDO, E PIAN FONTANA E GRIGNETTA-PERTUSIO	ABBADIA LARIANA, BALLABIO, MANDELLO DEL LARIO, PASTURO	LC	PROVINCIA DI LECCO (porzione esterna al parco regionale) E.G. PARCO REGIONALE (porzione nel parco)	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2030502	PARETI VARENNA – MANDELLO E COLTIGNONE	ABBADIA LARIANA, LECCO, LIERNA, MANDELLO DEL LARIO, PERLEDO, VARENNA	LC	PROVINCIA DI LECCO (porzione esterna al parco regionale) E.G. PARCO REGIONALE (porzione nel parco)	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2030503	GRIGNA SETTENTR.	CORTENOVA, ESINO LARIO, LIERNA, MANDELLO DEL LARIO, PRIMALUNA	LC	PROVINCIA DI LECCO (porzione esterna al parco regionale) E.G. PARCO REGIONALE (porzione nel parco)	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2030504	BUCO DI GRIGNA	ABBADIA LARIANA, BALLABIO, MANDELLO DEL LARIO, PASTURO	LC	PROVINCIA DI LECCO (porzione esterna al parco regionale) E.G. PARCO REGIONALE (porzione nel parco)	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2090501	SENNA LODOGIANA	SENNA LODOGIANA	LO	PROVINCIA DI LODI	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006

<i>Z.P.S. INDIVIDUATE CON D.G.R. 7/16338 DEL 12 MARZO 2004 E CON D.G.R. 7/21233 DEL 18 APRILE 2005 E CLASSIFICATE AI SENSI DELLA DIR. 79/409/CEE</i>								
<i>CODICE ZPS</i>	<i>NOME ZPS</i>	<i>COMUNI INTERESSATI</i>	<i>PROV.</i>	<i>ENTE GESTORE ZPS</i>	<i>ATTO DI INDIVIDUAZIONE</i>	<i>CLASSIFICATA (S/NO)</i>	<i>ATTO DI INDIVIDUAZIONE ENTE GESTORE</i>	<i>MIRUSE DI CONSERVAZIONE</i>
IT2090503	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	LO	PROVINCIA DI LODI	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2050006	BOSCO DI VANZAGO	ARLUNO, POGLIANO MILANESE, VANZAGO	MI	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2050401	RISERVA REGIONALE FONTANILE NUOVO	BAREGGIO	MI	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2080301	BOSCHI DEL TICINO	ABBIATEGRASSO, BEREGUARDO, BERNATE TICINO, BESATE, BOFFALORA, BORGO SAN SIRO, CARONARA AL TICINO, CASSOLNOVO, CASTANO PRIMO, CUGGIONO, GAMBOLÒ, GARLASCO, GOLASECCA, GROPPELLO CAIROLI, LINAROLO, LONATE POZZOLO, MAGENTA, MEZZANINO, MORIMONDO, MOTTA VISCONTI, NOSATE, OZZERO, PAVIA, ROBECCETTO CON INDUNO, ROBECCO SUL NAVIGLIO, SAN MARTINO SICCOMARIO, SESTO CALENDE, SOMMA LOMBARDO, SOPRA TICINO, TRAVACÒ SICCOMARIO, TORRE D'ISOLA, TURBIGO, VALLE SALIMBENE, VIGEVANO, VIZZOLA TICINO, ZERBOLO	MI PV VA	ENTE GESTORE PARCO REGIONALE	15648/03	SI	19018/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT20B0006	ISOLA BOSCONI	BORGOFRANCO SUL PO, CARONARA DI PO	MN	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	D.M. 3.4.2000	SI	18453/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT20B0007	ISOLA BOSCHINA	OSTIGLIA	MN	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT20B0008	PALUDE DI OSTIGLIA	OSTIGLIA	MN	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	D.M. 3.4.2000	SI	18453/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT20B0009	VALLI DEL MINCIO	CURTATONE, MANTOVA, PORTO MANTOVANO, RODIGO	MN	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	D.M. 3.4.2000	SI	18453/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT20B0011	BOSCO FONTANA	MARMIROLO	MN	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	D.M. 3.4.2000	SI	18453/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT20B0402	RISERVA REGIONALE GARZAIA DI POMPONESCO	POMPONESCO	MN	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT20B0501	VIADANA, PORTIOLO SAN BENEDETTO PO E OSTIGLIA	BAGNOLO SAN VITO, BORGOFORTE, CASALMAGGIORE, DOSOLO, MOTTEGGIANA, OSTIGLIA, PIEVE DI CORIANO, POMPONESCO, QUINGENTOLE, REVERE, SAN BENEDETTO PO, SERRAVALLE A PO, SUZZARA, VIADANA	MN	PROVINCIA DI MANTOVA	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2080017	GARZAIA DI PORTA CHIOSSA	SAN GENESIO ED UNITI, SANT'ALESSIO CON VIALONE	PV	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2080501	RISAIE DELLA LOMELLINA	BREME, CANDIA LOMELLINA, CASTELLO D'AGOGNA, CASTELNOVETTO, CERETTO LOMELLINA, COZZO, FRASCAROLO, GAMBARANA, LANGOSCO, LOMELLO, MEDE, PIEVE DEL CAIRO, ROSASCO, SANTANGELO LOMELLINA, SARTIRANA LOMELLINA, SEMIANA, SUARDI, TORRE BERETTI E CASTELLARO, VALLE LOMELLINA, VELEZZO LOMELLINA, VILLA BISCOSSI, ZEME	PV	PROVINCIA DI PAVIA	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2040303	VAL DI MELLO	VAL MASINO	SO	ERSAF	15648/03	SI	19018/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2040304	BAGNI DI MASINO	VAL MASINO	SO	ERSAF	15648/03	SI	19018/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006

<i>Z.P.S. INDIVIDUATE CON D.G.R. 7/16338 DEL 12 MARZO 2004 E CON D.G.R. 7/21233 DEL 18 APRILE 2005 E CLASSIFICATE AI SENSI DELLA DIR. 79/409/CEE</i>								
<i>CODICE ZPS</i>	<i>NOME ZPS</i>	<i>COMUNI INTERESSATI</i>	<i>PROV.</i>	<i>ENTE GESTORE ZPS</i>	<i>ATTO DI INDIVIDUAZIONE</i>	<i>CLASSIFICATA (SI/NO)</i>	<i>ATTO DI INDIVIDUAZIONE ENTE GESTORE</i>	<i>MIRUSE DI CONSERVAZIONE</i>
IT2040401	PARCO REGIONALE OROBIE VALTELLINESI	ALBAREDO PER SAN MARCO, ALBOSAGGIA, ANDALO VALTELLINO, APRICA, BEMA, CAIOLO, CEDRASCO, COLORINA, COSIO VALTELLINO, DELEBIO, FAEDO VALTELLINO, FORCOLA, GEROLA ALTA, PEDESINA, PIATEDA, PONTE IN VALTELLINA, RASURA, TEGLIO	SO	ENTE GESTORE PARCO REGIONALE	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2040402	RISERVA REGIONALE BOSCO DEI BORDIGHI	ALBOSAGGIA, FAEDO VALTELLINO, MONTAGNA IN VALTELLINA	SO	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2040403	RISERVA REGIONALE PALUACCIO DI OGA	VALDISOTTO	SO	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2040501	VAL DI MELLO – VAL TORRONE	VAL MASINO	SO	C.M. VALTELLINA DI MORBEGNO	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2010007	PALUDE BRABBIA	CASALE LITTA, CAZZAGO BRABBIA, INARZO, TERNATE, VARANO BORGHI	VA	ENTE GESTORE RISERVA NATURALE	D.M. 3.4.2000	SI	18453/04	DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2010401	PARCO REGIONALE CAMPO DEI FIORI	BARASSO, BEDERO VALCUVIA, BRINZIO, CASTELLO CABIAGLIO, COCQUIO-TREVISAGO, COMERIO, CUVIO, GAVIRATE, INDUNO OLONA, LUVINATE, ORINO, VALGANNA, VARESE	VA	ENTE GESTORE PARCO REGIONALE	16338/04	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2010501	LAGO DI VARESE	AZZATE, BARDELLO, BIANDRONNO, BODIO LOMNAGO, BUGUGGIATE, CAZZAGO BRABBIA, GALLIATE LOMBARDO, GAVIRATE, VARESE	VA	PROVINCIA DI VARESE	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006
IT2010502	CANNETI DEL LAGO MAGGIORE	ANGERA, BESOZZO, BREBBIA, ISPRA, MONVALLE, RANCO, SESTO CALENDE	VA	PROVINCIA DI VARESE	21233/05	SI		DGR 8/1791 del 25/01/2006

Aree natura 2000 – ELENCO DEI PROPOSTI SITI E SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA

N. SITO	COD. SITO	NOME SITO	NOME COMUNE	PROV.	AREA PROTETTA	ENTE GESTORE	PIANO DI GESTIONE
1	IT2010001	LAGO DI GANNA	BEDERO VALCUVIA VALGANNA	VA	RISERVA NATURALE LAGO DI GANNA – DCR 1856 19/12/84	CONSORZIO PARCO DEL CAMPO DEI FIORI – L.R. 17/19.03.84	
2	IT2010002	MONTE LEGNONE E CHIUSARELLA	BRINZIO INDUNO OLONA VARESE	VA	PARCO DEL CAMPO DEI FIORI – L.R. 17/19.03.84	CONSORZIO PARCO DEL CAMPO DEI FIORI – L.R. 17/19.03.84	
3	IT2010003	VERSANTE NORD DEL CAMPO DEI FIORI	BRINZIO CASTELLO CABIAGLIO COCQUIO – TREVISAGO CUVIO LUVINATE ORINO VARESE	VA	PARCO DEL CAMPO DEI FIORI – L.R. 17/19.03.84	CONSORZIO PARCO DEL CAMPO DEI FIORI – L.R. 17/19.03.84	
4	IT2010004	GROTTE DEL CAMPO DEI FIORI	BARASSO COCQUIO – TREVISAGO COMERIO GAVIRATE LUVINATE ORINO VARESE	VA	PARCO DEL CAMPO DEI FIORI – L.R. 17/19.03.84	CONSORZIO PARCO DEL CAMPO DEI FIORI – L.R. 17/19.03.84	
5	IT2010005	MONTE MARTICA	BEDERO VALCUVIA BRINZIO INDUNO OLONA RANCIO VALCUVIA VALGANNA VARESE	VA	PARCO DEL CAMPO DEI FIORI – L.R. 17/19.03.84	CONSORZIO PARCO DEL CAMPO DEI FIORI – L.R. 17/19.03.84	
6	IT2010006	LAGO DI BIANDRONNO	BARDELLO BIANDRONNO BREGANO	VA	RISERVA NATURALE LAGO DI BIANDRONNO – DCR 1857/19.12.84	PROVINCIA DI VARESE	
7	IT2010007	PALUDE BRABBIA	CASALE LITTA CAZZAGO BRABBIA INARZO TERNATE VARANO BORGHI	VA	RISERVA NATURALE PALUDE BRABBIA – DCR 1855/19.12.84	PROVINCIA DI VARESE	DGR 2002/10706
8	IT2010008	LAGO DI COMABBIO	MERCALLO COMABBIO TERNATE VERGIATE VARANO BORGHI	VA	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.73	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	
9	IT2010009	SORGENTI DEL RIO CAPRICCIOSA	SESTO CALENDE	VA	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	DGR 2001/5983
10	IT2010010	BRUGHIERA DEL VIGANO	GOLASECCA SOMMA LOMBARDO VERGIATE	VA	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	DCR 2003/919 e DGR 2001/5983
11	IT2010011	PALUDI DI ARSAGO	ARSAGO SEPRIO BESNATE SOMMA LOMBARDO	VA	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	DGR 2001/5983
12	IT2010012	BRUGHIERA DEL DOSSO	SOMMA LOMBARDO VIZZOLA TICINO	VA	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	DCR 2003/919 e DGR 2001/5983

N. SITO	COD. SITO	NOME SITO	NOME COMUNE	PROV.	AREA PROTETTA	ENTE GESTORE	PIANO DI GESTIONE
13	IT2010013	ANSA DI CASTELNOVATE	SOMMA LOMBARDO VIZZOLA TICINO	VA	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	DCR 2003/919 e DGR 2001/5983
14	IT2010014	TURBIGACCIO, BOSCHI DI CASTELLETTO E LANCA DI BERNATE	BERNATE TICINO BOFFALORA SOPRA TICINO CASTANO PRIMO CUGGIONO NOSATE ROBECCHETTO CON INDUNO TURBIGO LONATE POZZOLO	MI	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	
15	IT2080001	GARZAIA DI CELPENCHIO	CASTELNOVETTO COZZO ROSASCO	PV	MONUMENTO NATURALE GARZAIA DI CELPENCHIO – DCR 211/26.03.86	PROVINCIA DI PAVIA	
16	IT2080002	BASSO CORSO E SPONDE DEL TICINO	ABBIATEGRASSO BESATE MORIMONDO MOTTA VISCONTI OZZERO BEREGUARDO BORGO SAN SIRO CASSOLNOVO GAMBOLO VIGEVANO ZERBOLO	MI	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	DCR 2003/919 e DGR 2001/5983
17	IT2080003	GARZAIA DELLA VERMINESCA	CASTELNOVETTO COZZO SANT'ANGELO LOMELLINA	PV	MONUMENTO NATURALE GARZAIA DELLA VERMINESCA – DCR 1179/28.07.88	PROVINCIA DI PAVIA	DGR 1991/14947
18	IT2080004	PALUDE LOJA	ZEME	PV	RISERVA NATURALE PALUDE LOJA – DCR 758/1.10.87	PROVINCIA DI PAVIA	
19	IT2080005	GARZAIA DELLA RINALDA	CANDIA LOMELLINA	PV	MONUMENTO NATURALE GARZAIA DELLA RINALDA – DCR 207/26.03.86	PROVINCIA DI PAVIA	DGR 1991/15196
20	IT2080006	GARZAIA DI S. ALESSANDRO	ZEME	PV	MONUMENTO NATURALE GARZAIA DI S. ALESSANDRO – DCR 250/29.04.86	PROVINCIA DI PAVIA	DGR 1991/15198
21	IT2080007	GARZAIA DEL BOSCO BASSO	BREME SARTIRANA LOMELLINA	PV	RISERVA NATURALE GARZAIA DEL BOSCO BASSO – DCR 209/26.03.86	PROVINCIA DI PAVIA	DGR 2004/19214
22	IT2080008	BOSCHETTO DI SCALDASOLE	SCALDASOLE	PV	RISERVA NATURALE BOSCHETTO DI SCALDASOLE – DCR 1734/11.10.84	PROVINCIA DI PAVIA	
23	IT2080009	GARZAIA DELLA CASCINA NOTIZIA	LOMELLO MEDE	PV	MONUMENTO NATURALE GARZAIA DELLA CASCINA NOTIZIA – DCR 208/26.03.86	PROVINCIA DI PAVIA	
24	IT2080010	GARZAIA DI SARTIRANA	SARTIRANA LOMELLINA TORRE BERETTI E CASTELLARO	PV	MONUMENTO NATURALE GARZAIA DI SARTIRANA – DGR 17286/1.08.96	COMUNE DI SARTIRANA LOMELLINA	DGR 1996/17286
25	IT2080011	ABBZIA ACQUALUNGA	FRASCAROLO MEDE TORRE BERETTI E CASTELLARO	PV	RISERVA NATURALE ABBZIA ACQUALUNGA – DCR 249/29.04.86	PROVINCIA DI PAVIA	
26	IT2080012	GARZAIA DI GALLIA	GALLIAVOLA PIEVE DEL CAIRO	PV	MONUMENTO NATURALE GARZAIA DI GALLIA – DGR 17287/1.08.96	COMUNE DI GALLIA	
27	IT2080013	GARZAIA DELLA CASCINA PORTALUPA	VIGEVANO	PV	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	DGR 2001/5983

N. SITO	COD. SITO	NOME SITO	NOME COMUNE	PROV.	AREA PROTETTA	ENTE GESTORE	PIANO DI GESTIONE
28	IT2080014	BOSCHI SIRO NEGRI E MORIANO	BEREGUARDO CARONARA AL TICINO TORRE D'ISOLA ZERBOLO	PV	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	DCR 2003/919 e DGR 2001/5983
29	IT2080015	SAN MASSIMO	GARLASCO GROPELLO CAIROLI ZERBOLO	PV	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	DCR 2003/919 e DGR 2001/5983
30	IT2080016	BOSCHI DEL VIGNOLO	GARLASCO ZERBOLO	PV	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	DGR 2001/5983
31	IT2080017	GARZAIA DI PORTA CHIOSSA	SAN GENESIO ED UNITI SANT'ALESSIO CON VIALONE	PV	RISERVA NATURALE GARZAIA DI PORTA CHIOSSA – DCR 1733/11.10.84	PROVINCIA DI PAVIA	DGR 1991/15495
32	IT2080018	GARZAIA DELLA CAROLA	SAN GENESIO ED UNITI	PV	RISERVA NATURALE GARZAIA DELLA CAROLA – DCR 1330/31.05.89	PROVINCIA DI PAVIA	DGR 1991/14720
33	IT2080019	BOSCHI DI VACCARIZZA	LINAROLO	PV	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – L.R. 2/9.01.74	
34	IT2080020	GARZAIA DELLA ROGGIA TORBIDA	BRESSANA BOTTARONE	PV	RISERVA NATURALE GARZAIA DELLA ROGGIA TORBIDA – DCR 210/26.03.86	PROVINCIA DI PAVIA	
35	IT2080021	MONTE ALPE	MENCONICO ROMAGNESE VARZI	PV	RISERVA NATURALE MONTE ALPE – DCR 1968/6.03.85	ERSAF	DGR 2004/19795
36	IT2020001	LAGO DI PIANO	BENE LARIO CARLAZZO PORLEZZA	CO	RISERVA NATURALE LAGO DI PIANO – DCR 1808/15.11.84	C.M. ALPI LEPONTINE	DGR 1990/639
37	IT2030001	GRIGNA SETTENTRIONALE	CORTENOVA ESINO LARIO MANDELLO DEL LARIO PASTURO	LC		COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA	
38	IT2030002	GRIGNA MERIDIONALE	ABBADIA LARIANA BALLABIO LECCO MANDELLO DEL LARIO PASTURO	LC		PROVINCIA DI LECCO	
39	IT2020002	SASSO MALASCARPA	CANZO VALMADRERA	CO	RISERVA NATURALE SASSO MALASCARPA – DCR 1967/6.03.85	ERSAF	DGR 2004/19609
40	IT2030003	MONTE BARRO	GALBIATE MALGRATE PESCAIE VALMADRERA	LC	PARCO DEL MONTE BARRO – L.R. 78/16.09.83	CONSORZIO PARCO DEL MONTE BARRO – L.R. 78/16.09.83	DCR 2004/992
41	IT2020003	PALUDE DI ALBATE	CASNATE CON BERNATE COMO SENNA COMASCO	CO		PROVINCIA DI COMO	
42	IT2020004	LAGO DI MONTORFANO	CAPIAGO INTIMIANO LIOMO MONTORFANO	CO	RISERVA NATURALE LAGO DI MONTORFANO – 1796/15.11.84	CONSORZIO DI GESTIONE	
43	IT2020005	LAGO DI ALSERIO	ALBAVILLA ALSERIO ANZANO DEL PARCO ERBA MONGUZZO	CO	RISERVA NATURALE RIVA ORIENTALE DEL LAGO DI ALSERIO DCR 1798 15/11/84	CONSORZIO PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO – L.R. 82/16.09.83	DGR 1998/34933 e DGR 2000/601

N. SITO	COD. SITO	NOME SITO	NOME COMUNE	PROV.	AREA PROTETTA	ENTE GESTORE	PIANO DI GESTIONE
44	IT2020006	LAGO DI PUSIANO	ERBA EUPILIO MERONE PUSIANO BOSISIO PARINI CESANA BRIANZA ROGENO	CO	PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO – L.R. 82/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO – L.R. 82/16.09.83	
45	IT2030004	LAGO DI OLGINATE	CALOLZIOCORTE OLGINATE	LC	PARCO DELL'ADDA NORD – L.R. 80/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADDA NORD – L.R. 80/16.09.83	
46	IT2030005	PALUDE DI BRIVIO	BRIVIO CISANO BERGAMASCO MONTE MARENZO	LC	PARCO DELL'ADDA NORD – L.R. 80/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADDA NORD – L.R. 80/16.09.83	
47	IT2020007	PINETA PEDEMONTANA DI APPIANO GENTILE	APPIANO GENTILE CASTELNUOVO BOZZENTE TRADATE	CO	PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE – L.R. 76/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE – L.R. 76/16.09.83	
48	IT2030006	VALLE S. CROCE E VALLE DEL CURONE	CERNUSCO LOMBARDONE LOMAGNA MERATE MISSAGLIA MONTEVECCHIA OLGIATE MOLGORA OSNAGO PEREGO VIGANO ROVAGNATE SIRTORI	LC	PARCO DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE – L.R. 77/16.09.83	CONSORZIO PARCO DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE – L.R. 77/16.09.83	L.R. 39/1995
49	IT2020008	FONTANA DEL GUERCIO	CARUGO	CO	RISERVA NATURALE FONTANA DEL GUERCIO – DCR 1801/15.11.84	COMUNE DI CARUGO	
50	IT2030007	LAGO DI SARTIRANA	MERATE	LC	RISERVA NATURALE LAGO DI SARTIRANA – DCR 1802/15.11.84	COMUNE DI MERATE	
51	IT2040001	VAL VIERA E CIME DI FOPEL	LIVIGNO	SO	PARTE LOMBARDA DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	COMITATO DI GESTIONE PER LA PARTE LOMBARDA DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	
52	IT2040002	MOTTO DI LIVIGNO – VAL SALIENTE	LIVIGNO	SO	PARTE LOMBARDA DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	COMITATO DI GESTIONE PER LA PARTE LOMBARDA DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	
53	IT2040003	VAL FEDERIA	LIVIGNO	SO		PROVINCIA DI SONDRIO	
54	IT2040004	VALLE ALPISELLA	LIVIGNO VALDIDENTRO	SO	PARTE LOMBARDA DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	COMITATO DI GESTIONE PER LA PARTE LOMBARDA DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	
55	IT2040005	VALLE DELLA FORCOLA	LIVIGNO	SO		PROVINCIA DI SONDRIO	
56	IT2040006	LA VALLACCIA – PIZZO FILONE	LIVIGNO VALDIDENTRO	SO		PROVINCIA DI SONDRIO	
57	IT2040007	PASSO E MONTE DI FOSCAGNO	LIVIGNO VALDIDENTRO	SO		PROVINCIA DI SONDRIO	
58	IT2040008	CIME DI PLATOR E MONTE DELLE SCALE	VALDIDENTRO	SO	PARTE LOMBARDA DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	COMITATO DI GESTIONE PER LA PARTE LOMBARDA DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	
59	IT2040009	VALLE DI FRAELE	VALDIDENTRO	SO	PARTE LOMBARDA DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	COMITATO DI GESTIONE PER LA PARTE LOMBARDA DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	
60	IT2040010	VALLE DEL BRAULIO – CRESTA DI DI REIT	BORMIO VALDIDENTRO	SO	PARTE LOMBARDA DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	COMITATO DI GESTIONE PER LA PARTE LOMBARDA DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	
61	IT2040011	MONTE VAGO – VAL DI CAMPO – VAL NERA	LIVIGNO VALDIDENTRO	SO		PROVINCIA DI SONDRIO	

N. SITO	COD. SITO	NOME SITO	NOME COMUNE	PROV.	AREA PROTETTA	ENTE GESTORE	PIANO DI GESTIONE
62	IT2040012	VAL VIOLA BORMINA – GHIACCIAIO DI CIMA DEI PIAZZI	GROSIO LIVIGNO VALDIDENTRO VALDISOTTO	SO		PROVINCIA DI SONDRIO	
63	IT2040013	VAL ZEBRÙ – GRAN ZEBRÙ – MONTE CONFIALE	BORMIO VALFURVA	SO	PARTE LOMBARDA DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	COMITATO DI GESTIONE PER LA PARTE LOMBARDA DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	
64	IT2040014	VALLE E GHIACCIAIO DEI FORNI – VAL CEDEC – GRAN ZEBRÙ – CEVEDALE	VALFURVA	SO	PARTE LOMBARDA DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	COMITATO DI GESTIONE PER LA PARTE LOMBARDA DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	
65	IT2040015	PALUACCIO DI OGA	VALDISOTTO	SO	RISERVA NATURALE PALUACCIO DI OGA – DCR 1795/15.11.84	C.M. ALTA VALTELLINA	DGR 2001/4675
66	IT2040016	MONTE DI SCERSCEN – GHIACCIAI DI SCERSCEN E DEL VENTINA E MONTE MOTTA – LAGO PALÙ	LANZADA	SO		PROVINCIA DI SONDRIO	
67	IT2040017	DISGRAZIA – SISSONE	CHIESA IN VALMALENCO	SO		PROVINCIA DI SONDRIO	
68	IT2040018	VAL CODERA	NOVATE MEZZOLA	SO		COMUNITÀ MONTANA VALCHIAVENNA	
69	IT2040019	BAGNI DI MASINO – PIZZO BADILE	VAL MASINO	SO		COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO	
70	IT2040020	VAL DI MELLO – PIANO DI PREDÀ	ARDENNO BUGLIO IN MONTE VAL MASINO	SO		COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO	
71	IT2040021	VAL DI TOGNO – PIZZO SCALINO	MONTAGNA IN VALTELLINA SPRIANA	SO		PROVINCIA DI SONDRIO	
72	IT2040022	LAGO DI MEZZOLA E PIAN DI SPAGNA	GERA LARIO SORICO DUBINO NOVATE MEZZOLA VERCEIA	CO	RISERVA NATURALE PIAN DI SPAGNA LAGO DI MEZZOLA – DCR 1913/6.02.85	CONSORZIO DI GESTIONE	DGR 1996/22903
73	IT2040023	VALLE DEI RATTI	NOVATE MEZZOLA VERCEIA	SO		COMUNITÀ MONTANA VALCHIAVENNA	
74	IT2040024	DA MONTE BELVEDERE A VALLORDA	CORTENO GOLGI SERNIO TIRANO VILLA DI TIRANO	BS		PROVINCIA DI BRESCIA	
75	IT2040025	PIAN GEMBRO	VILLA DI TIRANO	SO	RISERVA NATURALE PIAN GEMBRO DCR 1180/28.07.88	C.M. VALTELLINA DI TIRANO	DGR 1995/444
76	IT2040026	VAL LESINA	ANDALO VALTELLINO DELEBIO	SO	PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI – L.R. 57/15.09.89	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI – L.R. 57/15.09.89	
77	IT2040027	VALLE DEL BITTO DI GEROLA	ANDALO VALTELLINO COSIO VALTELLINO GEROLA ALTA PEDESINA RASURA ROGOLO	SO	PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI – L.R. 57/15.09.89	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI – L.R. 57/15.09.89	

N. SITO	COD. SITO	NOME SITO	NOME COMUNE	PROV.	AREA PROTETTA	ENTE GESTORE	PIANO DI GESTIONE
78	IT2040028	VALLE DEL BITTO DI ALBAREDO	ALBAREDO PER SAN MARCO BEMA GEROLA ALTA	SO	PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	
79	IT2040029	VAL TARTANO	MEZZOLDO TARTANO	BG	PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	
80	IT2040030	VAL MADRE	COLORINA FORCOLA	SO	PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	
81	IT2040031	VAL CERVIA	CAIOLO CEDRASCO FUSINE	SO	PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	
82	IT2040032	VALLE DEL LIVRIO	ALBOSAGGIA CAIOLO FAEDO VALTELLINO	SO	PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	
83	IT2040033	VAL VENINA	VALBONDIONE PIATEDA	BG	PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	
84	IT2040034	VALLE D'ARIGNA E GHIACCIAIO DI PIZZO DI COCA	CASTELLO DELL'ACQUA CHIURO PONTE IN VALTELLINA TEGLIO	SO	PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	
85	IT2040035	VAL BONDONE - VAL CARONELLA	TEGLIO	SO	PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	
86	IT2040036	VAL BELVISO	TEGLIO	SO	PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI - L.R. 57/15.09.89	
87	IT2060001	VALTORTA E VALMORESCA	AVERARA CUSIO MEZZOLDO SANTA BRIGIDA GEROLA ALTA	BG	PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE - L.R. 56/15.09.89 - L.R. 59/12.05.90	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE - L.R. 56/15.09.89 - L.R. 59/12.05.90	
88	IT2060002	VALLE DI PIAZZATORRE - ISOLA DI FONDRA	BRANZI ISOLA DI FONDRA LENNA MOIO DE' CALVI VALNEGRA OLMO AL BREMBO PIAZZA BREMBANA PIAZZATORRE PIAZZOLO	BG	PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE - L.R. 56/15.09.89 - L.R. 59/12.05.90	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE - L.R. 56/15.09.89 - L.R. 59/12.05.90	
89	IT2060003	ALTA VAL BREMBANA - LAGHI GEMELLI	BRANZI CARONA GANDELLINO VALGOGLIO	BG	PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE - L.R. 56/15.09.89 - L.R. 59/12.05.90	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE - L.R. 56/15.09.89 - L.R. 59/12.05.90	
90	IT2060004	ALTA VAL DI SCALVE	AZZONE SCHILPARIO VILMINORE DI SCALVE	BG	PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE - L.R. 56/15.09.89 - L.R. 59/12.05.90	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE - L.R. 56/15.09.89 - L.R. 59/12.05.90	

N. SITO	COD. SITO	NOME SITO	NOME COMUNE	PROV.	AREA PROTETTA	ENTE GESTORE	PIANO DI GESTIONE
91	IT2060005	VAL SEDORNIA – VAL ZURIO – PIZZO DELLA PRESOLANA	ARDESIO CASTIONE DELLA PRESOLANA CLUSONE COLERE FINO DEL MONTE VILMINORE DI SCALVE GANDELLINO GROMO OLTRESSENDA ALTA ONORE ROVETTA VALBONDIONE VILLA D'OGNA	BG	PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE – L.R. 56/15.09.89 – L.R. 59/12.05.90	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE – L.R. 56/15.09.89 – L.R. 59/12.05.90	
92	IT2060006	BOSCHI DEL GIOVETTO DI PALLINE	AZZONE BORNO	BG	RISERVA NATURALE BOSCHI DEL GIOVETTO DI PALLINE, DCR.895 30/01/85	ERSAF	DGR 1990/52935
93	IT2060007	VALLE ASININA	CAMERATA CORNELLO CASSIGLIO SAN GIOVANNI BIANCO TALEGGIO VEDESETA	BG	PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE – L.R. 56/15.09.89 – L.R. 59/12.05.90	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE – L.R. 56/15.09.89 – L.R. 59/12.05.90	
94	IT2060008	VALLE PARINA	DOSSENA LENNA OLTRE IL COLLE SAN GIOVANNI BIANCO SERINA	BG	PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE – L.R. 56/15.09.89 – L.R. 59/12.05.90	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE – L.R. 56/15.09.89 – L.R. 59/12.05.90	
95	IT2060009	VAL NOSSANA – CIMA DI GREM	ARDESIO GORNO OLTRE IL COLLE ONETA PARRE PREMOLO	BG	PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE – L.R. 56/15.09.89 – L.R. 59/12.05.90	CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE – L.R. 56/15.09.89 – L.R. 59/12.05.90	
96	IT2060010	VALLE DEL FREDDO	SOLTO COLLINA	BG	RISERVA NATURALE VALLE DEL FREDDO DCR 2015 25/03/85	ERSAF	DGR 2004/19213
97	IT2060011	CANTO ALTO E VALLE DEL GIONGO	PONTERANICA SORISOLE VILLA D'ALMÈ	BG	PARCO DEI COLLI DI BERGAMO – L.R. 36/18.08.77	CONSORZIO PARCO DEI COLLI DI BERGAMO – L.R. 36/18.08.77	
98	IT2060012	BOSCHI DELL'ASTINO E DELL'ALLEGREZZA	BERGAMO	BG	PARCO DEI COLLI DI BERGAMO – L.R. 36/18.08.77	CONSORZIO PARCO DEI COLLI DI BERGAMO – L.R. 36/18.08.77	L.R. 8/1991
99	IT2060013	FONTANILE BRANCALEONE	CARAVAGGIO	BG	RISERVA NATURALE FONTANILE BRANCALEONE – DCR 1894/5.02.85	COMUNE DI CARAVAGGIO	
100	IT2060014	BOSCHETTO DELLA CASCINA CAMPAGNA	PUMENENGO	BG	RISERVA NATURALE BOSCHETTO DELLA CASCINA CAMPAGNA DCR 135 20/03/91	CONSORZIO PARCO DELL'OGGIO NORD – L.R. 18/16.04.88	DGR 2005/548
101	IT2060015	BOSCO DE' L'ISOLA	TORRE PALLAVICINA ORZINUOVI ROCCAFRANCA SONCINO	BG	RISERVA NATURALE BOSCO DE' L'ISOLA DCR 196 28/05/91	CONSORZIO PARCO DELL'OGGIO NORD – L.R. 18/16.04.88	DGR 2005/548
102	IT2050001	PINETA DI CESATE	CESATE GARBAGNATE MILANESE SOLARO	MI	PARCO DELLE GROANE – L.R. 31/20.08.76	CONSORZIO PARCO DELLE GROANE – L.R. 31/20.08.76	

N. SITO	COD. SITO	NOME SITO	NOME COMUNE	PROV.	AREA PROTETTA	ENTE GESTORE	PIANO DI GESTIONE
103	IT2050002	BOSCHI DELLE GROANE	BARLASSINA CERIANO LAGHETTO CESANO MADERNO COGLIATE LAZZATE LENTATE SUL SEVESO MISINTO SEVESO SOLARO	MI	PARCO DELLE GROANE - L.R. 31/20.08.76	CONSORZIO PARCO DELLE GROANE - L.R. 31/20.08.76	
104	IT2050003	VALLE DEL RIO PEGORINO	BESANA IN BRIANZA CORREZZANA LESMO TRIUGGIO	MI	PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO - L.R. 82/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO - L.R. 82/16.09.83	
105	IT2050004	VALLE DEL RIO CANTALUPO	TRIUGGIO	MI	PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO - L.R. 82/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO - L.R. 82/16.09.83	
106	IT2050005	BOSCHI DELLA FAGIANA	BOFFALORA SOPRA TICINO MAGENTA ROBECCO SUL NAVIGLIO	MI	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - L.R. 2/9.01.74	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - L.R. 2/9.01.74	DCR 2003/919 e DGR 2001/5983
107	IT2050006	BOSCO DI VANZAGO	ARLUNO POGLIANO MILANESE VANZAGO	MI	RISERVA NATURALE BOSCO DI VANZAGO - DCR 2113/27.03.85	WWF	
108	IT2050007	FONTANILE NUOVO	BAREGGIO	MI	RISERVA NATURALE FONTANILE NUOVO- DCR 1799 15/11/84	CONSORZIO PARCO AGRICOLO SUD MILANO - L.R. 24/23.04.90	DGR 1990/51878
109	IT2050008	BOSCO DI CUSAGO	CUSAGO	MI	PARCO AGRICOLO SUD MILANO - L.R. 24/23.04.90	CONSORZIO PARCO AGRICOLO SUD MILANO - L.R. 24/23.04.90	
110	IT2050009	SORGENTI DELLA MUZZETTA	PANTIGLIATE RODANO SETTALA	MI	RISERVA NATURALE SORGENTI DELLA MUZZETA - DCR 1800 15/11/84	CONSORZIO PARCO AGRICOLO SUD MILANO - L.R. 24/23.04.90	
111	IT2050010	OASI DI LACCHIARELLA	BASIGLIO LACCHIARELLA	MI	PARCO AGRICOLO SUD MILANO - L.R. 24/23.04.90	CONSORZIO PARCO AGRICOLO SUD MILANO - L.R. 24/23.04.90	
112	IT2090001	MONTICCHIE	SOMAGLIA	LO	RISERVA NATURALE MONTICCHIE - DCR 1177/28.07.88	COMUNE DI SOMAGLIA	
113	IT2090002	BOSCHI E LANCA DI COMAZZO	RIVOLTA D'ADDA COMAZZO MERLINO	CR	PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	L.R. 1994/22
114	IT2090003	BOSCO DEL MORTONE	ZELO BUON PERSICO	LO	PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	L.R. 1994/22
115	IT2090004	GARZAIA DEL MORTONE	ZELO BUON PERSICO	LO	PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	L.R. 1994/22
116	IT2090005	GARZAIA DELLA CASCINA DEL PIOppo	ZELO BUON PERSICO	LO	PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	L.R. 1994/22
117	IT2090006	SPIAGGE FLUVIALI DI BOFFALORA	SPINO D'ADDA BOFFALORA D'ADDA GALGAGNANO ZELO BUON PERSICO	CR	PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	
118	IT2090007	LANCA DI SOLTARICO	CAVENAGO D'ADDA CORTE PALASIO SAN MARTINO IN STRADA	LO	PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	
119	IT2090008	LA ZERBAGLIA	CREDERA RUBBIANO CAVENAGO D'ADDA TURANO LODIGIANO	CR	PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	L.R. 1994/22
120	IT2090009	MORTA DI BERTONICO	BERTONICO	LO	PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	L.R. 1994/22

N. SITO	COD. SITO	NOME SITO	NOME COMUNE	PROV.	AREA PROTETTA	ENTE GESTORE	PIANO DI GESTIONE
121	IT2090010	ADDA MORTA	FORMIGARA CAMAIRAGO CASTIGLIONE D'ADDA	CR	PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	
122	IT2090011	BOSCO VALENTINO	CAMAIRAGO CAVACURTA	LO	PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADDA SUD - L.R. 81/16.09.83	L.R. 1994/22
123	IT2070001	TORBIERE DEL TONALE	PONTE DI LEGNO	BS	PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	DGR 2001/6632 e L.R. 23/1.12.2003
124	IT2070002	MONTE PICCOLO - MONTE COLMO	EDOLO INCUDINE	BS	PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	DGR 2001/6632
125	IT2070009	VERSANTI DELL'AVIO	EDOLO TEMÙ	BS	PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	DGR 2001/6632 e L.R. 23/1.12.2003
126	IT2070013	GHIACCIAIO DELL'ADAMELLO	EDOLO PONTE DI LEGNO SAVIORE DELL'ADAMELLO TEMÙ	BS	PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	DGR 2001/6632 e L.R. 23/1.12.2003
127	IT2070003	VAL RABBIA E VAL GALINERA	EDOLO SONICO	BS	PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	DGR 2001/6632 e L.R. 23/1.12.2003
128	IT2070011	TORBIERA LA GOIA	BERZO DEMO	BS	PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	
129	IT2070010	PIZ OLDA - VAL MALGA	BERZO DEMO SONICO	BS	PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	DGR 2001/6632 e L.R. 23/1.12.2003
130	IT2070004	MONTE MARSER - CORNI DI BOS	SAVIORE DELL'ADAMELLO SONICO	BS	PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	DGR 2001/6632 e L.R. 23/1.12.2003
131	IT2070007	VALLONE DEL FORCEL ROSSO	CEVO SAVIORE DELL'ADAMELLO	BS	PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	DGR 2001/6632 e L.R. 23/1.12.2003
132	IT2070008	CRESTA MONTE COLOMBÉ E CIMA BARBIGNANA	PASPARDO	BS	PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	DGR 2001/6632 e L.R. 23/1.12.2003
133	IT2070005	PIZZO BADILE - ALTA VAL ZUMELLA	CETO CIMBERGO	BS	PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	DGR 2001/6632 e L.R. 23/1.12.2003
134	IT2070014	LAGO DI PILE	CETO	BS	PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	
135	IT2070012	TORBIERE DI VAL BRAONE	BRAONE	BS	PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	
136	IT2070006	PASCOLI DI CROCEDOMINI - ALTA VAL CAFFARO	BRENO NIARDO PRESTINE	BS	PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	
137	IT2070017	VALLI DI SAN ANTONIO	CORTENO GOLGI	BS	RISERVA NATURALE VALLI DI SANT'ANTONIO - DCR 1902/5.02.85	COMUNE CORTENO GOLGI	DGR 1990/53282
138	IT2070015	MONTE CAS - CIMA DI CORLOR	TIGNALE TREMOSINE	BS	PARCO DELL'ALTO GARDA BRESCIANO - L.R. 58/15.09.89	CONSORZIO PARCO DELL'ALTO GARDA BRESCIANO - L.R. 58/15.09.89	DGR 2003/13939
139	IT2070016	CIMA COMER	GARGNANO	BS	PARCO DELL'ALTO GARDA BRESCIANO - L.R. 58/15.09.89	CONSORZIO PARCO DELL'ALTO GARDA BRESCIANO - L.R. 58/15.09.89	DGR 2003/13939
140	IT2070019	SORGENTE FUNTANI	VOBARNO	BS	RISERVA NATURALE SORGENTE FUNTANI - DCR 1904/5.02.85	COMUNE DI VOBARNO	
141	IT2070018	ALTOPIANO DI CARIADEGHE	SERLE	BS	MONUMENTO NATURALE ALTOPIANO DI CARIADEGHE - DCR 2080 27/03/85	CONSORZIO DI GESTIONE	DCR 1985/2080
142	IT2070020	TORBIERE D'ISEO	CORTE FRANCA ISEO PROVAGLIO D'ISEO	BS	RISERVA NATURALE TORBIERE D'ISEO - DCR 1846/19.12.84	CONSORZIO DI GESTIONE	DGR 1997/31755

N. SITO	COD. SITO	NOME SITO	NOME COMUNE	PROV.	AREA PROTETTA	ENTE GESTORE	PIANO DI GESTIONE
143	IT20A0003	PALATA MENASCIUTTO	PIANENGO RICENGO	CR	RISERVA NATURALE PALATA MENASCIUTTO – DCR 1178/28.7.1988	CONSORZIO PARCO DEL SERIO – L.R. 70/1.06.85	DGR 1998/34326
144	IT20A0002	NAVIGLIO DI MELOTTA	CASALETTO DI SOPRA ROMANENGO TICENGO	CR	RISERVA NATURALE NAVIGLIO DI MELOTTA DCR 1736/11.10.84	PROVINCIA DI CREMONA	DGR 1993/35674
145	IT20A0009	BOSCO DI BARCO	ORZINUOVI SONCINO	BS	RISERVA NATURALE BOSCO DI BARCO DCR 1804 31/05/89	CONSORZIO PARCO DELL'OGGIO NORD – L.R. 18/16.04.88	DGR 2005/548
146	IT20A0007	BOSCO DELLA MARISCA	VILLACHIARA GENIVOLTA	BS	RISERVA NATURALE BOSCO DELLA MARISCA DCR 1387 31/05/89	CONSORZIO PARCO DELL'OGGIO NORD – L.R. 18/16.04.88	DGR 2005/548
147	IT20A0008	ISOLA UCCELLANDA	VILLACHIARA AZZANELLO	BS	RISERVA NATURALE ISOLA UCCELLANDA DCR 1329 31/05/89	CONSORZIO PARCO DELL'OGGIO NORD – L.R. 18/16.04.88	DGR 2005/548
148	IT20A0006	LANCHE DI AZZANELLO	AZZANELLO CASTELVISCONTI	CR	RISERVA NATURALE LANCHE DI AZZANELLO DCR 1388 13/05/89	CONSORZIO PARCO DELL'OGGIO NORD – L.R. 18/16.04.88	DGR 2005/548
149	IT20A0005	LANCA DI GABBIONETA	GABBIONETA BINANUOVA	CR	RISERVA NATURALE LANCA DI GABBIONETA – DCR 1389 31/05/89	CONSORZIO PARCO DELL'OGGIO NORD – L.R. 18/16.04.88	DGR 2005/548
150	IT20A0004	LE BINE	CALVATONE ACQUANEGRA SUL CHIESE	CR	RISERVA NATURALE LE BINE – DCR 759 01/10/87	CONSORZIO PARCO DELL'OGGIO SUD – L.R. 17/16.04.88	DGR 1993/41299
151	IT20A0001	MORTA DI PIZZIGHETTONE	PIZZIGHETTONE	CR	PARCO DELL'ADDA SUD – L.R. 81/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADDA SUD – L.R. 81/16.09.83	
152	IT20B0005	TORBIERE DI MARCARIA	MARCARIA	MN	RISERVA NATURALE TORBIERE DI MARCARIA DCR 1390 31/05/89	CONSORZIO PARCO DELL'OGGIO SUD – L.R. 17/16.04.88	DGR 2000/2616
153	IT20B0004	LANCHE DI GERRA GAVAZZI E RUNATE	CANNETO SULL'OGGIO	MN	PARCO DELL'OGGIO SUD – L.R. 17/16.04.88	CONSORZIO PARCO DELL'OGGIO SUD – L.R. 17/16.04.88	
154	IT20B0002	VALLI DI MOSIO	ACQUANEGRA SUL CHIESE	MN	PARCO DELL'OGGIO SUD – L.R. 17/16.04.88	CONSORZIO PARCO DELL'OGGIO SUD – L.R. 17/16.04.88	
155	IT20B0003	LANCA CASCINA S. ALBERTO	MARCARIA	MN	PARCO DELL'OGGIO SUD – L.R. 17/16.04.88	CONSORZIO PARCO DELL'OGGIO SUD – L.R. 17/16.04.88	
156	IT20B0001	BOSCO FOCE OGLIO	BORGOFORTE MARCARIA MOTTEGGIANA SUZZARA VIADANA	MN	PARCO DELL'OGGIO SUD – L.R. 17/16.04.88	CONSORZIO PARCO DELL'OGGIO SUD – L.R. 17/16.04.88	DGR 2000/2455
157	IT20B0012	COMPLESSO MORENICO DI CASTELLARO LAGUSELLO	CAVRIANA MONZAMBANO	MN	RISERVA NATURALE CASTELLARO LAGUSELLO DCR 1738/11.10.84	PARCO DEL MINCIO	
158	IT20B0011	BOSCO FONTANA	MARMIROLO	MN	RISERVA NATURALE BOSCO FONTANA D.M. 29.03.72 – D.M. 10.04.76	CORPO FORESTALE STATO	
159	IT20B0009	VALLI DEL MINCIO	CURTATONE MANTOVA PORTO MANTOVANO RODIGO	MN	RISERVA NATURALE VALLI DEL MINCIO DCR 1739 11/10/84 / PARCO DEL MINCIO – L.R. 47/8.09.84	CONSORZIO PARCO DEL MINCIO – L.R. 47/8.09.84	
160	IT20B0010	VALLAZZA	MANTOVA VIRGILIO	MN	RISERVA NATURALE VALLAZZA DCR 102 24/01/91	CONSORZIO PARCO DEL MINCIO – L.R. 47/8.09.84	
161	IT20B0008	PALUDE DI OSTIGLIA	OSTIGLIA	MN	RISERVA NATURALE PALUDI DI OSTIGLIA – DCR 1737/11.10.84	COMUNE DI OSTIGLIA	DGR 1998/36022
162	IT20B0007	ISOLA BOSCHINA	OSTIGLIA	MN	RISERVA NATURALE ISOLA BOSCHINA – DCR 1966/6.03.85	ERSAF	DGR 2004/16800
163	IT20B0006	ISOLA BOSCONI	BORGOFRANCO SUL PO CARONARA DI PO	MN	RISERVA NATURALE ISOLA BOSCONI – DCR 566/29.01.87	COMUNE DI CARONARA PO	DGR 1990/53279

N. SITO	COD. SITO	NOME SITO	NOME COMUNE	PROV.	AREA PROTETTA	ENTE GESTORE	PIANO DI GESTIONE
164	IT2040037	RIFUGIO FALK	GROSIO	SO		PROVINCIA DI SONDRIO	
165	IT2040038	VAL FONTANA	CHIURO PONTE IN VALTELLINA	SO		PROVINCIA DI SONDRIO	
166	IT2040039	VAL ZERTA	CAMPODOLCINO SAN GIACOMO FILIPPO	SO		PROVINCIA DI SONDRIO	
167	IT2040040	VAL BODENGO	GORDONA	SO		PROVINCIA DI SONDRIO	
168	IT2040041	PIANO DI CHIAVENNA	GORDONA MESE NOVATE MEZZOLA PRATA CAMPORACCIO SAMOLACO	SO		COMUNITÀ MONTANA VALCHIAVENNA	
169	IT2010015	PALUDE BRUSCHERA	ANGERA	VA		PROVINCIA DI VARESE	
170	IT2010016	VAL VEDDASCA	AGRA CURIGLIA CON MONTEVIASCO DUMENZA MACCAGNO PINO SULLA SPONDA DEL LAGO MAGGIORE TRONZANO LAGO MAGGIORE VEDDASCA	VA		PROVINCIA DI VARESE	
171	IT2010017	PALUDE BOZZA-MONVALLINA	BESOZZO MONVALLE	VA		PROVINCIA DI VARESE	
172	IT2020009	VALLE DEL DOSSO	DOSSO DEL LIRO LIVO	CO		PROVINCIA DI COMO	
173	IT2070021	VALVESTINO	CAPOVALLE GARGNANO MAGASA TIGNALE VALVESTINO	BS	PARCO DELL'ALTO GARDA BRESCIANO - L.R. 58/15.09.89	CONSORZIO PARCO DELL'ALTO GARDA BRESCIANO - L.R. 58/15.09.89	DGR 2003/13939 (PTC) e DCR 2004/1136
174	IT2070022	CORNO DELLA MAROGNA	TIGNALE TREMOSINE	BS	PARCO DELL'ALTO GARDA BRESCIANO - L.R. 58/15.09.89	CONSORZIO PARCO DELL'ALTO GARDA BRESCIANO - L.R. 58/15.09.89	DGR 2003/13939 (PTC) e DCR 2004/1136
175	IT2070023	BELVEDERE - TRI PLANE	CEDEGOLO PASPARDO	BS	PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	CONSORZIO PARCO DELL'ADAMELLO - L.R. 79/16.09.83	DGR 2001/6632

(BUR20060129)

D.c.g. 8 marzo 2006 - n. 2511

(4.3.0)

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Integrazioni a valenza tecnica alla d.g.r. n. 7/11711 del 23 dicembre 2002 di approvazione delle disposizioni attuative del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 relative a misure varie tra cui la misura r (3.18) «Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali»

IL DIRETTORE DELLA D.G. AGRICOLTURA

Vista la d.g.r. n. 7/724 del 28 luglio 2000 con la quale viene adottato il testo definitivo del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006;

Vista la d.g.r. n. 7/11711 del 23 dicembre 2002 di «Approvazione delle modifiche alle disposizioni attuative delle misure a, b, h, j, l, n, r, u del Piano di Sviluppo Rurale conseguenti alle decisioni c (2002) 3496 dell'11 ottobre 2002 che accoglie la proposta di revisione del piano approvata con d.g.r. n. 7/9634 del 28 giugno 2002»;

Visto l'allegato n. 1 della sopra citata deliberazione nella parte riguardante «Il testo coordinato delle disposizioni attuative della misura r (3.18) "Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali"»;

Visto in particolare il capoverso «8.2 Impegni accessori» del testo coordinato e l'impegno accessorio: «Presentazione dei progetti esecutivi e della richiesta di saldo, comprensiva della documentazione, nei termini previsti», il cui inadempimento comporta l'applicazione di una penalità consistente in una riduzione del contributo concesso pari allo 0,5% per un ritardo compreso entro 30 giorni, aumentato dello 0,5% a partire dal primo giorno di ogni periodo successivo di trenta giorni di ritardo;

Considerato che l'impegno accessorio citato ha essenzialmente lo scopo di determinare la tempistica di realizzazione e rendicontazione degli interventi finanziati con la misura r (3.18), in coerenza con la programmazione della spesa relativa al Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006;

Ritenuto opportuno di ridurre l'entità della penalità prevista per tale impegno accessorio, considerando che tale penalità non è mai stata applicata finora e che è in corso l'ultima annualità del periodo di programmazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006;

Ritenuto pertanto di apportare le modifiche a valenza tecnica alle disposizioni attuative della misura r (3.18) del P.S.R., approvate con la d.g.r. n. 7/11711 del 23 dicembre 2002, nella forma individuata nell'allegato 1 (di n. 1 pagina), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamate la l.r. 16/96 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di apportare le modifiche a valenza tecnica alle disposizioni attuative della misura r (3.18) del P.S.R., approvate con la d.g.r.

n. 7/11711 del 23 dicembre 2002, nella forma individuata nell'allegato 1 (di n. 1 pagina), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, essendo l'atto di particolare rilievo.

Il direttore generale D.G. Agricoltura:
Sandro Diego Cioccarelli

ALLEGATO 1

8.2 Impegni accessori

Sono accessori gli impegni il cui mancato rispetto comporta la decadenza parziale del diritto a percepire il contributo. Di conseguenza il contributo viene percentualmente ridotto rispetto a quello effettivamente spettante così come determinato in sede di accertamento del saldo finale nel seguente modo:

- Richiedere preventivamente l'autorizzazione relativa ad un'eventuale variante.

Penalità: riduzione del contributo concesso fino al 10% in relazione alla rilevanza della variante di cui si è omessa la richiesta.

- Presentazione dei progetti esecutivi e della richiesta di saldo, comprensiva della documentazione, nei termini previsti, fatte salve eventuali proroghe concesse e ritardi non imputabili alla volontà del beneficiario (derivanti da ritardi nel rilascio di eventuali atti autorizzativi da parte di soggetti pubblici).

Penalità: riduzione del contributo concesso pari allo 0,1% per un ritardo compreso entro 30 giorni, aumentato dello 0,1% a partire dal primo giorno di ogni periodo successivo di trenta giorni di ritardo.

(BUR20060130)

(4.3.0)

Com.r. 14 marzo 2006 - n. 43

Pubblicazione dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - sezione della Regione Lombardia

La pubblicazione è prevista dalla d.g.r. 24 febbraio 2000, n. 6/48485 - Approvazione disposizioni e procedure concernenti «Normative per i controlli sugli oli di oliva extravergini e vergini a denominazione d'origine protetta e ad indicazione geografica protetta e disposizioni e procedure per l'iscrizione all'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva extravergini e vergini - sezione della Regione Lombardia».

I tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, sono stati iscritti all'elenco - sezione della Regione Lombardia - con decreto della Direzione Generale Agricoltura, la quale ha provveduto a trasmettere il provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e alla CCAA di competenza territoriale, che a sua volta lo ha trasmesso all'interessato.

L'elenco è aggiornato con le iscrizioni avvenute entro il 31 dicembre 2005.

Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini Sezione della Regione Lombardia

N.	Data iscrizione	Cognome - Nome	Data nascita	Luogo nascita	Residenza - Comune - Provincia
001	23.03.98	GRIECO DOMENICO	21.10.1930	Cerignola (FG)	via Caccianino 13 - Milano (MI)
002	22.04.98	FABBRETTI ADELE PAOLA	22.06.1957	Genova	via Pietro Treve, 140 - Porto Mantovano (MN)
003	22.06.98	DE ROSA ROBERTO	04.08.1958	Milano	via Filippo Turati 11/B - Bresso (MI)
004	30.12.98	GHIRARDELLI EMANUELE	29.11.1955	Brescia	via Caraglio 21 - Marone (BS)
005	30.12.98	MARCA FERDINANDO	03.10.1962	Brescia	via Solferino 16 - Mairano (BS)
006	30.12.98	ZANELLI SILVANO	29.01.1975	Salò (BS)	via Pizzamala 7 - Puegnago del Garda (BS)
007	28.11.00	CELLETTI GINO	03.11.1947	Pedaso (AP)	via Carlo Farini 55 - Milano (MI)
008	26.07.01	DEMONTI SERGIO	01.08.1969	Salò (BS)	via dei Patrioti 9 - Tignale (BS)
009	27.07.01	ROCCA RITA	07.08.1963	Rovato (BS)	via Repubblica Argentina 39 - Brescia (BS)
010	27.07.01	NICOLI MARIA ELISABETTA	28.08.1946	Gavardo (BS)	via Repubblica Argentina 62 - Brescia (BS)
011	27.07.01	MAYER AMELIA	05.02.1952	Desenzano (BS)	viale Andreis 88 - Desenzano (BS)
012	27.08.01	CATTANEO GIUSEPPE	27.11.1954	Bellano (LC)	via Statale n. 62 - Varenna (LC)
013	27.02.02	MANESTRINI NICOLETTA	05.10.1969	Desenzano (BS)	via S. M. Kolbe, 25 - Desenzano (BS)
014	05.08.02	BERTOLASIO IVAN	27.07.1968	Salò (BS)	via Città di Modena, 7 - Tignale (BS)

N.	Data iscrizione	Cognome - Nome	Data nascita	Luogo nascita	Residenza - Comune - Provincia
015	05.08.02	DELAJ SILVANO	19.05.1950	Polpenazze (BS)	via Montezalto, 14 - Polpenazze (BS)
016	09.10.03	BIGONZI GABRIELE	19.12.1971	Busto Arsizio (VA)	via Palestro, 24 - Legnano (MI)
017	20.10.03	CAMURATI FRANCA	09.11.1939	Milano	via Massimo D'Azeglio, 2 - Monza (MI)
018	20.10.03	TAGLIABUE SILVIA	11.08.1970	Erba (CO)	via Zara, 53 - Ponte Lambro (CO)
019	21.11.03	ZANI PAOLO	29.07.1970	Brescia	via Cristini, 2 - Marone (BS)
020	15.03.04	CUGLIETTA GAETANO	06.05.1953	Cleto (CS)	via Abruzzi, 2 - Legnano (MI)
021	15.03.04	FASANI MAURO	15.08.1929	Voltido (CR)	via Morcelli, 4 - Brescia (BS)
022	22.06.04	CIFARELLI FRANCESCO PAOLO	03.05.1951	Matera (MT)	via Bozzini, 25 - Opera (MI)
023	10.02.05	BARONE MARIA GRAZIA	06.09.1959	Rossano (CS)	via Comboni, 19 - Brescia (BS)
024	09.02.05	MASSA RAFFAEL	20.07.1971	Milano (MI)	via Lodovico il Moro, 55 - Milano (MI)
025	01.09.05	GATTI GIUSEPPE	10.10.1956	Oliveto Lario (LC)	via Lecco, 31 - Galbiate (LC)
026	01.09.05	BERTAZZI ANDREA	18.10.1976	Desenzano del Garda (BS)	via Zanardelli, 49 - Polpenazze del Garda (BS)
027	16.09.05	ARICI MARINELLA	23.11.1968	Brescia	via Forcella, 70 - Gussago (BS)
028	16.09.05	DELVECCHIO GIACOMINA	12.04.1955	Rogno (BG)	via Motta, 59/b - Sale Marasino (BS)
029	16.09.05	D'ISOLA GIANFRANCO	10.04.1948	Desenzano (BS)	via Giotto, 40 - Desenzano (BS)
030	16.09.05	MENEGHINI MAURO	22.02.1954	Cles (TN)	via XXV Aprile, 2 - Moniga (BS)
031	16.09.05	OTTINI MARIA ANGELA	10.09.1947	Manerba del Garda (BS)	via Beccarla, 8 - Brescia (BS)

D.G. Giovani, sport e promozione attività turistica

(BUR20060131)

Com.r. 14 marzo 2006 - n. 41

(4.6.4)

Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, divise per provincia, aggiornato al 28 febbraio 2006

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
PRO LOCO ESISTENTI A BERGAMO							
1	PRO LOCO ALMÈ	24011	ALMÈ	BG	VIA D. ABELE ISENI, 2	11505	18/06/2002
2	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	24030	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	BG	VIA IV NOVEMBRE, 66	25048	16/10/2000
3	BARZANA	24030	BARZANA	BG	VIA DANTE ALIGHIERI	8286	22/05/2003
4	BERBENNO	24030	BERBENNO	BG	VIA VITTORIO EMANUELE, 24	12691	19/05/2000
5	BERGAMO	24100	BERGAMO	BG	VIA ZELASCO, 1 C/O TEAM ITALIA	66064	29/07/1998
6	BONATE SOPRA	24040	BONATE SOPRA	BG	VIA SAN LORENZO, 9	14307	26/07/2002
7	BOSSICO	24060	BOSSICO	BG	P.ZZA S. PIETRO	347	17/01/2005
8	BRANZI	24010	BRANZI	BG	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 3/B	7211	12/05/1981
9	BREMBILLA	24012	BREMBILLA	BG	VIA DON P. RIZZI, 20	29562	01/07/1997
10	BRIGNANO GERA D'ADDA	24053	BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	VIA VITT. EMANUELE, 7	12486	31/07/2003
11	CAMERATA CORNELLO	24010	CAMERATA CORNELLO	BG	VIA PAPA GIOVANNI, 7	17596	01/06/1982
12	CAPRINO BERGAMASCO	24030	CAPRINO BERGAMASCO	BG	C/O MUNICIPIO - VIA ROMA, 2	12691	19/05/2000
13	CARONA	24010	CARONA	BG	VIA A. BIANCHI, 17	32061	26/04/1988
14	PRO LOCO CASTRO	24063	CASTRO	BG	C/O MUNICIPIO - VIA MATTEOTTI, 45	18620	05/10/1978
15	TURISMO PRO CLUSONE	24023	CLUSONE	BG	PIAZZA OROLOGIO	29243	15/06/1983
16	COLERE	24020	COLERE	BG	VIA TORTOLA, 5	14103	02/02/1982
17	FINO DEL MONTE	24020	FINO DEL MONTE	BG	VIA DA FIN, 5	12134	18/10/1977
18	FOPPOLO	24010	FOPPOLO	BG	VIA MOIA, 24	4175	27/01/1981
19	FORESTO SPARSO	24060	FORESTO SPARSO	BG	VIA ROMA, 59 - C/O BIBLIOTECA COMUNALE	6879	22/12/1995
20	FUIPIANO IMAGNA	24030	FUIPIANO VALLE IMAGNA	BG	VIA MARCONI, 1 C/O MUNICIPIO	3182	13/04/1976
21	GANDINO	24024	GANDINO	BG	PIAZZA VITTORIO VENETO, 7	12134	18/10/1977
22	HAZZANIGA OREZZO	24025	GAZZANIGA	BG	VIA SOTTOCHIESA (BG)	8286	22/05/2003
23	GROMO	24020	GROMO	BG	PIAZZA DANTE, 5	12134	18/10/1977
24	PRO GRONE E COLLI DI SAN FERMO	24060	GRONE	BG	VIALE DEI FIORI, 1	18620	05/10/1978
25	PRO LOCO LOCATELLO	24030	LOCATELLO	BG	C/O PALAZZO COMUNALE P.ZZA LIBERTÀ, 4	45921	12/11/1999
26	LOVERE	24065	LOVERE	BG	P.ZZA VITT. EMANUELE	1614	25/01/2001
27	MAPELLO	24030	MAPELLO	BG	VIA XXIV MAGGIO, 2	7868	12/05/2004
28	MARTINENGO	24057	MARTINENGO	BG	P.ZZA PADRE ORISIO, 1	14058	13/06/2001
29	MEDOLAGO	24030	MEDOLAGO	BG	VIA A. MANZONI, 40	6879	22/12/1995
30	PARRE	24020	PARRE	BG	P.ZZA MUNICIPIO, 2	9035	14/06/2005
31	PIAZZA BREMBANA	24014	PIAZZA BREMBANA	BG	VIA TIRO A SEGNO	20520	15/11/1996
32	PIAZZATORRE	24010	PIAZZATORRE	BG	PIAZZA AVIS-AIDO, 9	36403	21/02/1984

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
33	PONTE NOSSA	24028	PONTE NOSSA	BG	VIA FRUA, 37 (c/o Biblioteca com.le)	12134	18/10/1977
34	PONTIDA	24030	PONTIDA	BG	PIAZZA GIURAMENTO, 212	3182	13/04/1976
35	PREDORE	24060	PREDORE	BG	VIA VENETO, 1	347	17/01/2005
36	RONCOBELLO	24010	RONCOBELLO	BG	VIA CENTRO	12134	18/10/1977
37	ROVETTA	24020	ROVETTA	BG	VIA VITTORIO VENETO, 5	12134	18/10/1977
38	SANT'OMOBONO IMAGNA	24038	S. OMOBONO IMAGNA	BG	V.LE V. VENETO, 90	29562	01/07/1997
39	SAN GIOVANNI BIANCO	24015	SAN GIOVANNI BIANCO	BG	P.ZZA ZIGNONI	43183	11/10/1984
40	SANTA BRIGIDA	24010	SANTA BRIGIDA	BG	VIA COLLA, 1	12134	18/10/1977
41	SARNICO	24067	SARNICO	BG	VIA ROMA, 56	7211	12/05/1981
42	SERINA	24017	SERINA	BG	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 1	3182	13/04/1976
43	SOLZA	24030	SOLZA	BG	VIA ROMA, 12	29562	01/07/1997
44	PRO LOCO SOTTO IL MONTE GIOVANNI XIII	24039	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XIII	BG	VIA PRIVATA BERNASCONI, 7	20974	26/01/1999
45	SOVERE	24060	SOVERE	BG	VIA SEN. SILVESTRI	23511	08/09/1987
46	VALLE TALEGGIO	24010	TALEGGIO	BG	FRAZ. SOTTOCHIESA, 132	9035	14/06/2005
47	TAVERNOLA	24060	TAVERNOLA BERGAMASCA	BG	VIA RINO C/C CENTRO ANZIANI	347	17/01/2005
48	TRESCORE	24069	TRESCORE BALNEARIO	BG	VIA SUARDI, 20	13760	28/10/1986
49	TREVIGLIO	24047	TREVIGLIO	BG	VIA F.LLI GALLIARI, 7	14307	26/07/2002
50	PRO LOCO VILLA D'ADDA	24030	VILLA D'ADDA	BG	VIA CADERICO, 9	42091	08/10/1999
51	VILMINORE DI SCALVE	24020	VILMINORE DI SCALVE	BG	P.ZZA GIUSTIZIA, 3	12486	31/07/2003
PRO LOCO ESISTENTI A BRESCIA							
1	PRO LOCO ANFO	25070	ANFO	BS	VIA MARCONI, 23 - C/O CASA MUNICIPALE	3182	13/04/1976
2	ANGOLO TERME	25040	ANGOLO TERME	BS	P.ZZA ALPINI, 2/D	18620	05/10/1978
3	ARTOGNE	25040	ARTOGNE	BS	VIA IV NOVEMBRE, 8	30830	08/08/1997
4	BAGOLINO	25072	BAGOLINO	BS	VIA SAN GIORGIO, 5	12134	18/10/1977
5	BERZO INFERIORE	25040	BERZO INFERIORE	BS	VIALE CADUTI	12691	19/05/2000
6	VALGRIGNA	25040	BIENNO	BS	P.ZZALE LORENZINI, 1	12134	18/10/1977
7	BORGOSATOLLO	24010	BORGOSATOLLO	BS	VIA SANTISSIMA, 5	9035	14/06/2005
8	BORNO	25042	BORNO	BS	P.ZA CADUTI, 4	3182	13/04/1976
9	BRENO	25043	BRENO	BS	VIA MAZZINI, S.N.	12134	18/10/1977
10	PRO LOCO CALVISANO	25012	CALVISANO	BS	P.ZA DEL COMUNE	34458	07/07/1999
11	CAPO DI PONTE	25044	CAPO DI PONTE	BS	VIA BRISCIOLI, 42	3182	13/04/1976
12	COMUNALE CAZZAGO SAN MARTINO	25046	CAZZAGO SAN MARTINO	BS	VIA CAREBBIO, 32	66064	29/07/1998
13	VALSAVIORE - CEVO	25040	CEVO	BS	VIA ROMA, 20/22	7868	12/05/2004
14	CIVIDATESE	25040	CIVIDATE CAMUNO	BS	P.ZA ING. BERTOLASSI, 1	13760	28/10/1986
15	COLLEBEATO	25060	COLLEBEATO	BS	VIA MARTINENGO, 8	22722	20/12/1996
16	CORTENO GOLGI E SAN PIETRO ALL'APRICA	25040	CORTENO GOLGI	BS	VIA BRESCIA, 1	3182	13/04/1976
17	PRO LOCO DI DARFO BOARIO TERME	25047	DARFO BOARIO TERME	BS	P.ZZA LORENZINI, 2	20974	26/01/1999
18	ESINE	25040	ESINE	BS	VIA MAZZINI, 9	20520	15/11/1996
19	PRO LOCO GARGNANO	25084	GARGNANO	BS	PIAZZA FELTRINELLI, 2	3182	13/04/1976
20	GUSSAGO	25064	GUSSAGO	BS	VIA PERACCHIA, 3	67837	20/11/1997
21	IDRO	25074	IDRO	BS	VIA TRENTO, 27	12134	18/10/1977
22	INCUDINE	25040	INCUDINE	BS	P.ZZA MARCONI, 16	20216	25/11/2003
23	LENO	25024	LENO	BS	VIA DANTE, 3 C/O COMUNE	54085	10/03/1998
24	LONATO	25030	LONATO	BS	P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 12	12487	09/08/2005
25	PRO MACLODIO	25040	MACLODIO	BS	VIA RUDIANA - C/O BIBLIOTECA COMUNALE	22722	20/12/1996
26	MALONNESE	25080	MALONNO	BS	VIA IV NOVEMBRE, 2	66064	29/07/1998
27	MANERBA DEL GARDA	25054	MANERBA DEL GARDA	BS	VIA RISORGIMENTO, 1	3182	13/04/1976
28	MARONE	25050	MARONE	BS	VIA ROMA, 10	19248	27/02/1992
29	MONIGA DEL GARDA	25080	MONIGA DEL GARDA	BS	P.ZZA S. MARTINO	1727	16/02/2006
30	MONNO MORTIROLO	25040	MONNO	BS	P.ZZA IV NOVEMBRE, 9	14220	29/09/2005
31	PER OSEM	25080	OSSIMO	BS	P.ZA ROMA, 5	7868	12/05/2004
32	PADENGHE SUL GARDA	25050	PADENGHE SUL GARDA	BS	VIA I. BARBIERI, 3	12134	18/10/1977
33	PAISCO LOVENO	25050	PAISCO LOVENO	BS	VIA NAZIONALE, 21	29562	01/07/1997
34	PIAN CAMUNO	25050	PIAN CAMUNO	BS	VIA TORRE, 59	14307	26/07/2002
35	PIANCOGNO	25055	PIANCOGNO	BS	P.ZA ALPINI, 32	32740	28/11/1997
36	PISOGNE	25026	PISOGNE	BS	VIA LUNGOLAGO TEMPINI, 5	18620	05/10/1978
37	PONTE CAFFARO	25070	PONTE CAFFARO	BS	VIA CADUTI, 210	14349	03/10/2005
38	PONTEVICO	25010	PONTEVICO	BS	PIAZZETTA GARIBALDI, 27	20520	15/11/1996
39	POZZOLENGO	25040	POZZOLENGO	BS	VIA GRAMSCI, 8	7868	12/05/2004
40	PRESTINE	25080	PRESTINE	BS	VIA S. MARCO, 3 C/O COMUNE	54085	10/03/1998

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
41	REZZATO	25086	REZZATO	BS	VIA DE GASPERI, 25	1727	16/02/2006
42	SERLE	25080	SERLE	BS	P.ZZA DON PIETRO BOIFAVA, 8	30277	27/11/2000
43	SOIANO	25050	SOIANO DEL LAGO	BS	VIA CIUCANI, 2	10760	01/07/1986
44	PRO LOCO SONICO	25058	SONICO	BS	VIA MAESTRO BRANCHI, 32	3330	15/02/2000
45	SULZANO	25050	SULZANO	BS	VIA CESARE BATTISTI, 91	45336	21/12/1993
46	PRO LOCO TEMÙ	25080	TEMÙ	BS	VIA ROMA, 36	3183	13/04/1976
47	TIGNALE SUL GARDA	25010	TIGNALE SUL GARDA	BS	P.ZZA IMBERTO I ^o , 18	12134	18/10/1977
48	TREMOSINE	25059	TREMOSINE	BS	P.ZZA MARCONI, 1	12134	18/10/1977
49	VEROLAVECCHIA	25059	VEROLAVECCHIA	BS	P.ZZA G. VERDI,	32740	28/11/1997
50	ASSOCIAZIONE PRO LOCO VEZZA D'OGLIO	25017	VEZZA D'OGLIO	BS	VIA NAZIONALE - C/O MUNICIPIO	12134	18/10/1977
51	VALLE LOZIO	25040	VILLA DI LOZIO	BS	VIA CASTELLO	29582	01/07/1997
PRO LOCO ESISTENTI A COMO							
53	PRO LOCO ALBESE CON CASSANO	22032	ALBESE CON CASSANO	CO	VIA ROMA, 57	36403	21/02/1984
1	ALBIOLO	22070	ALBIOLO	CO	VIA INDIPENDENZA, 13	14376	27/08/2004
2	ALSERIO	22040	ALSERIO	CO	VIA GIOVANNI XXIII, 3	12134	18/10/1977
3	ANZANO DEL PARCO	22040	ANZANO DEL PARCO	CO	VIA FORNACETTA, 1	6140	18/02/1986
4	APPIANO GENTILE	22070	APPIANO GENTILE	CO	VIA BARADELLO, 6 C/O BIBLIOTECA COMUNALE	12134	18/10/1977
5	ARREGNO	22010	ARREGNO	CO	VIA CACCIATORI DELLE ALPI, 20	20520	15/11/1996
6	AROSIO	22060	AROSIO	CO	VIA G. CASATI, 1	054085	10/03/1998
7	PRO ASSO	22033	ASSO	CO	P.ZA MAZZINI, 7	9035	14/06/2005
8	BENE LARIO	22010	BENE LARIO	CO	VIA SUPERIORE C/O SCUOLA ELEMENTARE	11708	03/11/1981
9	BLESSAGNO	22028	BLESSAGNO	CO	VIA XX SETTEMBRE	4175	27/01/1981
49	BREGNANO	22070	BREGNANO	CO	VIA N. SAURO, 18	347	17/01/2005
50	BRUNATE	22034	BRUNATE	CO	P.ZZA BONACOSSA, 2	21552	13/09/2000
51	CADORAGO	22071	CADORAGO	CO	VIA MAMELI, 33	9035	14/06/2005
10	PRO CAGLIO	22030	CAGLIO	CO	PIAZZA GIOVANNI XXIII	24392	18/01/1983
11	PRO CANTÙ	22063	CANTÙ	CO	PIAZZA MARCONI	18620	05/10/1978
12	PRO CANZO	22035	CANZO	CO	PIAZZA DELLA CHIESA, 4 - C/O BIBLIOTECA COM.	22722	20/12/1996
13	S. PIETRO SOVERA	22010	CARLAZZO	CO	VIA MENAGGIO, 24	14220	29/09/2005
14	CASASCO D'INTELVI	22022	CASASCO D'INTELVI	CO	VIA PEROLINI, 112	8433	23/06/1981
15	CASTELMARTE	22030	CASTELMARTE	CO	VIA ROMA, 18	9035	14/06/2005
16	CASTIGLIONE D'INTELVI	22023	CASTIGLIONE D'INTELVI	CO	VIA ALLA CHIESA, 6	3182	13/04/1976
17	CAVARGNA	22010	CAVARGNA	CO	P.ZA XXV APRILE, 7	1738	04/11/1980
18	CERANO D'INTELVI	22020	CERANO D'INTELVI	CO	VIA MONTE SAN ZENO, 18	12134	18/10/1977
19	CIVENNA	22030	CIVENNA	CO	P.ZA ABATI S. AMBROGIO 4 C/O MUNICIPIO	3182	13/04/1976
20	CLAINO CON OSTENO	22010	CLAINO CON OSTENO	CO	VIA PRIVATA GERA, 5 C/O SIG. RAIMONDI G.	12134	18/10/1977
21	COMO	22100	COMO	CO	P.ZZA CAVOUR, 17	20520	15/11/1996
22	CONSIGLIO DI RUMO	22010	CONSIGLIO DI RUMO	CO	VIA DON P. PEDROLI	3182	13/04/1976
23	CREMIA	22010	CREMIA	CO	VIA CANTONE S.N.C.	12134	18/10/1977
24	CUSINO	22010	CUSINO	CO	P.ZA S. GIOVANNI, 1	18620	05/10/1978
25	DIZZASCO	22020	DIZZASCO	CO	P.ZZA S. INGANNI S.N.C.	18620	05/10/1978
74	DOMASO	22013	DOMASO	CO	VIA ROMA	27480	19/04/1983
26	DONGO	22014	DONGO	CO	P.ZZA PARACCHINI	12134	18/10/1977
27	DOSSO DEL LIRO	22010	DOSSO DEL LIRO	CO	VIA DELLA CHIESA	12487	09/08/2005
28	EUPILIO	22030	EUPILIO	CO	P.ZA XXV APRILE, 1	36403	21/02/1984
29	FIGINO SERENZA	22060	FIGINO SERENZA	CO	P.ZZA UMBERTO I C/O VILLA FERRANTI	27150	10/09/1992
30	GARZENO	22010	GARZENO	CO	VIA ROMA	16923	11/05/1982
31	GERA LARIO	22010	GERA LARIO	CO	C/O MUNICIPIO - P.LE NUOVO PORTO	12134	18/10/1977
32	GERMASINO	22010	GERMASINO - STAZZONA	CO	VIA PROVINCIALE, 1	7211	12/05/1981
33	GRAVEDONA	22015	GRAVEDONA	CO	VIA MOLO VECCHIO, 45	18620	05/10/1978
34	GRIANTE - CADENABBIA	22011	GRIANTE	CO	VIA REGINA, 1	3260	04/12/1990
35	LAINESE	22020	LAINO	CO	VIA SCOTTI	3182	13/04/1976
36	LANZO - SCARIA	22024	LANZO D'INTELVI	CO	PIAZZA NOVI	3260	04/12/1990
52	LENNO	22016	LENNO	CO	VIA S. STEFANO	18620	05/10/1978
38	LIPOMO	22030	LIPOMO	CO	CASELLA POSTALE 22	43183	11/10/1984
73	LOMAZZO	22074	LOMAZZO	CO	VIA BROLO S. VITO	066064	29/07/1998
39	LURAGO MARINONE	22070	LURAGO MARINONE	CO	VIA CASTELLO, 2	1738	04/11/1980
40	MAGREGLIO	22030	MAGREGLIO	CO	VIA ADUA, 5	12487	09/08/2005
41	MASLIANICO	22026	MASLIANICO	CO	VIA XX SETTEMBRE, 58 C/O PALAZZO COMUNE	18620	05/10/1978

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
37	PRO LOCO MENAGGIO	22017	MENAGGIO	CO	VIA LUSARDI, 24	18060	24/02/1987
42	MEZZEGRA	22010	MEZZEGRA	CO	VIA GIARDINO COMUNALE	12134	18/10/1977
43	MONGUZZO	22040	MONGUZZO	CO	VIA FIUME, 34	29243	15/06/1983
44	MONTEMEZZO	22010	MONTEMEZZO	CO	VIA CHIESA	11708	03/11/1981
45	MONTORFANO	22030	MONTORFANO	CO	VIA BARBAVARA, 6	12134	18/10/1977
46	MEDICEA MUSSO	22010	MUSSO	CO	FRAZ. CAMPAGNANO, 10	12134	18/10/1977
47	OLGIATESE	22077	OLGIATE COMASCO	CO	VIA LUCINI, 4	13760	28/10/1986
48	OSSUCCIO	22010	OSSUCCIO	CO	VIA STATALE, 72	8286	22/05/2003
55	PIANELLO DEL LARIO	22010	PIANELLO DEL LARIO	CO	FRAZ. CALOZZO, 55	3182	13/04/1976
54	PIGRA	22020	PIGRA	CO	VIA SOCIALE, 5	57899	04/10/1994
56	PLESIO	22010	PLESIO	CO	VIA ALLA GRONA, 91/1 Fraz. Calveseglio	11708	03/11/1981
57	POGNANA LARIO	22020	POGNANA LARIO	CO		18620	05/10/1978
58	PORLEZZA	22018	PORLEZZA	CO	VIA CERESIO, 2A	12134	18/10/1977
59	RAMPONIO VERNA	22020	RAMPONIO VERNA	CO	P.ZA SOLARI, 1	11708	03/11/1981
60	PRO REZZAGO	22030	REZZAGO	CO	VIA DESIDERIO BINDA	12134	18/10/1977
61	S. BARTOLOMEO V.C.	22010	S. BARTOLOMEO V.C.	CO	VIA FONTANA	1727	16/02/2006
62	SAN SIRO	22010	SAN SIRO	CO	VIA STATALE, 94	14376	27/08/2004
63	SCHIGNANO	22020	SCHIGNANO	CO	VIA ROSA DEL SASSO	6140	18/02/1986
64	SORICO	22010	SORICO	CO	P.ZZA C. BATTISTI, 13	21550	26/10/1982
65	SORMANO	22030	SORMANO	CO	VIA TRENTO E TRIESTE, 14	3182	13/04/1976
66	STAZZONA	22010	STAZZONA	CO	VIA LA CHIESA	3182	13/04/1976
67	TAVERNERIO	22038	TAVERNERIO	CO	VIA PROVINCIALE, 11	23511	08/09/1987
68	TREMEZZO	22019	TREMEZZO	CO	VIA D. BAZZONI, 5	3260	04/12/1990
69	VALBRONA	22039	VALBRONA	CO	VIA VITTORIO VENETO, 12	6879	22/12/1995
70	VALSOLDA	22010	VALSOLDA - S. MAMETE	CO	VIA AL MULINO, 3	14103	02/02/1982
71	VELESO	22020	VELESO	CO	P.ZZA MONS. ZERBONI, 1	18620	05/10/1978
72	VENIANO	22070	VENIANO	CO	CASCINA SOMIGLIANA, 17	12691	19/05/2000
73	VERTEMATE CON MINOPRIO	22070	VERTEMATE CON MINOPRIO	CO	P.ZZA ITALIA, 1	30277	27/11/2000
74	VILLA GUARDIA	22079	VILLA GUARDIA	CO	VIA V. VENETO, 4	7211	12/05/1981
75	ZELBIO	22020	ZELBIO	CO	VIA LONGONI, 2	14376	27/08/2004
PRO LOCO ESISTENTI A CREMONA							
1	ACQUANEGRA CREMONESE	26020	ACQUANEGRA CREMONESE	CR	VIA STAZIONE, 128	14103	02/02/1982
2	ANNICCO	26021	ANNICCO	CR		21550	26/10/1982
3	BORDOLANO	26020	BORDOLANO	CR		18620	05/10/1978
4	CASALMAGGIORE	26041	CASALMAGGIORE	CR	PIAZZA GARIBALDI	3182	13/04/1976
5	CREMA	26013	CREMA	CR	P.ZZA DUOMO C/O PAL. COMUNALE	6/32740	28/11/1997
6	DEROVERE	26040	DEROVERE	CR	PIAZZA SAN GIORGIO, 2	36403	21/02/1984
7	PRO LOCO GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	26023	GRUMELLO CREMONESE	CR	VIA ROMA	2362	25/11/1980
8	GUSSOLA	26040	GUSSOLA	CR	VIA CAVOUR, 25-27	18744	27/07/2000
9	PRO LOCO ISOLA DOVARESE	26031	ISOLA DOVARESE	CR	PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI, 1	8433	23/06/1981
10	MARTIGNANA DI PO	26040	MARTIGNANA DI PO	CR	VIA LIBERTÀ, 64 C/O COMUNE	3182	13/04/1976
11	MONTODINE	26010	MONTODINE	CR	PIAZZA XXV APRILE - C/O PALAZZO COMUNALE	12134	18/10/1977
12	«INSULA FULCHERIA» MOSCAZZANO	26010	MOSCAZZANO	CR	VIA ROMA, 19	18727	12/12/2005
13	PALAZZO PIGNANO	26020	PALAZZO PIGNANO	CR	VIA MAGNETO, 20	6/32740	28/11/1997
14	PRO LOCO PANDINO	26025	PANDINO	CR	VIA STEFANO DA PANDINO, 32	27150	10/09/1992
15	PESCAROLO	26033	PESCAROLO ED UNITI	CR	VIA MATTEOTTI, 44 C/O SIG. MASSERONI	12134	18/10/1977
16	PIADENA	26034	PIADENA	CR	PIAZZA GARIBALDI, 3	6879	22/12/1995
17	PIZZIGHETTONE	26026	PIZZIGHETTONE	CR	VIA MUNICIPIO 10	27480	19/04/1983
18	PRO LOCO RIVOLTA D'ADDA	26027	RIVOLTA D'ADDA	CR	VIA G. GALILEI, 1	19248	27/02/1992
19	SAN BASSANO	26020	SAN BASSANO	CR	C/O MUNICIPIO - P.ZZA DEL COMUNE	14307	26/07/2002
20	SCANDOLARA RAVARA CASTELPONZONE	26040	SCANDOLARA RAVARA	CR	VIA MARCONI, 65	11505	18/06/2002
21	SESTO	26028	SESTO ED UNITI	CR	VIA ROMA, 2	6879	22/12/1995
22	PRO LOCO SONCINO	26029	SONCINO	CR	VIA IV NOVEMBRE, 14	3182	13/04/1976
23	PRO LOCO SORESINA	26015	SORESINA	CR	P.ZZA G. GARIBALDI, 4	12134	18/10/1977
24	SPINO D'ADDA	26016	SPINO D'ADDA	CR	VIA CIRCONVALLAZIONE - C/O BIBLIOTECA COMUNALE	6879	22/12/1995
25	TORRE DE' PICENARDI	26038	TORRE DE' PICENARDI	CR	TORRE DE' PICENARDI	347	17/01/2005
26	PRO LOCO TRESSCORE CREMASCO	26017	TRESSCORE CREMASCO	CR	VIA ZANINI, 3	20974	26/01/1999
27	VOLONGO	26030	VOLONGO	CR	VIA CAVOUR, 8/BIS	29562	01/07/1997

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
PRO LOCO ESISTENTI A LECCO							
1	ABBADIA LARIANA	22050	ABBADIA LARIANA	LC	VIA PER MAGGIANA, 18	27150	10/09/1992
2	AIRUNO	22050	AIRUNO	LC	V.LE LIBERTÀ C/O CENTRO COMUNALE PER IL TEMP	12134	18/10/1977
3	BALLABIO	23811	BALLABIO	LC	VIA MAZZINI, 2	16343	10/11/2005
4	BARZANÒ	22062	BARZANÒ	LC	C/O COMUNE - V.LE MANARA, 13	25048	16/10/2000
5	BELLANO	22051	BELLANO	LC	VIA MANZONI	22412	20/03/1979
6	BRIVIO	22050	BRIVIO	LC	P.ZA FRIGERIO, 7	12134	18/10/1977
7	CALOLZIOCORTE	24032	CALOLZIOCORTE	LC	VIA FRATELLI CALVI, 3	12134	18/10/1977
8	CARENNO	23802	CARENNO	LC	VIA ROMA, 36	3182	13/04/1976
9	COLICO	23823	COLICO	LC	VIA AL PONTILE	3182	13/04/1976
10	COLLE BRIANZA	22050	COLLE BRIANZA	LC		2362	25/11/1980
11	CRANDOLA VALSASSINA	22050	CRANDOLA VALSASSINA	LC	P.ZZA IV NOVEMBRE, 1	18620	05/10/1978
12	PRO LOCO DI DERVIO	22050	DERVIO	LC	VIA IV NOVEMBRE, 6	12134	18/10/1977
13	ERVE	24030	ERVE	LC	VIA CABAGGIO, 30	12134	18/10/1977
14	IMBERSAGO	22050	IMBERSAGO	LC	VIA CASTELBARCO, 1	12134	18/10/1977
15	MANDELLO DEL LARIO	22054	MANDELLO DEL LARIO	LC	VIA MANZONI, 57	6879	22/12/1995
16	MISSAGLIA	23873	MISSAGLIA	LC	VIA MERLINI, 2	283	17/01/2003
17	MORTERONE	22040	MORTERONE	LC	P.ZA CHIESA, 2	39358	07/02/1989
18	OGGIONO	22048	OGGIONO	LC	VIA PARINI C/O VILLA SIRONI	24392	18/01/1983
19	OLGIATE MOLGORA	23887	OLGIATE MOLGORA	LC	VIA CANOVA	3182	13/04/1976
20	PRO LOCO OLGINATE	22057	OLGINATE	LC	P.ZA D. ADDA, 11	34458	07/07/1999
21	OLIVETO LARIO	22030	OLIVETO LARIO	LC	VIA PAOLO CARCANO, 4 C/O MUNICIPIO	14103	02/02/1982
22	PARLASCO	23837	PARLASCO	LC	VIA VITTORIO EMANUELE, 3	12134	18/10/1977
23	PASTURO	22040	PASTURO	LC	VIA MANZONI, 67	11708	03/11/1981
24	PREMANA	22050	PREMANA	LC	VIA VITTORIO EMANUELE	3182	13/04/1976
25	ROBBIATE	22059	ROBBIATE	LC	VIA VILLA, 1	17967	24/02/1987
26	CASLETTO ROGENO	22040	ROGENO	LC	VIA C. BATTISTI C.P. N. 15	18620	05/10/1978
27	ROVAGNATE	22050	ROVAGNATE	LC	VIA S. CUORE N. 24 C/O MUNICIPIO	16513	27/04/1982
28	GALBIATE	23856	SALA AL BARRO DI GALBIATE	LC	VIA VASENA, 4	3182	13/04/1976
29	VALCAVA	24030	TORRE DE' BUSI	LC	VIA CA' DI SOTTO	3182	13/04/1976
30	PRO VARENNA	22050	VARENNA	LC	P.ZZA VENINI, 1	18620	05/10/1978
31	VERCURAGO SAN GEROLAMO	24030	VERCURAGO	LC	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3	12134	18/10/1977
32	VIGANÒ	22060	VIGANÒ	LC	VIA RISORGIMENTO, 11	39488	06/06/1984
PRO LOCO ESISTENTI A LODI							
1	BERTONICO	20070	BERTONICO	LO	VIA GARIBALDI	18620	5/10/78
2	BORGHETTO LODIGIANO	20070	BORGHETTO LODIGIANO	LO	PIAZZA GENERALE C.A. DALLA CHIESA	3182	13/4/76
3	CASALMAIOCCO	22070	CASALMAIOCCO	LO	VIA DANTE, 24	3260	4/12/90
4	CASALPUSTERLENGO	20071	CASALPUSTERLENGO	LO	TORRE PUSTERLA - PIAZZA PUSTERLA	4175	27/1/81
5	CASELLE LURANI	26852	CASELLE LURANI	LO	VIA ROMA, 19	347	17/1/05
6	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	20070	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	LO	P.ZZA GARIBALDI, 1	11708	3/11/81
7	CASTIGLIONE D'ADDA	20072	CASTIGLIONE D'ADDA	LO	P.ZZA MATTEOTTI, 1	7211	12/5/81
8	CAVENAGO D'ADDA	26824	CAVENAGO D'ADDA	LO	VIA BAGATTI e VALSECCHI, 7	7598	2/4/01
9	CODOGNO	26845	CODOGNO	LO	PIAZZA XX SETTEMBRE, 12	18620	5/10/78
10	CORNEGLIANO LAUDENSE	26854	CORNEGLIANO LAUDENSE	LO	VIA LODI, 4	3260	4/12/90
11	ASS. PROLOCO CORNO GIOVINE	20070	CORNO GIOVINE	LO	PIAZZA DEI CADUTI	3182	13/4/76
12	GRAFFIGNANA	20074	GRAFFIGNANA	LO	VIA MILANO, 13	45336	21/12/93
13	LODI	20075	LODI	LO	PIAZZA BROLETTO, 1 - C/O PALAZZO COMUNALE	12134	18/10/77
14	MAIRAGO	20070	MAIRAGO	LO	VIA FANFULLA FRAZ. BASIASCO VILLA BIANCARDI	066064	29/7/98
15	MALEO	26847	MALEO	LO	VIA M.T. DI CALCUTTA, 3	347	17/1/05
16	MASSALENGO	22070	MASSALENGO	LO	VIA VERDI, 2	3260	4/12/90
17	MELETI	20070	MELETI	LO	VIA GARIBALDI	28577	18/12/79
18	MONTANASO LOMBARDO	26836	MONTANASO LOMBARDO	LO	VIA ROMA, 20	14762	1/8/02
19	ORIESE	20080	ORIO LITTA	LO	C/O COMUNE	18620	5/10/78
20	FISSIRAGA	26857	PIEVE FISSIRAGA	LO	P.ZZA ROMA 5	8286	22/5/03
21	POLISPORTIVA	20070	S. STEFANO LODIGIANO	LO	C/O CENTRO SPORTIVO	12134	18/10/77
22	SAN FIORANO	20070	SAN FIORANO	LO	VIA G. PALLAVICINO, 3 - C/O CENTRO SOCIALE	18620	5/10/78
23	SAN MARTINO IN STRADA	20070	SAN MARTINO IN STRADA	LO	P.ZZA ITALIA, 5 C/O COMUNE	27480	19/4/83
24	SAN ROCCO	26865	SAN ROCCO AL PORTO	LO	P.ZZA DELLA VITTORIA	066064	29/7/98
25	SANT'ANGELO LODIGIANO	20079	SANT'ANGELO LODIGIANO	LO	VIALE PARTIGIANI TORRE SPAGNOLA 20079	3182	13/4/76

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
26	SENNA LODIGIANA	26856	SENNA LODIGIANA	LO	VIA DANTE, 1	14307	26/7/02
27	SOMAGLIA	20070	SOMAGLIA	LO	PIAZZA XXVIII APRILE - C/O CASTELLO CAVAZZI	3182	13/4/76
28	TAVAZZANO	20080	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LO	VIA DELLA PESA, 11	27480	19/4/83
PRO LOCO ESISTENTI A MILANO							
1	ABBIATEGRASSO	20081	ABBIATEGRASSO	MI	CORSO ITALIA, 26	14307	26/07/2002
2	BELLINZAGO LOMBARDO	20060	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	VIA ROMA, 46 C/O MUNICIPIO	6140	18/02/1986
3	BELLUSCO	20040	BELLUSCO	MI	VIA MANZONI, 22/B	12486	31/07/2003
4	BERNAREGGIO	20044	BERNAREGGIO	MI	VIA PRINETTI, 29 C/O COMUNE	3182	13/04/1976
5	BESATE	22080	BESATE	MI	VIA BERTOGLIO PISANI, 19	16513	27/04/1982
6	LE VILLE	20060	BUSSERO	MI	VIA SAN FRANCESCO, 4	29562	01/07/1997
7	BUSTO GAROLFO	20020	BUSTO GAROLFO	MI	P.ZZA DIAZ, 1	41	02/01/2006
8	CARPIANO	20080	CARPIANO	MI	VIA S. MARTINO, 54	18727	12/12/2005
9	CASSANO D'ADDA	20062	CASSANO D'ADDA	MI	VIA V. VENETO, 36	18620	05/10/1978
10	CASSINETTA DI LUGAGNANO	20081	CASSINETTA DI LUGAGNANO	MI	VIA TRENTO - PARCO PRO LOCO	52421	11/05/1994
11	CERRO AL LAMBRO	20070	CERRO AL LAMBRO	MI	VIA ADAMELLO, 7 - 20070 CERRO AL LAMBRO	3182	13/04/1976
12	CISLIANO	20080	CISLIANO	MI	VIA PIAVE, 9	054085	10/03/1998
13	COLOGNO MONZESE	20093	COLOGNO MONZESE	MI	VIA MAZZINI, 17	066064	29/07/1998
14	CORBETTA	20011	CORBETTA	MI	VIA S. SEBASTIANO, 10	29562	01/07/1997
15	CORNAREDO	20010	CORNAREDO	MI	VIA DEI MILLE, 35	6879	22/12/1995
16	CUSAGO	20090	CUSAGO	MI	VIA LIBERTÀ	8433	23/06/1981
17	GIUSSANO	20034	GIUSSANO	MI	P.ZZA ALDO MORO 1	14307	26/07/2002
18	INZAGO	20065	INZAGO	MI	VIA ROMA, 13	6879	22/12/1995
19	LAZZATE	20020	LAZZATE	MI	VIA A. VOLTA, 20	7868	12/05/2004
20	MAGENTA	20013	MAGENTA	MI	VIA IV GIUGNO, 80	39488	06/06/1984
21	MARCALLO CON CASONE	20010	MARCALLO CON CASONE	MI	VIA VITALI, 18	14058	13/06/2001
22	PRO MELEGNANO	20077	MELEGNANO	MI	VIA GIARDINO, 1	4175	27/01/1981
23	MELZO	20066	MELZO	MI	PIAZZA GARIBALDI, 10	12134	18/10/1977
24	MEZZAGO	20050	MEZZAGO	MI	VIA BIFFI, 28	283	17/01/2003
25	ASSOCIAZIONE PRO - MONZA	20052	MONZA	MI	PALAZZO COMUNALE DI MONZA	18620	05/10/1978
26	MORIMONDO	20081	MORIMONDO	MI	VIA PASSERINI, 1	9218	14/07/1981
27	PRO LOCO MOTTA VISCONTI	20086	MOTTA VISCONTI	MI	VIA ADA NEGRI, 15	18620	05/10/1978
28	CITTÀ DI MUGGIÒ	20053	MUGGIÒ	MI	V.LE DELLA REPUBBLICA 2/C	20053	22/05/2003
29	PARABIAGO	20015	PARABIAGO	MI	VIA SAN GIUSEPPE C/O BIBL. CIVICA	43099	26/05/1989
30	RESCALDINA	20027	RESCALDINA	MI	C/O COMUNE - PIAZZA CHIESA, 15	14762	01/08/2002
31	ROBECCO SUL NAVIGLIO	20087	ROBECCO SUL NAVIGLIO	MI	VIA DANTE, 21	24812	22/03/1999
32	S. GIULIANO MILANESE	20098	S. GIULIANO MILANESE	MI	VIA GIOVANNI XXIII, 19	7868	12/05/2004
33	ASS. PRO LOCO S. COLOMBANO AL LAMBRO	20078	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	MI	VIA RICETTO, 7	4175	27/01/1981
34	SANTO STEFANO TICINO	20010	SANTO STEFANO TICINO	MI	VIA TRIESTE, 24	20520	15/11/1996
35	TREZZANO SUL NAVIGLIO	20090	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	VIA GUGLIELMO MARCONI, 6	3182	13/04/1976
36	PRO LOCO TREZZO SULL'ADDA	20056	TREZZO SULL'ADDA	MI	VIA BIFFI, 4	36403	21/02/1984
37	TRIUGGIO	20050	TRIUGGIO	MI	VIA VITT. EMANUELE II, 8	16343	10/11/2005
38	TURBIGO	20029	TURBIGO	MI	VIA ROMA, 1 C/O PALAZZO COMUNALE	14103	02/02/1982
39	VEDUGGIO CON COLZANO	20050	VEDUGGIO CON COLZANO	MI	VIA PIAVE C/O BIBLIOTECA COM.LE		29/09/2003
40	VERANESE	20050	VERANO BRIANZA	MI	P.ZZA LIBERAZIONE	25048	16/10/2000
41	VERMEZZO	20080	VERMEZZO	MI	VIA 24 MAGGIO, 12	52612	13/03/1990
42	VIGNATE	20060	VIGNATE	MI	VIA ROMA, 19	23511	08/09/1987
43	PRO LOCO VITTUONE	20010	VITTUONE	MI	VIA PETRARCA, 3	20974	26/01/1999
44	ZIBIDO SAN GIACOMO	20080	ZIBIDO SAN GIACOMO	MI	VIALE LONGARONE, 1	20520	15/11/1996
PRO LOCO ESISTENTI A MANTOVA							
1	ASOLA	46041	ASOLA	MN	VIA BATTISTI, 11	2362	25/11/1980
2	BAGNOLO	46031	BAGNOLO SAN VITO	MN	VIA CAVOUR, 28	14376	27/08/2004
3	BORGOFRANCO SUL PO	46020	BORGOFRANCO SUL PO	MN	VIA G. PASCOLI, 7	10760	01/07/1986
4	CARBONARESE	46020	CARBONARA DI PO	MN	VIA G. GARIBALDI	19248	27/02/1992
5	PRO LOCO CASTEL D'ARIO	46033	CASTEL D'ARIO	MN	PIAZZA GARIBALDI, 8	22412	20/03/1979
6	CASTEL GOFFREDO	46042	CASTEL GOFFREDO	MN	P.ZZA MAZZINI, 1	45336	21/12/1993
7	CASTELLUCCHIO	46010	CASTELLUCCHIO	MN	VIA XXV APRILE, 14	43099	26/05/1989
8	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	46043	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	VIA PERATI, 13	39358	07/02/1989
9	CAVRIANA	46040	CAVRIANA	MN	VIA PORTA ANTICA, 28	14220	29/09/2005
10	COMMESSAGGIO	46010	COMMESSAGGIO	MN	VIA SILVIO CAMICIA, 11/B	18620	05/10/1978
11	VILLASTRADA	46030	DOSOLO	MN	VIA GARIBALDI, 63 FRAZ. VILLASTRADA	27150	10/09/1992

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
12	FELONICA	46022	FELONICA	MN	PIAZZA MUNICIPIO	3260	04/12/1990
13	SORDELLO	46044	GOITO	MN	VIA CIRCONVALLAZIONE EST	12134	18/10/1977
14	GOVERNOLO	46034	GOVERNOLO	MN	VIA MATTEOTTI, 8	43099	26/05/1989
15	CURTATONE	46040	GRAZIE DI CURTATONE	MN	VIA FRANCESCA, 40	3182	13/04/1976
16	GUIDIZZOLO	46040	GUIDIZZOLO	MN	VIA F. FILZI, 12	31403	06/10/1997
17	MEDOLE	46046	MEDOLE	MN	VIA GARIBALDI, 6 - VIA CAVOUR, 58	18620	05/10/1978
18	POMPEO COPPINI	46024	MOGLIA	MN	P.ZA LIBERTÀ 2	12691	19/05/2000
19	OSTIGLIA	46035	OSTIGLIA	MN	VIA VIANI, 29	11708	03/11/1981
20	FLEXUM	46020	PEGOGNAGA	MN	P.ZZA VITTORIO VENETO, 14	30830	08/08/1997
21	PIEVE DI CORIANO	46020	PIEVE DI CORIANO	MN	P.ZZA ANTONIO GRAMSCI, 5	2362	25/11/1980
22	POGGIO RUSCO	46025	POGGIO RUSCO	MN	VIA MATTEOTTI, 215	18620	05/10/1978
35	L'AGNELLA	46040	PORTO MANTOVANO	MN	VIA DELLA LIBERTÀ, 95	20520	15/11/1996
23	QUISTELLO	46026	QUISTELLO	MN	P.ZZA DALLA CHIESA, 1	12487	09/08/2005
24	REVERE	46036	REVERE	MN	PIAZZA CASTELLO, 12	52612	13/03/1990
25	AMICI DI RIVALTA	46040	RIVALTA S/MINCIO	MN	VIA SETTEFRATI, 15	12134	18/10/1977
26	RIVAROLO MANTOVANO	46017	RIVAROLO MANTOVANO	MN	VIA MAZZINI, 94	14376	27/08/2004
27	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SABBIONETA	46018	SABBIONETA	MN	PIAZZA D'ARMI, 1	18620	05/10/1978
28	TEOFILO FOLENGO	46027	SAN BENEDETTO PO	MN	PIAZZA TEOFILO FOLENGO, 22	20520	15/11/1996
29	SAN MARTINO DALL'ARGINE	46010	SAN MARTINO DALL'ARGINE	MN	P.ZZA CASTELLO, 3	29562	01/07/1997
30	SCHIVENOGLIA	46020	SCHIVENOGLIA	MN	VIA D. DI SANGUE, 3	18620	05/10/1978
31	SERMIDE	46028	SERMIDE	MN	PIAZZETTA GONZAGA	57899	04/10/1994
32	SERRAVALLE PO	46030	SERRAVALLE PO	MN	VIA GLI ZINGARI, 3	13214	05/08/2003
33	SOLFERINO	46040	SOLFERINO	MN	P.ZZA TORELLI, 1	3182	13/04/1976
34	VIADANA	46019	VIADANA	MN	VIA LUDOVICO GROSSI, 8	3182	13/04/1976
35	VOLTESE	46049	VOLTA MANTOVANA	MN	VIA BEATA PAOLA MONTALDI 15	18620	05/10/1978
PRO LOCO ESISTENTI A PAVIA							
1	ALAGNA LOMELLINA	27020	ALAGNA LOMELLINA	PV	VIA PIAVE, 10	10760	01/07/1986
2	ARENA PO	27040	ARENA PO	PV	P.ZZA VITTORIO EMANUELE, 1	6140	18/02/1986
3	BAGNARIA	27050	BAGNARIA	PV	VIA IV NOVEMBRE, 6	42091	08/10/1999
4	BARBIANELLO	27041	BARBIANELLO	PV	VIA ROMA, 5	18620	05/10/1978
5	BELGIOIOSO	27011	BELGIOIOSO	PV	VIA XX SETTEMBRE, 58	4175	27/01/1981
6	BORGORATTO MORMOROLO	27040	BORGORATTO MORMOROLO	PV	P.ZZA LIBERTÀ, 10	24392	18/01/1983
7	BOSNASCO	27040	BOSNASCO	PV	VIA GROPPALLO, 19 C/O COMUNE	6/32740	28/11/1997
8	BRALLO DI PREGOLA	27050	BRALLO DI PREGOLA	PV	VIA DELLA PINETA	22412	20/03/1979
9	BREME	27020	BREME	PV	VIA ABBAZIA S. PIETRO, 15	18163	04/10/2002
10	CANNETO PAVESE	27044	CANNETO PAVESE	PV	VIA ROMA, 13	11708	03/11/1981
11	CASEI GEROLA	27050	CASEI GEROLA	PV	PIAZZA MEARDI, 1	45336	21/12/1993
12	CASSOLO	27023	CASSOLNOVO	PV	VIA IV NOVEMBRE, 45	18163	04/10/2002
13	CLASTIDIUM	27045	CASTEGGIO	PV	VIA CASTELLO, 24	27150	10/09/1992
14	CASTELNOVETTO	27030	CASTELNOVETTO	PV	VIA ROMA, 14	14058	13/06/2001
15	CECIMA	27050	CECIMA	PV	VIA CA' D'ANNA, 2	2362	25/11/1980
16	GRUPPO RICREATIVO CERGNAGHESE	27020	CERGNAGO	PV	VIA MARCONI, 35	18163	04/10/2002
17	CERVESINA	27050	CERVESINA	PV	VIA UMBERTO PRIMO, 5	14762	01/08/2002
18	CIGOGNOLA	27040	CIGOGNOLA	PV	VIA DEI MARTIRI	52421	11/05/1994
19	CILAVEGNA	27024	CILAVEGNA	PV	P.ZZA MAZZINI, 22	3182	13/04/1976
20	CODEVILLA	27050	CODEVILLA	PV	VIA NEGROTTO, 8	3182	13/04/1976
21	CORVINO SAN QUIRICO	27050	CORVINO SAN QUIRICO	PV	VIA RIVETTA S.N. C/O CENTRO SPORTIVO	5265	10/03/1981
22	COSTA DE' NOBILI	27010	COSTA DE' NOBILI	PV	VIA DOSSO, 2 - EDIFICIO COMUNALE	22722	20/12/1996
23	PRO LOCO DI COZZO	27030	COZZO	PV	VIA ROMA, 65	20974	26/01/1999
24	PRO LOCO DORNESE	27020	DORNO	PV	C/O PALAZZO COMUNALE	10760	01/07/1986
25	FERRERA ERBOGNONE	27032	FERRERA ERBOGNONE	PV	C/O MUNICIPIO P.ZZA BARTELLINI, 18	066064	29/07/1998
26	FRASCAROLESE	27030	FRASCAROLO	PV	VIA A. FLEMING, 8	1727	16/02/2006
27	GARLASCO	27026	GARLASCO	PV	VIA S.S. TRINITÀ, 6	6879	22/12/1995
28	GODIASCO	27052	GODIASCO	PV	VIA DELLA CERCHIA, 19	7868	12/05/2004
29	GROPELLO CAIROLI	27027	GROPELLO CAIROLI	PV	VIA GALANA 10	32061	26/04/1988
30	INVERNO E MONTELEONE	27010	INVERNO E MONTELEONE	PV	P.ZZA UMBERTO I, 7 C/O COMUNE	28577	18/12/1979
31	LANGOSCO	27030	LANGOSCO	PV	VIA MAZZINI C/O COMUNE	8433	23/06/1981
32	PRO LOCO LOMELLO	27034	LOMELLO	PV	C/O LA CASA COMUNALE P.ZZA REPUBBLICA, 1	34458	07/07/1999
33	NUOVA LUNGAVILLA	27053	LUNGAVILLA	PV	PIAZZA CAPITAN ALBINI, 1	6879	22/12/1995
34	MEDE	27035	MEDE	PV	VIA MASAZZA C/O BIBLIOTECA COMUNALE	29562	01/07/1997

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
35	MENCONICO	27050	MENCONICO	PV	P.ZA MUNICIPIO, 1	18620	05/10/1978
36	MEZZANINO	27040	MEZZANINO	PV	VIA CASSINETTA, 1	6140	18/02/1986
37	MIRADOLO TERME	27010	MIRADOLO TERME	PV	P.ZZA DEL COMUNE, 2	14376	27/08/2004
38	MONTALDESE	27040	MONTALTO PAVESE	PV	VIA MUSETTI, 10	10760	01/07/1986
39	PRO LOCO DI MONTESCANO	27040	MONTESCANO	PV	VIA RONCOLE, 1	24812	22/03/1999
40	MONTESEGALE	27052	MONTESEGALE	PV	PIAZZA MUNICIPIO	20520	15/11/1996
41	MONTÙ BECCARIA	27040	MONTÙ BECCARIA	PV	P.ZZA UMBERTO I, 10	43183	11/10/1984
42	NICORVO	27020	NICORVO	PV	VIA ROBBIO, 19	7868	12/05/2004
43	OLEVANO	27020	OLEVANO DI LOMELLINA	PV	P.ZZA LIBERTÀ, 5	52421	11/05/1994
44	PARONA	27020	PARONA	PV	VIA XXV APRILE, 25	3182	13/04/1976
45	PIEVE ALBIGNOLA	27030	PIEVE ALBIGNOLA	PV	VIA ROMA, 45	6/32740	28/11/1997
46	PIEVESE	27037	PIEVE DEL CAIRO	PV	P.ZZA MARCONI, 1	14376	27/08/2004
47	PIEVESE	27017	PIEVE PORTO MORONE	PV	VIA ROMA, 27	21550	16/10/1982
48	PINAROLO PO	27040	PINAROLO PO	PV	VIA DEPRETIS, 8	20520	15/11/1996
49	PONTE NIZZA	27050	PONTE NIZZA	PV	VIA ROMA, 45	11708	03/11/1981
50	REA	27040	REA	PV	VIA MARCONI, 35	19381	29/07/1982
51	RIVANAZZANO	27055	RIVANAZZANO	PV	P.ZZA CORNAGGIA, 57 - C/O PALAZZO COM. - C.P. N. 53	1727	17/02/2006
52	ALTA VALTIDONE ROMAGNESE	27050	ROMAGNESE	PV	VIA CASTELLO, 1	34042	16/03/1993
53	RONCARO	27010	RONCARO	PV	C/O COMUNE VIA UMBERTO I, 23	054085	10/03/1998
54	RUINO	27040	RUINO	PV	C/O COMUNE	17596	01/06/1982
55	SANTANGELESE	27030	S. ANGELO LOMELLINA	PV	VIA ROMA, 48	283	17/01/2003
56	SAN GENESIO ED UNITI	27010	S. GENESIO ED UNITI	PV	VIA RIVIERA, 23	1198	18/01/2001
57	SALICE TERME	27056	SALICE TERME-GODIASCO	PV	VIA DIVIANI, 13	283	17/01/2003
58	SAN DAMIANO AL COLLE	27040	SAN DAMIANO AL COLLE	PV	VIA PARTIGIANI, 3	9218	14/07/1981
59	SANNAZZARO	27039	SANNAZZARO DE' BURGONDI	PV	VIA MAZZINI, 80	4175	27/01/1981
60	SANTA JULITA	27046	SANTA GIULETTA	PV	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 7	4175	27/01/1981
61	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	27050	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	PV	FR. CASANOVA DESTRA 24/B C/O C. POLIFUNZIONALE	28577	18/12/1979
62	SCALDASOLE	27020	SCALDASOLE	PV	VIA XI FEBBRAIO, 7	20520	15/11/1996
63	SIZIANO	27010	SIZIANO	PV	P.ZZA G. NEGRI	12487	09/08/2005
64	SPESSA	27010	SPESSA	PV	VIA ROMA, 17	39358	07/02/1989
65	STRADELLA	27049	STRADELLA	PV	VIA 26 APRILE, 13	18620	05/10/1978
66	SUARDI	27030	SUARDI	PV	P.ZZA DON FRANCO RAVERTA	7211	12/05/1981
67	TROMELLO	27020	TROMELLO	PV	P.ZZA CAMPEGI, 17	14220	29/09/2005
68	TROVO	27020	TROVO	PV	VIA ROMA, 10 C/O PALAZZO COMUNALE	4175	27/01/1981
69	VALEGGIO	27020	VALEGGIO	PV	VIA VITTORIO VENETO, 12	17967	24/02/1987
70	VALLE LOMELLINA	27020	VALLE LOMELLINA	PV	P.ZZA RESISTENZA C/O BIBLIOTECA COM.	12486	31/07/2003
71	VALVERDE	27050	VALVERDE	PV	VIA MOMBELLI, 37	3182	13/04/1976
72	VARZI	27057	VARZI	PV	P.ZA UMBERTO I	28577	18/12/1979
73	VELLEZZO BELLINI	27012	VELLEZZO BELLINI	PV	VIA TURATI, 22	14220	29/09/2005
74	VERRUA PO	27040	VERRUA PO	PV	VIA CASE SPARSE C/O PALAZZINA MERCATO	12134	18/10/1977
75	VIGEVANO	27029	VIGEVANO	PV	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 29	43183	11/10/1984
76	CITTÀ DI VOGHERA	27058	VOGHERA	PV	VIA PLANA, 47	18727	12/12/2005
77	ZAVATTARELLO	27059	ZAVATTARELLO	PV	VIA VITTORIO EMANUELE 41	3182	13/04/1976
PRO LOCO ESISTENTI A SONDRIO							
1	VALLE DEL BITTO DI ALBAREDO	23010	ALBAREDO PER SAN MARCO	SO	VIA DELLE OROBIE, 5	17956	01/06/1982
2	ANDALO VALTELLINO	23014	ANDALO VALTELLINO	SO	VIA ALLA CHIESA, 4	23511	08/09/1987
3	BIOLO	23011	ARDENNO	SO	FRAZ. BIOLO - CASA DEL GIOVANE	17967	24/02/1987
4	PRO LOCO BEMA	23010	BEMA	SO	VIA LISSI	24812	22/03/1999
5	AMICI DI BERBENNO	23010	BERBENNO IN VALTELLINA	SO	VIA ROMA, 2	14376	27/08/2004
6	BUGLIO IN MONTE	23010	BUGLIO IN MONTE	SO	P.ZA ROMA	30802	22/03/1988
7	CAMPODOLCINO	23021	CAMPODOLCINO	SO	P.ZZA DEI MINISTRALI	3182	13/04/1976
8	CASTIONE ANDEVENNO	23012	CASTIONE ANDEVENNO	SO	VIA ROMA	22289	16/11/1982
9	CHIURO	23030	CHIURO	SO	CORSO M. QUADRIO C/O MUNICIPIO	4175	27/01/1981
10	DELEBIO	23014	DELEBIO	SO	VIA ROMA, 19	16513	27/04/1982
11	DUBINO	23015	DUBINO	SO	VIA ROMA	20520	15/11/1996
12	GEROLA ALTA	23010	GEROLA ALTA	SO	VIA P. DE MAZZI, 11 C/O MUNICIPIO	8433	23/06/1981
13	ISOLA	23024	ISOLA - FRAZ. MADESIMO	SO	VIA BALDISCIO	30227	27/11/2000
14	NOVATE MEZZOLA	23025	NOVATE MEZZOLA	SO	PIAZZA EUROPA, 1	20520	15/11/1996
15	RASURA - MELLAROLO	23010	RASURA	SO	VIA VALERIANA, 2	6140	18/02/1986
16	ROGOLO	23010	ROGOLO	SO	VIA ROMA C/O EX PALAZZO SCOLASTICO	20520	15/11/1996

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
17	SONDALO	23035	SONDALO	SO	VIA VERDI, 2A	21552	13/09/2000
18	SONDRIO	23100	SONDRIO	SO	VIA VANONI, 96/A	14307	26/07/2002
19	TRIANGIA	23100	SONDRIO - FRAZ TRIANGIA	SO	VILLA TOCALLI	14307	26/07/2002
20	TALAMONA	23018	TALAMONA	SO	P.ZZA IV NOVEMBRE	9035	14/06/2005
21	ASSOCIAZIONE PRO LOCO TIRANO	23037	TIRANO	SO	VIA GIUSTIZIA, 2	18620	05/10/1978
22	VALDIDENTRO	23038	VALDIDENTRO - ISOLACCIA	SO	VIA NAZIONALE, 18	18620	05/10/1978
23	VILLA DI TIRANO	23030	VILLA DI TIRANO	SO	PIAZZA TORELLI, 3	12134	18/10/1977
PRO LOCO ESISTENTI A VARESE							
1	PRO AGRA	21010	AGRA	VA	P.ZZA PASQUINELLI, 1	18620	05/10/1978
2	ALBIZZATE	21041	ALBIZZATE	VA	VIA MARCONI, 10	6879	22/12/1995
3	ANGERA	21021	ANGERA	VA	P.ZZA GARIBALDI, 14	18620	05/10/1978
4	ARCISATE	21051	ARCISATE	VA	VIA ROMA, 18	18620	05/10/1978
5	PRO ARDENNA	21050	ARDENNA	VA	BRUSIMPIANO - FRAZ. ARDENNA	1727	16/02/2006
6	S. CATERINA	21038	AROLO DI LEGGIUNO	VA	P.ZZA S. CARLO, 1	12487	09/08/2005
7	ARSAGO SEPRIO	21010	ARSAGO SEPRIO	VA	P.ZZA XXV APRILE C/O COMUNE	18620	05/10/1978
8	AZZATE	21022	AZZATE	VA	PALAZZO COMUNALE	2362	25/11/1980
9	AZZIO	21030	AZZIO	VA	V.LE CADORNA, 4	12134	18/10/1977
10	BESNATE	21010	BESNATE	VA	P.ZZA MAZZINI, 16	066064	29/07/1998
11	BESOZZO	21023	BESOZZO	VA	VIA ZANGRILLI, 12	13760	28/10/1986
12	BIANDRONNO	21024	BIANDRONNO	VA	VIA GARIBALDI, 2	12134	18/10/1977
13	BISUSCHIO	21050	BISUSCHIO	VA	VIA FOSCOLO, 13 C/O SCUOLE ELEMENTARI	12134	18/10/1977
14	BODIO LOMNAGO	21020	BODIO LOMNAGO	VA	P.ZZA DON CESARE OSSOLA, 2	17967	24/02/1987
15	BREBBIA	21020	BREBBIA	VA	P.ZZA ALDO MORO, 6	14220	29/09/2005
16	BRENTA	21030	BRENTA	VA	VIA G. CERINI, 2	24392	18/01/1983
17	BREZZO DI BEDERO	21010	BREZZO DI BEDERO	VA	VIA ROMA, 60	23511	08/09/1987
18	BRINZIO	21030	BRINZIO	VA	VIA MONTEGRAPPA, 10	9218	14/07/1981
19	BRISSAGO VALTRAVAGLIA	21030	BRISSAGO VALTRAVAGLIA	VA	VIA GARIBALDI, 9f	4175	27/01/1981
20	BRUSIMPIANO	21050	BRUSIMPIANO	VA	VIALE THOMAS, 10	8433	23/06/1981
21	CADREZZATE	21020	CADREZZATE	VA	VIA BREBBIA, 89	12134	18/10/1977
22	CAIRATE	21050	CAIRATE	VA	VIA MONASTERO, 2	5265	10/03/1981
23	CANTELLO	21050	CANTELLO	VA	VIA COLLODI	18620	05/10/1978
24	CARAVATE	21032	CARAVATE	VA	VIA XXV APRILE, 25	18620	05/10/1978
25	CARDANO AL CAMPO	21010	CARDANO AL CAMPO	VA	VIA DELLA TORRE, 2	12691	19/05/2000
26	CASALZUIGNO	21030	CASALZUIGNO	VA	VIA LIBERTÀ, 44	12134	18/10/1977
27	CASORATE SEMPIONE	21011	CASORATE SEMPIONE	VA	P.ZZA MAZZINI	12134	18/10/1977
28	CASSANO MAGNAGO	21012	CASSANO MAGNAGO	VA	VIA SANTA CATERINA, 7	20520	15/11/1996
29	CASSANO VALCUVIA	21030	CASSANO VALCUVIA	VA	VIA SAN GIUSEPPE, 180	16513	27/04/1982
30	CASTELLANZA	21053	CASTELLANZA	VA	VIA E. DANDOLO, 34/A	283	17/01/2003
31	CABIAGLIO	21030	CASTELLO CABIAGLIO	VA	VIA PROVINCIALE PER ORINO 2	18620	05/10/1978
32	CASTELVECCANA	21010	CASTELVECCANA	VA	VIA MONFALCONE, 12	18620	05/10/1978
33	CASTIGLIONE OLONA	21043	CASTIGLIONE OLONA	VA	VIA ROMA, 25	2362	25/11/1980
34	CAVARIA CON PREMEZZO	21044	CAVARIA CON PREMEZZO	VA	VIA CANTALUPA, 412	25048	16/10/2000
35	CISLAGO	21040	CISLAGO	VA	SAN GIOVANNI BOSCO, 66	11708	03/11/1981
36	CITTIGLIO	21033	CITTIGLIO	VA	VIA ALLE SCUOLE C/O SCUOLE ELEMENT.	16513	27/04/1982
37	COMABBIO	21020	COMABBIO	VA	VIA GARIBALDI, 16	34042	16/03/1993
38	COMERIO	21025	COMERIO	VA	VIA STAZIONE, 8 C/O CENTRO CIVICO	16513	27/04/1982
39	CREMENAGA	21030	CREMENAGA	VA	VIA C. BATTISTI, 1	1198	18/01/2001
40	CUASSO	21050	CUASSO AL MONTE	VA	VIA ROMA, 58 C/O COMUNE	18620	05/10/1978
41	CUGLIATE FABIASCO	21030	CUGLIATE FABIASCO	VA	VIA COLONIA MAINO, 3	18620	05/10/1978
42	CUNARDO	21035	CUNARDO	VA	VIA ROMA, 16	12134	18/10/1977
43	CUVEGLIO	21030	CUVEGLIO	VA	P.ZZA MARCONI, 1 21030 CUVEGLIO VA	18620	05/10/1978
44	CUVIO	21030	CUVIO	VA	VIA DANTE, 1	12134	18/10/1977
45	DUMENZA	21010	DUMENZA	VA	V.LE DELLE RIMEMBRANZE, 9	39488	06/06/1984
46	FAGNANO OLONA	21054	FAGNANO OLONA	VA	P. ZZA CAVOUR, 9 C/O MUNICIPIO	29562	01/07/1997
47	GALLARATE	21013	GALLARATE	VA	VICOLO DEL GAMBERO, 10	27480	19/04/1983
48	ASSOCIAZIONE PRO GAVIRATE	21026	GAVIRATE	VA	VIA DE AMBROSIS, 11	18620	05/10/1978
49	GAZZADA SCHIANNO	21045	GAZZADA SCHIANNO	VA	VIA ROMA, 28	16513	27/04/1982
50	GERENZANO	21040	GERENZANO	VA	VIA C. BERRA, 34	45336	21/12/1993
51	ASSOCIAZIONE PRO LOCO GERMIGNAGA	21010	GERMIGNAGA	VA	VICOLO DEL TORCHIO, 2	30802	22/03/1988
52	GOLASECCHESE	21010	GOLASECCA	VA	LOCALI COMUNALI IN VICOLO AI COLLI	11708	03/11/1981
53	GORNATE	21040	GORNATE	VA	PIAZZA PARROCCHETTI, 1	22722	20/12/1996

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
54	GRANTOLA PRO LOCO	21030	GRANTOLA	VA	VIA SOLFERINO, 9	066064	29/07/1998
55	INDUNO OLONA	21056	INDUNO OLONA	VA	VIA PORRO, 45	7211	12/05/1981
56	JERAGO CON ORAGO	21040	JERAGO CON ORAGO	VA	VIA RIMEMBRANZE, 8	27150	10/09/1992
57	LAVENA PONTE TRESA	21037	LAVENA PONTE TRESA	VA	VIA LIBERTÀ, 28	18620	05/10/1978
58	LAVENO MOMBELLO	21014	LAVENO MOMBELLO	VA	C/O MUNICIPIO P.ZZA ITALIA, 1	18620	05/10/1978
59	LONATE POZZOLO	21015	LONATE POZZOLO	VA	VIA CAVOUR, 21	30802	22/03/1988
60	LUINO	21016	LUINO	VA	VIA PIERO CHIARA, 1	3260	04/12/1990
61	LUVINATE	21020	LUVINATE	VA	VIA SAN VITO, 2	10760	01/07/1986
62	MACCAGNO	21010	MACCAGNO	VA	VIA GARIBALDI, 1	9218	14/07/1981
63	MALGESSESE	21023	MALGESSO	VA	VIALE RIMEMBRANZE	12134	18/10/1977
64	MARZIO	21030	MARZIO	VA	VIA MENEFOLGIO, 1 C/O COMUNE DI MARZIO	18620	05/10/1978
65	PROMO MASCIAGO PRIMO	21030	MASCIAGO PRIMO	VA	C/O COMUNE - VIA GIANOLI	21552	13/09/2000
66	MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	21010	MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	VA	PIAZZA DANTE GIRANI, 1	12134	18/10/1977
67	MONVALLE	21020	MONVALLE	VA	VIA MAZZINI, 3	12134	18/10/1977
68	MORAZZONE	21040	MORAZZONE	VA	VIA MAMELI, 16 C/O PALAZZO COMUNALE	3182	13/04/1976
69	MORNAGO	21020	MORNAGO	VA	P.ZZA LIBERTÀ C/O COMUNE	9035	14/06/2005
70	OGGIONA CON S. STEFANO	21040	OGGIONA CON S. STEFANO	VA	VIA BONACALZA, 154	16343	10/11/2005
71	OLGIATE OLONA	21057	OLGIATE OLONA	VA	VIA P. COLOMBO, 14	20216	25/11/2003
72	PRO LOCO ORIGGIO	21040	ORIGGIO	VA	VIA CASCINA MUSCHIONA, 33	20974	26/01/1999
73	PRO LOCO PORTO CERESIO	21050	PORTO CERESIO	VA	P.ZA P. BOSSI	18620	05/10/1978
74	PORTO VALTRAVAGLIA	21010	PORTO VALTRAVAGLIA	VA	PIAZZA IMBARCADERO	7211	12/05/1981
75	RANCO	21020	RANCO	VA	P.ZZA PARROCCHIALE, 2	3182	13/04/1976
76	PRO LOCO SARONNO	21047	SARONNO	VA	VIA SAN GIUSEPPE, 36	8046	13/05/2002
77	ASSOCIAZIONE PRO SESTO CALENDE	21018	SESTO CALENDE	VA	V.LE ITALIA, 3	12134	18/10/1977
78	SOMMA LOMBARDO	21019	SOMMA LOMBARDO	VA	VIA FUSER, 5	17967	24/02/1987
79	SUMIRAGO	21040	SUMIRAGO	VA	VIA SAN LORENZO, 21	066064	29/07/1998
80	TRADATE - ABBIATE	21049	TRADATE	VA	P.ZA MAZZINI, 6	13760	28/10/1986
81	TRAVEDONA MONATE	21028	TRAVEDONA MONATE	VA	P.ZZA S. VITO	34042	16/03/1993
82	UBOLDO	21040	UBOLDO	VA	VIA A.M. CERIANI, 23	20216	25/11/2003
83	VARESE	21100	VARESE	VA	VIA VALLE VENOSTA, 4 C/O ASS. COMM.NTI	25048	16/10/2000
84	GRAGLIO VEDDASCA - FORCORA	21010	VEDDASCA	VA	VIA ALLA CHIESA	18620	05/10/1978
85	VENEGONO SUPERIORE	21040	VENEGONO SUPERIORE	VA	P.ZA SAN GIORGIO, 1	8433	23/06/1981
86	VERGIATE	21029	VERGIATE	VA	VIA CUSCIANO, 2	18620	05/10/1978
87	VIZZOLA TICINO	21010	VIZZOLA TICINO	VA	P.ZZA G. MARCONI	3182	13/04/1976

D.G. Artigianato e servizi

(BUR20060132)

(4.0.0)

D.d.s. 14 marzo 2006 - n. 2816

DocUP Ob. 2 (2000-2006) - Approvazione della graduatoria dei progetti a valere sulla sottomisura 1.2. C «Servizi per la competitività delle imprese artigiane» in attuazione del bando approvato con d.d.g. n. 11816 del 29 luglio 2005

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO ARTIGIANATO

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione, del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) 448/2004 della Commissione, del 10 marzo 2004, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- la d.g.r. n. 17366 del 30 aprile 2004 che approva il Complemento di Programmazione DocUP Obiettivo 2 2000-2006 della Regione Lombardia;
- la Decisione C(2004) 4592 del 19 novembre 2004 con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del DocUP Obiettivo 2 2000-2006 della Regione Lombardia. La decisione individua nuovi responsabili di misura;

• il Complemento di Programmazione modificato a seguito della revisione di metà periodo del DocUP e approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2004;

• la d.g.r. n. 7/535 del 4 agosto 2005 recante «DocUP Obiettivo 2 2000-2006: Presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 17 giugno 2005, del Complemento di Programmazione e aggiornamento del Piano Finanziario di cui alla d.g.r. 7/21193 del 24 marzo 2005»;

• il d.d.g. n. 11816 del 29 luglio 2005 «Approvazione del bando per la presentazione di progetti a valere sulla misura 1.2 Sottomisura C «Servizi per la competitività delle imprese artigiane», la cui dotazione finanziaria è pari a € 500.000;

• il d.d.s. n. 2459 del 7 marzo 2006 con il quale si prende atto delle minori spese risultanti dal bando della misura 1.2 C anno 2004 (d.d.g. 11435 del 6 luglio 2004), pari a € 110.879,54 che vanno ad integrare la dotazione finanziaria disponibile sul Bando 2005;

Tenuto conto che:

• l'istruttoria delle domande e la relativa graduatoria sono state effettuate dalla Struttura Promozione e Sviluppo della Direzione Artigianato e Servizi secondo modalità, criteri di ammissione, selezione e priorità definiti nel Complemento di programmazione nonché dall'art. 11 «Procedura di istruttoria e di valutazione delle domande», del bando citato;

• la Struttura è stata affiancata, per la valutazione degli aspetti ambientali, dall'Autorità Ambientale del DocUP Ob. 2;

• al termine dei tempi previsti dal bando citato sono pervenute alla Struttura competente n. 82 domande ricadenti nelle aree Ob. 2;

• n. 75 progetti sono stati ritenuti ammissibili conseguendo il punteggio riportato nella tabella A «Progetti ammessi» allegata al

presente decreto quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- la dotazione a disposizione consente di finanziare n. 69 progetti con contributo in conto capitale pari al 30% dell'investimento ammesso e n. 1 progetto con contributo in conto capitale pari al 12,40% del contributo concedibile;

- in caso di ulteriore dotazione finanziaria proveniente da economie, revoche, rinunce si procederà a finanziare il succitato progetto, fino a concorrenza dell'ammontare, pari al 30% di quanto ammesso e, successivamente, i progetti secondo l'ordine della graduatoria;

- per tutti i progetti, a parità di punteggio, sono stati applicati i criteri di priorità previsti dal bando;

- n. 7 domande sono state ritenute non ammissibili per le motivazioni espresse nella tabella B «Progetti non ammessi» allegata al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- il contributo concedibile è stato determinato nel rispetto della regola del *de minimis*;

Visto che le condizioni per l'erogazione del contributo e le modalità per la presentazione della documentazione sono contenute nelle «Linee guida per la presentazione delle richieste di erogazione dei contributi», già allegate al bando 2005 citato;

Dato atto che le suddette graduatorie devono essere adeguatamente pubblicizzate;

Vista la l.r. 16/96 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Vista la l.r. 22 ottobre 1999, n. 2 che attribuisce al dirigente competente per materia l'assunzione degli impegni di spesa e la liquidazione della stessa;

Vista la d.g.r. 18 maggio 2005, n. 2, «Costituzioni delle direzioni generali, incarichi ed altre disposizioni organizzative I provvedimento organizzativo VIII legislatura»;

Visto il d.d.s. n. 7186 dell'11 maggio 2005, con il quale il responsabile della misura 1.2 autorizza il dirigente pro-tempore della Struttura «Promozione e Sviluppo», quale responsabile della Sottomisura 1.2. C, ad assumere atti di impegno e pagamento a valere sul capitolo n. 2.3.10.1.3.18.5893 per l'attuazione della Sottomisura stessa;

Vista la l.r. 34/78 e successive modificazioni ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Decreta

1. di approvare la graduatoria dei progetti ammessi al contributo a valere sulla Sottomisura 1.2.C riportata nella tabella A «Progetti ammessi» allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di considerare non ammessi al contributo i progetti riportati nella tabella B «Progetti non ammessi» nella quale sono espresse le motivazioni della non ammissibilità, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di procedere con successivi atti di impegno e pagamento all'erogazione dei contributi concedibili indicati nella tabella «Progetti ammessi»;

4. di impegnare i beneficiari, ai fini dell'ottenimento del contributo, al rispetto delle indicazioni contenute nelle «Linee guida» citate;

5. di informare tutte le imprese partecipanti al bando sull'esito dell'istruttoria mediante l'invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, che cita il decreto in oggetto e gli estremi della sua pubblicazione;

6. di stabilire che le risorse finanziarie che si rendessero eventualmente disponibili a seguito di ulteriori rinunce, riduzioni di spesa o mancato avvio dei progetti approvati, verranno impegnate con propri successivi atti e saranno utilizzate fino ad esaurimento dei progetti in graduatoria;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

8. di stabilire che i soggetti interessati che vogliano proporre ricorso giurisdizionale contro il presente decreto devono rivolgersi al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla notifica del decreto;

9. di trasmettere il presente decreto, per il seguito di competenza:

- al Responsabile della misura 1.2;
- all'Autorità di Gestione;
- all'Autorità Ambientale;
- all'Autorità di Pagamento;
- alla U.O. «Sistema dei controlli».

La dirigente: Gabriella Faliva

ALLEGATO

TABELLA A «PROGETTI AMMESSI»

Cod. int.	Id. prog.	Impresa richiedente	Comune sede operativa	Prov.	Punteggio	Spese totali proposte	Spese totali ammissibili	Contributo concedibile	Contributo al netto del de minimis	Cumulato	%
05	7310	SEMEA DI GERVASONI PAOLINO, RAFFAELLA & C. S.A.S.	PIAZZA BREMBANA	BG	8,00	20.419,96	20.419,96	6.125,99	6.125,99	610.879,54	30%
06	7312	SEMEA DI GERVASONI PAOLINO, RAFFAELLA & C. S.A.S.	PIAZZA BREMBANA	BG	8,00	18.700,00	18.700,00	5.610,00	5.610,00	604.753,55	30%
53	7396	B.M. DI BRONDOLIN NICOLETTA	POGGIO RUSCO	MN	8,00	19.339,00	19.339,00	5.801,70	5.801,70	599.143,55	30%
82	7483	LA PADANA S.N.C.	PEGOGNAGA	MN	8,00	15.812,50	15.812,50	4.743,75	4.743,75	593.341,85	30%
01	7306	PHONOVOK S.N.C. DI F. DE PAOLI & C.	STRADELLA	PV	7,00	53.741,00	53.741,00	16.122,30	16.122,30	588.598,10	30%
03	7308	PHONOVOK S.N.C. DI F. DE PAOLI & C.	STRADELLA	PV	7,00	17.073,00	17.073,00	5.121,90	5.121,90	572.475,80	30%
04	7309	CANDIANI PIERCARLO ELETROTecnica	LEGNANO	MI	7,00	14.806,00	14.806,00	4.441,80	4.441,80	567.353,90	30%
11	7318	CRAMAR S.N.C. DI CRANCHI G. & C.	GRANDOLA ED UNITI	CO	7,00	39.117,90	39.117,90	11.735,37	11.735,37	562.912,10	30%
25	7332	COZZI S.N.C. DI COZZI FABRIZIO & C.	CERRO MAGGIORE	MI	7,00	28.800,00	26.600,00	7.980,00	7.980,00	551.176,73	30%
38	7363	LINEA FUTURO S.N.C. DI SCATTOLIN A. E G. E LOIODICE FRANCESCO	FAGNANO OLONA	VA	7,00	23.624,29	23.624,29	7.087,29	7.087,29	543.196,73	30%
46	7388	LA PADANA S.N.C.	PEGOGNAGA	MN	7,00	63.471,80	63.471,80	19.041,54	19.041,54	536.109,45	30%
50	7393	GICAM S.N.C.	GRAVEDONA	CO	7,00	29.755,44	29.755,44	8.926,63	8.926,63	517.067,91	30%
51	7394	GICAM S.N.C.	GRAVEDONA	CO	7,00	14.905,00	14.905,00	4.471,50	4.471,50	508.141,27	30%
55	7398	ZAVATTI DANIELE MONTAGGIO PREFABBRICATI E POSA PISCINE	SCHIVENOGLIA	MN	7,00	50.000,00	50.000,00	15.000,00	15.000,00	503.669,77	30%

Cod. int.	Id. prog.	Impresa richiedente	Comune sede operativa	Prov.	Punteggio	Spese totali proposte	Spese totali ammissibili	Contributo concedibile	Contributo al netto del de minimis	Cumulato	%
64	7407	MARTINI&MARTINI DI MARTINI VITTORIO E GINO S.N.C.	MAGNACAVALLO	MN	7,00	12.439,37	12.439,37	3.731,81	3.731,81	488.669,77	30%
68	7411	LASERVIDEO S.R.L.	SUZZARA	MN	7,00	160.000,00	160.000,00	48.000,00	48.000,00	484.937,96	30%
76	7419	EFFEDI MECCANOTEK S.R.L.	VILMONORE DI SCALVE	BG	7,00	34.873,84	34.873,84	10.462,15	10.462,15	436.937,96	30%
78	7424	COBET S.R.L.	VILMONORE DI SCALVE	BG	7,00	53.643,91	53.643,91	16.093,17	16.093,17	426.475,81	30%
08	7315	SPINNAKER S.R.L.	OLGIATE OLONA	VA	6,00	77.924,00	77.924,00	23.377,20	23.377,20	410.382,64	30%
09	7316	DOTTI RIMORCHI S.N.C. DI DOTTI ITALO	VILLA POMA	MN	6,00	16.137,00	16.137,00	4.841,10	4.841,10	387.005,44	30%
10	7317	ELETTRONAUTICA S.A.S. DI FRANCO GLISENTI & C.	DONGO	CO	6,00	32.085,30	32.085,30	9.625,59	9.625,59	382.164,34	30%
12	7319	COLOMBO LEOPOLDO COSTRUTTORE BARCHE S.N.C. DI COLOMBO LEOPOLDO E C.	GRANDOLA ED UNITI	CO	6,00	24.000,00	24.000,00	7.200,00	7.200,00	372.538,75	30%
14	7321	D.F. LEGNO DI DE VINCENZI FAUSTO E C. S.N.C.	SUZZARA	MN	6,00	51.000,00	51.000,00	15.300,00	15.300,00	365.338,75	30%
16	7323	MONDELLO PUBBLICITÀ	LEGNANO	MI	6,00	59.400,00	23.650,00	7.095,00	7.095,00	350.038,75	30%
17	7324	COMETEC S.R.L.	BUSTO ARSIZIO	VA	6,00	16.500,00	16.500,00	4.950,00	4.950,00	342.943,75	30%
18	7325	RZ S.R.L.	ARCONATE	MI	6,00	9.082,50	9.082,50	2.724,75	2.724,75	337.993,75	30%
19	7326	DEBEM S.A.S. DI MARCO DE BERNARDI & C.	BUSTO ARSIZIO	VA	6,00	30.917,20	30.917,20	9.275,16	6.273,39	335.269,00	30%
20	7327	VALENTINE S.N.C. DI PECCHI GENZIANELLA E C.	MARNATE	VA	6,00	6.000,00	6.000,00	1.800,00	1.800,00	328.995,61	30%
21	7328	VALENTINE S.N.C. DI PECCHI GENZIANELLA E C.	MARNATE	VA	6,00	59.443,96	59.443,96	17.833,19	17.833,19	327.195,61	30%
22	7329	FRACCAROLO POMPE DI FRACCAROLO BARBARA	LEGNANO	MI	6,00	13.100,00	13.100,00	3.930,00	3.930,00	309.362,42	30%
24	7331	S.P. S.N.C. DI PAOLO BRAZZELLI & C.	CASTELLANZA	VA	6,00	18.900,00	18.900,00	5.670,00	5.670,00	305.432,42	30%
27	7334	BULGARELLI ALFIERO E C. S.N.S.	MOGLIA	MN	6,00	6.000,00	6.000,00	1.800,00	1.800,00	299.762,42	30%
28	7335	BULGARELLI ALFIERO E C. S.N.S.	MOGLIA	MN	6,00	29.210,00	29.210,00	8.763,00	8.763,00	297.962,42	30%
30	7350	MAXIMA S.N.C. DI MASSIMO PAZZANO E TULLIA DELL'ACQUA	CERRO MAGGIORE	MI	6,00	53.311,00	46.690,60	14.007,18	14.007,18	289.199,42	30%
32	7354	LAZZATI FRANCO	LEGNANO	MI	6,00	43.160,00	34.276,00	10.282,80	10.282,80	275.192,24	30%
35	7359	CENERELLA PULIZIE	TOSCOLANO MADERNO	BS	6,00	22.547,69	22.547,69	6.764,31	6.764,31	264.909,44	30%
36	7360	ERRECI S.N.C. DI ROSANNA ROBERTO & C.	BUSTO ARSIZIO	VA	6,00	24.833,33	24.833,33	7.450,00	7.450,00	258.145,13	30%
39	7364	FERRI ROMOLO EREDI DI FERRI ELVO & SANDRA S.N.C.	POGGIO RUSCO	MN	6,00	57.000,00	57.000,00	17.100,00	17.100,00	250.695,13	30%
40	7366	MULTI-COUPLING SYSTEM DI BROGGI FEDERICO E ORSINI MANUELA S.N.C.	CANEGRATE	MI	6,00	13.058,80	13.058,80	3.917,64	3.917,64	233.595,13	30%
41	7367	MULTI-COUPLING SYSTEM DI BROGGI FEDERICO E ORSINI MANUELA S.N.C.	CANEGRATE	MI	6,00	11.144,00	11.144,00	3.343,20	3.343,20	229.677,49	30%
42	7369	IDROTERMICA B & B S.R.L.	REVERE	MN	6,00	10.000,00	10.000,00	3.000,00	3.000,00	226.334,29	30%
47	7390	LA PADANA S.N.C.	PEGOGNAGA	MN	6,00	7.620,80	7.620,80	2.286,24	2.286,24	223.334,29	30%
48	7391	M.PAVANI SEGNALAMENTO FERROVIARIO S.R.L.	VILLA POMA	MN	6,00	65.000,00	65.000,00	19.500,00	19.500,00	221.048,05	30%
49	7392	GICAM S.N.C.	GRAVEDONA	CO	6,00	17.050,00	17.050,00	5.115,00	5.115,00	201.548,05	30%
52	7395	IVAM PLASTICA DI CANTÙ GIANLUIGI & C. S.N.C.	OLGIATE OLONA	VA	6,00	17.000,00	17.000,00	5.100,00	5.100,00	196.433,05	30%
57	7400	FALEGNAMERIA CERIOTTI S.R.L.	ARCONATE	MI	6,00	18.300,00	18.300,00	5.490,00	5.490,00	191.333,05	30%
58	7401	SCANSANI UMBERTO	SERMIDE	MN	6,00	48.000,00	48.000,00	14.400,00	14.400,00	185.843,05	30%
59	7402	F.LLI RIGHETTO S.N.C. DI RIGHETTO RENATO E C.	GORLA MAGGIORE	VA	6,00	30.040,00	30.040,00	9.012,00	0,37	171.443,05	30%
60	7403	EUROSET S.R.L.	VILLA POMA	MN	6,00	6.689,00	6.689,00	2.006,70	2.006,70	171.442,68	30%
62	7405	R&L PROGETTAZIONE	SAN GIORGIO SU LEGNANO	MI	6,00	17.340,00	17.340,00	5.202,00	5.202,00	169.435,98	30%
65	7408	MARTINI&MARTINI DI MARTINI VITTORIO E GINO S.N.C.	MAGNACAVALLO	MN	6,00	15.000,00	15.000,00	4.500,00	4.500,00	164.233,98	30%
66	7409	MORANDI MAURIZIO & LUIGI S.N.C.	SAN BENEDETTO PO	MN	6,00	6.800,00	6.800,00	2.040,00	2.040,00	159.733,98	30%

Cod. int.	Id. prog.	Impresa richiedente	Comune sede operativa	Prov.	Punteggio	Spese totali proposte	Spese totali ammissibili	Contributo concedibile	Contributo al netto del de minimis	Cumulato	%
70	7413	BALATRONI S.N.C. DI PRADELLA FRANCESCO & C.	CEDRASCO	SO	6,00	34.158,99	34.158,99	10.247,70	10.247,70	157.693,98	30%
71	7414	ELETTROTECNICA GATTI S.A.S.	CASTIONE ANDAVENNO	SO	6,00	9.050,00	9.050,00	2.715,00	2.715,00	147.446,29	30%
72	7415	OFFICINA DAVIDE DI BONINI DAVIDE	POSTALESIO	SO	6,00	18.712,00	18.712,00	5.613,60	5.613,60	144.731,29	30%
73	7416	ARIZZI COSTRUZIONI S.A.S.	LENNA	BG	6,00	8.760,00	8.760,00	2.628,00	2.628,00	139.117,69	30%
75	7418	EMMEKALOR DI MARTINELLI CLAUDIO	PEGOGNAGA	MN	6,00	17.649,00	17.649,00	5.294,70	5.294,70	136.489,69	30%
33	7355	ERRECI S.N.C. DI ROSANNA ROBERTO E & C.	BUSTO ARSIZIO	VA	5,50	18.937,88	18.937,88	5.681,36	5.681,36	131.194,99	30%
26	7333	IDROTERMICA MELLON DI MELLON GIORDANO & C. S.A.S.	BAGNOLO SAN VITO	MN	5,00	15.500,00	15.500,00	4.650,00	4.650,00	125.513,62	30%
23	7330	S.P. S.N.C. DI PAOLO BRAZZELLI & C.	CASTELLANZA	VA	5,00	5.521,50	5.521,50	1.656,45	1.656,45	120.863,62	30%
15	7322	COS-MEL S.N.C. DI CALCATERRA LEONARDO E GABRIELE	CUGGIONO	MI	5,00	12.000,00	12.000,00	3.600,00	1.787,72	119.207,17	30%
02	7307	EMY ELENFER	RONCOFERRARO	MN	5,00	217.177,81	212.444,72	63.733,42	63.733,42	117.419,45	30%
29	7336	STENO F.LLI NAZZARI S.N.C.	BRONI	PV	5,00	82.087,09	82.087,09	24.626,13	24.626,13	53.686,04	30%
43	7370	R.T. DI RAUL TERZIOTTI & C. SNC	PEGOGNAGA	MN	5,00	23.628,81	23.628,81	7.088,64	7.088,64	29.059,91	30%
44	7371	STACMEC S.R.L.	MOGLIA	MN	5,00	16.764,12	16.764,12	5.029,24	5.029,24	21.971,27	30%
45	7372	BELLESIA GIANNI	MOGLIA	MN	5,00	12.881,10	12.881,10	3.864,33	3.864,33	16.942,03	30%
56	7399	MAGISTRELLI MARCO	GORLA MAGGIORE	VA	5,00	11.412,00	11.412,00	3.423,60	3.423,60	13.077,70	30%
61	7404	MAXFER DI BERGAMIN GIANLUIGI	GORLA MAGGIORE	VA	5,00	24.320,00	24.320,00	7.296,00	7.296,00	9.654,10	30%
63	7406	EUROSET S.R.L.	VILLA POMA	MN	5,00	6.580,00	6.580,00	1.974,00	1.974,00	2.358,10	30%
67	7410	GIRARDI SERGIO & C. S.N.C. DI GIRARDI GEOM. ROBERTO	LIMONE SUL GARDA	BS	5,00	11.019,80	10.317,40	3.095,22	3.095,22	384,10	12,40%
77	7420	ALBERTO FERRARIO & FIGLI S.N.C. DI FERRARIO GIUSEPPE CARLO & C	MAGNAGO	MI	5,00	23.375,00	23.375,00	7.012,50	7.012,50	0	0
31	7353	STENO F.LLI NAZZARI S.N.C.	BRONI	PV	4,00	6.082,00	6.082,00	1.824,60	1.824,60	0	0
34	7357	G.E.M. DI ALACHOUZOS IOANNIS	STRADELLA	PV	4,00	12.000,00	12.000,00	3.600,00	3.600,00	0	0
37	7361	G. MARCHETTI S.N.C. DI GIOVANNI MARCHETTI & C.	GERMIGNAGA	VA	4,00	95.150,00	95.150,00	28.545,00	28.545,00	0	0
74	7417	ARIZZI GEREMIA & C. S.N.C.	PIAZZA BREMBANA	BG	4,00	9.210,00	9.210,00	2.763,00	2.763,00	0	0

TABELLA B «PROGETTI NON AMMESSI»

Cod. Int.	Id. Progetto	Impresa richiedente	Comune sede operativa	Prov.	Note di istruttoria
07	7311	D.M. PROGET DI DALSENO MARIO & C.	POGGIO RUSCO	MN	L'importo proposto in domanda è inferiore al minimo previsto dal bando.
13	7320	BONETTI ROBERTO BRUNO	MALONNO	BS	Le spese proposte in domanda non sono ritenute ammissibili dal bando.
54	7397	FALEGNAMERIA CERIOTTI S.R.L.	ARCONATE	MI	L'impresa rinuncia al contributo con lettera prot. 211 del 18 gennaio 2006.
69	7412	CHIESA CINZIA	ZAVATTARELLO	PV	L'importo proposto in domanda è inferiore al minimo previsto dal bando.
79	7425	M.C. PLAST DI MELCHIORI LUCIANO & C. S.N.C.	FAGNANO OLONA	VA	Domanda presentata oltre il termine stabilito dal bando.
80	7426	C.Z. SPORT S.R.L.	GORLA MINORE	VA	Domanda presentata oltre il termine stabilito dal bando.
81	7482	MORANDI MAURIZIO & LUIGI S.N.C.	SAN BENEDETTO PO	MN	L'importo proposto in domanda è inferiore al minimo previsto dal bando.

D.G. Reti e servizi di pubblica utilità

(BUR20060133)

(4.0.0)

D.d.g. 13 marzo 2006 - n. 2713

Rideterminazione della tempistica prevista per la realizzazione dei progetti di cui alla d.d.g. n. 4351 del 22 marzo 2005 «Documento unico di programmazione obiettivo 2 (2000-2006) della Regione Lombardia - Approvazione del bando per la realizzazione di progetti pilota per la diffusione della società dell'informazione»

IL DIRETTORE GENERALE

Visto:

– il decreto del Direttore della Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità n. 4351 del 22 marzo 2005: «Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 (2000-2006) della Regione Lombardia. Approvazione del Bando per la realizzazione di progetti pilota per la diffusione della Società dell'Informazione»;

– il decreto del Direttore della Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità n. 14382 del 3 ottobre 2005: «Approvazione della graduatoria dei progetti presentati in risposta al bando per la realizzazione di progetti pilota per la diffusione della Società dell'Informazione»;

Constatato che con il decreto 14382/2005 sono stati finanziati,

a causa dell'esaurimento delle risorse economiche disponibili, 10 dei 18 progetti finanziabili;

Visto il decreto della D.G. Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione n. 19232 del 15 dicembre 2005 recante «DocUP Ob. 2 2000-2006. Autorizzazione ad assumere impegni a valere sul cap. 2.3.10.1.3.18.6786 ai responsabili delle misure: 1.1 A/2.2/2.3 D. Presa d'atto delle risorse finanziarie residue che rimangono attribuite al responsabile della misura 2.5», con il quale si provvedeva a stanziare su tale capitolo la somma di € 2.018.331,00 per la prosecuzione dell'attività di erogazione dei contributi ai progetti locali non ancora finanziati;

Visto il decreto del Direttore della Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità n. 19667 del 23 dicembre 2005 con il quale è stato assunto l'impegno di spesa delle risorse aggiuntive attribuite al responsabile della misura 2.3 d) a valere sui progetti della Provincia di Mantova, del comune di Marchirolo, della Provincia di Sondrio e della Provincia di Bergamo, presentati in risposta al bando «Realizzazione di progetti pilota per la diffusione della società dell'informazione»;

Visto l'Accordo di Programma Quadro sottoscritto dalla Regione Lombardia in materia di Società dell'Informazione – II Atto integrativo, con il quale è stato finanziato il progetto del comune di Parabiago;

Considerato che il d.d.g. n. 4351, al punto 21, «Tempistica», prevedeva una serie di termini temporali nelle procedure che i soggetti beneficiari avrebbero dovuto rispettare nel corso del procedimento per la realizzazione delle reti;

Verificato che tali termini non sono più validi a causa della data di adozione del decreto n. 19667 del 23 dicembre 2005;

Dato atto che è necessario stabilire i nuovi termini temporali con i quali i cinque Enti sopra elencati dovranno svolgere il procedimento di realizzazione delle rispettive reti;

Dato atto che comunque il termine ultimo per la rendicontazione delle spese ammissibili sostenute per la presentazione della domanda di saldo, rimane il 15 settembre 2007, come stabilito nel d.d.g. n. 4351 del 22 marzo 2005;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta Regionale» e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. di rideterminare, per i seguenti progetti pilota per la diffusione della Società dell'Informazione:

- «Infrastruttura Telematica per la Provincia di Mantova» – proponente unico: Provincia di Mantova;
- «Rete montana Digitale» – proponente unico: Comune di Marchirolo;
- «Estensione del segnale a banda larga nei territori provinciali – OB2» – proponente unico: Provincia di Sondrio;
- «Sviluppo della Società dell'Informazione in Valle Imagna» – proponente unico: Provincia di Bergamo;
- «Una Rete Innovativa a servizio delle comunità locali e della loro integrazione con l'Alto Milanese» – proponente unico: Comune di Parabiago;

la tempistica del procedimento di realizzazione delle rispettive reti secondo i seguenti termini:

- termine ultimo per la pubblicazione del bando-gara locale: 30 aprile 2006;
- termine ultimo per l'inizio dei lavori: 31 ottobre 2006;
- termine ultimo per la fine dei lavori: 30 giugno 2007;
- termine ultimo per il collaudo: 31 luglio 2007;

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Regione Lombardia.

Il direttore generale
Reti e Servizi di Pubblica Utilità:
Raffaele Tiscar

D.G. Industria, PMI e cooperazione

(BUR20060134)

D.d.u.o. 17 marzo 2006 - n. 2976

(4.0.0)

Chiusura dei termini di presentazione delle domande per il Pacchetto Integrato di Agevolazione (PIA) – «Cooperazione – Investimento Semplice» (legge 1329/65 – l.r. 21/03 – art. 6)

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE, IMPRESE TURISTICHE, NUOVA IMPRESA

Vista la legge n. 1329/65 «Agevolazioni per l'acquisto o la locazione di nuove macchine utensili o di produzione»;

Vista la l.r. 21/03 «Norme per la cooperazione in Lombardia»;

Viste la d.g.r. n. 15480 del 5 dicembre 2003 e la d.g.r. n. 18259 del 19 luglio 2004 con le quali la Giunta regionale:

- prevede l'introduzione a titolo sperimentale di strumenti innovativi di agevolazione alle imprese finalizzati all'unificazione e alla qualificazione di interventi attivati a valere sia su risorse regionali, sia su risorse statali trasferite alle Regioni ai sensi del d.lgs. n. 112/98 art. 19, commi 6 e 12 e dalla l.r. 1/2000;

- individua alcuni «Pacchetti integrati di agevolazioni (PIA)», fra i quali il PIA denominato: «Cooperazione – Investimento Semplice (l.r. 21/03 art. 6 – legge 1329/65)» e ne delinea i criteri e le procedure;

- demanda alle Direzioni Generali competenti l'emanazione dei bandi di apertura dei termini per la presentazione delle domande, corredati dei necessari criteri applicativi e dalla relativa modulistica;

- affida la gestione complessiva dei PIA a Finlombarda s.p.a.;

Visto il decreto della Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione e Turismo n. 4611 del 24 marzo 2005, relativo denominato: «Imprese Cooperative – Investimento Semplice (l.r. 21/03 art. 6 – legge 1329/65)» con il quale si stabilivano, tra l'altro:

- l'apertura dei termini per la presentazione delle domande;

- i criteri e le procedure per la presentazione delle domande e la relativa modulistica;

Vista la d.g.r. n. 1267 del 30 novembre 2005 «Conclusione della fase sperimentale dei PIA (Pacchetti Integrati di Agevolazioni per le Imprese), implementazione delle risorse finanziarie delle ll.rr. 34/96 e 35/96», con la quale fra l'altro la Giunta Regionale:

- sottolinea che nello scenario congiunturale, che condiziona anche la realtà economica lombarda, la tipologia dell'intervento non assorbe le risorse finanziarie appositamente accantonate, in quanto i PIA sono diretti ad un target fortemente selettivo riservato prevalentemente a nuove imprese e ad investimenti importanti e di carattere innovativo;

- prende atto che la sperimentazione ha offerto indicazioni utili per riorientare e qualificare l'offerta regionale a favore delle PMI evidenziando alcuni elementi strutturali e procedurali di rigidità dello strumento;

Rilevato che dal 15 aprile 2005, data di apertura dei termini di presentazione delle domande del PIA «Imprese Cooperative – Investimento Semplice» nonostante l'azione pubblicitaria svolta dalla Regione Lombardia e l'attivo coinvolgimento delle associazioni imprenditoriali rappresentative dei soggetti potenzialmente interessati, a tutt'oggi risultano pervenute poche richieste di agevolazioni delle imprese;

Considerato che le stesse imprese possono ad oggi beneficiare dei finanziamenti regionali previsti dalla legge statale n. 49/1985 e dalla l.r. 21/2003 a valere rispettivamente sul fondo denominato «Foncooper» e sul fondo di rotazione regionale;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di stabilire il termine di conclusione per la presentazione delle domande del PIA «Imprese Cooperative – Investimento Semplice»;

Visti la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII Legislatura;

Decreta

1. di disporre la chiusura del termine di presentazione delle domande per il PIA «Imprese Cooperative – Investimento Semplice» (l.r. 21/03 art. 6 – legge 1329/65) a decorrere dal 31 marzo 2006;

2. di trasmettere il provvedimento a Finlombarda per gli adempimenti di competenza;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino

Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Regione Lombardia.

Il dirigente dell'U.O. cooperazione,
imprese turistiche, nuova impresa:
Sergio Toscani

(BUR20060135)

(4.7.0)

D.d.s. 14 marzo 2006 - n. 2803

Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della legge regionale n. 21/2003 delle Cooperative Sociali e di loro Consorzi

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
COOPERAZIONE, IMPRENDITORIA GIOVANILE
E NUOVA IMPRESA

Omissis

Decreta

1) di iscrivere nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali le Cooperative Sociali ed i Consorzi indicati nell'elenco allegato, che è parte integrante del presente provvedimento;

2) è fatto obbligo alle Cooperative indicate nell'allegato elenco:

- di presentare annualmente alla Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazio-

ne - entro trenta giorni dal termine fissato per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del Collegio Sindacale e il Verbale dell'Assemblea;
- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;
- di comunicare alla Regione, entro i successivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:
 - lo statuto;
 - la composizione della compagine sociale, qualora si riscontri una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari così come previsto dall'art. 2 della legge n. 381/1991;
- 3) di comunicare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla cooperativa sociale o al consorzio il presente provvedimento, nonché alla Direzione Provinciale del Lavoro della provincia dove ha sede legale la cooperativa;
- 4) di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Franco Cocchio

Legge regionale n. 21/2003
ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI

N.	Cooperativa Sociale	Indirizzo sede	Codice fiscale Partita IVA	Sez. albo	N. foglio	N. ordine	Condizioni
1	I CARE LIBERA ISTITUZIONE PER LA PROMOZIONE UMANA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA DON MINZONI 12 20090 BUCCINASCO (MI)	04757950961	B	261	522	Presentare entro il 31 maggio 2006 una relazione di aggiornamento della situazione della cooperativa che attesti l'inizio dell'attività e l'assunzione del personale
2	SANT'ANNA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	VIA MORGHEN 13 20158 MILANO	04990790968	B	262	523	
3	ABC LA SAPIENZA IN TAVOLA COOPERATIVA SOCIALE	VIA C. BELGIOIOSO 120 20157 MILANO	04536470968	B	262	524	
4	SAMARIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA BERGAMO 4 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI)	05090980961	A	451	901	Presentare entro il 31 maggio 2006 una relazione di aggiornamento della situazione della cooperativa che attesti l'inizio dell'attività e l'assunzione del personale
5	CONCRETE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA CASCINA BERTACCA 2 20080 BUBBIANO (MI)	04948810967	A	451	902	Presentare entro il 31 maggio 2006 una relazione di aggiornamento della situazione della cooperativa che attesti l'inizio dell'attività e l'assunzione del personale
6	L'ARCOBALENO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA XXV APRILE 118 25018 MONTICHIARI (BS)	90000130204	A	452	903	Presentare entro il 31 luglio 2006 la modifica dello Statuto
7	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE STELLA	VIA G. NESSI 2 22100 COMO	02915580134	A	452	904	
8	SAN MICHELE COOPERATIVA SOCIALE	VIALE DEI MILLE 52 27035 MEDE (PV)	01712780186	A	453	905	
9	DAVIDE ONLUS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	VIA ESPINASSE 18 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)	02522490123	A	453	906	
10	CONSORZIO SERVIZI SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	VIA ISONZO 2 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)	02853650121	C	28	56	

D.G. Casa e opere pubbliche

(BUR20060136)

(5.1.3)

D.d.u.o. 6 febbraio 2006 - n. 1210

Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio ed Urbanistica - U.O. Difesa del Territorio - Asservimento di immobili necessari per lavori di sistemazione idraulica dell'area di conoide del torrente Tartano e sistemazione della frana del Pizzo Pruna in comune di Talamona (SO) - Costituzione coatta di servitù per opere di pubblica utilità

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
OPERE PUBBLICHE

Presa in esame la richiesta del Dirigente dell'U.O. Difesa del Territorio della D.G. Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia, inviata con nota pervenuta in data 6 giugno 2005,

diretta ad ottenere l'emissione del decreto di costituzione coatta di servitù relativamente all'intervento in oggetto;

Visto il decreto del Dirigente della U.O. Difesa del Territorio della D.G. Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia n. 16137 in data 28 settembre 2004 con il quale è stato approvato il progetto per l'esecuzione dell'intervento in oggetto e dichiarata la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza delle opere previste, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 - comma 13 - della legge n. 109/1994 e s.m.i., stabilendo, nel contempo, al 28 settembre 2009 il termine per il completamento delle relative procedure di espropriazione ed asservimento;

Constatato che le ditte, di cui all'elenco allegato, hanno convenuto la costituzione volontaria di servitù delle aree interessate all'intervento, per un prezzo pari a quello determinato ai sensi dell'art. 40 e seguenti del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

Visto, altresì, il proprio precedente decreto n. 202 in data 13

gennaio 2005 di pagamento diretto delle indennità, relativamente alle costituzioni volontarie di servitù di cui sopra;

Vista la dichiarazione, resa dal Dirigente in parola, circa la corresponsione a titolo definitivo delle indennità spettanti a tutti gli aventi diritto;

Considerato che le opere di cui trattasi, di competenza regionale ai sensi della legge regionale 12 settembre 1983, n. 70, giusta convenzione stipulata tra la Regione Lombardia e la Provincia di Sondrio in data 18 marzo 2005, sono state affidate alla Provincia di Sondrio;

Vista la d.g.r. n. del 27 giugno 2005, con la quale, tra l'altro, è stato affidato all'arch. Paolo Morazzoni l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa Opere Pubbliche della Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche;

Decreta

1. È definitivamente costituita a favore del Demanio dello Stato la servitù sugli immobili necessari per i lavori di sistemazione idraulica dell'area di conoide del torrente Tartano e sistemazione della frana del Pizzo Pruna in comune di Talamona (SO), e identificati come nell'allegato elenco composto da n. 3 fogli per un totale di n. 8 Ditte, costituente parte integrante del presente decreto.

2. Le modalità attraverso le quali sarà regolamentato l'asservimento di cui in narrativa sono indicate, oltre che secondo quanto disposto dagli artt. 1032 e seguenti del Codice Civile, nei modi e nelle forme sotto specificate:

• La proprietà intestataria assume a proprio carico, per sé e per i suoi aventi causa a favore del Demanio dello Stato, servitù perpetua di scarico e passaggio di acque e, precisamente, mette a disposizione dell'ente attuatore, planimetricamente e altimetricamente, lo spazio necessario, a parte dei suddescritti mappali, alla costruzione dell'argine e di tutte le altre strutture connesse che, ad esclusivo giudizio dell'ente attuatore, sono rese necessa-

rie per la miglior rispondenza tecnica dell'opera e per la sua manutenzione.

• L'ente attuatore potrà eseguire, previa semplice comunicazione, tutte le operazioni necessarie e connesse con la manutenzione ordinaria e straordinaria, la riparazione ed il rifacimento dell'argine e delle altre strutture connesse, fermo, in ogni caso, l'obbligo di liquidare i danni comunque patiti dal fondo servente in occasione e per causa dei lavori eseguiti; la Ditta intestataria concede all'ente attuatore stessa servitù perpetua di passaggio sull'area sovrastante l'argine e le altre strutture connesse.

• La Ditta proprietaria non dovrà eseguire opere che possano, direttamente o indirettamente, pregiudicare l'integrità dell'argine e delle altre strutture connesse, precisandosi che, sopra i tratti dello stesso cadenti al di fuori delle sedi stradali, non potrà, di norma, che esercitarsi dell'agricoltura, curando, comunque, che le piantagioni non vengano ad interessare o ad ammalorare le opere stesse: in particolare, nella zona di terreno delimitata dai piani verticali a 4 (quattro) metri di distanza dalla superficie esterna dell'argine e delle altre strutture connesse, senza specifico assenso della Regione Lombardia, su ciascun lato, non potrà essere accumulato materiale di scorta, né manomesso il suolo; in difetto del citato assenso, non potranno neppure eseguirsi costruzioni di alcun tipo ad una distanza inferiore a metri 4 (quattro) dalla superficie esterna medesima.

3. Il presente decreto, a cura e spese dell'ente delegato all'asservimento, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini di urgenza, presso il competente ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato, d'ufficio, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente dell'Unità Organizzativa:
Paolo Morazzoni

— • —

ALLEGATO

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

N.	Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Superficie catastale Ha.A.Ca.	Superficie di asservimento (mq)
COMUNE DI TALAMONA (SO)					
1)	BERTOLINI Maria n. a Talamona l'1 ottobre 1927 ed ivi residente, via Spini, 26 – propr. per 3/9; c.f.: BRTMRA27R41L035Z; COLOMBINI Arnaldo n. a Talamona il 2 settembre 1961 ed ivi residente, via Spini, 26 – propr. per 2/9; c.f.: CLMRLD61P02L035G; COLOMBINI Diego n. a Talamona il 17 settembre 1956 ed ivi residente, via Spini, 20/b – propr. per 2/9; c.f.: CLMDGI56P17L035Y; COLOMBINI Lino Camillo n. a Talamona il 27 novembre 1951 ed ivi residente, via Spini, 26 – propr. per 2/9; c.f.: CLMLCM51S27L035F.	15	95	0,06.60	260
2)	CUCCHI Franco n. Talamona il 13 settembre 1942 ed ivi residente, via Tartano, 73; c.f.: CCCFNC42P13L035L.	15	92	0,03.70	200
3)	VOLA Alberto n. a Talamona il 26 settembre 1948; c.f.: VL0LRT48P26L035F; VOLA Franco n. a Talamona il 20 ottobre 1951; c.f.: VLOFNC51R20L035I; VOLA Sergio n. a Talamona il 25 gennaio 1957; c.f.: VLOSRG57A25L035Y; tutti ivi residenti, via Cerri, 35/a e tutti comproprietari per 1/3.	15	90	0,24.00	1.440
4)	VOLA Carlo n. a Talamona il 5 giugno 1916 ed ivi residente, via Tartano, 77; c.f.: VLOCRL16H05L035N; VOLA Corrado n. a Talamona il 10 settembre 1953 ed ivi residente, via Tartano, 75; c.f.: VLOCRD53P10L035Q, comproprietari.	15	13	0,14.00	120
5)	Comune di TALAMONA; c.f.: 00120480140.	15	11	0,17.30	450
6)	CIAPONI Maria Anna n. a Talamona il 18 novembre 1922 ed ivi residente, via Cerri, 3 – propr. per 2/6; c.f.: CPNMNN22S58L035A; LUZZI Adolfa n. a Talamona il 2 dicembre 1960 e residente a Cosio Valtellino (SO), via Talea, 17 – propr. per 1/6; c.f.: LZZDLF60T42L035A; LUZZI Giampiero n. a Talamona l'1 giugno 1959 ed ivi residente, via Tartano, 1 – propr. per 1/6; c.f.: LZZGPR59H01L035P; LUZZI Ivana n. a Talamona il 30 settembre 1952 ed ivi residente, via Cerri, 3 – propr. per 1/6; c.f.: LZZVNI52P70L035Z; LUZZI Sergio n. a Talamona il 14 dicembre 1953 ed ivi residente, via Cerri, 3 – propr. per 1/6; c.f.: LZZSRG53T14L035W.	15	10	0,16.10	720

N.	Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Superficie catastale Ha.A.Ca.	Superficie di asservimento (mq)
7)	MAFFEZZINI Aloscia n. a Morbegno (SO) il 17 luglio 1972 e residente a Talamona, via Cerri, 33/a – propr. per 2/12 in regime di separazione dei beni, propr. per 2/12 e nudo propr. per 4/12; c.f.: MFFLSC72L13F712Q; MAFFEZZINI Emanuela n. a Morbegno (SO) il 15 luglio 1961 e residente a Mondolfo (PU), via Litoranea/Marotta, 169 – propr. per 2/12; c.f.: MFFMNL61L55F712P; MAFFEZZINI Sonia n. a Morbegno (SO) l'1 ottobre 1958 e residente a Talamona, via Cerri, 18 – propr. per 2/12; c.f.: MFFSNO58R41F712T; RIZZI Edigna n. a Mazzo di Valtellina (SO) il 12 agosto 1935 e residente a Talamona, via Cerri, 33/a – usufrutt. per 4/12; c.f.: RZZDGN35M52F070L.	15	8	0,21.70	160
8)	BERTOLINI Verina n. a Forcola (SO) il 13 giugno 1930 e residente a Morbegno (SO), via Damiani, 86 – propr. per 4/9; c.f.: BRTVRN30H53D694P; CERRI Orenzio n. a Talamona il 24 dicembre 1910 ed ivi residente, via Cerri, 8 – propr. per 5/9; c.f.: CRRRNZ10T24L035P.	1	413	0,11.20	360

(BUR20060137)

Com.r. 14 marzo 2006 - n. 42**Designazioni di collaudo assegnati il 6 marzo 2006**

(5.1.3)

Designazioni di collaudo assegnati il 6 marzo 2006– **ALER di Cremona**

Rinomina – Corso d'opera e finale per opere relative a interv. di recupero edilizio n. 16 alloggi loc. in via Ghinaglia – v.lo Santa Croce. Attuate in comune di Cremona
Collaudatore: arch. Bettinelli Claudio

– **ALER di Milano**

Designazione di collaudo in corso d'opera e finale per le opere relative a interv. di nuova costruz. di n. 28 alloggi e posti auto. Attuate in comune di Rozzano
Collaudatore: ing. Parma Guido

Franco Finato

D.G. Polizia locale, prevenzione e protezione civile

(BUR20060138)

D.d.u.o. 6 marzo 2006 - n. 2376

(4.1.0)

Eventi calamitosi occorsi il 27 giugno 2003 nella Provincia di Cremona – Contributi per danni alle infrastrutture ed al territorio, nonché ai privati cittadini. Proroga dei termini fissati per la rendicontazione. (D.g.r. 19 luglio 2004 n. 7/18270)

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 che istituisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile e che all'art. 6, 1° comma, prevede che, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le Regioni provvedono all'attuazione delle attività di protezione civile;

Visto l'art. 4 della l.r. 22 maggio 2004, n. 16 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile», che definisce, tra l'altro, le funzioni della Regione in materia di «superamento dell'emergenza» e di «definizione di indirizzi e principi direttivi in materia di protezione civile»;

Visto l'art. 2 della l.r. n. 16/2004 che definisce le funzioni dei Comuni nell'ambito del sistema di protezione civile tra cui l'istruttoria delle richieste di risarcimento danni sul territorio di competenza;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 che all'art. 138 comma 16°, istituisce il «Fondo regionale di protezione civile» per finanziare gli interventi delle Regioni, delle Province autonome e degli EE.LL., diretti a fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b) di cui all'art. 108 del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112 nonché per potenziare il sistema di protezione civile delle Regioni e degli EE.LL., il cui utilizzo è disposto dal Presidente della Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome;

Vista la d.g.r. n. 7/15803 del 23 dicembre 2003 con la quale si approvava la «Direttiva Regionale per la gestione della post-emergenza», così come modificata dalla d.g.r. n. 7/24086 del 7 febbraio 2005;

Vista la d.g.r. 19 luglio 2004 n. 7/18270 con cui la Regione Lombardia ha destinato parte del Fondo Regionale di Protezione Civile per danni ai privati cittadini colpiti dagli eventi calamitosi occorsi nell'anno 2003, secondo la ripartizione descritta negli allegati della citata delibera;

Visto il decreto dirigenziale n. 13768 del 4 agosto 2004 con il quale la Regione Lombardia ha trasferito alla Provincia di Cremona la somma di € 2.250.000,00 (duemilioniduecentocinquantamila/00) come contributi per danni alle infrastrutture e al territorio nonché ai privati cittadini sulla base delle segnalazioni dei danni conseguenti agli eventi atmosferici di eccezionale intensità verificatisi il 27 giugno 2003;

Vista la richiesta presentata dalla Provincia di Cremona il 29 settembre 2005 con protocollo in entrata n. Y1.2005.0009046 con la quale si richiede la proroga di un anno per la rendicontazione dei lavori eseguiti a ripristino dei danni causati dall'evento meteorologico del 27 giugno 2003 in seguito a difficoltà legate agli appalti ed alla conclusione di alcuni lavori;

Vista la lettera trasmessa alla Provincia di Cremona in data 7 ottobre 2004 con protocollo n. Y1.2004.10590 con la quale si trasmetteva il decreto di liquidazione del contributo di cui sopra;

Visto che agli altri beneficiari individuati con la medesima d.g.r. 19 luglio 2004 n. 7/18270, si fissava la scadenza per la rendicontazione finale delle spese sostenute per il ripristino dei danni subiti alle infrastrutture ed al territorio in 24 mesi dal ricevimento dei contributi erogati;

Ritenuto, pertanto, di estendere le medesime condizioni attribuite agli Enti Locali beneficiari del finanziamento anche alla Provincia di Cremona;

Vista la l.r. 34/78 e successive modiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Vista la d.g.r. n. 207 del 27 giugno 2005 «II Provvedimento organizzativo – VIII Legislatura» – di nomina, tra l'altro, dell'arch. Raffaele Raja a Dirigente della U.O. Sistema Integrato di Sicurezza;

Decreta

1. di prorogare il termine stabilito dal d.d.u.o. n. 13768 del 4 agosto 2004 di ulteriori 12 (dodici) mesi, fissando pertanto la nuova data entro cui presentare la rendicontazione al 30 settembre 2006;

2. di confermare quant'altro disposto dal decreto dirigenziale n. 13768 del 4 agosto 2004;

3. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale Presidenza – Programmazione Integrata U.O. Centrale Ragioneria e Entrate struttura Ragioneria e Credito e alla sede Territoriale di Cremona per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente dell'U.O.
sistema integrato di sicurezza:
Raffaele Raja

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

(BUR20060139)

Ord.m. 10 dicembre 2004 - n. 3385

Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 24 novembre 2004 - Ordinanza n. 897 del 7 marzo 2006 - Integrazione dell'elenco di cui all'allegato B-1 all'ordinanza commissariale n. 36 del 21 marzo 2005 e successive integrazioni e modificazioni

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

– il d.p.c.m. in data 26 novembre 2004, pubblicato in G.U. del 7 dicembre 2004, n. 287 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nel territorio della Provincia di Brescia fino al 30 novembre 2005, in relazione ai gravi eventi sismici del giorno 24 novembre 2004;

– l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 dicembre 2004, n. 3385 «Primi interventi urgenti conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Brescia nella notte del 24 novembre 2004», con la quale l'Assessore alla sicurezza, polizia locale e protezione civile della Regione Lombardia è stato nominato commissario delegato per la realizzazione degli interventi di cui alla citata ordinanza;

– la propria ordinanza n. 1 del 14 dicembre 2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia S.O. n. 52 del 20 dicembre 2004, con la quale il dr. Silvio Lauro è stato nominato soggetto attuatore dell'emergenza sismica, nonché responsabile del procedimento e dei lavori;

– l'ordinanza del Commissario Delegato 29 dicembre 2004, n. 3 con la quale è stato costituito il Comitato degli esperti;

– l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2005, n. 3413 «Disposizioni urgenti di protezione civile in relazione allo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Brescia nella notte del 24 novembre 2004»;

– il d.p.c.m. 2 dicembre 2005 di proroga dello stato di emergenza nel territorio della Provincia di Brescia a tutto il 30 novembre 2006;

Vista la propria ordinanza del 21 marzo 2005, n. 36 «Attuazione degli interventi previsti dall'o.p.c.m. 3385 del 10 dicembre 2004 e dall'o.p.c.m. n. 3413 dell'11 marzo 2005» ed in particolare:

– l'allegato A) «Piano di erogazione dei contributi per il recupero degli immobili danneggiati dal sisma del 24 novembre 2004» che prevede, tra l'altro, al punto 4, il finanziamento per il ripristino delle scuole, sia pubbliche che private, per l'intero importo della spesa approvata, effettivamente sostenuta e documentata;

– l'allegato B) «Primo piano degli interventi per la messa in sicurezza ed il ripristino degli edifici e delle infrastrutture danneggiati dal sisma...» comprensivo dell'allegato B-1: Elenco Edifici Pubblici, Infrastrutture e Opere di Difesa del Suolo e B-2: Elenco Edifici Ecclesiastici;

Visti le ordinanze nn. 149 dell'8 agosto 2005 e 369 del 6 settembre 2005, che integrano, tra l'altro, l'elenco degli interventi di cui al succitato allegato B;

Considerato che le scuole di proprietà degli Enti Ecclesiastici, sono elencate sia nell'allegato B-1 che nell'allegato B-2, all'ordinanza n. 36/2005 e successive integrazioni e modificazioni, in quanto considerate edifici «strategici», ai sensi del predetto punto 4 e pertanto finanziabili per l'intero importo della spesa approvata, effettivamente sostenuta e documentata;

Preso atto che l'intervento di ripristino dell'edificio scolastico adibito a scuola materna, annesso al Centro parrocchiale sito in Comune di Vobarno, elencato nel succitato allegato B-2 al n. prog. 56, non risulta presente nell'elenco B-1 «Asili nido e scuole danneggiate», solo per un mero errore commesso in fase di compilazione dell'elenco medesimo;

Ritenuto pertanto correggere tale errore ed integrare il più volte citato allegato B-1) con l'intervento ripristino dell'edificio scolastico adibito a scuola materna, annesso al Centro parrocchiale sito in Comune di Vobarno;

DISPONE

per quanto espresso in premessa,

1. di integrare allegato B-1) all'ordinanza n. 36/2005, modifi-

cato ed integrato con le ordinanze nn. 149 dell'8 agosto 2005 e 369 del 6 settembre 2005, con l'intervento di seguito specificato:

– n. progr. 48 – ripristino dell'edificio scolastico adibito a scuola materna, annesso al Centro parrocchiale sito in Comune di Vobarno (n. prog. 56 allegato B-2 – ord. 36/05);

2. che per il suddetto intervento vale la disciplina di cui all'allegato A), punto 4 della suddetta ordinanza 36/05;

3. di pubblicare la presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il commissario delegato:
Massimo Buscemi

(BUR20060140)

Ord.m. 10 dicembre 2004 - n. 3385

Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 24 novembre 2004 - Ordinanza n. 898 del 7 marzo 2006 - Integrazione dell'elenco di cui all'allegato B-1 «Altri edifici danneggiati priorità 2» all'ordinanza commissariale n. 36 del 21 marzo 2005 e successive integrazioni e modificazioni

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

– il d.p.c.m. in data 26 novembre 2004, pubblicato in G.U. del 7 dicembre 2004, n. 287 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nel territorio della Provincia di Brescia fino al 30 novembre 2005, in relazione ai gravi eventi sismici del giorno 24 novembre 2004;

– l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 dicembre 2004, n. 3385 «Primi interventi urgenti conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Brescia nella notte del 24 novembre 2004», con la quale l'Assessore alla sicurezza, polizia locale e protezione civile della Regione Lombardia è stato nominato commissario delegato per la realizzazione degli interventi di cui alla citata ordinanza;

– la propria ordinanza n. 1 del 14 dicembre 2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia S.O. n. 52 del 20 dicembre 2004, con la quale il dr. Silvio Lauro è stato nominato soggetto attuatore dell'emergenza sismica, nonché responsabile del procedimento e dei lavori;

– l'ordinanza del Commissario Delegato 29 dicembre 2004, n. 3 con la quale è stato costituito il Comitato degli esperti;

– l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2005, n. 3413 «Disposizioni urgenti di protezione civile in relazione allo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Brescia nella notte del 24 novembre 2004»;

– il d.p.c.m. 2 dicembre 2005 di proroga dello stato di emergenza nel territorio della Provincia di Brescia a tutto il 30 novembre 2006;

Vista la propria ordinanza del 21 marzo 2005, n. 36 «Attuazione degli interventi previsti dall'o.p.c.m. 3385 del 10 dicembre 2004 e dall'o.p.c.m. n. 3413 dell'11 marzo 2005» ed in particolare:

– l'allegato A) «Piano di erogazione dei contributi per il recupero degli immobili danneggiati dal sisma del 24 novembre 2004» che prevede, tra l'altro, al punto 4, il finanziamento per il ripristino delle scuole, sia pubbliche che private, per l'intero importo della spesa approvata, effettivamente sostenuta e documentata;

– l'allegato B) «Primo piano degli interventi per la messa in sicurezza ed il ripristino degli edifici e delle infrastrutture danneggiati dal sisma...» comprensivo dell'allegato B-1: Elenco Edifici Pubblici, Infrastrutture e Opere di Difesa del Suolo e B-2: Elenco Edifici Ecclesiastici;

Visti le ordinanze nn. 149 dell'8 agosto 2005 e 369 del 6 settembre 2005, che integrano, tra l'altro, l'elenco degli interventi di cui al succitato allegato B;

Visto la scheda segnalazione danni (C1), presentata dal sig. Gozza Pierfranco, legale rappresentante della Fondazione I. R. Falck-Onlus, al Comune di Vobarno, registrato in atti comunali n. 629 del 13 gennaio 2005, riguardante i danni causati dal sisma all'edificio sito in via Irene Rubini Falk, 5, Vobarno, di proprietà della predetta Fondazione ed adibito a Residenza Socio Assistenziale per anziani;

Considerato che per un mero errore materiale l'intervento di

ripristino dei succitati danni non è stato inserito nel Piano degli interventi di cui all'allegato B-1: Elenco Edifici Pubblici, Infrastrutture e Opere di Difesa del Suolo «Altri edifici danneggiati priorità 2»;

Ritenuto pertanto correggere tale errore ed integrare il suddetto allegato B-1) con l'intervento ripristino dell'edificio di proprietà della predetta Fondazione, ubicata in via Irene Rubini Falk, 5, Vobarno;

DISPONE

per quanto espresso in premessa,

1. di integrare allegato B-1) «Altri edifici danneggiati priorità 2» all'ordinanza n. 36/2005, modificato ed integrato con le ordinanze nn. 149 dell'8 agosto 2005 e 369 del 6 settembre 2005, con l'intervento di seguito specificato:

– n. progr. 35 – Comune di Vobarno – Residenza Socio Assistenziale Fondazione I.R. Falck-Onlus – Importo danni segnalati € 9.740,00 – Edificio privato ad uso pubblico;

2. di assoggettare il predetto intervento alle disposizioni di cui alle Ordinanze citate al punto 1;

3. di pubblicare la presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il commissario delegato:
Massimo Buscemi